CONDONO, SALTA ANCORA IL DECRETO

ROMA — Il 9 maggio prossimo scadono tali provvedimenti che ancora devono essere approvati dalle Camere e che molto probabilmente non potranno essere convertiti in tempo utile. Tra questi il condono edilizio, il cui quarto decreto consecutivo è stato approvato martedì 28 aprile dalla commissione Lavori Pubblici della Camera e che — è ormai scontato — il Senato non farà in tempo ad approvare entro la scadenza fissata.

Toccherà quindi al Consiglio dei ministri ripresentare il decreto, il quinto della serie. L'auspicio dei deputati della commissione Lavori Pubblici è che il governo prenda come testo di riferimento quello che proroga al 30 giugno '87 i termini per la presentazione delle domande di sanatoria ed al 30 giugno dell'anno prossimo quelli per l'accatastamento.

Entro questi nuovi termini, inoltre, dovrebbero essere regolarizzate tutte le normative dei precedenti decreti: da quella antisismica a quella sugli usi civici, alla possibilità di rateizzare l'oblazione, agli sconti per chi ha costruito per i propri parenti di primo grado.

DOLLARO IN RIBASSO A 1272 IN BORSA MERCATO CALMO

ROMA — Il dollaro ha aperto in ribasso: 1272 - 1273 lire contro le 1281 di venerdì.

BORSA — Mercato calmo. Richieste le Fiat. Chiusure: Comau 4555, Warrant Comau 195; Ifi 23.490; Pirelli Spa ord. 5705, risp. 5665, risp. n.c. 3005; Montedison ord. 2590. Altri prezzi: Fiat ord. 13.950 - 14.000, Fiat priv. 8530; Mediobanca 291.500; Unipol 25.300; Generali 146.000; Assitalia 29.700; Toro ord. 35.150.

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 119 - Numero 116

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 4 Maggio 1987

Alle 16 l'ultimo incontro dopo tre mesi di trattativa

ALFA-LANCIA, I PUNTI DELL'INTESA

SEICENTOMILA AUTO ENTRO IL 1991, MENO CASSA INTEGRAZIONE

ROMA — Il nuovo incontro, l'ultimo della serie, è per le ore 16 di oggi, nella sede della Confindustria. Dovrebbero bastare un paio d'ore: poi, l'intesa sarà completa sotto ogni profilo, grazie anche a questa maratona finale che ha risparmiato solo il 1° maggio, festa del lavoro. L'accordo fra Fiat e sindacati sul piano di risanamento dell'Alfa-Lancia è cosa fatta.

Una trattativa complessa (i primi approcci sono del 9 febbraio scorso), alla quale è legato il successo del piano di risanamento predisposto dai dirigenti della Fiat per la casa del Biscione.

Ieri, il confronto si è sviluppato in tre tempi: prima, il nodo relativo al piano industriale ed alla occupazione, poi quello che riguarda la cosiddetta 'armonizzazione' dei diversi trattamenti normativi ed economici oggi esistenti. Restano da definire gli 'allegati tecnici', più un cappellino sui 'diritti sindacali'. Ma anche da parte delle organizzazioni dei lavoratori si esprime soddisfazione e si dà per scontato che l'incontro del pomeriggio (il round finale) si concluderà rapidamente, consegnando la tanto sospirata intesa.

■ **Il piano industriale.** L'obiettivo è quello di produrre entro il 1991 oltre 600 mila autovetture. Gli occupati negli ex stabilimenti dell'Alfa Romeo saranno, a quella data, 28 mila circa, contro gli attuali 33 mila. Dovrebbe essere avviata, inoltre, una nuova attività, insieme ad un partner, per la riparazione di mezzi pesanti che interesserà un centinaio di lavoratori.

■ **Il nodo dell'occupazione.** A Pomigliano d'Arco i lavoratori che dal 18 maggio prossimo vanno in cassa integrazione per un anno e due mesi saranno 700 e non 800. Anche ad Arese vengono sospese 800 persone, ma solo per circa 8 mesi (è stato concordato, cioè, un anticipo di circa 6 mesi).

Una buona notizia: l'azienda si è impegnata a garantire il rientro sia di questi lavoratori che di quelli da tempo in cassa a zero ore. Limite previsto: il 1990. Il calo da 33 mila a 28 mila unità viene assicurato attraverso pre-pensionamenti, dimissioni incentivate e blocco del turn-over, senza fare ricorso a licenziamenti.

L'azienda ha, fra l'altro, accettato una clausola con la quale si impegna a utilizzare eventualmente lo strumento dei contratti di solidarietà, se alla scadenza del termine ultimo previsto per il rientro ci saranno ancora esuberi.

■ **Formazione professionale.** Sono stati anche previsti strumenti per la formazione professionale e la riqualificazione? Verrà favorita, inoltre, la promozione di iniziative di cooperazione.

■ **Orario e salario.** Ieri sono state armonizzate le posizioni normative e salariali dei dipendenti. Il problema era quello di passare dal trattamento garantito agli allora lavoratori di una azienda a partecipazione statale, a quello che oggi va garantito ai dipendenti della impresa automobilistica privata. Passare da Iri a Fiat dovrebbe comportare qualche vantaggio economico, soprattutto per quanto riguarda il premio di produzione.

Sul nodo dell'orario, alcuni particolari dovrebbero essere messi a punto nel corso dell'ultimo incontro di oggi pomeriggio.

■ **Al Sud il centro-paghe della Fiat.** Come ha rilevato Gianni Italia, segretario della Fim Cisl, «c'è da *segnalare una proposta aggiuntiva per l'area meridionale* e cioè la *nascita* del 'centro paghe' *per tutto il gruppo Fiat, che dovrebbe occupare trecento persone*».

■ **Le verifiche.** L'accordo prevede un complesso sistema di verifiche, sia centrali che a livello di stabilimento, per valutare che l'andamento dell'occupazione sia conforme agli accordi presi. Un'ultima novità è rappresentata da una commissione che verrà insediata a settembre e che dovrà studiare le modalità di nuove relazioni industriali nel gruppo Alfa-Lancia.

E' TORNATO L'INVERNO?

TORINO — Brusco risveglio con un po' di Polo Nord e 10 gradi in meno di calore. Dopo il sole dei giorni scorsi improvviso è tornato il freddo; e purtroppo in Piemonte, Lombardia e Alto Adige durerà alcuni giorni. Lo dicono all'ufficio meteorologico di Torino Caselle dove stamane la temperatura minima del termometro ha segnato 1,4 gradi rispetto agli 11,6 di ieri (la massima, sempre ieri, ha segnato 19,1 gradi). «Ci troviamo in una situazione diversa da quella dei giorni scorsi. Questi segnali si erano già avuti in Europa, prima in Inghilterra e poi in Germania. Stamattina a Monaco cadeva neve mista ad acqua». La colpa di questo ribasso termico è di una corrente proveniente da Nord, secca, «polare». «Si è instaurata un'alta pressione, un "anticiclone", al Nord dell'Inghilterra, nell'Atlantico». In alcune località sopra i 1200 metri è caduta la neve.

Il Piemonte è interessato dalla parte marginale di questa alta pressione, «che convoglia aria dal Nord del Continente europeo». Le perturbazioni dovrebbero finire quasi subito, mentre la temperatura rimarrà fredda per alcuni giorni, specie nelle ore notturne, accompagnata da forti venti particolarmente nelle zone montuose.

BASTA, QUESTA SERA FINISCE

Monaco. Un fotografo della Reuter ha colto ieri uno sbadiglio del Papa durante la messa allo stadio olimpico. Sembra dire: basta, meno male che sono alla fine. Stasera infatti Giovanni Paolo II rientra a Roma da Stoccarda; era in Germania da giovedì ed era rientrato appena una settimana prima dal faticosissimo viaggio in Uruguay, Cile e Argentina

NAPOLI E LO SCUDETTO DAL CENTRO AI BASSI E' GIA' PIEDIGROTTA

NAPOLI — Dai vicoli angusti e bui del «rione Sanità», dei «Quartieri Spagnoli», dei «Tribunali», una fiumana di gente si è riversata nel centro cittadino, in un tiepido pomeriggio domenicale. Napoli ha salutato fino a sera, con una cascata di cori e di colori, il pareggio del Napoli a Como ma soprattutto la sconfitta ad Ascoli dell'Inter.

Cortei di auto imbandierate, migliaia di uomini, donne, bambini vestiti d'azzurro hanno reso ancora una volta gli onori a Maradona e ai suoi «magnifici dieci». Nelle stradine di «Montesanto», un labirinto privo di luce, oppresso dalle massicce facciate dei palazzi che ricordano la dominazione spagnola, sono comparsi lunghi striscioni.

L'omaggio al Napoli era condito con vulcanica fantasia: l'immancabile Diego sorridente sotto una cascata di riccioli neri, sorgeva a braccia spalancate dal cratere del Vesuvio, gigante non più addormentato almeno nella fantasia popolare, che eruttava palloni bianchi, rossi e verdi.

In piazza Trieste e Trento, davanti al Palazzo Reale e al Teatro San Carlo, un enorme ingorgo ha immobilizzato per lunghe ore autobus e taxi, sotto gli occhi rassegnati di impotenti vigili urbani. Dal groviglio di lamiere, salve di clacson coprivano a stento il più popolare dei tanti inni dedicati all'asso argentino: «*Maradona è meglio 'e Pelé*».

Le polemiche del mese scorso sul presunto scarso contributo del campione del mondo nella corsa alla vittoria è solo un ricordo sbiadito, benché recente. Un tifoso completamente vestito d'azzurro, che divideva in parti eguali il suo entusiasmo per «*El Pibe de oro*» e per Carnevale, artefice del provvidenziale pareggio, sventolava una bandiera raffigurante un enorme scudetto e con su scritto, parafrasando una notissima canzone napoletana: «*Tu me diciste si 'na sera 'e maggio. Grazie Napoli*».

Fragorosi mortaretti e sirene spiegate hanno messo a dura prova la pazienza dei pochi, pochissimi napoletani che del calcio non subiscono alcun fascino. Da via Caracciolo, e dal porticciolo di Mergellina, il fumo acre dei «tric-trac» esplosi a centinaia, ha lentamente invaso la villa comunale e la monumentale piazza Vittoria. Tra i tifosi in festa qualche «scugnizzo» reggeva alta una bandiera tricolore. E' forse quella che, come sospetta la polizia, è stata trafugata la notte del primo maggio dal Palazzo della Provincia di Napoli? Commenta la Polizia: «*Se reato c'è stato, è stato solo per amor di squadra*».

Fulvio Milone

IMOLA — Hanno sognato in oltre centomila. Ma la Ferrari è rimasta al comando del Gran Premio di San Marino solo per tre giri. Il terzo posto finale di Alboreto, conferma però che le macchine di Maranello, stanno ritornando competitive. Il successo è andato a Mansell su Williams che ha battuto Senna al volante della Lotus «intelligente».

● SERVIZIO NELLO SPORT

L'amarezza per il sarcofago sfregiato a Lucca

L'ARTE IN BALIA DEI VANDALI

Sempre più urgenti misure di protezione per chiese e musei

Da sempre le opere d'arte sono al centro di furti, di deturpazioni, di vandalismi che ne hanno alterato la primitiva bellezza o, nella migliore delle ipotesi, sono state oggetto di onerosi e difficili restauri. Ogni volta si parla di migliorare il servizio di sorveglianza, di studiare nuovi e più efficaci mezzi di allarme, di custodire le grandi ed inimitabili espressioni dell'umana creatività in luoghi sicuri e possibilmente non a portata di mano del pubblico, le scolaresche, i mitomani.

Ora le polemiche si ripropongono con l'ultimo atto perpetrato contro il sarcofago di Ilaria del Carretto, splendida scultura di Jacopo della Quercia, che ieri è stata sfregiata, si pensa, da alcuni componenti di un gruppo di studenti in visita al Duomo di San Martino a Lucca. Autore del rilievo del portale di San Petronio a Bologna, Jacopo della Quercia ha infuso nella pietra tombale che riproduce le sembianze della moglie di Paolo Guinigi, una delicata bellezza, un'armonia che conferisce all'insieme del modellato una lirica interpretazione della figura femminile. Questo attentato rinnova, quindi, il clima di incertezza che aleggia sulla tesi che propone di togliere le opere di maggior prestigio dalle chiese. Il problema, però, non appare limitato ai luoghi di culto o ai palazzi storici, ma si ripropone per i musei, le sale delle gallerie d'arte moderna, le grandi esposizioni che racchiudono i capolavori provenienti da ogni parte del mondo. Mentre si lavora sempre più a fondo per il restauro degli affreschi della Cappella Sistina, dell'Ultima Cena di Leonardo a Milano e per quelli della Cappella Brancacci nella Chiesa del Carmine a Firenze, si rileva, per contro, un aumento delle opere trafugate, lacerate da punteruoli, scheggiate come nel caso della «Pietà» di Michelangelo che, nel maggio del 1972, venne danneggiata a colpi di martellate da un folle al grido di «Cristo è risorto».

Il sarcofago di Ilaria Del Carretto sfregiato

Siamo piuttosto dell'avviso, malgrado ciò, che le opere debbano essere e restare patrimonio di tutti coloro che intendono ammirarle quale indiscussa testimonianza della cultura di un'epoca, di una nazione. Un patrimonio che non deve, in ogni caso, perdere rilievo e spessore di presenze con i continui e reiterati atti di chi non vuole rendersi conto che i monumenti al centro delle piazze, le tele che adornano le basiliche, i reperti archeologici, non devono divenire occasione per sfogare i propri impulsi, per esibire le proprie capacità grafiche.

Il dipinto di Taddeo di Bartolo sfregiato nell'84 a Perugia e l'«Ara Pacis» presa a colpi di pistola a Roma, costituiscono altrettanti momenti di un malcostume che colpisce il senso di una cultura che dovrebbe caratterizzare l'umano divenire, di una civiltà che accomuna l'uomo alla propria storia ed ai segni che l'arte ha tramandato nel tempo.

Angelo Mistrangelo

IL PALLONCINO PER DIMAGRIRE SI PAGA MA L'INTERVENTO E' A CARICO DELLA MUTUA

PAVIA — I casi di obesità in cui non bastano più le cure mediche e dietetiche possono essere risolti inserendo nello stomaco un palloncino, gonfiabile o riempibile d'acqua, che, dando un senso di pienezza, fa diminuire l'ingestione di cibo.

Questo trattamento, incruento e praticabile in ambulatorio, è stato ideato nell'82 da due medici danesi, Ole Gyring Nieben e Henrik Harboe, e in Italia è adottato a Roma e a Pavia (nell'Istituto di medicina del lavoro). Nella città lombarda sono già tre le persone che si sono sottoposte a questo intervento.

Il costo del palloncino, per il momento, resta ancora abbastanza alto: un milione e mezzo a totale carico del richiedente, mentre il ricovero e l'intervento ambulatoriale per la sua introduzione nello stomaco sono invece interamente coperti dall'assistenza mutualistica.

«*L'esperto che lo ha sperimentato da noi è il professor Catona* — dichiara il direttore sanitario della clinica del Lavoro di via Boezio a Pavia, il professor Salvadeo —. *Come pratica di intervento è facile, si tratta di una semplice gastroscopia che esclude quindi un intervento di tipo chirurgico, anche se i costi a carico del paziente rimangono ancora elevati per via del palloncino. Il trattamento mutualistico, mentre vale per il ricovero e gli esami per un accertamento dello stato metabolico generale* — precisa Salvadeo —, *non vale ancora per il milione e mezzo del costo del palloncino. La questione comunque non è ancora definita: si sta cercando di trovare un accordo per limitarne il costo. Qualcosa proprio in questi giorni si sta muovendo. Questo metodo è sicuramente di gran lunga preferibile all'abituale ingestione di prodotti chimici che possono provocare* — afferma ancora il direttore sanitario — *dei possibili squilibri metabolici, in alcuni casi anche pericolosi per il sistema nervoso*».

La «cura del palloncino», che gli ideatori hanno dapprima sperimentato su se stessi, ha sostituito interventi drastici che un tempo si compivano con il taglio di interi tratti dell'intestino e con il restringimento o rimpicciolimento dello stomaco. Richiamandosi a questi complessi interventi chirurgici «meccanici», i dottori Nieben e Harboe hanno avuto l'intuizione di introdurre nello stomaco un palloncino resistente agli acidi gastrici.

A Roma il metodo dei due medici danesi è praticato dal professor Tito Barone Adesi, che insegna Chirurgia dell'apparato digerente alla seconda Università di Roma. «*Il trattamento consiste nell'introdurre il palloncino sgonfio nello stomaco, dove viene gonfiato o riempito di acqua fino a un volume di 400 centimetri cubi attraverso un tubicino che viene poi rimosso* — spiega il docente —. *La durata massima del trattamento, che è ripetibile, è prevista in quattro mesi. Alla conclusione* — aggiunge — *il palloncino viene bucato e sgonfiato (o l'acqua asportata), e rimosso nel corso di una semplice gastroscopia, in ambulatorio, così come in ambulatorio viene applicato*».

A poche ore dalla seduta del Consiglio comunale continua la trattativa

TRE MOSSE DELLA DC PER SALVARE IN EXTREMIS IL PENTAPARTITO IN SALA ROSSA

Trattative frenetiche per evitare la fine del pentapartito. La dc, anche per conto del pri, cerca la ricomposizione della giunta e la conferma della maggioranza.

Dalla sede dc, in via Doria, dove ieri si è tenuta la riunione tra i cinque partiti, oggi il confronto si è trasferito in Comune. E' qui che si vivranno le ore decisive prima di affrontare l'appuntamento pubblico del consiglio comunale, convocato per le 18,30.

L'incontro tra democristiani, liberali, repubblicani, socialdemocratici e socialisti, nella notte, è stato sospeso su posizioni ancora distanti tra pri e psi, ma, stamane, la dc gioca un'ultima carta anche nella speranza di garantire il funzionamento dell'amministrazione civica durante la fase elettorale.

E' il capogruppo Franco Pizzetti a proporre una soluzione che consenta agli alleati (al pri e al psi, ma anche ai singoli protagonisti dello scontro) di uscire con dignità dal tunnel in cui si è infilato il pentapartito.

Tre mosse: 1) ridare la fiducia a Giorgio Cardetti per l'operato svolto come sindaco (ndr: ha tempo fino a domani per lasciare l'incarico in vista della sua candidatura alla Camera); 2) chiedere agli assessori del pri Ravaioli, Rizzaliti e Lodi il ritiro delle dimissioni dando garanzie per mantenere gli impegni programmatici assunti; 3) eleggere il nuovo sindaco, che, nell'ambito di questa coalizione, dovrà designare il psi.

Se la proposta sarà accettata dalle parti, stasera, in consiglio comunale si potrebbero verificare le prime due tappe. Il sindaco Cardetti darebbe le dimissioni domani, lasciando per una settimana il compito di sostituirlo al prosindaco Giovanni Porcellana (anche lui candidato alla Camera), tra sette giorni si eleggerebbe, infine, il nuovo cittadino.

Un percorso possibile, ma, al momento, ancora irto di ostacoli, tra i socialisti c'è chi vuole un chiarimento profondo con il pri, chiarimento che si vorrebbe avere dopo l'azzeramento dell'attuale maggioranza.

L. bor.

Il sindaco Cardetti

Giovanni Porcellana

Il circolo di Torino è uno dei più prestigiosi e antichi

GOLF: 30 ANNI ALLA MANDRIA

Costituito nel '20, solo nel '57 la sede definitiva

Di scena alcuni giocatori di golf sul campo de «La Mandria» che festeggia i 30 anni

E' stato festeggiato ieri, al Circolo Golf Torino, il trentennale della sede sociale all'interno del Parco della Mandria, una sistemazione conquistata dopo un rodaggio piuttosto laborioso. Il Circolo Golf Torino, uno dei più prestigiosi per tradizioni ed attrezzature sportive, venne costituito nel 1920.

Il primo terreno di gioco si snoda nel Canavese, nei pressi del Poligono di Tiro, ma tre anni dopo la nascita ufficiale (che porta la data 1924) il Circolo si stabilisce nell'Ippodromo di Mirafiori. Se è un periodo poco felice per la pratica del gioco (i green sono invasi, la domenica, dai cavalli) non mancano giocatori di prestigio, da Ghisleri a Teppati a Corti, mentre, in campo femminile, primeggia Addy Kind.

Nel 1957, dopo un'ennesima tappa al Colle della Maddalena (una tappa che dura sei anni), trova spazio vitale e gusto alle competizioni all'ombra delle querce secolari del parco torinese. Trent'anni di attività, dapprima sotto la guida dell'ingegner Giovanni Nasi tuttora presidente onorario (ruolo nel quale si sono avvicendati Filippo di Sambuy, Edoardo Agnelli, Theo e Napoleone Rossi di Montelera), poi, dal 1982, del dottor Alberto Brignone.

La realtà odierna è rappresentata da un sodalizio formato da poco più di 750 soci — tra i quali spiccano i più bei nomi della vita politica, economica e culturale della capitale subalpina — che hanno a loro disposizione un club-house (progettato dall'architetto Berardi e ampliato nel 1960) e un campo golfistico tra i più estesi, arricchito proprio quest'anno con altre 9 buche (36 in totale) che verranno inaugurate domenica prossima con la «Coppa Rivetti».

Una ricorrenza quella di ieri che non si è esaurita nei ricordi, ma che ha voluto impegnare i soci con legni e ferri per disputarsi la «Coppa del Consiglio», coinvolgendo chi, come Lorenzo Silva, Piero Cora, Rita Boeri, tanti premi ha conquistato per i colori giallobiù del Circolo. E nel match play di ieri, ha vinto proprio Lorenzo Silva, figlio del «presidentissimo» del golf, che nella gara finale ha fatto sua la sfida con la moglie Carla. Ma non sono mancati i riconoscimenti anche per gli altri vincitori, da Maria Vittoria Bozzalla, vincitrice dell'altra finale del match play (seconda categoria) a Lucio Merlino e Gian Franco Jaretti, primi nelle rispettive categorie nella gara medal.

p. l. g.

Chiesto l'intervento della magistratura per impedire la spartizione delle nomine

PER 9000 SCRUTATORI ESPOSTO DEI RADICALI

Chiunque per legge può chiedere di partecipare alle operazioni di voto

«Contro il mercato delle vacche-scrutatori», l'associazione radicale invia un esposto alla Procura e scrive al questore e al prefetto. Le firme sono di Angelo Liso e Fernanda Civati. «Chiediamo di verificare l'esistenza di specifici reati». Gli esponenti radicali si riferiscono ad una riunione svoltasi in Comune.

«In quell'incontro — spiegano — i rappresentanti di tutti i partiti (tranne i sottoscritti e il rappresentante della lista verde civica) hanno sottoscritto un accordo che prevede la spartizione degli scrutatori, per un totale di 8679 in quote a carico di ogni partito politico partecipante alla competizione elettorale, proporzionali alla consistenza delle varie forze politiche. Tranne che per una quota di mille scrutatori che il Comune si è assicurato per soddisfare le domande dei singoli cittadini e quattordici scrutatori proposti dagli ospedali per malattie infettive». «Tale accordo — scrivono i radicali — è assolutamente privo di valore in quanto viola il testo unico sulle legge elettorali. Noi avevamo invece proposto un metodo di nomina legato semplicemente alla possibilità di tutti i cittadini di chiedere d'essere nominati scrutatori».

La riunione sotto accusa si è svolta il 30 aprile ed è stata presieduta dall'assessore Lodi. Gli addetti alle operazioni di voto saranno anche quest'anno circa novemila. Di questi, secondo i radicali, «7200 sono già stati suddivisi tra i partiti che poi spesso chiedono allo scrutatore di versare nelle loro casse il contributo di rimborso. E' un affare di circa mezzo miliardo (circa settantamila ogni scrutatore) che rappresenta una delle forme improprie e più incredibili di finanziamento dei partiti». Perciò i radicali invitano tutti a presentare domanda al Comune per poter essere nominati scrutatori. A norma di legge gli accordi tra i partiti sono infatti illegali e le domande dei singoli cittadini devono essere accettate fino ad esaurimento. Di qui le ragioni dell'esposto alla magistratura per chiedere «di annullare ogni decisione assunta durante quella riunione in quanto priva di valore formale e sostanziale».

I radicali hanno anche scritto «con urgenza al questore e al prefetto per chiedere l'incolumità dei propri militanti di fronte alla Corte d'appello, in quanto si avvicina il dieci maggio»

A Foglizzo

CROCE ROSSA NUOVI AUTOMEZZI

Inaugurati ieri nuovi mezzi per i volontari della Croce Rossa di Foglizzo, fondata nel febbraio dell'84 e che attualmente conta una cinquantina di aderenti. Si tratta di un Ducato che sarà utilizzato per i soccorsi, donato alla memoria di Mario Sansè e Maria Pagliano dai nipoti Angelo e Domenica Sansè, nonché di una Regata 70 «weekend», offerta dalla popolazione, che verrà utilizzata per il trasporto dei dializzati.

La cerimonia ha avuto inizio alle 15 in piazza Torino e si è sviluppata con vari interventi (hanno parlato i vari responsabili e il sindaco) fino a sera, culminando con una funzione religiosa e la solenne benedizione della bandiera dell'associazione.

I volontari della Cri di Foglizzo, che fanno parte del sottocomitato di Chivasso, possono vantare un lusinghiero bilancio: in tre anni di attività hanno già effettuato oltre 1200 servizi, percorrendo più di 56 mila chilometri.

STAMPA SERA

Luca Beneventi direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 881 DEL 18-12-1986

Cavagnolo, insolito salvataggio di un rapace

QUANDO ANCHE IL RARO ALLOCCO SI SCONTRA CON UN'AUTOMOBILE

E' stato proprio fortunato l'allocco che, sabato sera, è stato investito da un'automobile, nei pressi di Cavagnolo. L'automobile procedeva a moderata andatura e, quando l'animale ha sbattuto contro il parabrezza, è ricaduto, stordito, sul cofano. Il guidatore, un omone mite, sicuro soccorso, in altre occasioni, cani e gatti, ma non sapeva che pesci pigliare con questo insolito pennuto.

Subito dopo è sopraggiunto un impiegato iscritto alla Lipu (Lega italiana per la protezione degli uccelli), Piero Cona, 32 anni, via Giacinto Collegno 9. Si è procurato una scatola di cartone e vi ha riposto il rapace che non era in grado di volare. Qualcuno si è affacciato alla finestra della propria abitazione credendo che fosse stato investito un uomo ed ha commentato: «Quante storie per un uccello».

Città e campagne sono invase dai topi che sono l'alimento principale di questi predatori che sono stati quasi sterminati. L'allocco, intontito, sarebbe finito, molto probabilmente, impagliato se fosse capitato in altre mani.

Piero Cona l'ha portato a casa ma non ha trovato nessuno che potesse prendersi cura del volatile che è specie protetta e patrimonio indisponibile dello Stato. Ha telefonato al nostro giornale, ci siamo recati a casa sua e, constatando che il rapace era integro ed in grado di volare, lo abbiamo rimesso in libertà proprio nel punto in cui era stato investito.

«E' un peccato — ha commentato Piero Cona — che una città come Torino non abbia un centro di rieducazione per rapaci, perché è un caso frequente che gli uccelli siano investiti dalle autovetture. Oggi l'unico centro della Lipu è a Parma». Tra il Comune, la Provincia e l'Enpa è allo studio un programma per utilizzare alcune delle gabbie rimaste vuote nel Parco Michelotti, dopo la chiusura del giardino zoologico. Potrebbero servire a ricoverare i rapaci feriti fino alla loro guarigione senza sottoporli a lunghi viaggi.

Pietro Cona: tra le mani l'allocco che è stato liberato

Studentessa caduta sul Rocciavré

VIENE SALVATA CON L'ELICOTTERO

Una studentessa di Rivalta, Marina Melis, 14 anni, è caduta in montagna, durante una gita scolastica, nei pressi del rifugio Amprimo, ai margini del parco dell'Orsiera Rocciavré, sopra Bussoleno, a quota 1385. E' stata immediatamente soccorsa e trasportata in elicottero al Cto.

Investita in via Caprera, è scappata e sparita

CHI HA VISTO «LADY» COCKERINA SPAVENTATA?

Chi ha visto o trovato una cockerina che risponde al nome Lady? L'animale, una femmina fulva di quattro anni, è stato smarrito la notte tra il 24 e il 25 aprile nel quartiere Santa Rita. Dopo essere stata investita da un'auto in via Caprera, senza riportare danni apparenti, la cagnetta, impaurita, è scappata e non si è più fatta vedere.

La padrona della bestiola, Maria Ausilia Picariello, via Belfiore 24, prega chiunque abbia notizie di telefonare a casa al numero 669.0703 o alla pizzeria «La Stadera» di via Giuria angolo corso Dante, al numero 669.3690.

La cockerina Lady

Poliziotto riesce ad arrestare lo scippatore

DI CORSA INSEGUE IL LADRO CHE FUGGE IN AUTOMOBILE

Un sottufficiale delle «volanti» ha notato uno scippatore strappare una catenina dal collo di una ragazza di colore e correre verso un complice che lo attendeva su una «128». Di colpo ha bloccato la sua auto e a piedi si è messo alla caccia dei due.

Protagonista il sovraintendente Ernesto Levaque che ha rincorso il ladro anche quando è balzato sulla «128» in via Filangeri. Sgambando a perdifiato li ha affiancati e dopo aver aperto la portiera di destra ha afferrato il giovane che aveva compiuto lo scippo scaraventandolo a terra mentre il suo compare si allontanava a tutto gas.

Il ladro aveva la catenina ancora in pugno. Rubiño per Adriano Rizzo, 28 anni, corso Giulio Cesare 59, sono scattate le manette.

● Una bomba-carta è esplosa sabato notte nel garage dell'ambulante Domenico Ferreri, 57 anni, via Pianezza 45, Alpignano. L'esplosione ha sventrato la saracinesca del locale e danneggiato in modo non grave il camion «OM 40» del commerciante che abita in via Pianezza 56. I carabinieri presumono che l'attentato sia opera dei racket dei mercati, anche se il Ferreri ha assicurato di non avere nemici, né di avere mai ricevuto minacce.

I VIGILI DEL FUOCO IN TRASFERTA A LIVERPOOL

Invitati dai colleghi inglesi a giocare un'amichevole L'iniziativa per confermare amicizia e solidarietà dopo i tragici fatti di Bruxelles.

Ancora una manifestazione di «pace ed amicizia» dopo i tragici fatti avvenuti due anni fa allo stadio Heysel prima dell'incontro di Coppa dei Campioni tra Juventus e Liverpool. Oggi alle 15,30 parte da Linate per Liverpool una rappresentativa, composta da 21 persone, dei vigili del fuoco del comando di Torino su invito dei colleghi inglesi. La delegazione torinese giocherà domani sera alle 19 nello stadio di Liverpool una partita di calcio contro una selezione della «Merseyside Fire Authority».

L'iniziativa è partita dai pompieri di Liverpool ed è stata accolta con entusiasmo dai colleghi torinesi, poiché non si tratta solo di una iniziativa sportiva e civile, ma di un'occasione per scambiare esperienze professionali, conoscere colleghi di un altro Paese, allargare le proprie esperienze. I pompieri torinesi (tutti in servizio permanente nella caserma di corso Regina Margherita), accompagnati da due ufficiali e dal direttore tecnico della squadra, saranno ospitati gratuitamente dagli inglesi che si sono accollati tutte le spese, compreso il viaggio aereo. Il soggiorno durerà tre giorni e comprenderà anche una cerimonia presso il municipio di Liverpool e un ricevimento nella sede del club Liverpool calcio. «Non si tratterà di una visita ufficiale in rappresentanza della città di Torino — hanno detto i vigili in partenza — ma nell'insieme il significato sarà quello dell'amicizia e della solidarietà».

Altri incontri di calcio tra compagini di Torino e Liverpool sono già avvenuti in passato e testimoniano la volontà di dimenticare le decine di morti provocati in Belgio dalla barbarie dei tifosi inglesi.

Nel giugno dell'85 avvenne, come i lettori ricorderanno, un grande incontro a Torino, fra una delegazione della città inglese — rappresentanti delle comunità civile, religiosa e sportiva — e autorità torinesi. In quell'occasione il sindaco Cardetti ricevette il collega H. Dalton, alcuni leader dei partiti laborista e conservatore, l'arcivescovo cattolico Worlock, il vescovo anglicano Sheppard, il vicepresidente della squadra di calcio del Liverpool Corkish. Con moglie e figlioletti in braccio anche John Wells, l'uomo che a Bruxelles salvò otto italiani, aiutandoli a uscire dalla calca della folla impazzita. Gli incontri «per un ponte di solidarietà e di pace», avvennero nella Sala Rossa del Comune, nella sede della Juventus e infine nella basilica della Consolata per il rito religioso officiato dal cardinale Ballestrero.

Per maggio, i consigli dei fiorai

PIANTE DA MARCIAPIEDE UMILI E PREZIOSE

Arriva maggio e neanche la crisi di Giunta e le prossime elezioni riescono a bloccare quel poco di verde urbano che, nonostante tutto, cerca di sopperire alle isole pedonali attese per chissà quando. Gerani sui balconi e sulle bancarelle, fiori bianchi su viali di castagni e siepi di spirea, una fresca tavolozza di aiuole nei parchi: e, davanti ai negozi e intorno ai caffè, le solite timide piantine incaricate di annunciare ufficialmente la bella stagione.

Un verde minore spesso brutto e mal curato: povere piante «da marciapiede» che tentano invano di fronteggiare l'asfalto, i gas inquinanti e l'incuria. Meglio di niente, comunque: e speriamo arrivino prima o poi le fioriere che i tecnici dell'Arredo Urbano hanno intenzione di regalare al centro storico per aggiornare in qualche modo la primavera. Racconta Maria Cecilia Serafino, vicepresidente dell'Associazione Fiorai: *«In passato si usavano soprattutto l'aucuba sempreverde nella varietà maculata di giallo, in grado di sopravvivere anche in penombra, oppure il ligustro, pianta tipica delle vecchie latterie che ancora adesso viene utilizzata dalle gelaterie a recinzione e riparo dei tavolini esterni. Tra gli altri esemplari mai passati di moda: il lauroceraso ad alberello oppure accorpato a siepe in grado di fronteggiare freddo e inquinamento, la thuja, qualche conifera».*

«Piante sempre uguali e sempre tristi: i pini sradicati dell'inverno passato come i nuovi vasi di maggio imbrattati di cicche di sigaretta, barattoli e cartacce. Dice Cecilia Serafino: *«Resta purtroppo valida l'abitudine di considerare le piante un elemento decorativo anziché un organismo vivente, ignorando che i vegetali sono assai più sensibili all'inquinamento di ogni animale in quanto i loro scambi gassosi risultano superiori da cinquanta a cento volte. Di qui, tra l'altro, l'uso di utilizzare varietà esotiche assolutamente inadatte al clima locale e di trascurare per di più alcune regole fondamentali. Per esempio la maggior resistenza delle piante a foglie caduche rispetto a quelle sempreverdi».*

Un'esplosione di colori sugli alberi di piazza Maria Teresa

A patto ovviamente che le si tratti nel modo giusto, innaffiandole, concimandole e ripulendole regolarmente. Come avviene in Germania, dove il lavaggio delle chiome alberate costituisce prassi normale di manutenzione. Suggerisce la vicepresidente torinese della Federfiori: *«Sempre sulla scia di fortunate realizzazioni estere, si potrebbe probabilmente tentare qualcosa di meglio e di più. Riprendendo per esempio a diffondere l'uso di rampicanti quali la glicine, che proprio in questo periodo riesce a coprire di rosa alcuni degli angoli più antichi e grigi della città, oppure la rusticissima vite del Canada. Una sorte allargabile allo spartano pittosforo o, in posizioni più fresche e riparate, anche all'aralia. Da approvare infine l'uso sempre più frequente di certi tipi di bambù adatti al clima subalpino oppure degli aceri».*

Tre, intanto, le avvertenze di base per le associazioni di strada o piazza decise a decorare con qualche pennellata naturale la propria zona. *«E' indispensabile che i contenitori, scelti in armonia con lo sviluppo radicale orizzontale oppure verticale degli esemplari prescelti, risultino a doppia intercapedine così da costituire un valido riparo contro il freddo e il caldo intensi del nostro clima continentale. Dando per scontato che l'esotismo salgariano di piante quali le piccole palme, particolarmente vicine al vecchio gusto locale abituato ad ospitarle al centro dei suoi tradizionali giardinetti rustici, andranno ritirate e poste al riparo ai primi freddi. Da dosare con molta cautela, inoltre, la scelta di esemplari vistosi e piacevoli quali le magnolie che purtroppo attirano troppo chi trova naturalissimo estirparne i rametti più invitanti per puro vandalismo o trafugate provvista casalinga».* Risultato: meglio varietà il più rustiche e meno appariscenti possibile, in armonia con la saggia preferenza torinese per «quell'eleganza che non si nota».

E per finire, una precisazione in bilico tra tecnica e poesia. *«Tutte le piante di marciapiede, anche le più robuste, vivono meglio se esposte a cielo aperto. Vale a dire fuori dalla copertura dei portici così da ricevere non tanto la rugiada quanto quella che noi piemontesi conosciamo come "serena", provvidenziale balsamo notturno della natura».*

La squadra dei finanzieri sbaraglia avversari e vince coppe

L'ULTIMO SUCCESSO ALLA CERNAIA

General manager un maresciallo. Protagonista il portiere

Finanzieri calciatori. La squadra l'avevano messa in piedi quasi per scherzo per una partita da goliardi scapoli-ammogliati. General manager: il maresciallo Guido Reale. Si sono accorti di avere dei talenti sportivi e hanno partecipato a tornei ufficiali. E ogni volta erano coppe e medaglie. L'ultimo successo è stato al «Cernaia» sponsorizzato da Ina e Assitalia. Hanno sbaragliato gli avversari con i goal del capocannoniere Giacomo Di Francesco e per la finale se la sono vista con il bar Rossana. Hanno avuto filo da torcere: perdevano 1 a 0 ma Fabio Pette ha riequilibrato il conto. Spareggio ai rigori: Antonio Buonemani è stato l'eroe: ne ha parati quattro.

Processo rinviato per consentire la definizione dei risarcimenti

STATUTO: QUELLE 64 VITTIME SENZA PACE

Sono undici gli imputati di omicidio plurimo colposo

Sono trascorsi quattro anni e due mesi da quella maledetta domenica in cui ha preso fuoco il cinema Statuto e 64 spettatori hanno perso la vita. Il processo ha subito un altro rinvio per concludere l'azione di risarcimento.

Era il tredici febbraio dell'83 e si proiettava il film «La capra». Un corto circuito, nel corridoio che porta ai gabinetti del piano terra, aveva appiccato il fuoco alla tappezzeria. Il corridoio si era saturato di gas velenosi e quando la tenda che separava il locale dalla platea era caduta avvolta dalle fiamme, i gas avevano invaso la sala, seminando la morte.

Gli spettatori che si trovavano in platea erano riusciti a guadagnare l'uscita. Quelli in galleria no, uccisi subito sul posto o sulle scale, incalzati da quel fumo irrespirabile avevano cercato scampo verso l'alto, ed avevano raggiunto i gabinetti del piano superiore. Stipati in quello spazio angusto, erano tutti morti. I vigili del fuoco li avevano trovati parecchio tempo dopo il loro arrivo.

I parenti di sessantuno delle vittime hanno raggiunto un accordo finanziario col ministero dell'Interno e con l'avvocatura dello Stato. Una parte della responsabilità dell'incendio, infatti, è ricaduta sulla commissione prefettizia di vigilanza sui locali pubblici. L'accordo è stato raggiunto sulla base di cinque miliardi e mezzo che si raddoppiano tenendo conto degli interessi e della svalutazione. Buona parte di questo denaro sarà destinato a una fondazione culturale di studio e di ricerca.

In attesa che questo accordo sia perfezionato il processo oggi subirà un nuovo rinvio. Gli undici imputati devono rispondere di disastro plurimo colposo. Sono: Raimondo Capella, il gestore del cinema; Antonio Iozzia, l'operatore-maschera; Amos Donisotti, direttore dei lavori, il tappezziere Anastasio Ricci e l'elettricista Elio Appiano. A questi si aggiunge la commissione di vigilanza che firmò per l'agibilità del locale senza accorgersi che, in realtà, era pericoloso: il viceprefetto vicario Antonio Di Giovine, il dirigente di divisione della Questura Emiliano Carrata, l'ispettore dei Vigili del fuoco Nella Palandri, il rappresentante del Genio Civile Facio Renzovich, l'incaricato del Municipio Giuseppe Micheletta e il rappresentante dell'Agis Giovanni Marra.

Settimo: i farmacisti non le vendono di notte se non dietro ricetta medica

CONTINUA LA GUERRA DELLE SIRINGHE

Dp chiede al sindaco che vengano installati distributori automatici in città

Continua a Settimo la guerra tra farmacisti e tossicodipendenti ma forse è in vista una tregua. L'iniziativa di pace parte da dp che insiste nella sua richiesta di installare distributori automatici di siringhe dopo la decisione dei farmacisti di non venderle più durante i turni di notte se non dietro presentazione di ricetta medica.

La proposta è in una lettera inviata al sindaco Fenoglio: *«Il problema delle tossicodipendenze non si può affrontare in termini repressivi, occorre invece prevenirne le cause e non favorire la diffusione di malattie infettive (epatite, Aids) attraverso l'uso collettivo delle siringhe».*

Dp invita quindi il sindaco a convocare un incontro tra i farmacisti e i capigruppo consiliari per ricercare una soluzione capace di eliminare gli attriti tra le due parti. La guerra tra farmacisti e tossicodipendenti (a Settimo sono circa 300) è in atto da circa tre mesi da quando è stata sospesa la vendita di siringhe nelle ore notturne.

«Applichiamo ora la legge regionale — dicono i farmacisti —. Senza ricetta medica urgente non si vendono più medicinali. E' una disposizione di legge di almeno due anni fa che noi mettiamo in pratica buoni ultimi. Siamo stati costretti a farlo perché dalle 8 di sera e fino al mattino la farmacia di turno era subissata di richieste di siringhe».

La sospensione della vendita notturna di siringhe ha provocato inevitabilmente la reazione dei tossicodipendenti: ci sono stati episodi di teppismo, qualche rivendita è stata danneggiata, un farmacista è stato minacciato di morte.

Anche L'Usl di Settimo ha preso posizione contro la decisione dei farmacisti ma si rifiuta attraverso la guardia medica notturna di fornire le siringhe a chi ne fa richiesta. I farmacisti sono d'accordo nell'installare i distributori automatici ma dicono che tocca al sindaco provvedere. In comune la giunta è incerta anche perché si pensa che le macchinette non serviranno a risolvere il problema.

■ Aver strattonato una commessa, che lo aveva sorpreso dopo aver compiuto un furto ai magazzini Standa di via della Repubblica, è costato caro ad un anziano torinese [illegible]: ritenuto colpevole di rapina impropria, Saverio Mandello, 68 anni, residente a Torino in via Ricaldone, è stato condannato a [illegible] a due anni di reclusione e 700 mila lire di multa.

Un'attrice fa causa al Teatro Stabile: in discussione l'ordine degli interpreti nella pubblicità dello spettacolo

PER UN NOME NEL CARTELLONE, TUTTI DAL PRETORE

Doveva essere indicata come protagonista, è finita invece fra le «partecipazioni straordinarie»

Il mondo dello spettacolo, dice la voce popolare, è un ambiente a sé (tutto «genio e sregolatezza» sostiene qualcuno), ma la vicenda che oggi pomeriggio alle 16 deve esser dipanata nell'ufficio del pretore Milanese supera ogni fantasia. L'attrice Lia Tanzi ha fatto causa al Teatro Stabile di Torino, e quindi al suo direttore Ugo Gregoretti, per aver violato una clausola contrattuale relativa allo spettacolo «Il matrimonio di Figaro» in cui l'attrice è protagonista assieme al marito Giuseppe Pambieri.

In sostanza, secondo gli avvocati dell'attrice, la pubblicità fatta dallo Stabile in vista dell'inizio delle rappresentazioni avrebbe violato l'ordine dei nomi degli interpreti nei manifesti e negli spot televisivi. Nel contratto, firmato dalla Tanzi e da Gregoretti il 18 marzo scorso dopo un'ampia discussione con l'assistente del direttore, Franco Gervasio, invece era stabilita con molta precisione un'altra cosa.

Ugo Gregoretti

Lia Tanzi

Questi gli accordi: 1° Giuseppe Pambieri, 2° Lia Tanzi, 3° Raffaella Azim, 4° Massimo Belli con l'aggiunta «e con *Rosaria Maggio*». Ma il 19 aprile, a prove ormai iniziate, dopo voci circa dubbi sulla volontà dello Stabile di stare ai patti e assicurazioni del contrario, in uno *spot* su Retequattro Lia Tanzi vede il suo nome al quarto posto, non a livello di «*protagonista*» ma di «*partecipazione straordinaria assieme a Rosaria Maggio*». Da questo l'esposto al magistrato, il 22 aprile, sia per violazione di contratto sia per «*danno all'immagine*» dell'attrice.

Un primo intervento del pretore, due settimane fa, ha già visto soccombente lo Stabile cui è stata vietata «*ogni forma di pubblicità a pagamento diversa da quella stabilita contrattualmente*». Oggi si chiariranno meglio i particolari, tenuto conto che la Tanzi ha preannunciato una richiesta di risarcimento danni che potrebbe già esser stata oggetto di discussione tra le parti alla ricerca di una «transazione».

Reazioni all'insolita causa ci sono state anche all'interno del consiglio d'azienda del Teatro Stabile. Le rappresentanze sindacali hanno inviato una lettera a dirigenti ed amministratori in cui si contesta il ruolo dell'assistente del direttore Gregoretti, Franco Gervasio, che per non esser ben definito procura «*attriti tra gli uffici e pericolose confusioni*».

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX dal 1958 prestiti personali in 2 giorni a tutti senza ipoteche né cessioni stipendio per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni rimborso 6-36 mesi. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca massimo L. 50 milioni rimborsi 1-5 anni. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTEX DAL 1958
771.0820 - 749.6203, corso Francia 15.

A.A.A. ATTENZIONE: finanziamento fiduciari personali. In giornata qualsiasi importo a tutti. Telefonare subito allo 011 830.389.

A.A. ABBISOGNANDI concediamo finanziamenti immediati con firma singola e senza ipoteche. Tel. 011 880.3861.

A lavoratori autonomi e dipendenti improtestati concediamo prestiti in giornata. Tel. 513.020 - 511.054.

FIDUCIARIAMENTE privato concede finanziamenti a impiegati operai casalinghe anche breve termine. Tel. 741.3173.

FINANZIAMENTI fiduciari immediati da L. 2 a 100 milioni senza perdite di tempo e senza problemi. Tel. 540.387 - 538.880.

PRIVATAMENTE concede sconto titoli, prestiti ipotecari fiduciari a privati, commercianti, artigiani, minimo L. 5 milioni. Per informazioni tel. 583.809.

TRASFORMIAMO subito in liquidità cambiali provenienti da vendite negozi e attività commerciali. Tel. 351.393.

300.000 al mese per L. 7 milioni 500 mila senza cambiali rapidità. Fipat via Garibaldi 59, tel. 518.290 - 538.422.

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA [illegible] ricerca urgentemente attività commerciali per vendita veloce pagamento contanti.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

A. BALVOLDI via S. Donato abbigliamento tabella IX X XIV 2 vetrine splendido locale volendo vuoto, tel. 650.2198.

ARTICOLI regalo centrale mq 100, 3 aperture 50 anni attività con forni cottura Studio CL cede. Telefonare 580.955.

AZIENDAFFARI A 8812 finanziando l'acquisto cede attività commerciali-industriali divisione del Gruppo Casaffari.

AZIENDALBROKER 720.703 in Susa tabella IX XIV grandi firme moderno, ottimo incasso, prezzo affare, minimo anticipo.

BAR super con orario corto ottimo incasso cedesi. Telefonare 780.4403.

CALZATURE Borgaretto su piazza arredamento nuovo privatissimo accettasi permute Sam Casa 908 7701.

CARTOLERIA giocattoli fronte corso cedesi. Telefonare 780.2588.

CAVIT 598.992 cede autorimessa zona S. Rita 2000 mq piano unico attrezzato nuovo 180 auto presenti diurne.

IN zona Stadio Lingotto 100 mq 2 vetrine adatto altri generi buon volume affari cedo facilitando. Telefonare 580.955.

INTERCOM tel. 65.20 compra-vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.

MERCERIA Barriera Milano L. 100 milioni annui unico in zona urge cedere L. 33 milioni. Studio CL, tel. 580.955.

PASTICCERIA caffetteria in zona Francia con ottimo incasso cedesi. Telefonare 780.2588.

VIA Chiesa della Salute locale mq 40 con tabella XIV: intima merceria nuova locazione cedesi. Telefonare 580.955.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

A.A.A. AZIENDA milanese fama internazionale assume, con decorrenza immediata, personale maschile e femminile 18-26enne anche primo impiego, libero subito, residente Torino. Offresi: retribuzione superiore alla media, inquadramento sindacale. Presentarsi lunedì ore 9-12 / 15-18: Ufficio Personale R.A.I.L.T., corso Unione Sovietica 85.

GIOVANI 18-25enni selezioniamo per avviare alla professione di addetti ai computer e programmatori. Presentarsi: via San Domenico 50/C - Torino.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE assume responsabile ufficio acquisizione richiedesi diploma o laurea esperienza specifica offresi inquadramento Inps e incentivi. Telefonare 502.551.

dirigenti

UN gruppo leader nel settore servizi ricerca consulente di direzione a cui affidare lo sviluppo di una rete di corrispondenti. Il ruolo, rappresentativo, di staff al consiglio d'amministrazione richiede la compartecipazione azionaria. Telefonare allo 011 596.656 o scrivere a: Intarimpresa spa, corso F. Turati 11/C, 10128 Torino.

8 Rappresentanti

PRESTIGIOSA società offre nuovi posti di lavoro a rappresentanti per Piemonte Liguria Valle d'Aosta. Lavoro sicuro in residenza, tranquillità economica, minimo garantito, assistenza clientela, premi produzione. Telefonare al 011 599.513.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate semestrale e fuori strada diesel e benzina. Corso Umbria 35, tel. 481.674.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.843.

FIAT Campagnola autocarro hard top anno 1981. Torino Fuoristrada Moncalieri, tel. 640.8377.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTANDO alloggi 1-2-3 camere tinello servizi Torino o prima cintura. Telefonare 597.774.

ACQUISTO privatamente per contanti alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello eventuale box. Tel. 650.0988.

BANCA acquista a L. 2 milioni al mq alloggi prestigiosi (liberi entro 1987). Scrivere Publikompass 363 — 10100 Torino.

CASAMERCATO 55.85 Pagabenecontanti alloggi stabili ville ogni zona c. M. D'Azeglio 23. Aperto sabato pomeriggio.

MAISON REGALE architettura d'interni ricerca alloggi mq 150-300 zona Crocetta precollina, tel. 541.541.

SABATELLI IMMOBILI 655.359 acquista appartamenti ville cascine valutazioni consulenze massima serietà.

19 Vendita alloggi

AVIGLIANA vicinanze stazione ferroviaria, vendesi in palazzina recente di 4 unità, alloggio di due camere, salone, due bagni, cucina, grandi balconi, box, cantina e orto. Tel. ore ufficio 93.11.977.

CASAFFARI 88.12 libero S. Paolo ultimo ingresso camera tinello servizi ascensore minimo anticipo L. 7 milioni.

CASAFFARI 88.12 libero Vanchiglia stabile medio signorile ingresso 3 camere cucina servizi anticipo L. 11 milioni.

CASAFFARI 88.12 libero Aurora spazioso ingresso camera tinello cucinino servizi aperti sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B 55.85 liberi 1-2-3-4 camere tinello stabile semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CENTRO via Meucci 12 prestigioso ultimo piano mq 166, terrazzo sovrastante mq 140 box. Studio Codoni 530.871.

CORSO Moncalieri 301 vendesi libero subito ingresso 2 camere cucina bagno e balconi L. 55 milioni. Tel. 660.218.

CRIMEA s.a.s. 541.856 libero S. Rita (via Frinco): 2 camere cucina bagno 2 arie cantina, L. 62 milioni.

CRIMEA s.a.s. 541.856 libero piazza Pitagora 3 camere tinello cucinino bagno cantina box auto, L. 136 milioni.

CRIMEA s.a.s. 541.856 libero corso Francia 2 camere tinello cucinino bagno cantina spazioso 2 arie L. 83 milioni.

ESIM libero lungo Po Antonelli recente saloncino 2 camere cucina servizi ben rifinito, vista collina, tel. 512.012.

ESIM libero pressi corso Re Umberto casa d'epoca soggiorno living camera cameretta cucina bagno tel. 512.012.

ESIM libero piazza Statuto angolo corso Francia panoramico salone 3 camere cucina 2 servizi permuta, tel. 512.012.

FIMINTER adiacente c. Umbria attico panoramico occupato soggiorno cucinotto camera bagno terrazzo. Tel. 557.0021.

FIMINTER corso Sebastopoli libero luminoso piano rialzato 4 camere cucina bagno box auto, tel. 557.0021.

FIMINTER libero via Vespucci pressi corso Galileo appartamento altamente signorile piano rialzato vista giardino 220 mq box auto tel. 557.0021.

FIMINTER via San Massimo libero ristrutturato 50 mq più soppalco 20 mq ultimo piano, tel. 557.0021.

FIMINTER zona Santa Rita attico occupato panoramico camera tinello cucinino bagno terrazzo, tel. 557.0021.

GESTIM libero adiacente corso Dante ingresso 2 camere tinello cucinino servizi mutuo dilazioni, tel. 650.3063.

GRIMALDI S. Rita libero ampio luminoso 2 camere tinello cucinino servizi L. 74 milioni dilazioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI via Sagrigio libero [illegible] soggiorno angolo cottura servizi ristrutturato L. 34 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI via Borgaro adiacente libero piano alto ampio 2 camere cucina servizi L. 72 milioni. Tel. 505.917.

GROSSO altare via Principessa Clotilde 41 (B. Donato), vendiamo appartamento libero di 5 camere cucina e bagno mq 135 sufficienti L. 30 milioni e L. 80 milioni di mutuo San Paolo. Edilcasa 548.154.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero via Monterosa recente 2 camere tinello cucinino servizio, tel. 561.752.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE casetta strada Bertolla 2 camere cucina servizi L. 78 milioni, tel. 562.316.

GRUPPO ITALIA 447.6428 affare libero causa malattia privato svende complesso immobiliare di villa uni-bifamiliare con più fico mq 600 capannone antisismico mq 700 con doppio passo carraio altezza interna metri 6 e terreno circostante completamente recintato con possibilità di parcheggio o deposito non coperto prezzo economicissimo.

GRUPPO ITALIA 447.6428 libero M. Campagna stabile con termo ascensore ingresso camera salone cucina bagno.

GRUPPO ITALIA 447.6428 libero S. Salvario riscaldamento centrale ingresso 3 camere cucinotta L. 75 milioni.

GRUPPO ITALIA 447.6428 libero Vinovo signorile 82 di ingresso salone 2 camere [illegible]

G.S.I. 650.9088 vendesi libero ottimo stabile via Vigliani (piazza Bengasi) piano alto 4 camere cucina.

G.S.I. 650.9088 vende in costruzione ultima villetta a schiera Trofarello frazione Valle Sauglio: salone 3 camere cucina doppi servizi mansarda lavanderia e box.

G.S.I. 650.9088 vendesi libero ristrutturato ampio via Valprato 1 camera soggiorno cucina riscaldamento autonomo.

LIBERO via Nizza Lingotto 2 camere cucina bagno ripostiglio mq 78 affare dilazioni, Emmedue tel. 768.953 - 749.5880.

STILCASE 632.482 libero Statuto in palazzina d'epoca soggiorno 3 camere cucina bagno mq 130 mutuo e dilazioni.

TECNOKASA 545.662 Orbassano via del Borgo libero soggiorno angolo cottura camera bagno L. 27 milioni dilazioni.

TECNOKASA 545.662 via Gioberti libero: 2 camere cucina servizio cantina, piano primo, decoroso, L. 20 milioni.

VIA Nizza vendesi permutasi monolocale in prestigiosa residence 2° piano volendo box auto. Casa-Nova 920.9705.

VILLA da ultimare a Sciolze su due piani più mansarda mq 400 più terreno mq [illegible] Emmedue tel. 768.953.

20 Domande affitto

A.A. SENZA vostra spesa ricerchiamo alloggi ville mansarde uffici arredati e vuoti Torino e cintura. Tel. 766.816.

A. PERSONA referenziata per periodo breve ricerca alloggio anche arredato in Torino. Tel. 839.8409.

CENTRO CASA 513.831 ricerca in affitto abitazioni-uffici vuoti od arredati per propria selezionata clientela.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI a Torino in casa decorosa zona comoda centro appartamento vuoto o arredato. Telefonare 839.6463.

CENTRALI uffici residence arredati magazzini recapiti parcheggio interno segreteria sale riunioni telex telefax sedi legali. Tel. 65.811.

RESIDENCE SAN PAOLO
via Spalato 7 (Centro direzionale Fiat) 011 331.510 affitta arredati ogni confort.

(continua)

Pubblichiamo in questa pagina le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 11,15 circa da Anna Bona su Quarta Rete (e ritrasmesse alle 15,45).

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti regionali che purtroppo si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare con noi inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno lette e illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

PENNE AL CURRY

350 gr. penne rigate,
1 cipolla,
1 carota,
1 gambo sedano,
1 cucchiaio curry,
olio d'oliva,
burro,
1 bicchiere di brodo,
½ vaschetta panna,
sale, pepe bianco.

In una larga padella, fare soffriggere dolcemente in olio e burro la cipolla, la carota e il gambo di sedano tritati finissimi. Quando sono appassiti, aggiungere il cucchiaio di curry, sale e pepe, rimestare bene il tutto e bagnare con un bicchiere di brodo. Far cuocere lentamente.

Nel frattempo, buttare le penne in abbondante acqua bollente e salata e scolare al dente. Nella padella del sugo fare consumare il brodo, aggiungere la mezza vaschetta di panna, girare bene il tutto, versarvi le penne, farle saltare un attimo e versarle sul piatto di portata servendole in tavola con il formaggio parmigiano grattugiato a parte in formaggera. La spolverata di formaggio è infatti facoltativa.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA» - TEATRO MASSAUA. Alle ore 21,15, 9° Concerto della Stagione 86/87. **Espressioni popolaresche in Europa fra Medioevo e Rinascimento**. In programma: frottole, villotte, canzoni e villancicos cantati suonati e danzati. Compagnia di danze «Teatro di Torino», Coreografie di Loredana Furno. Voci recitanti: Mario Brusa e Vittorio Lottero. Regia di Massimo Scaglione. Coro degli allievi dei corsi di orientamento musicale e gruppo di strumenti antichi dell'Accademia «Stefano Tempia». Direttore: Gianni Tordella. Biglietto L. 7000, ridotto L. 5000.

ADUA 400 / IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi riposo. Domani, ore 20,45, «prima»: Ise Daniti in Ferdinando, scritto e diretto da Annibale Ruccello, produzione La Contemporanea '83. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, ore 15,30-19. Tel. 274.3276, 287.871.

ALFIERI: stasera riposo; domani ore ore 21 Garinei e Giovannini presentano **Se devi dire una bugia dilla grossa**, di R. Cooney con J. Dorelli, P. Quattrini, G. Guida. Regia di P. Garinei. (Sono tassativamente aboliti tutti i biglietti di favore). Inf. tel. 535.440. Pren. cassa teatro. Ultima settimana.

ARALDO (via Chiomonte 3) per la rassegna «La Chitarra nell'800 e nel 900», organizzata dall'Ass. Cult. Mythos, questa sera, ore 21, concerto del chitarrista Luigi Biscaldi. Per inf. 338.619. Ingresso L. 5000.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per la 4ª serata del **Festival Nazionale del Cabaret**. 8 maggio ore 21 con **Gigi e Andrea**. Prev. cassa teatro ore 15-19. Tel. 669.80.34.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto di **Sciolpi** dell'11 maggio ore 16. Prev. cassa teatro ore 15-19. Tel. 669.80.34.

C.S.D. BERGAMASCO E ALASJARVI: dall'8 al 10 maggio al Teatro Massaua: **Dentro il labirinto**, un workshop diretto da Ryszard Cieslak in collaborazione con la New York University. Incontro con il pubblico: venerdì 8 maggio ore 17,30 al Teatro Massaua. Sono aperte le iscrizioni per gli uditori. Per informazioni: C.S.D. 636.500 - 639.5653.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole, laboratori di marionettistica e visite guidate al museo solo su prenotazione. Tel. 530.238.

SALA VALENTINO: stasera ore 21 il Teatro della Tradizione Popolare in **Hari Harr... il sabba delle streghe**, regia di Adalberto Maria Tosco. Musiche di Fiorenzo Gianani. Corso M. d'Azeglio 17.

TEATRO MASSAIA BORGHIERE (v. C. Massaia 104, t. 257.881). Da martedì 5 **Raffaella De Vita canta Luigi Tenco**.

TEATRO NUOVO (c.so M. d'Azeglio 17): il 5 e il 12 maggio ore 21 spettacolo di balletti del **Gruppo Dancer**, coreografie: Eva Maksay e Giulio Cantello. Per informazioni e prenotazioni tel. Cisac-Centro Studi Danza 518.184 - 636.616.

ECONATURA organizza i seguenti corsi: yoga, shiatsu, ginnastica dolce, tai chi, riflessologia, erboristeria, training autogeno per parlare in pubblico, per rimanere in forma prima delle vacanze. Tel. 636.022, Bioenergetica 444.323.

ECONATURA organizza un corso per imparare a rilassarsi e migliorare la propria forma fisica. Questo corso si basa su esercizi di rilassamento e l'uso della vasca emozionale. Tel. 636.022.

ESOTERA '86: L'ora di essere propone dei cicli di incontri sullo studio dei Tarocchi, dell'Astrologia Solare e dell'Astrologia Lunare, che avranno inizio a partire dal 4/5/87 e saranno condotti da Sandro Cosenza. Inf. tel. al n. 262.39.57 dalle ore 14 alle ore 16.

GINGER danza classica e contemporanea. Via Piana 5, Torino, tel. 837.882: stage di massaggio «Patterning» diretto da Luigi Negro. 1 weekend e 4 incontri settimanali con inizio dall'8 maggio.

GINGER danza classica e contemporanea. Via Piana 5, Torino, tel. 837.882: stage di «Teatro di movimento» diretto da Claudia Serra. Dall'11 maggio, 8 incontri per la formazione di un gruppo di Teatro Danza.

GINGER danza classica e contemporanea. Via Piana 5, Torino, tel. 837.882: 15-16-17 maggio: stage di tecnica «Alexander» diretto da Roger Houslen e Chloe Bölsterli.

CIRCHI

CIRCO DI MOSCA - Torino Palasport (Piazza d'Armi): da venerdì 8 maggio a domenica 24 maggio. Da oggi prevendita biglietti alle casse del Palasport Parco Ruffini, tel. 332.282. Per i soci Cral aziendali e Dopolavori la prevendita si effettua alle Casse dello Stadio Comunale, corso Sebastopoli Torre Maratona, tel. 380.005.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,15 danze.
BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.
CLUB 84: ore 15,30 Franco Orsini.
DU PARC: ore 21 favoloso abito da sera per le signore e gran show d'arte.
FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando. Ingresso libero.
GARDEN (strada Valsalice 4/A): Nino Gallo invita ai pomeriggi di discomusica liscia dal martedì al venerdì. Ore 15,30. Ingresso libero.

ODEON NIGHT: danze ore 22-4. Tutte le sere 3 spett. 0,15-1,30-3.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.
SAN GIORGIO - Fiat.-Danze Valentino: La Piana's Trio, c. Albertina.
ZIG ZAG CLUB: lunedì chiuso.

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI: mostra di arte contemporanea internazionale: Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (v. Bogino 9): Mostra di Francesco Menzio. Orario feriali e festivi: 10-12,30; 15-19,30. Chiuso lunedì.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6): **Soldati e pittori nel Risorgimento italiano**. La mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 18. Il venerdì e il sabato la mostra rimarrà aperta sino alle ore 23. La domenica orario continuato dalle ore 9 alle ore 19. Ingresso L. 3000 intero; L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite guidate. Tel. (011) 549.201.

GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644). Siamo particolarmente attrezzati per gli arredamenti a parete per i quali proponiamo primi in Europa il più vario assortimento di manifesti originali, grafica e multipli anche di nostra produzione. Numerose novità specialmente nei grandi formati.

LOSANO - Pinerolo: F. Maiolo.
PORTICI (piazza Vitt. Veneto 22, tel. 885.476): B. Delpero. 15,30-19,30.
PORTICI - Ass. Art. Cult. (tel. 885.476): 3° Concorso Nazionale di Pittura e Grafica «Vittorio Veneto». Consegna dipinti fino al 9 maggio. Or. feriali e festivo 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Luciano Schifano.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Artisti contemporanei.
ARTEINCORNICE INCONTRI (via Vanchiglia 11): Enzo Patti.
DAVICO: Arte segreta.
GALLERIA MASUTTI (via Juvarra 18): Collettiva ore 16-20.
LA GIOSTRA - Asti: Franco Asaro.
LA MAGGIOLINA - Alessandria: Confronti, collettiva di pittura.
LE IMMAGINI: Francesco Casorati.
NARCISO: Paesaggi di Musio.
PIRRA (Vitt. 82, tel. 543.393): Fiori & fiori. 30 opere di Carlo Vitale.
PIRRA CERAMICHE (oltre i 1000 gradi). Ceramiche di Renzo Igne.
SANT'AGOSTINO (535.963): '900.
VIOTTI: mostra promozionale.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): riposo.

MUSEI

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6); orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Ignoto a me stesso», la fotografia vista da Sciascia, Ritratti di scrittori. Orario: 9-19 feriali, 10-13, 14-19 festivo; lunedì escluso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19, domenica 10-13; 14-19: lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40); orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6); orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala video «Videomontagna uno» rassegna di film a ciclo continuo (richiedere programma del giorno, tel. 688.737). Sale mostre temporanee: «Il ciclo della vite e del vino». Fino al 24 maggio stesso orario del museo.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 8 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 16 continuato. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo. Sala Mostre: «Dal privato al pubblico. Donazioni e depositi al Museo Nazionale del Risorgimento italiano», mostra storica. Dal 15 aprile al 30 maggio. Stesso orario del museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE: orario 9-14; pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino): 18 sale. Aperto tutti i giorni. Or.: 9-12; 14-17.30. Chiuso principali festività religiose. Ingresso gratuito.

SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativauno. Dal 4 aprile al 5 giugno: «Tibet: nomadi e pellegrini» di Antonio Ancora (Foyer sala grande) e: «L'eco del silenzio» di Livio Strasly (Foyer sala Valentino).

appuntamenti in città

Fonti energetiche

● «*Fabbisogni e fonti energetiche: attualità e problemi*»: è questo il tema di un incontro organizzato per oggi dal Centro Studi Marcora presso la sala Puccini dell'Hotel Ligure in piazza Carlo Felice. L'inizio è previsto per le ore 18. Interverranno il dr Cerchio, vicepresidente del Consiglio regionale del Piemonte, il prof. Pizzetti, ordinario di Diritto Costituzionale, ed il prof. Ferro, ordinario di Fisica tecnica del Politecnico di Torino. Verranno affrontati gli aspetti più attuali dal piano tecnico, politico e giuridico delle fonti energetiche.

Professionisti nel paese

● Stamane alle 9,30, all'Unione Industriale, Sala dei «200», via Fanti 17, si è aperto il convegno organizzato dal Comitato Unitario Permanente degli Ordini e Collegi Professionali, sezione provinciale di Torino. Queste le relazioni previste durante la giornata: «*Riforma degli ordini e collegi professionali*», «*Problemi previdenziali*», «*I politici e le professioni libere*».

La natura al lavoro

● Alle ore 11,30 di stamane, a Venaria, Parco Regionale La Mandria, via C. Emanuele II 256 (ingresso Porta Verde), è stata inaugurata la mostra introduttiva sull'ecologia «*La natura al lavoro*». L'esposizione è la versione italiana realizzata nel 1985 dal CervinAmbiente, della mostra «*Introduction to Ecology*» ideata dal British Museum (Natural History) di Londra.

Difesa del Cittadino

● Oggi, alle ore 17, presso la sede della Fondazione «*Giorgio Amendola*», via Sacchi 65/a, la rivista «*Il Risorgimento*» ha indetto una conferenza stampa con l'on. Giorgio Ruffolo, direttore della rivista «*Micromega*» e promotore del Movimento Difesa del Cittadino.

Basse di Stura

● La Federazione di Torino del partito comunista italiano, la zona Borgo Vittoria-Lucento-Vallette organizza per oggi un convegno pubblico sul recupero ambientale delle Basse di Stura. Appuntamento alle 17,15 presso il Centro Incontri di piazza Stampalia. Sarà presente Giovanni Berlinguer, responsabile nazionale ambiente del pci. Alle ore 20,30, sempre in piazza Stampalia, «*S.O.S. Ambiente*», i cittadini interrogano il pci. Incontro con Giovanni Berlinguer.

Venere Nera

● Domani, alle ore 16,30, presso l'Aula Magna della Facoltà di Lettere, Università di Torino, via Sant'Ottavio 20, la scrittrice inglese Angela Carter in occasione dell'uscita del suo libro «*Venere Nera*» (edito da Feltrinelli) terrà una conferenza dal titolo «*On fat and thin literature*». Interverranno Barbara Lanati, Franco Marenco, Renato Oliva. L'incontro è organizzato dalla Celid (Cooperativa editrice libraria di informazione democratica) e dal Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Moderne e Comparate.

Vecchio Piemonte

● Domani, alle ore 20,30, a Villa Sassi, il prof. Giovanni Tesio, per il Lions Club Torino, presenterà il volume «*Vecchio Piemonte*» di Edoardo Calandra (edizione del Centro Studi Piemontesi).

Manipolazioni genetiche

● «*Manipolazioni genetiche e rispetto dei diritti della persona umana*» è il titolo del dibattito organizzato dal Cefac (Centro per la formazione e l'azione civica) per domani alle ore 20,30 presso il Collegio San Giuseppe, via San Francesco da Paola 23.

Giornata dell'Europa

● Domani, alle ore 18, nella sala degli Arazzi di Palazzo Bricherasio in via Lagrange 20, avrà luogo la celebrazione della Giornata dell'Europa 1987. Il prof. Alfonso Sabatino, segretario della sezione di Torino del Movimento Federalista Europeo, tiene una relazione su: «*A trent'anni dai trattati di Roma: dove va l'Europa?*».

Nuova polizia

● «*Una nuova polizia per una migliore convivenza civile e per la difesa delle istituzioni democratiche*» è il titolo del 2° congresso provinciale Siulp (Sindacato italiano unitario lavoratori polizia) che si svolgerà nel salone congressi Sest, via Bertola 34, l'8, 9 e 10 maggio.

E' mancato prematuramente all'affetto dei suoi cari il

dottor Fernando Fagà

Carmen ed Emanuela, il fratello Attilio e famiglia ne annunciano dolorosamente l'improvvisa dipartita. Celebrazione martedì 5 chiesa Sacro Cuore, ore 15,30, Luserna San Giovanni.
— Luserna San Giovanni, 4 maggio 1987.

Giorgio, Fernanda, Anna Maria e Paola sono stretti a Carmen ed Emanuela.

Vincenza Piccatti con la famiglia è vicina ad Attilio e Luciana.

Giuseppina e Teresa Pellegrino partecipano con affetto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Voci

di anni 68

Lo annunciano la moglie, le figlie e parenti tutti. I funerali martedì 5 ore 10,15 parrocchia S. Antonio, piazza Stampalia.
— Torino, 4 maggio 1987.

Serenamente è mancata

Margherita Novarasio

anni 88

Addolorati l'annunciano i nipoti Adi, Mariarosa, Mario, Giuseppe con gli adorati Dario e Laura; gli affezionatissimi Franco, Giuseppe, Alberto. Un particolare ringraziamento al dottor Paolo Mellano per le amorevoli cure prestate. Funerali lunedì 4 corr. ore 14,30 parrocchia Nostra Signora della Pace. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 maggio 1987.

Antonio Pesce partecipa al cordoglio della consorte Rosina e dei parenti per la scomparsa del caro

Alessandro Chiadorano

— Caselle, 3 maggio 1987.

Walter, Wilma e famiglia sono affettuosamente vicini a Rosina nel ricordo del carissimo SANDRO.

E' mancato

Domenico Cifù

Annunciano moglie, figli e familiari. Funerali 5-5-87, S. Rosa, via Baudino 70.
— Torino, 4 maggio 1987.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Angelo Garrone

le famiglie Agati, Giovannini, Rebuffo, Tabet.
— Torino, 3 maggio 1987.

Mario, Giulia Pucci piangono l'amico

Giorgio Xausa

— Torino, 3 maggio 1987.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Gally

anni 80

Affranti lo annunciano la moglie Irma, il figlio Giuseppe con Lidia, gli adorati nipoti Antonella e Alessandro, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 4 maggio alle ore 16,15 partendo dall'abitazione dell'estinto in via Botta n. 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Forno Canavese, 4 maggio 1987.

Maestranze e Collaboratori della Gally F.lli Srl partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del fondatore e presidente della società.

Nino, Giorgina e Francesco Gally partecipano al dolore di Giuseppe e famiglia per la perdita del papà

Aldo Gally

— Forno Canavese, 4 maggio 1987.

Maria Grosso Obert e Romana Oddo partecipano con sincero cordoglio al dolore della famiglia.

La famiglia Gueglio, Vogliotti, Scalvini e Birolo sono affettuosamente vicine alla famiglia Gally.
— Forno Canavese, 4 maggio 1987.

Pietro, Giuseppe Grosso e famiglie si associano al dolore dei familiari per la scomparsa del carissimo

Aldo Gally

— Forno Canavese, 4 maggio 1987.

Giulia, Domenico Rolle e famiglie ricordano con infinito rimpianto il carissimo cugino ALDO.
— Forno Canavese, 4 maggio 1987.

Giancarlo e Lia Obert sono vicini al dolore della famiglia

Aldo Gally

— Forno Canavese, 4 maggio 1987.

Maria Terragni e famiglia commossi sono vicini a Giuseppe, mamma e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Antonina Cordero vedova Acampora

L'annunciano fratelli, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Monteu da Po oggi ore 17,30.
— Monteu da Po, 4 maggio 1987.

E' mancato

Aldo Giacomasso

anni 51

Lo annunciano la moglie Graziella con i figli Stefania e Massimo e parenti tutti. I funerali in Favria martedì 5 c.m. ore 15,30 da via Taruzzo n. 26.
— Favria, 4 maggio 1987.

L'iniziativa lanciata da Cocconato e dalla Provincia

UN CONCORSO PREMIO DI SAPORE ECOLOGICO FRA COMUNI ASTIGIANI

COCCONATO — Per esaltare la propria vocazione turistica e la definizione di «balcone del Monferrato» che qualifica la sua invidiabile posizione geografica, il piccolo paese ha deciso, mediante l'amministrazione comunale e la Provincia di Asti, di farsi portavoce di un'interessante iniziativa: un concorso-premio di stampo ecologico fra i Comuni astigiani. In pratica — come spiega il sindaco, notaio Bruno Marchetti — mettere a disposizione del paese che più si è distinto in questo campo un premio in denaro (si parla di una ventina di milioni) da reimpiegare in parte almeno per altre opere di abbellimento urbano e di lotta agli scempi ambientali.

La proposta, discussa in un recente Consiglio comunale, ha incontrato l'approvazione dell'amministrazione provinciale, che dovrà concorrere con Cocconato al finanziamento.

Spiega il sindaco: «*Troppi fra i Comuni astigiani denunciano vistose ferite dal punto di vista ecologico e paesaggistico; è cronaca di ogni giorno l'attentato continuo all'ambiente che insidia le più belle colline con ipotesi di discariche o inquinamenti macroscopici. Se ne discute spesso, quando forse sarebbe opportuno fare qualcosa di concreto per ovviare al degrado e contemporaneamente mettere nel giusto risalto quanto nel rispetto della natura viene fatto e che magari passa sotto silenzio*».

Sarà così un'apposita commissione a valutare, facendo i necessari raffronti fra spesa investita e risultati, le soluzioni più piacevoli, l'attenzione più concreta posta ad arginare qualunque iniziativa deturpante. Molti i fattori che saranno valutati: piccole zone verdi create dai Comuni in spazi altrimenti degradati; il recupero e l'abbellimento di parti dell'abitato; una efficiente quanto discreta campagna di prevenzione che si avvalga di volontari o di guardie ecologiche; la «competizione» (che spesso nei piccoli centri nasce spontanea) per abbellire balconi, poggioli, terrazze e minuscoli angoli di giardino.

Nelle scuole di Cocconato si è già iniziata una robusta campagna di sensibilizzazione verso gli scolari che saranno chiamati a ragionare sull'importanza dell'iniziativa comunale. Aggiunge Bruno Marchetti: «*Nessuno ignora che un centro come Cocconato, che vive sulle proprie attrattive turistiche, gastronomiche ed alimentari e sulla presenza di un centro vendita qualificato come la Conbipel ha bisogno di presentarsi con la sua veste migliore alle centinaia di visitatori che ogni domenica giungono in paese. Sulla nostra esperienza abbiamo imparato quanto questo richiamo sia importante* — conclude il sindaco di Cocconato — *e con il premio ecologico abbiamo intenzione di spronare altri Comuni a fare altrettanto, premiando per di più quanto di buono altri centri hanno già avviato*».

La gara è aperta: per rendere piacevole dal punto di vista ambientale un paese occorre tempo. Ne serve parecchio per raccogliere le cartacce e le borse di nylon che infestano i prati, come per promuovere lavori di carattere pubblico, per una originale «competizione di civiltà».

Laura Bosia

PROGETTO «OROPA»

BIELLA — Si è svolta ieri la tradizionale processione votiva della popolazione biellese al santuario di Oropa, punto di riferimento spirituale delle genti di Piemonte e Valle d'Aosta. Ma il millenario gioiello architettonico necessita di ingenti opere di restauro. Nel corso della cerimonia è stato dato l'annuncio dello stanziamento di dieci miliardi per gli interventi più urgenti, da parte del ministero dei Beni culturali e del mondo economico e imprenditoriale biellese. Il progetto si chiama «Oropa, vita e memoria di generazioni».

Accolgono cicogne e aironi

A RACCONIGI E MOROZZO 2 OASI LIPU

CUNEO — *Si chiama cascina Stramiano ed è il «paradiso» delle cicogne in Italia. Un'oasi faunistica che a Racconigi accoglie già 18 esemplari, ma il loro numero è destinato a raddoppiare nei prossimi anni per le nascite previste. Il Centro, voluto dalla Lipu di Cuneo, sponsorizzato dalla Polenghi che contribuisce alle non indifferenti spese, curato dal «papà» delle cicogne, Bruno Vaschetti, che ha messo a disposizione una porzione dell'azienda agricola, è stata la prima tappa ieri mattina dei delegati, dei soci e degli amici della Lega italiana per la protezione degli uccelli a conclusione dell'assemblea nazionale che per tre giorni ha visto riuniti a Cuneo quanti in Italia si adoperano perché il Bel Paese torni ad essere un paese che ama gli animali.*

Da oltre cinque secoli la cicogna bianca non era più stanziale in Piemonte. A Racconigi si è realizzato lo straordinario evento. Non solo, ma è già nato un piccolo qualche mese fa, e cinque uova covate amorosamente da una coppia si schiuderanno a giorni. Le cicogne sono state offerte da Max Bloesch, di Altreu, nel cantone svizzero di Berna: 10 a giugno del 1985, altre sei l'inverno scorso. Oltre al primo nato la colonia ha accolto anche una cicogna ferita e curata dalla Lipu.

Spiega Bruno Vaschetti: «Dopo qualche iniziale resistenza gli agricoltori della zona hanno accettato la presenza delle cicogne perché si sono resi conto che gli animali non si cibano di cereali, ma di animaletti nocivi e sono quindi utili al lavoro dei coltivatori. Contribuisco alla loro alimentazione con pesciolini e altre carni di scarto. Le cicogne volano ogni giorno per un raggio di sei chilometri, ma tornano sempre alla base. I soggetti più giovani sono ospitati in grosse voliere, fino a quando si saranno ambientati, poi anche gli adulti saranno completamente liberi. L'esperimento di rendere stanziali le cicogne credo sia ormai pienamente riuscito».

Tra i molti delegati all'assemblea della Lipu ieri mattina a Racconigi c'era anche Claudio Rende, di Castrovillari, responsabile per la provincia di Cosenza della benemerita associazione. Ci ha detto: «E' vero che in Calabria uccidono i rapaci di passo, però i bracconieri sono una piccola minoranza mentre la popolazione segue e appoggia le nostre iniziative. Ad esempio dal 18 al 24 maggio abbiamo in programma una settimana ecologica che ha per obiettivo la costituzione del parco naturale regionale del Pollino. Gli enti locali si stanno muovendo, hanno cioè compreso che difendere la natura premia».

Altra tappa della giornata conclusiva dell'assemblea nazionale della Lipu è stata la visita all'oasi naturale della Lipu «Piaggio Ciao» di Crava-Morozzo, cominciata nove anni fa dai primi volenterosi soci della Lipu cuneese e oggi diventata una vastissima area dove uccelli di ogni specie vivono protetti, in attesa che la Regione ne assuma la gestione.

Nell'oasi di Crava-Morozzo, grazie alla sponsorizzazione della Piaggio, si punta ora a ospitare le prime coppie di aironi la cui presenza, prevista in autunno o al più tardi nell'emigrazione primaverile, insieme alla colonia di cicogne di Racconigi, conferma che è ancora possibile far vivere uccelli rari e preziosi anche in Italia.

Gianni De Matteis

L'area protetta creata dalla Regione Piemonte ha scatenato le reazioni dei contadini della zona

ROVENTI POLEMICHE PER IL PARCO VALSESIANO DEL FENERA

Lamentele per la dimenticanza della zona archeologica e speleologica del monte omonimo

BORGOSESIA — E' scoppiata la polemica attorno al «Parco del Fenera» e al «monte del Fenera», la montagna che domina Borgosesia. La creazione dell'area protetta ufficializzata dalla Regione è di un mese fa (comprende fasce di territorio dei comuni di Valduggia, Grignasco, Prato Sesia, Cavallirio, Boca oltre a quello di Borgosesia), ma le lamentele per le dimenticanze di Fenera-Monte, uno dei centri archeologici del Piemonte, sono già infuocate.

Il dissenso dalla decisione regionale è scoppiato l'altra sera durante la riunione di presentazione del piano di salvaguardia. A manifestare rabbia e delusione sono stati soprattutto i proprietari terrieri e boschivi: «*Non si possono vincolare dei diritti senza prima interpellare i cittadini* — hanno sostenuto —. *La Regione ha approvato la legge istitutiva del parco naturale senza prima richiederci alcuna informazione preventiva. Tutto è stato fatto tenendoci all'oscuro. Eppure qualche mese fa, in una riunione pubblica, gli agricoltori avevano manifestato il loro dissenso. La Regione ha proceduto sulla sua strada senza neppure tenere minimamente in considerazione le istanze dei contadini*».

Ha risposto Mario Torre, uno dei due architetti responsabili del progetto del Fenera: «*L'iniziativa di realizzare il parco è nata dalle amministrazioni di Borgosesia, Grignasco e Valduggia. Lo scorso anno si sono aggiunte quelle di Boca e di Cavallirio, mentre Prato ha avanzato la candidatura attraverso alcuni rappresentanti del Consiglio comunale. Nella legge di istituzione, pubblicata sul bollettino regionale dell'otto aprile, è stata compresa anche una fetta del territorio di Prato perché i funzionari regionali, esercitando un loro potere, l'hanno giudicata indispensabile*».

Il timore dei proprietari è quello di trovarsi a fare i conti con norme che limitino diritti e libertà. Ha replicato l'altro architetto Angelo Marzi: «*E' una supposizione infondata: la legge regionale tutela il territorio da interventi eccezionali che modificano gli aspetti particolari della zona. Le normali attività degli agricoltori saranno incentivate e sostenute*».

Anche per Fenera-Monte le polemiche non mancano e si sono ulteriormente accese nei giorni scorsi dopo la drammatica avventura, a lieto fine, di cinque ragazzi valsesiani rimasti bloccati nelle grotte per una notte e salvati grazie al gruppo archespeleologico di Borgosesia.

Spiega il presidente del gruppo valsesiano Federico Strobino: «*Questa vicenda rappresenta l'ennesimo campanello d'allarme. Da lungo tempo ci battiamo perché le cavità della montagna siano chiuse. Una quindicina di anni fa avevamo piazzato delle cancellate alle grotte Ciutarun, Ciota Ciara e del Laghetto. Ma presto le inferriate sono state divelte. Il Lions club Valsesia nell'85 ci aveva messo a disposizione i soldi, ma stiamo aspettando l'autorizzazione*».

Roberto Eynard

L'incidente sulla provinciale tra Casale e Valenza

AUTO FINISCE CONTRO UN MURO MUORE GIOVANE ELETTRICISTA

CASALE MONFERRATO — Un giovane elettricista ha perso la vita ieri in un incidente stradale avvenuto lungo la provinciale Casale-Valenza: con la sua auto è uscito di strada in un tratto rettilineo e si è schiantato contro un muro di cemento.

La vittima si chiamava Sergio Crivellari, aveva 26 anni ed abitava a Borgo San Martino, paese ad una decina di chilometri da Casale, in via Dante 3, con i genitori ed una sorella.

L'incidente è avvenuto nelle prime ore di ieri mattina, stando alle prime indicazioni probabilmente verso le due, ma è stato scoperto solo alle sette.

Crivellari, solo, era a bordo della sua «Fiat Uno D» e stava tornando a casa dopo una serata trascorsa con la fidanzata. A poche centinaia di metri dall'abitazione, in vista dell'abitato di Borgo, improvvisamente il giovane ha perso il controllo dell'auto, che è uscita di strada sulla sinistra e si è schiantata contro un muro di cemento, per poi rimbalzare in un vicino fossato per l'irrigazione delle risaie.

Sergio Crivellari è morto sul colpo. I rottami dell'auto sono stati però scoperti solo alle sette.

Un automobilista ha dato l'allarme e sul posto sono intervenuti i carabinieri di Ticineto.

Per liberare il corpo dello sfortunato giovane dalle lamiere è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Casale.

La salma dell'elettricista è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Casale, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Sulla dinamica dell'incidente i carabinieri hanno aperto un'inchiesta. Potrebbe essersi trattato di un colpo di sonno oppure di un attimo di disattenzione, perché il giovane si è ucciso in un tratto di strada senza alcuna difficoltà.

n. fa.

E' SCOMPARSO DON GROS DECANO DEL CLERO VALDOSTANO

AOSTA — (g. ma.) *Il decano del clero valdostano Giuseppe Antonio Gros, è deceduto ad Aosta a 95 anni di età. Il sacerdote, nato a Fontainemore, in Valle di Gressoney, fu allievo del Politecnico di Torino e capitano degli alpini durante la prima guerra mondiale dove si guadagnò la medaglia d'argento al valor militare.*

Quando nel 1932 stava per conseguire la laurea in ingegneria sentì la vocazione sacerdotale ed entrò al Gran seminario di Aosta.

Divenuto sacerdote nel 1935 frequentò l'Università Gregoriana di Roma laureandosi in teologia due anni dopo. Dopo essere stato vicario a Brusson insegnò fisica e Sacra Scrittura al seminario di Aosta e contemporaneamente fu assistente diocesano delle donne di Azione Cattolica, poi, nel 1941, cappellano corista alla cattedrale di Aosta.

Dal 1942 al 1971 è stato parroco della chiesa di Santo Stefano ad Aosta e fu poi nominato canonico onorario della cattedrale. Membro dell'Accademia di Sant'Anselmo ha, durante il suo ministero, rimesso a nuovo l'antico presbiterio della chiesa di Santo Stefano.

Ad Aosta e nella Valle era conosciutissimo e stimato soprattutto per la sua semplicità e generosità. A lui si sono rivolti centinaia di parrocchiani tra i più diseredati ottenendo non solo appoggio morale, ma anche materiale. La scomparsa del decano del clero valdostano ha destato profondo cordoglio. Le esequie avverranno domani.

Per partecipare alle «Giornate Nobeliane»

RITA LEVI MONTALCINI E RENATO DULBECCO OSPITI D'ONORE OGGI E DOMANI A SANREMO

Rita Levi Montalcini

SANREMO — Rita Levi Montalcini, premio Nobel per la medicina 1986, e Renato Dulbecco, insignito dello stesso prestigioso riconoscimento nel 1975, saranno gli ospiti d'onore delle Giornate Nobeliane e della terza conferenza internazionale sui progressi della ricerca sul cancro che per due giorni, oggi e domani, faranno di Sanremo la capitale europea della scienza e della cultura. Teatro dei lavori Villa Nobel, ultima dimora dell'inventore della dinamite, l'hotel Royal e il teatro Ariston Ritz. Più di 300 i partecipanti. Sono ricercatori degli Stati Uniti, del Canada, di Germania, Francia, Italia, Svezia e Unione Sovietica. Studiosi di Paesi diversi, con idee e tradizioni diverse, uniti nella ricerca scientifica con un obiettivo comune: sconfiggere il cancro.

Il professor Dulbecco presiederà le Giornate Nobeliane. L'insigne studioso di origine imperiese, che da anni vive e lavora in California, parlerà del suo progetto di laboratorio per la messa a punto della «mappa genetica dell'uomo», che ha previsto uno stanziamento di 400 miliardi di lire.

I partecipanti ai due summit scientifici si scambieranno le proprie conoscenze sui recenti progressi della diagnosi e della cura dei tumori. Fra i vari interventi, molto attesi quelli di Levi Montalcini, di Leonardo Santi, direttore dell'Istituto dei tumori dell'Università di Genova; di Vincent de Vita, direttore dell'Istituto del cancro degli Usa; del sovietico Nikolay Plokhin, presidente dell'Accademia delle scienze di Mosca e di Steven Rosemberg, di New York, scopritore dell'«Interlukina 2», un nuovo antitumorale. Presenti a Sanremo anche i membri della Fondazione Nobel nonché rappresentanti dell'ambasciata svedese a Roma e dell'Università di Genova. Le Giornate Nobeliane si concluderanno domani sera al casinò con un concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo.

Gian Piero Moretti

Renato Dulbecco

E' nel caos l'Usl 53, sottoposta anche a un'indagine amministrativa della Regione Piemonte

I MALATI DI ARONA «SCAPPANO» A BORGOMANERO TROPPE LE CARENZE NELL'OSPEDALE DELLA TRINITA'

NOVARA — I malati non si fidano dell'ospedale di Arona? Stando a quanto afferma Mario Chinello, capogruppo del pci all'interno del consiglio dell'Usl 53, la situazione sarebbe proprio questa. Il fenomeno a quanto pare è maggiore nella divisione di maternità nella quale solo mezza dozzina dei 20 posti disponibili è occupata.

In generale, così afferma Chinello, negli ultimi quattro mesi solo il 50 per cento della struttura ospedaliera aronese è stata utilizzata. Il Santissima Trinità (così si chiama l'ospedale in questione) è quindi quasi senza malati. Perché? Mario Chinello lascia intendere che il motivo principale è la mancanza di fiducia. Chi sta poco bene preferisce andare altrove e lo stesso discorso vale per le partorienti, molte delle quali si recano nell'ospedale di Borgomanero dove c'è un reparto di maternità quotato.

Così, questo è il discorso critico dell'esponente comunista, i quasi 30 miliardi che rappresentano il bilancio dell'Usl aronese, approvato dall'attuale maggioranza quadripartita (dc, psi, psdi e pli), sono di fatto un'esagerazione così come la spesa farmaceutica che risulta essere di 130 mila lire per abitante della zona di competenza dell'Usl.

Così non meraviglierebbe nessuno se la Regione Piemonte decidesse di «annullare l'Usl 53 distribuendo i tredici Comuni che dipendono da essa alle Usl confinanti». Per evitarlo è necessaria un'opera di rilancio di tutta la struttura sanitaria aronese e su questo punto c'è già una proposta della dc e segnatamente del suo capogruppo Pietro Cataldo.

Ma i guai dell'apparato sanitario di Arona non si limitano ai larghi «vuoti» all'interno dell'ospedale. C'è infatti in corso un'inchiesta amministrativa condotta da ispettori venuti da Torino. La Regione ha deciso di fare luce su quello che da più parti viene definito il caos gestionale dell'Usl di Arona, ma l'iniziativa non è partita da Torino. Per quanto possa sembrare incredibile è stata proprio l'Usl a chiedere di essere posta sotto inchiesta.

E' stata una decisione presa all'unanimità dall'attuale maggioranza, ma l'ideatore della richiesta è stato il neopresidente socialista Giuseppe Botteselle. Non si sa molto sulle disfunzioni amministrative che sono oggetto dell'inchiesta, ma pare addirittura che l'Usl 53 fosse priva dei registri Iva.

Si spera che l'inchiesta faccia piena luce su ogni cosa e che segni l'avvio di un «ordine» amministrativo che probabilmente prima non c'era. Ma l'augurio che si fanno tutti gli utenti della struttura sanitaria aronese è che finalmente qualcuno si decida a ristrutturare l'ospedale, ridotto in condizioni precarie.

Marcello Sanzo

ALESSANDRIA, REINTEGRATI I TRE MEDICI DEL SANTENOL

ALESSANDRIA — (e. ca.) I tre medici ospedalieri che il presidente dell'Usl di Novi Ligure, avvocato Gianfranco Chessa, aveva sospeso dal servizio perché rinviati a giudizio dal tribunale sotto l'accusa di aver abusato nel prescrivere «Santenol» a numerosi tossicomani della zona devono rientrare al lavoro. Il tribunale amministrativo regionale ha accolto il ricorso presentato dai tre sanitari, i dottori Sergio Magrì (occupato al pronto soccorso), Giancarlo Faragò (del servizio di medicina di base) e Paolo Rossi (ginecologo).

Il provvedimento adottato un mese fa dal presidente dell'Usl aveva suscitato non poche polemiche sia nell'ambiente medico sia in quello sindacale. Qualche protesta si era registrata anche all'interno dello stesso comitato di gestione dell'Usl. In sostanza si faceva presente che sarebbe stato più opportuno attendere il giudizio definitivo della magistratura, cioè l'esito del processo.

I tre medici, incriminati unitamente ad altri sei colleghi della zona, si erano subito rivolti al Tar presentando un ricorso con cui si contestava il provvedimento adottato sul piano del merito e del diritto. Il Tar lo ha accolto.

PITTURA D'AVANGUARDIA IN MOSTRA AD ALBA PER CELEBRARE GALLIZIO

ALBA — (gf. l.) *Si è inaugurata, nel Palazzo delle mostre e dei congressi di piazza Medford, ad Alba, la prima mostra internazionale di arte contemporanea «50-80 Alta tensione». Il titolo sta ad indicare la presenza di opere di 53 artisti d'avanguardia di due generazioni, negli Anni 50 e 80 appunto, in un interessante legame, evoluzione e confronto tra epoche diverse.*

Pia Bressano, assessore comunale per la Cultura, che ha collaborato all'iniziativa con l'associazione Progetto-Arte di Alba, con il patrocinio di Regione, Provincia e altri enti, dice: «Alba ospita non a caso questa importante rassegna, che fa riferimento alle esperienze pittoriche degli Anni 50, quando la nostra città, con l'estroso pittore Pinot Gallizio e il suo laboratorio sperimentale per una Bauhaus immaginista, divenne un centro artistico a livello europeo. Fecero scalpore i suoi rotoli di pittura industriale. Per Alba è anche un'iniziativa diversa dal solito tema enogastronomico del tartufo e dei vini, per i quali è maggiormente conosciuta. Il Palazzo delle mostre, che si è rivelato molto idoneo, potrà ospitare ogni anno rassegne di questo genere».

Oltre ad opere di Gallizio, al quale fu dedicata tre anni fa una grande mostra antologica, sono presenti lavori degli Anni 50 e 60 di artisti del movimento «Cobra» (Appel, Jorn, Alechinsky, Corneille, Constant, Lucebert, Jacobsen, Rooskens, Brands). Inoltre alcune opere di Baj, Fontana, Nevelson, Manzoni, Castellani, I. Klein, Festa, Lo Savio, Rotella, Schifano, Pascali, Paolini, Turcato, Scarpitta, Imbrogno.

Per la selezione dei giovani sono presenti: Fonticoli, Sacchetto, De Deppo, Maffei, Fullone, Vetrugno, Arienti, Zanichelli, Lampo, Borelli, Di Palma, Soeri, Perrone, Santolo, Cataldi, Gualta, Zeli, Gironi, Brunetti, Carzedda, Bertasa, De Lorenzo, Pirri, Mazzucconi, Pusole, Ferrazzi, Albanese, Turchet.

Le scelte artistiche sono state curate da Francesca Alfano Miglietti ed Edoardo Di Mauro; catalogo con interventi di Mirella Bandini, Achille Bonito Oliva, Pierre Restany. La mostra rimarrà aperta sino al 31 maggio. Si può visitare tutti i giorni (eccetto il lunedì) dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

C'E' POSTO IN FERROVIA PER 2500 GIOVANI DOMANDE ENTRO 1° GIUGNO

ROMA — Per i giovani, grazie ai contratti di formazione lavoro, si aprono duemilacinquecento posti alle Ferrovie dello Stato anche se solo per la durata di due anni come prevede la legge.

Il via al maxiconcorso è arrivato dal ministero del Lavoro sul progetto presentato il 27 settembre dell'anno scorso. Chi riuscirà ad entrare nelle graduatorie e a superare la selezione andrà a coprire i vuoti d'organico in alcune figure professionali di terza categoria (conduttore, operaio qualificato) e di quinta categoria (capo tecnico, capo stazione, capo gestione, segretario d'informatica, macchinista).

•**Termini.** I testi dei numerosi bandi sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale del 2 maggio e vi si precisa tra l'altro il termine ultimo per la presentazione delle domande: dovranno essere inviate per raccomandata agli uffici compartimentali del personale entro il 1° giugno prossimo.

•**Requisiti.** Tra i requisiti previsti: età compresa tra i 18 e i 29 anni, iscrizione obbligatoria alle liste di collocamento da almeno dodici mesi prima della data della stipulazione del contratto, licenza di scuola media inferiore per la terza categoria e diploma rilasciato da un istituto di secondo grado per la quinta categoria.

•**Distribuzione geografica delle assunzioni.** Il numero più elevato di assunzioni è previsto per il compartimento di Milano con 404 posti, segue quello di Torino con 219 assunzioni in Piemonte e una in Valle d'Aosta, 58 nel Veneto e 23 in provincia di Trento, 72 nel compartimento di Venezia, 72 in quello di Trieste, 158 a Genova, 181 a Bologna, 82 a Firenze, 82 nelle Marche, 66 in Umbria e 48 in Abruzzo, 194 a Roma e 53 nel Lazio, 204 in Campania e dodici nel Molise, 138 in Puglia e 24 in Basilicata, 140 a Reggio Calabria, 215 nel compartimento di Palermo e sessantuno in quello di Cagliari. Manca ancora l'indicazione per l'Alto Adige del quale devono ancora essere precisate le esigenze di personale.

•**Stipendio.** Gli assunti percepiranno uno stipendio pari a quello contrattuale della categoria inferiore a quella di appartenenza. In base ad un accordo tra l'Ente Ferrovie e i sindacati, ai contrattisti che al termine dei due anni non verranno assunti a tempo indeterminato verrà corrisposta un'indennità di fine rapporto pari a uno stipendio mensile lordo aumentato dell'indennità integrativa speciale (la contingenza).

•**Formazione.** Il periodo di formazione sarà di tre mesi e mezzo per i conduttori, sette e mezzo per i capistazione, due e mezzo per i segretari d'informatica, tredici e mezzo per i macchinisti, sette mesi per i capi gestione del settore commerciale e quattro per quelli del settore approvvigionamenti, sei e una settimana per i capi tecnici di armamento e tre mesi e mezzo per gli altri capi tecnici, da due mesi e una settimana a quattro mesi e tre settimane per gli operai qualificati (a seconda della specializzazione per la quale verranno formati).

•**Ferie.** I giovani assunti potranno usufruire di dodici giorni di ferie nel primo anno di lavoro e ventuno nel secondo. Il bando di concorso chiarisce però che durante il periodo di formazione i contrattisti non potranno assentarsi per ferie più di un giorno al mese.

MUTUI-CASA: PRESENTATE 24.500 DOMANDE SOLO 8500 SONO STATE SCARTATE I PRIMI CONTRATTI GIA' IN QUESTO MESE

ROMA — A poco più di due mesi dal suo avvio e malgrado l'esordio non facile, la «legge Goria» sui mutui per l'acquisto della prima casa — dai quaranta ai sessanta milioni a seconda del reddito familiare del lavoratore dipendente — sta cominciando a dare buoni frutti e già si sta pensando alla possibilità di un suo rifinanziamento.

Il bilancio è positivo, come appare dalla relazione dell'Associazione bancaria. Al 31 marzo, le banche convenzionate avevano ricevuto ben 24.500 richieste di mutuo e di queste sedicimila sono state giudicate ammissibili. E grazie a procedure più spedite i ventun istituti di credito convenzionati stanno inviando alla Cassa depositi e prestiti le prime relazioni notarili.

Giovanni Goria

Quindi, per molte famiglie già in questo mese si potranno stipulare alcuni atti di vendita e, soprattutto, a breve distanza, per le domande che si sono piazzate ai primi posti in graduatoria, potranno già essere erogati i finanziamenti.

Mediamente, le richieste dei mutui sono assestate in media sui 48 milioni per mutuo. Questo significa, come ha spiegato la relazione dell'Abi, che alla fine di marzo erano stati impegnati circa i due terzi dei mille miliardi stanziati dal ministero del Tesoro, lasciando disponibili ancora 250-300 miliardi in grado di soddisfare altre 4-5 mila domande.

Ma nel frattempo la legge è stata limitata nella sua applicazione dalla delibera approvata lo scorso 8 aprile dal Cipe: il numero dei Comuni ad alta tensione abitativa è stato ridotto da 741 a 158.

A questo punto cosa accade? Per le domande presentate entro l'8 aprile resta valido il vecchio elenco, per quelle successive le banche dovranno ovviamente dener conto della modifica decisa dal Cipe.

Il caso-Perini
LA CGIL DISEGNA A TORINO IL SUO FUTURO

TORINO — I manifesti, su fondo nero, disegnano tre volte la sigla «Cgil». Con una differenza sostanziale: nel primo caso, si tratta d'una scritta multicolore; poi, le lettere vanno in frantumi ed il caos è massimo.

Infine, la «voce» Cgil compare ricomposta in giallo, ordinata ordinata: ed è il risultato della ritrovata intesa.

Un po' la sorte che è toccata alla confederazione in questi mesi; dalle dimissioni del segretario regionale, Fulvio Perini (motivate con l'eccessiva "*burocratizzazione*" dell'apparato sindacale), al dibattito interno molto vivace non solo fra le componenti ma soprattutto tra le «anime» pci, alla fase della ricostruzione tuttora in corso.

Dopodomani e giovedì c'è la nuova tappa; l'ultima della «*rifondazione*»: l'assemblea regionale dei delegati e dei quadri della Cgil Piemonte. Si parte alle 9 di mercoledì, con i lavori di tre commissioni: ci si occupa di «*lavoro, politica rivendicativa, democrazia economica*» (presso il Salone del Jolly Hotel Ligure), di «*territorio, ambiente, stato sociale*» (stessa sede) e di «*unità, democrazia, forme di rappresentanza e di organizzazione*» (nel salone «A. Pace», presso la Camera del Lavoro di Torino di via Principe Amedeo).

Giovedì, ancora alle 9, seduta generale al Teatro Carignano: dibattito, conclusioni, votazione del documento finale. Per spersonalizzare al massimo il confronto, il cartoncino d'invito non riporta nessun nome: nemmeno quello del segretario uscente, né del leader confederale chiamato a trarre le conclusioni d'una lunga maratona.

▪ **FIM-CISL.** La Fim-Cisl Piemonte e il Cesos promuovono per giovedì 7 maggio un incontro sul tema: «*Dal contratto nazionale alla contrattazione articolata*». L'appuntamento è per le ore 9,30, presso il ristorante «*la Rotonda*», in corso Massimo d'Azeglio 11 a Torino.

Una analisi della Uilm
LA SIDERURGIA E' USCITA DAL TUNNEL ANCHE IN PIEMONTE

TORINO — Qual è lo stato di salute della siderurgia pubblica e privata in Piemonte? Su questo tema la Uilm ha tenuto recentemente un convegno a Borgaro aperto da una dettagliata analisi del suo segretario regionale Piero Cassa. «*Con l'accordo firmato nei mesi scorsi alla Sisma di Villadossola* — ammette Cassa — *possiamo dire di aver chiuso il lungo ciclo delle grandi ristrutturazioni iniziato nei primi anni dell'80 e che ha comportato una fortissima riduzione degli occupati pari a 7000 unità, circa il 45 per cento della forza lavoro. Questi dati indicano come sia stato difficile dalle aziende una politica di riorganizzazione dei processi produttivi attraverso il recupero di grossi margini di produttività e di economicità dei costi per tonnellate di acciaio fuso*».

Il grande calo dell'occupazione si è avuto nel settore pubblico (rappresentato in gran parte dalle aziende Finsider), che è passato dalle 12.677 unità dell'82 alle 6487 attuali con un calo di quasi 6200 unità. Anche il settore privato, formato in Piemonte da sette aziende, ha visto dimezzare i suoi organici passati in cinque anni da 2453 a 1836, con un calo di 617 unità.

Nello stesso periodo la produzione è aumentata di 300 mila tonnellate nelle aziende private, mentre in quelle dell'area pubblica (in Piemonte sono 2) le tonnellate in più sono state 155 mila. In totale il Piemonte nell'86 ha prodotto 1 milione e 700 mila tonnellate di acciaio.

«*Oggi* — aggiunge il segretario Cassa — *la siderurgia in Piemonte sta uscendo dalla crisi, con una produzione qualitativamente più contenuta ma quantitativamente più articolata nella sua gamma di prodotti, con impianti tecnologicamente in grado di affrontare la sfida dei produttori in campo nazionale ed europeo*».

L'indagine della Uilm fa poi una radiografia delle singole aziende indicando produzione, fatturato e risultati alla conclusione dell'86. Nel settore privato le tre imprese maggiori sono in provincia di Torino: l'Acciaieria Ferrero di Settimo, l'Acciaieria di Bruzolo (sempre del gruppo Ferrero) e l'Acciaieria Lucchini di Settimo.

L'impianto di Settimo della Ferrero occupa 493 dipendenti, di cui 387 operai e 106 impiegati. I due forni di fusione hanno una capacità produttiva annua di 390 mila tonnellate, ma vengono utilizzate al 90 per cento. L'Acciaieria Ferrero produce 340 mila tonnellate di tondo per cemento armato e laminati mercantili. Al mercato nazionale sono destinate 150 mila tonnellate, 80 mila vengono acquistate dalla Ceca. Il fatturato della Ferrero è di 160 miliardi, con un utile netto di 4 miliardi e 300 milioni. Nonostante la non felice situazione degli impianti e delle infrastrutture (è in programma però il trasferimento della fabbrica in altra zona della città), l'Acciaieria Ferrero ha raggiunto buoni risultati in termini di gestione razionale ed economica del ciclo produttivo.

Al gruppo Ferrero fa anche capo lo stabilimento di Bruzolo in Valle di Susa, con 175 operai e 25 impiegati. La fabbrica produce attualmente circa 100 mila tonnellate di acciai mercantili e nell'85 il fatturato è stato di 80 miliardi, con un utile di appena 132 milioni. La Lucchini di Settimo, che fa capo alla Bisider, è specializzata in acciai comuni per l'edilizia. L'impianto può contare su 300 addetti, un forno da 90 tonnellate a ciclo continuo, due colate continue a quattro vie e un laminatoio mercantile. La produzione si aggira intorno alle 250 mila tonnellate annue di tondino.

Piero Galasco

L'ARTIGIANO VUOLE VENDERE PER POSTA

(*a. c.*) L'artigianato piemontese sarà presente con i suoi prodotti caratteristici a «Mercatus '87», la mostra mercato europea dell'artigianato, delle medie e piccole imprese, a Milano dal 6 al 14 giugno, che quest'anno prevede anche una partecipazione diretta delle Regioni.

«Mercatus» — un'iniziativa dell'Ente Fiera di Milano gestita unitariamente da tutte le Confederazioni nazionali di categoria — ha in cantiere anche altri progetti promozionali per i prodotti dell'artigianato: uno spazio permanente nell'ambito della stessa «Fiera», un catalogo per acquisti a stretto giro di posta in vendita presso le edicole, un video-catalogo per la vendita attraverso i canali televisivi. Resta da vedere quale accoglienza vorranno riservare i consumatori alla iniziativa del catalogo-posta.

BILANCIO AUGUSTA UTILE 6245 MILIONI

L'Assemblea della Cementeria di Augusta S.p.A. ha approvato il bilancio dell'esercizio 1986, che presenta un utile netto di 6245 milioni, più che raddoppiato rispetto al risultato del 1985, che ammontava a 3063 milioni. E' stata deliberata la distribuzione di un dividendo di lire 275 per azione per un importo globale di 4400 milioni; il dividendo sarà in pagamento dal 14 maggio 1987.

Il fatturato ha raggiunto i 62.821 milioni e sono stati stanziati ammortamenti per 8096 milioni; il cash-flow è quindi pari a 14.341 milioni e rappresenta il 22,8% del fatturato.

Gli investimenti tecnici ammontano a 5800 milioni circa. Il patrimonio netto è passato da 45.427 a 53.753 milioni, mentre la posizione finanziaria netta ha registrato un miglioramento di 4775 milioni, passando da un saldo negativo di 4219 milioni ad un saldo positivo di 558 milioni.

L'Assemblea straordinaria ha deliberato nella stessa sede la fusione per incorporazione della controllata Fema SpA nella Cementeria d'Augusta. La Fema, che opera nel settore della carpenteria pesante e rivolge la sua attività in particolare alla fornitura di macchinari per cementeria, era già totalmente posseduta dalla Cementeria di Augusta.

Le prospettive per l'esercizio 1987 si presentano favorevoli; nel primo trimestre 1987 le vendite sono state di 172.000 tonnellate, con un incremento del 3,5 per cento rispetto al 1986.

ACCORDO CRT-SAI NEL PARABANCARIO

La Cassa di Risparmio di Torino ha concluso un accordo con la Sai per mettere in atto iniziative comuni nel settore parabancario. L'intesa prevede l'acquisizione, da parte della Crt, di partecipazioni paritetiche nelle più significative società del Gruppo Fida (Sai 50 per cento, Gruppo Sumitomo 20 per cento, Ifim 30 per cento).

In particolare Crt acquisirà il 50% delle società di distribuzione di prodotti e servizi finanziari (Fida - Servizi Finanziari) e di gestione di Fondi Comuni Mobiliari (Capitalfondi) oltre ad una rilevante quota nella Frt - Fiduciaria Risparmio Torino.

Con questa iniziativa la Banca torinese potrà disporre di adeguati strumenti per la creazione ed il collocamento, per il tramite di una rete di vendita a diffusione nazionale, di prodotti finanziari innovativi.

Oltre al settore fondi comuni — per il quale la Capitalfondi ha in programma l'istituzione di due fondi, con particolare riguardo ai piani di accumulazione abbinati a varie forme di copertura assicurativa — sono previsti prodotti in tutte le aree di maggior interesse, quali investimenti in titoli, polizze assicurative, ecc.

Saranno inoltre seguiti con particolare attenzione gli sviluppi della legislazione dei Fondi chiusi e dei Fondi immobiliari.

La rete agenziale Fida — che ha tra l'altro già iniziato il collocamento delle locazioni finanziarie proposte da Findata Leasing (controllata Crt) — dispone ad oggi di 200 consulenti finanziari, che dovrebbero raddoppiare entro fine anno e raggiungere una consistenza di 800-1000 unità a fine 1988.

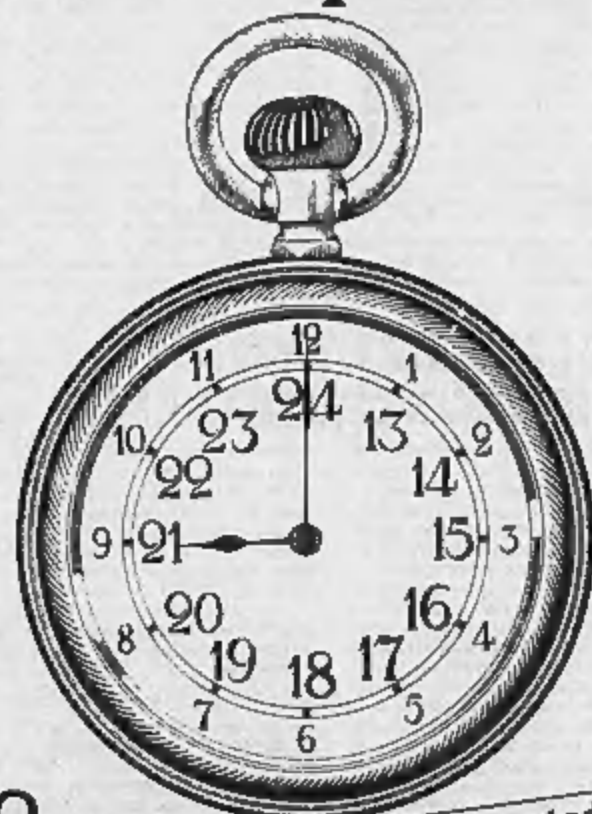
Oggi in Usa
FIAT AUTO «TIRA» DETROIT PREMIA GHIDELLA

Vittorio Ghidella

DETROIT — L'ingegner Vittorio Ghidella, amministratore delegato della Fiat Auto, riceve oggi un riconoscimento di particolare importanza da parte della *Associazione degli esperti di processi industriali* degli Stati Uniti.

L'associazione (nella sua riunione annuale che ha luogo in questa città, «culla» dell'industria automobilistica americana), nomina infatti l'ingegner Ghidella socio onorario, una distinzione riservata per la prima volta ad un italiano tra le 47 persone che finora l'hanno ricevuta nei 55 anni di vita del sodalizio.

Fondata nel 1932, l'Associazione americana — che conta oltre 80 mila soci — ha lo scopo di diffondere e di approfondire gli studi di progettazione e di realizzazione industriale. La nomina a socio onorario viene conferita a cittadini non statunitensi di chiara fama.

La scelta è caduta quest'anno sull'ingegner Ghidella per l'inversione di tendenza e, quindi, il grosso sviluppo avuti, sotto la sua guida, dal settore auto della Fiat che nei primi tre mesi di quest'anno si è piazzato al primo posto nelle vendite in Europa.

CE LA FARANNO I VERDI?

LE RISPOSTE DI MUSATTI, CACCIARI IPPOLITO E VILLARI. I SONDAGGI DICONO «POTREBBERO OTTENERE ANCHE IL 5%»

ROMA — Ci sarà anche il sole sorridente tra le liste delle prossime elezioni: così hanno deciso i verdi riuniti in assemblea costituente a Mantova. Ma riusciranno gli ambientalisti a tradurre in consensi elettorali l'attenzione e la simpatia di cui indubbiamente godono nell'opinione pubblica?

I sondaggi più ottimisti dicono che i verdi possono puntare al 5 per cento, ma rimane negli osservatori il dubbio e l'incertezza sull'esito politico di un movimento che sinora ha battuto altre strade, diverse da quelle classiche delle istituzioni parlamentari.

L'operazione avrà successo? I pareri di Massimo Cacciari, Felice Ippolito, Cesare Musatti e Rosario Villari (esponenti della nostra cultura che ben conoscono i verdi, seppur da diverse angolazioni), anche se non rispondono in modo univoco e chiaro a questi interrogativi, aiutano comunque a comprendere le implicazioni della «scommessa» politica operata dai verdi italiani.

Pessimista è il filosofo Massimo Cacciari, il quale si dice convinto che l'esigenza ecologica della gente comune

Cesare Musatti

difficilmente troverà espressione nel voto, «essenzialmente perché i programmi dei verdi saranno del tutto confusi con quelli degli altri partiti referendari. Non riusciranno a dire quella parola in più su ambiente e nucleare, rispetto a quanto proporranno radicali, socialisti e comunisti con diversi accenti». In pratica, l'attenzione dedicata da questi partiti tradizionali ai problemi ambientali, pur non togliendo «autonomia e originalità alla forza movimentistica dei verdi», lascia scarsissimo spazio all'eventuale ruolo alternativo che avrebbero potuto ricoprire.

Ma Cacciari insiste, spiega che altri motivi giustificano la previsione di un insuccesso elettorale per i verdi: «I loro programmi saranno materialmente occupati dagli altri partiti, e anche le eventuali differenziazioni di strategia ecologica non avranno l'opportunità di venire fuori. Tutto sarà stemperato, quasi fagocitato dall'unico fattore importante per l'elettorato: pro o contro il nucleare. Che poi si sia effettivamente contro, o solo alternativi o sospensivi, poco importerà». A non favorire i verdi, secondo il filosofo, è anche l'esiguo programma energetico su cui finora si è discusso per il nostro Paese. E' destinato ad un buco nell'acqua dunque, il tentativo elettorale? «Quasi sicuramente sì», risponde Cacciari.

Le uniche possibilità di riuscita, «sono legate alla capacità di elaborare un grosso programma politico, quasi di rottura con gli altri partiti».

Qualche dubbio sulla riuscita politica dei verdi, lo esprime anche il fisico Felice Ippolito, perché «il programma degli ambientalisti non può assumere certo il valore di un denominatore politico», ma è piuttosto «la sottolineatura di un bisogno, di una necessità: il rispetto dell'ambiente, i ritmi di sviluppo meno inquinanti».

La scelta elettorale dei verdi però ha un pregio, secondo Ippolito, perché servirà comunque a chiarire la situazione politica.

Le liste del sole sorridente stabiliranno non solo «quanto pesano le istanze ecologiche rispetto ad altre priorità politiche, ma soprattutto a contare i veri ambientalisti da quelli d'occasione o di opportunità».

«Chi è veramente antinucleare, in modo assoluto e completo, ora ha la lista in cui confluire», conclude Ippolito.

Alla radicalizzazione, lo storico Rosario Villari aggiunge la perdita del carattere movimentista, per garantire un carattere più istituzionale al dibattito politico sull'ambiente. Il movimentismo, spiega Villari, «ha i suoi alti e bassi, visto che è legato ad avvenimenti contingenti, come in questo caso il disastro di Cernobyl. L'attività parlamentare invece, e la rappresentanza politica in genere, hanno bisogno di un'attività costante ed uniforme». Legare la propria capacità di incidere sulla realtà ad un aspetto movimentista, potrebbe risolversi a sfavore, in un confronto elettorale.

I verdi come movimento di protesta diffusa che cerca l'istituzionalizzazione ed è destinato a trovarla? «Sì, indubbiamente — risponde Cesare Musatti — anche se non si tratta di una volontà protestataria che assomma quei caratteri di solidarietà tipici del comunismo. E' un fenomeno transitorio, che non può assumere storicamente un colore diverso dal verde». I movimenti politici, spiega il grande vecchio della psicoanalisi, sono tutti figli dell'emotività: di razionale, dalla lotta di classe alla fede religiosa, c'è solo quel poco che basta a riconoscerli. «Per questo motivo credo proprio che anche gli ecologisti possano durare solo fintanto che una nuova e più grossa emotività non si sostituirà ad essa, inglobandola e quasi riassorbendola», conclude Musatti.

g. p.

RICORDARE MORO LA DC INVITA IL PCI MA NON I SOCIALISTI

ISEO — I democristiani bresciani che da qualche anno si ritrovano sulle rive del lago di Iseo per commemorare la figura di Aldo Moro hanno fatto proiettare ieri nel salone del castello Oldofredi il film «Il caso Moro», presente lo stesso regista Giuseppe Ferrara. Si è avuta così una sorta di minitest dell'impatto psicologico che la rievocazione visiva di quella vicenda ha provocato ed ancora pesa tra le file dc.

Lo si è rilevato soprattutto nel dibattito che ne è seguito con gli interventi del capogruppo dc alla Camera, Mino Martinazzoli, di Giuseppe Vacca, della direzione pci, e di Ferrara. (Stranamente, nessun socialista era stato invitato).

Ma se Ferrara, nel suo intervento, ha appesantito ulteriormente i toni delle proprie tesi di responsabilità internazionali, con la regia occulta della P2, i parlamentari Vacca e Martinazzoli hanno riportato la vicenda di Moro in un contesto più umano e più attuale delle vicende politiche italiane.

Il comunista Vacca, ad esempio, senza tuttavia dimenticare gli inquietanti risvolti di quella tragedia, ha ricordato che la politica della «terza fase», enunciata da Moro negli Anni Settanta, torna attuale proprio oggi, alla luce del modo traumatico con cui si è conclusa l'ultima legislatura. «Non c'è più il pentapartito — ha detto l'on. Vacca — non ci sono per ora maggioranze alternative; si impone quindi il tema della "democrazia compiuta" e diventa necessario che la prossima legislatura abbia un carattere in qualche modo costituente. Per tale motivo — ha spiegato il parlamentare del pci — la campagna elettorale avrà

Mino Martinazzoli

un valore decisivo, perché bisogna dire la verità al Paese sulle conseguenze nefaste e non più sopportabili della discriminazione anticomunista».

Il capogruppo della dc alla Camera, Martinazzoli, dal canto suo, non ha voluto lasciar cadere senza risposta molti dei quesiti enunciati dal regista Ferrara. L'assassinio di Moro — ha ricordato Martinazzoli — ha favorito un atteggiamento tipico italiano, quello di assistere alle tragedie con una inclinazione alla rassegnazione e alla rimozione.

«Non sono mai stato, durante i giorni del rapimento e dopo — ha confessato Martinazzoli — tra i "fermisimi". Traspariva in lontananza la consapevolezza di una condizione oggettiva di difficoltà dello Stato di fronte alla minaccia per la vita di Moro. Se qualche spiraglio poteva intravedersi, non era tanto nell'intavolare una trattativa, quanto nella possibilità di guadagnare ancora un po' di tempo e mettere perciò le strutture dello Stato nella condizione di esprimersi con più efficienza».

ELEZIONI, 20 MILA IN LISTA LE SPESE? 600 MILIARDI

ROMA — Scaduti ieri sera i termini per la presentazione dei contrassegni elettorali, inizia ora nei partiti il complesso meccanismo della campagna. Mentre a Roma si tracciano le linee strategiche della propaganda, nelle sedi periferiche si svolge il lavoro più difficile e delicato, quello delle compilazioni delle liste dei candidati, destinate — come sempre è accaduto — a suscitare polemiche a livello personale ed anche di «gruppo».

Quante saranno le persone in corsa verso i 945 scranni del Parlamento? Un conto esatto, per il momento almeno, non è possibile. Tuttavia, sulla base di dati del passato, non è molto lontana dalla verità la stima che fa salire a circa 20.000 il numero dei candidati ad un posto di deputato e di senatore. Ventimila persone che si batteranno per cinque settimane per convincere 45 milioni di elettori delle bontà delle loro tesi.

Accanto alle previsioni «numeriche», è interessante un'altra stima che gli esperti di statistiche già cominciano ad azzardare: quanto costerà ai candidati la campagna elettorale? Sulla scorta dei dati del 1983, da un minimo di un milione ad un massimo imprecisato. In totale, comunque, da 300 miliardi in su. La stessa cifra, 300 miliardi, che le operazioni elettorali costeranno all'Erario.

I PARTITI AI MILITARI «CANDIDATEVI POTRETE ESSERE ELETTI»

ROMA — Per ora è soltanto un progetto, anche se qualcuno ha già fatto in questo senso qualche cauto sondaggio: alcuni partiti politici avrebbero intenzione di proporre ai componenti del Consiglio centrale di rappresentanza militare (il Cocer) di entrare a far parte delle liste elettorali. Secondo voci — che peraltro non hanno trovato alcuna conferma — all'operazione «metti in lista un ufficiale» sarebbero interessati democristiani, comunisti, repubblicani e, forse, anche socialdemocratici. Il Cocer è l'organismo che nei mesi passati mobilitò le forze armate in una specie di «sciopero bianco» (rifiuto delle mensa e consegna del silenzio) per attirare l'attenzione dei politici sulle retribuzioni dei militari e sulle diversità delle buste paga tra appartenti a corpi diversi. L'azione si concluse con una revisione degli emolumenti. Domani pomeriggio i rappresentanti militari saranno ricevuti dal ministro Gaspari per prendere visione del nuovo decreto legge sul trattamento economico che sarà presentato al Consiglio dei ministro in settimana.

Dopo anni di indagini sul colossale scandalo finanziario

VECCHIO AMBROSIANO, IN ARRIVO LE MANETTE

I giudici pronti a far scattare i provvedimenti: vi sarebbero coinvolti molti personaggi noti

Marcinkus, accusato di concorso in bancarotta fraudolenta

MILANO — Dopo una lunga e faticosa istruttoria l'inchiesta sul vecchio Banco Ambrosiano è giunta alla conclusione. I magistrati che da anni stanno indagando sul retroscena del crac finanziario dell'istituto bancario di Roberto Calvi, stanno ormai per passare alla fase operativa. E si prevede che saranno molti i nomi illustri del mondo imprenditoriale, economico e bancario ad essere coinvolti nel più grande scandalo finanziario del dopoguerra in Italia.

Una «mazzata» per i compagni di percorso di Calvi, accusati tutti a vari livelli di avere delle responsabilità nella bancarotta fraudolenta che al principio dell'estate del 1982 — poco dopo la morte del banchiere sotto il ponte di Londra — trascinò il vecchio Banco nella rovina. Il fallimento del Banco Ambrosiano colse tutti di sorpresa, l'istituto di credito era fino ad allora considerato uno dei più solidi istituti privati del mondo.

Ma ora i giudici istruttori Antonio Pizzi e Renato Bricchetti, Pierluigi Dell'Osso e Alfonso Marra, dopo indagini condotte non solo in Italia ma anche in Sudamerica, Lussemburgo e Svizzera, sono arrivati alla fine. Negli ultimi mesi hanno vagliato i numerosissimi documenti raccolti e interpretato i dossier contabili, arrivando infine a mettere a fuoco le responsabilità individuali, a soppesare prove ed indizi.

Forse i misteri del Banco Ambrosiano non sono ancora risolti tutti, ma certamente in buona parte. Un lavoro a mosaico per riuscire a ricomporre i movimenti di Roberto Calvi, quelli che hanno portato ad un «buco» accertato nelle casse della banca, di circa milleduecento milioni di dollari.

In pratica Roberto Calvi, attraverso intrighi ed operazioni finanziarie poco pulite, effettuate grazie alla copertura di società estere consociate, prelevava fiumi di denaro dalle casse del Banco Ambrosiano e li depositava sui conti svizzeri dei suoi «amici», molti personaggi legati alla P2.

Fra queste società estere, lo Ior, ovvero la banca vaticana che sembra aver fatto da tramite per l'esportazione illegale di valuta. Mandati di cattura, per l'imputazione di concorso in bancarotta fraudolenta, sono già stati emessi nei confronti di monsignor Paul Marcinkus, Luigi Mennini e Pellegrino de Strobel, ovvero il vertice dell'Istituto opere religiose. Quello dello Ior, anche per le sue implicazioni scabrose, è stato uno dei nodi più difficili da sciogliere da parte dei giudici.

Negli anni scorsi per il disastro dell'Ambrosiano furono formalmente incriminati personaggi ormai noti come Francesco Pazienza, Flavio Carboni, Tassan Din, nonché il «gran maestro» della P2 Licio Gelli e il suo braccio destro Umberto Ortolani, entrambi riusciti a fuggire all'estero prima che scattassero le manette.

Lo stesso reato di concorso in bancarotta fraudolenta viene ora contestato ad un'altra ventina di personaggi che all'epoca del crac ricoprivano cariche sociali nel vecchio Banco Ambrosiano e che già tre anni fa ricevettero comunicazioni giudiziarie.

In giornata quindi per molti scatteranno le manette. Per i giudici milanesi della Procura della Repubblica e dell'Ufficio Istruzione si chiude un periodo non semplice. Le indagini, come è facile intuire, sono state particolarmente difficili e delicate, per i tanti risvolti ed intrighi che nascondono ma anche per i personaggi noti che coinvolgono. Ci sono voluti cinque anni per ricomporre il mosaico di una vicenda che purtroppo ha trascinato nel baratro anche tanti piccoli risparmiatori, ignari dei «giochi» dei potenti.

UN GIORNALE PER 6 MILIONI DI GATTI E PER CHI AMA I FELINI

ROMA — E' stato presentato a Roma il primo numero del nuovo mensile «Tuttogatto» primo periodico italiano dedicato ai gatti e a coloro che li amano, che riproduce in esclusiva i servizi del mensile francese «A tout chat». Secondo il calendario astrale cinese, il 1987 è l'anno del gatto, ma in realtà in Italia l'anno del gatto è cominciato da tempo visto che secondo recenti statistiche il numero di questi felini ha superato i sei milioni e che oltre il 12 per cento delle famiglie italiane ne possiede uno.

Un piccolo universo che, a differenza di altri Paesi, fino ad oggi era rimasto in Italia privo di voce: lacuna che adesso colmerà appunto «Tuttogatto» che è diretto da Giovanni Rinaldi ed è in edicola al prezzo di 4500 lire. L'iniziativa editoriale vuole essere un momento di incontro mensile per uno scambio di informazione e conoscenza tra tutti coloro che amano i gatti.

In difesa delle specie migratorie che attraversano lo Stretto di Messina

GLI ECOLOGISTI DI GUARDIA A SCILLA CONTROLLANO I BRACCONIERI DEI RAPACI

PALMI — Si è svolta ieri in Calabria, su iniziativa dell'Arci una giornata di «appostamento» per impedire la consueta strage di rapaci di ritorno in Europa attraverso lo stretto di Messina. In mattinata a Scilla e nei dintorni del traliccio dell'Enel che porta l'energia elettrica in Sicilia c'è stata una mobilitazione di militanti di gruppi ecologisti (fra gli altri era presente il vicepresidente nazionale dell'Arci, Mimmo Pinto) sulla «linea di fuoco» prescelta dai bracconieri per uccidere falchi, nibbi e poiane.

Nel pomeriggio si è svolto un dibattito alla «Casa della cultura» di Palmi cui hanno partecipato esponenti di gruppi, partiti politici ed organizzazioni giovanili. Alla giornata di mobilitazione hanno aderito la Lipu, l'Enars-Arci, il Wwf, Italia Nostra, il Comitato territorio e ambiente di Reggio Calabria, la Federazione giovanile comunista e l'Arci-Caccia nazionale.

Quest'ultima organizzazione, in un comunicato, ha espresso «l'impegno dell'Arci-Caccia in difesa dell'ambiente» ed ha invitato «i cacciatori, le istituzioni, le forze democratiche, ad operare per adeguare le norme alle attuali necessità, per reprimere gli abusi e far crescere la cultura ecologica e la lotta ambientalista». Lo stretto di Messina è utilizzato dai rapaci nelle loro migrazioni dall'Africa all'Europa e viceversa e si calcola che il flusso sullo stretto vada da un minimo di 10 mila ad un massimo di 40 mila rapaci in un arco di tempo di quattro mesi (febbraio-giugno).

La specie più numerosa è quella del falco pecchiaiuolo. Per un'antica tradizione — secondo cifre fornite dall'Arci — ogni anno i cacciatori, contravvenendo alle leggi venatorie, uccidono più di mille falchi ed un numero imprecisato di specie rare e protette come bianconi, cicogne e capovaccai. Il corpo forestale dello stato svolge ogni anno una intensa opera di prevenzione e repressione del bracconaggio con pattugliamenti nelle zone in cui sorgono gli appostamenti fissi dei cacciatori, soprattutto palafitte e postazioni sopraelevate che sono state innalzate, in numero consistente, nei contrafforti delle montagne — Monti Peloritani e Aspromonte — che si affacciano sullo stretto di Messina. Negli anni scorsi i primi campi di avvistamento sono stati organizzati dalla Lipu. I bollettini di avvistamento di quest'anno, resi noti oggi dall'Arci, parlano di «seicento colpi sparati su 200 rapaci avvistati in quattro giorni, dal 29 aprile ad oggi. Si tratta — prosegue la nota Arci — di dati incompleti perché i gruppi volontari non sono in grado di coprire tutto il territorio interessato». Secondo il presidente dell'Arci calabrese, Nuccio Iovene, «occorre arrivare al più presto in Italia a recepire la direttiva della Cee per un adeguamento normativo in materia di caccia, con una regolamentazione più restrittiva di quella attuale per la pratica venatoria. Nel nostro paese esistono ancora zone in cui si determinano violazioni di massa alle leggi ed alle disposizioni regionali con uno stato di illegalità diffusa».

Il processo di secondo grado per Ashker Bassan ha inizio oggi al tribunale di Genova

IN APPELLO IL BABY-TERRORISTA DELLA LAURO

All'epoca del sequestro della nave era minorenne. Già condannato a 16 anni

GENOVA — Ashker Bassan, il giovane palestinese (minore all'epoca del fatto) che faceva parte del commando dei dirottatori della «Achille Lauro», culminato nell'omicidio del cittadino statunitense Leon Klinghoffer, comparirà oggi davanti ai giudici della sezione per i minori della corte d'appello di Genova per il processo di secondo grado.

Nel primo giudizio, conclusosi il 5 dicembre dello scorso anno, Ashker Bassan è stato condannato a 16 anni e tre mesi di reclusione, essendo stato riconosciuto colpevole di concorso in omicidio e detenzione di armi, nonché di reati minori.

Arrestato alla base di Sigonella assieme agli altri terroristi (Magied al Molqi, Ibrahim Fataier Abdelatif e Ahmad al Assadi), Ashker Bassan venne condannato, pochi giorni dopo, per direttissima per il reato di detenzione di armi, ma dopo questo processo si accertò che il giovane, all'epoca del fatto, non aveva ancora compiuto 18 anni.

La sentenza venne quindi annullata dalla corte d'appello, e la sua posizione stralciata rispetto a quella degli altri imputati, con trasmissione degli atti al tribunale per i minori, che ha emesso il primo verdetto nel dicembre scorso.

Per il 18 maggio è invece fissato, davanti alla corte d'assise d'appello di Genova, il processo di secondo grado contro gli altri protagonisti e imputati del dirottamento.

Nella sentenza di primo grado, emessa il 10 luglio dello scorso anno, tre ergastoli erano stati comminati ai vertici del Fronte di Liberazione della Palestina: Abu Abbas, Ez el din Badrakhan e Ziad el Omar, tutti latitanti.

Ma i responsabili materiali del sequestro avevano subito pene più miti, rispetto a quelle chieste dal pubblico ministero: al capo del commando Majed Al Molqi, ritenuto l'assassino materiale del crocierista americano, erano stati erogati trent'anni; Ibrahim Abdelatif, vicecapo del commando, 24 anni; Ahmad al Assadi, il «pentito», che ha contribuito a far luce su diversi episodi, 15 anni.

A BRINDISI IL PROCESSO «SIRIAN CONNECTION»

BRINDISI — E' cominciato oggi, davanti al tribunale di Brindisi, il processo alla «Sirian Connection». Sono venti gli imputati di un grosso traffico di eroina tra la Siria e l'Italia. Le indagini sono state condotte dalla sezione anti-droga del nucleo regionale della polizia tributaria della Finanza ed il caso è stato istruito dalla procura della Repubblica e dall'ufficio istruzione del tribunale di Bari.

Poi, nella prima udienza del processo il 23 gennaio scorso, c'è stata la decisione dei giudici della prima sezione penale del tribunale del capoluogo pugliese di dichiarare la propria incompetenza territoriale poiché il gruppo principale di imputati, a partire dal fasanese Nicola Semeraro, operava in provincia di Brindisi e da qui teneva contatti con il gruppo dei baresi, con Taranto e con Milano.

Il ruolo di intermediario con i fornitori siriani, rimasti quasi tutti ignoti (c'è solo un latitante, Ziad Abaji), era svolto dal Semeraro, un pregiudicato di 39 anni, il quale riuscì ad introdursi nel paese mediorientale anche grazie ad una lettera di presentazione inviata all'ambasciata di Damasco in Italia da un parlamentare democristiano. I viaggi di Semeraro, però, non erano legati ad un presunto commercio di tappeti pregiati, ma all'esigenza di incontrare fornitori di eroina. Il 31 ottobre 1985, al ritorno da uno di questi viaggi, Semeraro e due corrieri siriani incapparono negli uomini della Finanza. A Fiumicino fu bloccata Douha Ramadan che aveva con sé 2 chili e 300 grammi di droga mentre il Semeraro ed Hecham Assadi riuscirono a prendere il volo per Bari, ma a Palese, nelle prime ore dell'1 novembre, furono fermati dalle «fiamme gialle». Il 24 novembre scattò un'operazione che condusse in carcere committenti e finanziatori presunti del traffico.

Mentre sta per partire l'inchiesta del Congresso

REAGAN NON TEME L'IRANGATE «ANCORA SOLDI PER I CONTRAS»

NEW YORK — In un discorso pronunciato ieri sera alla centesima convensione annuale dell'associazione degli editori di giornali americani, il presidente Reagan ha affermato che una cessazione dell'assistenza americana agli antisandinisti del Nicaragua concederebbe ai sovietici una delle loro maggiori vittorie in politica estera dalla seconda guerra mondiale.

Il discorso di Reagan ha costituito la prima sua pubblica presa di posizione di rilievo sull'assistenza ai «contras» da quando è scoppiato lo scandalo della vicenda della vendita segreta di armi all'Iran e lo storno dei proventi di tali vendite agli antisandinisti. «Non illudetevi: i sovietici stanno sfidando gli Stati Uniti in una prova di volontà per quanto riguarda il futuro di questo emisfero. Se noi isoliamo gli antisandinisti, noi daremo ai sovietici mano libera in America Centrale, e daremo loro una delle maggiori vittorie in politica estera dalla seconda guerra mondiale».

Secondo Reagan una cessazione dell'assistenza significherebbe la cessazione della pressione militare esercitata dai «contras» e delle pressioni politiche delle democrazie della zona; l'Urss consoliderebbe le sue basi in Nicaragua e la guerriglia nel Salvador aumenterebbe, e «presto la predizione comunista di un incendio rivoluzionario che spazzi tutto il Centramerica potrebbe diventare realtà».

Nel suo discorso il presidente ha detto che chiederà presto al Congresso di rinnovare i fondi per gli antisandinisti, che ricevono quest'anno 100 milioni di dollari 70 dei quali per assistenza militare. Reagan ha respinto la teoria avanzata da alcuni al Congresso secondo cui «la via più sollecita per la pace in America Centrale risiede nell'abbandono dei nostri impegni verso gli antisandinisti», ed ha aggiunto che non intende lasciare tale problema al prossimo presidente.

Il presidente vuole lanciare una nuova offensiva contro la «minaccia del comunismo in America Centrale»

MANAGUA — La pace in Medio Oriente ed in America Centrale e la fine dei conflitti commerciali, in modo da favorire una migliore distribuzione delle ricchezze, sono gli obiettivi per i quali i parlamentari di tutto il mondo si sono impegnati a battersi in seno ai loro parlamenti nazionali.

Questo compromesso è stato sancito dai partecipanti alla settantasettesima conferenza dell'Unione interparlamentare, conclusasi sabato sera a Managua, alla presenza di quasi mille rappresentanti di oltre cento Paesi e di quattordici organizzazioni

Nei documenti finali, concernenti i temi dibattuti in questi sei giorni, c'è stata una larga convergenza: sulla risoluzione che tratta dei conflitti in America Centrale e che rilancia, sostanzialmente, il piano di pace proposto dal gruppo di Contadora (Messico, Colombia, Panama e Venezuela) c'è stata un'inattesa unanimità dato che anche gli Stati Uniti l'hanno votata, sia pure con riserva. Lo stesso è avvenuto per il documento che reclama meno barriere e protezionismo per il commercio mondiale.

La conferenza ha seguito uno sviluppo tradizionale, con molte polemiche tra i rappresentanti dei diversi blocchi e tra quelli dei Paesi in conflitto, Iran e Iraq, Israele e Paesi arabi, Turchia e Grecia, Stati Uniti e Nicaragua, Indonesia e Portogallo, hanno dato luogo a vivaci discussioni e scontri verbali, ma nel complesso il dibattito è stato costruttivo.

Quasi isolati sul tema del Medio Oriente, sul quale nella votazione sono stati seguiti solo da Israele (anche l'Iraq non ha approvato la risoluzione, ma per i riferimenti alla guerra con l'Iran), gli Stati Uniti hanno evitato che la storia si ripetesse sul documento concernente il Centroamerica, finendo per approvare il testo proposto, molto morbido, ma che contiene, comunque, un invito preciso al governo nordamericano ad accettare la risoluzione della corte di giustizia dell'Aja e, in generale, a cessare ogni interferenza nella regione e ad accettare il dialogo con il Nicaragua.

All'ordine del giorno la conferenza di pace nel Medio Oriente

SUMMIT SEGRETO NEL DESERTO

Fra re Hussein, il siriano Assad e l'iracheno Saddam Hussein

NEW YORK — Un vertice segreto ha riunito la scorsa settimana presso Amman re Hussein di Giordania, il presidente siriano Hafez Al Assad e il presidente iracheno Saddam Hussein: lo afferma il settimanale americano «News-Week» citando in particolare il ministro senza portafoglio israeliano Ezer Weizman. Quest'ultimo, ex ministro della Difesa, ha concesso una intervista esclusiva al corrispondente del settimanale a Gerusalemme, precisando che questo vertice segreto, svoltosi nel deserto, ha permesso di discutere i progressi degli integralisti islamici nel mondo arabo.

Esso si è svolto mentre continua il conflitto Iran-Iraq e quando si moltiplicano le manovre per la riunione di una conferenza internazionale di pace nel Medio Oriente.

Parlando poi del suo progetto di incontrarsi con il leader dell'Olp Yasser Arafat, Weizman ha affermato che «*l'Olp, nonostante la sua aggressività e il suo terrorismo, fa parte del problema palestinese. Per questo ho detto di essere pronto a incontrare Arafat se egli riconoscerà le risoluzioni 242 e 338 dell'Onu, abbandonerà il terrorismo e sarà pronto a discutere i mezzi per vivere insieme*».

Circa la risposta di Arafat, Weizman ha detto di ritenere che «*ancora una volta l'Olp stia per perdere il treno che si è messo in moto quando l'ex presidente egiziano Sadat è venuto a Gerusalemme*».

Proprio ieri il primo ministro giordano Zaid Rifai ha intanto risposto con toni molto duri alle recenti voci su un accordo tra il suo Paese e lo Stato di Israele riguardo alla conferenza internazionale di pace, ribadendo l'impegno di Amman ad assicurare un ruolo nei negoziati all'Organizzazione per la Liberazione della Palestina. «*Tutti i contatti e gli accordi finora annunciati dai mezzi di comunicazione internazionali sono falsi e privi di fondamento*».

Crollo durante un concerto 5 morti in Argentina

BUENOS AIRES — Cinque persone che assistevano ad un concerto rock sono morte e un centinaio di altre ferite quando è crollato il tetto della sala da concerto dove era in corso l'esibizione. L'incidente è avvenuto a San Nicolas, 360 chilometri a Ovest di Buenos Aires. Dei feriti, 12 sono in gravi condizioni. La sala da concerto conteneva circa duemila persone che assistevano ad una esibizione del gruppo argentino «*Soda stereo*».

Danzano tutta la notte per l'orchestra di San Francisco

WASHINGTON — Dodicimila persone hanno ballato dalle nove di sabato sera alle quattro di notte al suono di 46 orchestre in diciassette sale disposte in sei edifici diversi nel «*Civic Center*» di San Francisco in una manifestazione di beneficenza il cui ricavato è stato devoluto a favore dell'orchestra sinfonica di San Francisco.

I partecipanti al ballo — intitolato «*I could have danced all night*», da una celebre canzone di un film di Fred Astaire — vestivano in bianco e nero e molti uomini si sono presentati in smoking e con scarpe da tennis bianche per poter ballare più a lungo.

La partecipazione al ballo costava da cento dollari (130 mila lire) a 350. L'organizzatrice della manifestazione, Charlotte Maillard, ha detto che sono state incassate «*centinaia di migliaia di dollari*» per l'orchestra sinfonica della città.

Ancora morti nel Libano per una partita di calcio

BEIRUT — Incredibile: nel Libano dilaniato dalla guerra civile c'è anche chi trova modo di ammazzarsi per una partita di calcio. E' accaduto sabato a Erdeh, una località sotto il controllo delle truppe siriane, 75 chilometri a nord di Beirut. Fra due gruppi cristiani, i dweihi e i marada (giganti), quest'ultimi fedeli all'ex presidente maronita cattolico Suleiman Frangie, è scoppiata una sparatoria che ha causato cinque morti e quattro feriti. Pare che il sanguinoso scontro sia stato causato dagli spari di gioia dei sostenitori della squadra vincitrice, quella dei dweihi, che ha determinato la violenta reazione del clan avversario.

Fra i due gruppi non corre buon sangue. Frangie, il più stretto alleato dei siriani in Libano, è da tempo coinvolto in sanguinose faide con i dweihi e il gruppo che fa capo a Geagea, per affermare la sua supremazia nel settore settentrionale dell'entroterra cristiano.

Nuovi difensori per Vanunu processo rinviato

GERUSALEMME — Il tribunale distrettuale di Gerusalemme ha accolto la richiesta dei nuovi difensori di Mordechai Vanunu e ha rinviato a nuova data — finora imprecisata — la ripresa del processo che doveva avvenire il 17 maggio.

Vanunu deve rispondere di «*aiuto al nemico e spionaggio*» per aver rivelato a un settimanale inglese presunti segreti nucleari della centrale israeliana di Dimona (Negev) dove ha lavorato per anni.

RAFFICHE DELL'IRA

Belfast. Militanti dell'Ira sparano in aria per rendere onore al loro compagno morto nello scoppio anticipato di una bomba

Elezioni Usa, è già scandalo

UNA DONNA NEL LETTO DEL CANDIDATO HART?

MIAMI — Le dicerie diffuse negli Stati Uniti secondo cui al favorito per la candidatura democratica alle prossime elezioni presidenziali americane, l'ex-senatore Gary Hart, piacciono troppo le ragazze, sono riprese con la pubblicazione, ieri, di un articolo del «*Miami Herald*».

Stanco delle voci e delle domande insistenti sulla sua vita sentimentale, Gary Hart aveva recentemente pensato di lanciare la sfida ai giornalisti autorizzandoli a seguirlo, ma spiegando loro che non ne avrebbero ricavato alcuna notizia interessante e che, anzi, sarebbero «*morti di noia*».

La sfida di Hart non è stata una idea brillante. Il quotidiano di Miami infatti lo ha preso in parola e afferma nel suo numero odierno che l'ex-senatore, che è in testa ai sondaggi «*ha trascorso il venerdì sera e la maggior parte della giornata di sabato*» a Washington con una giovane donna giunta dalla Florida. I giornalisti del quotidiano hanno seguito questa donna, una attrice dai 20 ai 30 anni il cui nome non è stato rivelato e che, secondo il giornale, ha preso venerdì il volo Miami-Washington su invito di Hart.

La coppia è stata vista lasciare la casa dell'ex-senatore a Washington, in prima serata, e tornarvi poco prima di mezzanotte; sabato sono stati visti ancora insieme. La moglie dell'ex-senatore Hart era dal canto suo per il fine settimana nel Colorado.

Il senatore Hart, preso totalmente in contropiede, sabato sera ha dichiarato al «*Miami Herald*» che si trattava semplicemente di una «*amica di un amico*» in visita a Washington e che «*nessuno ha passato la notte nel mio appartamento*».

AFRICA, MUOIONO DI SETE ANCHE LE CAVALLETTE

GABORONE — Sei mesi fa il Botswana ha dovuto subire la peggiore minaccia di cavallette di tutta l'Africa; ora quel flagello lo risparmia. Paradossalmente grazie alla siccità. Infatti per il sesto anno consecutivo le piogge stagionali estive nell'emisfero sud non sono arrivate.

Da mesi il Botswana si preparava alla massiccia invasione di locuste brune: con l'avvicinarsi delle piogge annuali infatti, le uova deposte dagli sciami, arrivate dal vicino Sud Africa all'inizio dell'anno, avrebbero dovuto schiudersi.

Il «*Centro Emergenza delle Nazioni Unite per le operazioni contro le locuste*» già da qualche mese aveva lanciato l'allarme: il Botswana, già in gran parte desertico, era nel mirino di una delle quattro invasioni di locuste in preparazione nell'Africa orientale e australe. Ma stavolta il flagello non si è verificato.

La mancata apertura delle uova si deve con tutta probabilità alla scarsità di pioggia e al suolo caldissimo che hanno impedito alle uova di aprirsi. Una quarantina di sciami, ciascuno di circa due chilometri quadrati, sono venuti alla luce nel sudovest, nell'area Tshabong, ma sono stati irrorati e distrutti. Ne sono stati localizzati anche nel distretto di Kgalagadi, presso il deserto di Kalahari. Ma si è trattato per fortuna di sciami piccoli che non richiedevano interventi particolarmente massicci.

Il Botswana nel 1986 ha stanziato più tre milioni di pula (oltre due miliardi di lire italiane), una cifra enorme per le risorse economiche del Paese, per integrare i fondi dati dagli Usa e dalle Nazioni Unite e finanziare l'irrorazione delle zone infestate, con elicotteri e camion.

In un giorno la locusta adulta può mangiare un peso doppio di quello del suo corpo divorando ogni pianta che incontra sul suo tragitto. I già miseri raccolti di mais e altri cereali in questo caso vengono devastati dalla siccità. Il cibo così viene a mancare per gli esseri umani come per le piccole divoratrici.

Nel 1986 per questo motivo il raccolto totale è stato solo di ventimila tonnellate, mentre il fabbisogno annuo di cereali è di dieci volte tanto: duecentomila tonnellate. Quest'anno è giunta qualche pioggia tardiva, ma il raccolto sarà comunque nell'ordine di grandezza del 1986.

Sconsolato il direttore dei servizi agricoli, Tom Tauko-bong, dice: «*Le recenti piogge sono arrivate troppo tardi per consentire alle messi di riprendersi*». Quello che non hanno fatto le cavallette lo ha fatto la siccità.

Il boom negli Usa di una nuova medicina alternativa indiana

«MEDITANDO GUARISCI E RISPARMI»

E' una panacea per le malattie, ma anche per il portafogli

WASHINGTON — Una nuova medicina «*alternativa*», con un passato perso nella notte dei tempi, sta mettendo sempre più radici negli Stati Uniti e i suoi «*profeti*» — discepoli di un famoso guru indiano, Maharishi Mahesh — la propagandano anche come una panacea per il contenimento dei costi sanitari, così in vertiginoso aumento che in un futuro non lontano potrebbero sbancare persino un Paese ricco come gli Stati Uniti.

La medicina anti-bancarotta si chiama «*ayurveda*» e Maharishi Mahesh l'ha rispolverata da secoli di semioblio integrandola con l'insegnamento che l'ha reso celebre in tutto il mondo: la meditazione trascendentale.

Già un centinaio di medici americani hanno incorporato nella loro pratica metodi e tecniche ayurvediche ed è stata fondata una «*American association of ayurvedic medicine*», con sede anche a Washington.

«*Ayurveda* — spiega la dottoressa Nancy Lonsdorf, direttrice del centro della capitale Usa — *è il più antico sistema scientifico di medicina, un approccio ai problemi della salute sicuro e temprato nel tempo. Mira alla prevenzione, non ha effetti collaterali negativi, è capace di curare la malattia alla fonte e non solo i sintomi. Non è in conflitto con le altre pratiche mediche esistenti, ma ne è semplicemente una preziosa integrazione*».

La meditazione trascendentale posta a base dell'«*ayurveda*» è una tecnica mentale che permetterebbe al cervello e all'organismo di sprofondare in un abissale riposo ristoratore. E' conosciuta da oltre tre milioni di persone in 119 Paesi diversi.

Secondo la dottoressa Lonsdorf le ricerche indicano che chi pratica la meditazione trascendentale riduce della metà le spese mediche e ospedaliere.

L'«*ayurveda*» — lanciato finora in diciassette Paesi fuori dall'India — comporterebbe risparmi altrettanto sensibili: propone infatti terapie poco costose rispetto alla medicina ufficiale, dà molta importanza alle diete e all'esercizio fisico, all'uso delle erbe. La semplicità di questa scienza, che crede possibile una diagnosi dei mali tastando il polso, renderebbe estremamente economico anche l'addestramento dei dottori.

L'ultima medicina «*alternativa*» ad arrivare sul mercato occidentale è decisamente psicosomatica e considera lo stato di salute un equilibrio di mente e corpo in grado di rafforzare le difese immunitarie generali.

L'«*ayurveda*» ha pretese anti-invecchiamento e nei centri creati, in nome di questa medicina, è disponibile un corso preventivo imperniato sulla meditazione trascendentale che permetterebbe un ringiovanimento di quattro anni nel giro di dieci mesi.

Particolari strategie terapeutiche, sempre imperniate su sistemi naturali e sulla ricerca di nuovi equilibri psicofisici, renderebbero l'antica medicina indiana capace di far fronte ad attacchi di cuore, tumori, artriti e varie altre malattie croniche.

La filosofia di fondo è semplice come la prassi terapeutica: moltissimi malanni sarebbero l'effetto dello stress, che colpisce e danneggia mente e corpo. La soluzione: una scienza che sappia efficacemente eliminare lo stress.

Dal «*centro mondiale per l'ayurveda*», da lui fondato in India, Maharishi tenta di propagare l'antica medicina del suo Paese anche come strumento di salute pubblica. In un videomessaggio che viene presentato ad ogni riunione della associazione ayurvedica americana il guru confessa una grande ambizione: quella di voler curare non solo individui isolati, ma anche «*malattie*» sociali quali la violenza, il crimine, il terrorismo.

Applicata a livello collettivo, la medicina ayurvedica avrebbe addirittura l'effetto di ridurre lo «*stress sociale*» e di facilitare la pace tra le nazioni.

Santone dalla barba bianca, Maharishi Mahesh non disdegna i panni del Messia che ha scoperto i segreti ultimi della natura, ma i centri ayurvedici nel mondo non disdegnano pragmatismo ed efficientismo anglosassoni: sono stati messi a punto programmi computerizzati per la diagnosi dei pazienti e in casi difficili i medici affiliati all'«*ayurveda*» possono rivolgersi per telex alla casa madre in India. Un dettagliato responso è disponibile in ventiquattro ore.

Primo premio a un meccanico di Neive

LA Y10 CORRE SULLE STRADE DELLA GRANDA

E' stato il Bingo del lungo ponte del primo maggio, I lettori che ci seguono giocando alla tombola sono andati in vacanza e si sono dimenticati di telefonare alla direzione del concorso per comunicare di aver completato la scheda. Così la classifica è [illegible] modificata e a ritirare i premi sono stati soltanto in quattro.

La Y10 Fire Lancia-Autobianchi nuova fiammante messa in palio è andata nel Cuneese: a Neive. L'ha vinta Domenico Vola, meccanico alla Mirafiori, scapolo, che per adesso divide l'alloggio con un nipote. Ci ha messo qualche minuto per riprendersi dall'emozione ma quando ha cominciato a parlare si è lasciato andare anche a qualche battuta spiritosa.

«*Avevo un rottame di macchina* — dice — *però, ormai, era stanco di essere chiamato automobile e aveva deciso di cadere in pezzi. Per strada, ne perdevo uno per volta con gran rumore di latte rotte. La gente guardava. Cosa stava succedendo? Per evitare queste umiliazioni pubbliche pensavo, con la bella stagione, di andare a lavorare in bicicletta*». Scelta ecologica, risparmio di benzina, investimento in salute fisica.

«*La nuova vettura* — riflette a testa bassa — *probabilmente mi incoraggerà a rivedere i miei programmi. Andrò in fabbrica con la nuova Y10 Fire*».

Domenico Vola è un appassionato di sport. In televisione guarda le partite di calcio, la boxe, il baseball ma si diverte, sorpattutto, quando ci sono delle trasmissioni di catch, la lotta libera americana pubblicizzata dai canali di Berlusconi.

In questa settimana dell'inizio di maggio è stato veramente molto fortunato. L'automobile era destinata a un concorrente che però non si è presentato e il premio, a termine di regolamento del concorso numero 6 del Bingo, è stato assegnato a un altro partecipante: a Domenico Vola, per l'appunto.

Il buono-acquisto da un milione e duecentomila lire per elettrodomestici Stievani è andato a Laura Gallina (Torino, via Revello 51) mentre due assegni di 500 mila lire da spendere per pellicce e articoli di abbigliamento Chiesa & Chiesa sono stati assegnati ad Alberto Ragazzoni (Cuneo, via Cittadella 138) e a Marianna Burzio (Moncalieri, strada Carignano 20).

La novità di questa edizione del concorso consiste nei «resti». Non sempre, ogni settimana, è possibile assegnare la totalità del montepremi. Il più delle volte restano giacenti dei buoni-acquisto che vengono raccolti ed estratti a sorte fra i vincitori della settimana successiva.

Questa volta c'era un «extra» di due milioni e duecentomila lire da spendere in prodotti di bellezza Guerlain, elettrodomestici Stievani e prodotti alimentari del supermercato Conti. Sono state distribuite le palline numerate a ogni giocatore di Bingo (a eccezione di Domenico Vola che si porta a casa l'automobile ed è già molto fortunato) ed è stato estratto il numero 4 corrispondente a Marianna Burzio.

La prossima volta il premio extra dei resti è anche più cospicuo del solito. Ben tre milioni e seicentomila lire: 7 buoni da centomila lire ciascuno per i supermercati Conti, 3 da 300.000 lire per gli elettrodomestici Stievani e 4 da 350.000 lire per prodotti di profumeria e bellezza Guerlain.

BINGO 6

STAMPA SERA

3 NOTTI AL FREDDO 2 GIORNI SENZA MANGIARE

È NATO SERVIZIO POSTALE DA DUEMILA

ecco i campioni della domenica

Domenico Vola a bordo della sua fiammante Y10. A destra il gruppo dei vincitori con i parenti e gli amici che li hanno accompagnati. Quarta da sinistra è Laura Gallina (1.200.000 in buoni Stievani), sesto è Alberto Ragazzoni (500 mila in buoni Chiesa & Chiesa), settima Marianna Burzio (500 mila più il premio extra di 2.200.000)

S.M. 4/42123

questa settimana sono in palio

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 buono acquisto da L. 1.200.000
5 buoni acquisto da L. 300.000 da «trasformare» in hi-fi, tv, elettrodomestici da Stievani

8 buoni acquisto da L. 500.000 per comprare pellicce Chiesa & Baker

7 buoni acquisto da L. 100.000 per fare la spesa gratis nei supermercati Conti

4 buoni acquisto da L. 350.000 da spendere in prodotti Guerlain nelle profumerie Servetti

Questa settimana sarà in palio un buono extra di L. 1.600.000

REGOLAMENTO
come si gioca e si vince

Il concorso a premi BINGO 6 si inizia il 23 marzo 1987 e terminerà il 25 luglio 1987. Avrà un totale di 18 settimane (18 giochi) con «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi fra 1 e 80, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.
«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in aprile, maggio e giugno; ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 18 giochi identificati con i numeri da 1 a 18 (corrispondenti alle settimane di gioco).

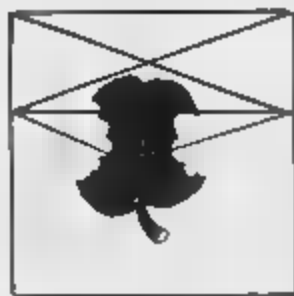
Comprate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° 696.5272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono infatti dei codici particolari, studiati ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

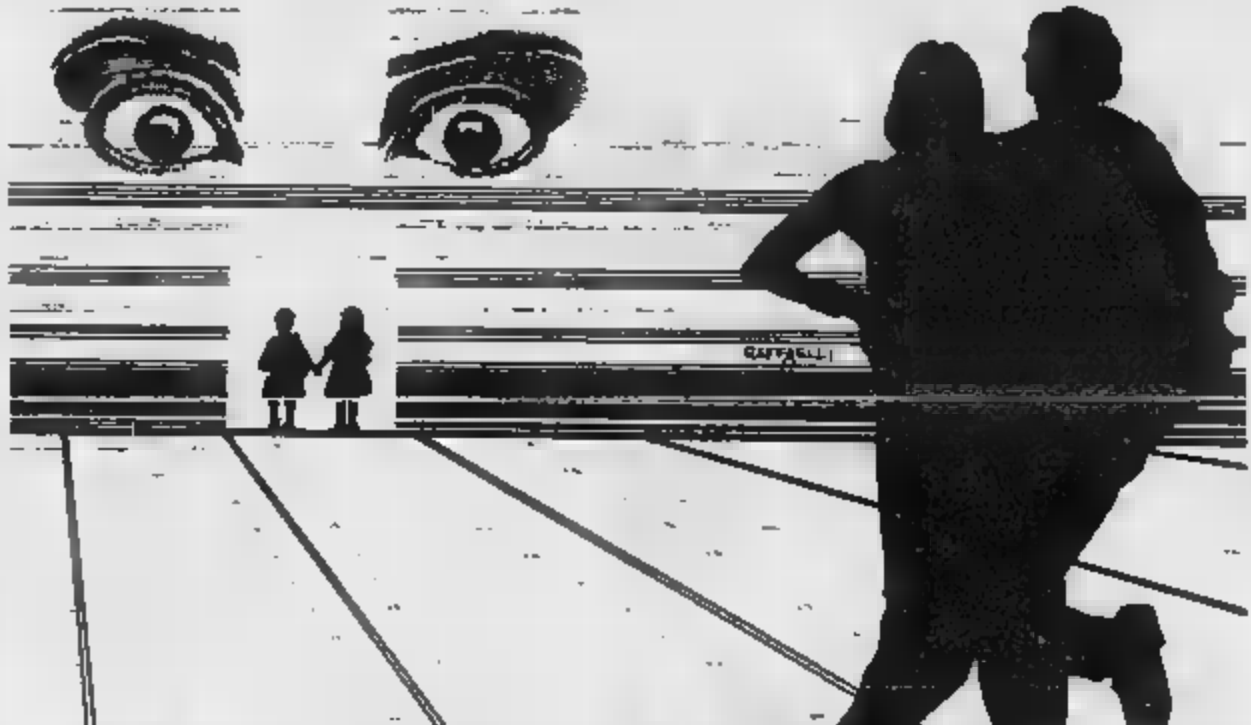
Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).
In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».
Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).
Al termine del gioco 18, dal 27 al 8 agosto 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a: **«Stampa Sera» Bingo 6, via Marenco 32 - 10126 Torino**, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in buoni acquisto del valore di L. 1.200.000, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartolina con il «numero della fortuna» trascritto sul tagliando.
Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

GIOCO N° 7 (7ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

76

Per ogni informazione telefonare allo 011-6965272

D.M. 4/42123

controtabù

[illegible] Romé, studiosa di psicologia dei comportamenti e di sessuologia, si occupa da anni [illegible] condizione femminile e dei problemi della coppia. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di «Duepiù», [illegible] collaboratore di «Insieme», ha collaborato [illegible] [illegible] «Amica», [illegible] bene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, fra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori), «Per [illegible] fuga [illegible] più» (Rizzoli), [illegible] realtà [illegible], psicologica, [illegible]uali [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a 60 [illegible]» e, ultimo in ordine di [illegible], «Donne sorelle» (SEI).

AMORE «FRATERNO»?

Un piccolo albergo, una spiaggia isolata, una coppia distinta. Tutto normale, ma... «Dopo la loro partenza» ci scrive [illegible] lettore che era loro vicino di camera, «ho saputo che i due [illegible] fratello e sorella. La cosa [illegible] ha disorientato perché si comportavano come innamorati...»

«Mi permetta di suggerirle un argomento un po' diverso dai soliti, che mi sta confondendo da molto tempo. In un piccolo albergo dell'estremo Sud, su una spiaggia isolata, ha preso alloggio una coppia proveniente dal Nord. Ha occupato una stanza accanto alla mia, con vista sul mare e letto grande. Era una coppia distinta, forse alla ricerca di tranquillità, lontano dal frastuono delle città. Sennonché, dopo la partenza, ho saputo dalla proprietaria dell'albergo che i due erano fratello e sorella. La cosa mi ha disorientato perché si comportavano come due innamorati. Qualcuno ha ritenuto del tutto normale che fratello e sorella godessero insieme le vacanze al mare, per altri, invece, la situazione era imbarazzante. Lasciando da parte i pettegolezzi, questo fatto mi sembra fuori dalle regole della civile convivenza, mi sembra che urti con i principi morali da noi conosciuti e praticati. Dobbiamo considerare questi rapporti normali, in base al modernismo di oggi o dobbiamo gridare [illegible] scandalo? Cosa ne pensa lei? [illegible] aiuti a dissolvere i miei dubbi. Grazie».
A. G., provincia [illegible] Torino

Ho esitato un po', caro lettore, a trattare l'argomento che [illegible] propone con il suo scritto. Non perché sia più scabroso di altri proposti, ma perché richiede molta attenzione. Infatti il fraintendimento è facile per chi non sia «libero di mente e puro di cuore».

Cominciamo con il dire che se i due di cui lei racconta fossero stati veramente «incestuosi», vale a dire avessero avuto fra loro rapporti sessuali, l'immagine che avrebbero dato sarebbe stata meno «solare», più tenebrosa. Dopo avere letto con molta [illegible]zione la sua descrizione, ho avuto l'impressione che quei due sportivi e disinibiti giovani avessero voluto prendersi una vacanza marina, pacifica, riposante, mettendo insieme la compagnia e, perché no?, le possibilità economiche. La camera doppia è più [illegible] te della singola, il viaggio per due è più economico che da soli, passare le serate con una persona che si conosce è più piacevole che trovarsi da soli o fare per forza nuove conoscenze. Insomma, ci sarebbero tanti motivi pratici a favore di questa ipotesi.

Potrebbe anche [illegible] che la sorellina di quella coppia uscisse da qualche crisi sentimentale e che i genitori [illegible] sero voluto offrirle una vacanza e avessero chiesto al figlio-fratello di accompagnarla. Le sembra un quadretto troppo idealistico?... Al di là della mia visione indiscutibilmente ottimistica dell'esistenza, c'è un fatto preciso che mi suggerisce tale ipotesi: [illegible] [illegible] persone consumano rapporti colpevolizzanti (come [illegible] è l'incesto) difficilmente [illegible] [illegible] allegri e sereni come quei due. Comunque lo si [illegible] luti, quel genere di legame porta sempre con sé conflitti, bisogno di segretezza, crisi.

Una riflessione che ancora le suggerirei è questa: i giovani di oggi hanno assunto comportamenti molto più sciolti e disinvolti di un tempo, in qualunque circostanza, anche in rapporti di semplice amicizia. Ricordo la prima volta che sono stata a Parigi, ero [illegible] ragazza abituata a rigori e censure oggi impensabili: fu uno choc vedere la gente che si baciava per le strade. Oggi questo è normale, normalissimo, anche da noi, per strada, sugli autobus, nel cinema, dappertutto. I genitori non solo non ci fanno più caso, ma sono persino contenti quando i ragazzi si fanno aperte effusioni, perché giudicano che in questo modo crescano più liberi e schietti. Insomma, potrebbe [illegible] che gli atteggiamenti di quei due fossero da riferirsi appunto a [illegible] [illegible] biamento esterno riguardante la fisicità, la tenerezza, le manifestazioni d'affetto.

Un'ultima considerazione: credo [illegible] ottima [illegible] [illegible] giudicare mai nessuno in [illegible] ai pregiudizi. Infatti quei due giovani sono stati mal giudicati soltanto dopo [illegible] [illegible] è saputa la loro situazione anagrafica. Ma che tipi erano, [illegible] persone? Simpatici, intelligenti, comunicativi? Che imp[illegible] curiosare dietro una porta? Io sono convinta che la gente che fa azioni disonorevoli, per sé e gli altri, lo [illegible] di nascosto... Non crede anche lei? Se poi i due fossero stati veramente fratelli-amanti, beh! Fatti loro. La storia, la letteratura sono piene di vicende del genere: dai Faraoni in poi. La faccenda è complessa e va esaminata da angolazioni diverse da quella scandalistica. Questo, almeno, è il mio parere.

Franca Romé

Tarocchi

GIOCHIAMO COL DESTINO COSI' [illegible] IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4x4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso [illegible] estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota del numero in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via [illegible] 32, 10126 Torino. La risposta [illegible] pubblicata appena possibile sul giornale.

La Luna gode generalmente di una buona stampa, in quanto è considerata romantica e sognatrice, amica dell'amore, e in qualche modo «protettrice» dei fidanzati.

Nei tarocchi [illegible] i concetti quasi si ribaltano e l'astro della notte, l'arcano maggiore numero diciotto, ha connotazioni abbastanza negative.

Il perché non si può spiegare con assoluta precisione (esiste qualcosa di certo nel campo «magico» delle carte?).

Possiamo forse affermare che [illegible] luna appare [illegible] notte e quindi evoca il buio e tutti gli [illegible]ti negativi connessi, ma [illegible] questo a farne un [illegible] «cattivo»?

Gli antichi, forse più [illegible] mantici di noi, pensavano che la notte precipita sulla Terra anche per far vedere agli uomini [illegible] splendori del cielo, luna compresa. Non si tratta certo di un carattere negativo, tanto più se pensiamo che la luce delle stelle e della luna serve (nella tradizione antica) per illuminare metaforicamente la mente degli uomini, che riescono così a veder qualcosa di nuovo nella notte della loro confusione.

Nei [illegible] invece più che all'immagine della luna, il significato della carta si lega soprattutto ai due cani che abbaiano verso di lei, a cui viene addebitato un carattere incostante e bizzoso.

Quando si [illegible] di qualcuno che è «lunatico» si [illegible] all'astro notturno e alle sue fasi, e non lo si fa certo in senso positivo.

La luna in questo senso privilegia le apparenze esteriori, il dubbio, i contorni vaghi di tutti i problemi, insomma tutto ciò che inganna i sensi dell'uomo, le illusioni della materialità, con i loro inganni e [illegible] [illegible] minacce.

Animali

ZEBRE, ANTILOPI ED ELEFANTI VANNO AL GRAND HOTEL PER AMMIRARE I TURISTI...

«Siamo in molti in questa stagione [illegible] [illegible] presi dal mal d'Africa, anche chi come me [illegible] è più molto giovane. Eppure, malgrado artriti diffuse e colesterolo alto, sogno come [illegible] ragazzo di poter contemplare [illegible] zebre e le giraffe, gli avvoltoi e gli elefanti... So che [illegible] viaggi organizzati, ma diffido di questo tipo [illegible] turismo...».
Giovanni Polenghi

Ormai l'Africa [illegible] [illegible] considerata terra di tutto ri[illegible] disseminata com'è da parchi e alberghi, riesce a fondere il [illegible] dell'avventura col confort [illegible] spinto. La cosa curiosa è che queste isole di lusso e di abbondanza di [illegible] e d'acqua attirano tanto i turisti che gli animali: il [illegible] esemplare in questo senso [illegible] [illegible] Nazionale del Tsavo, nel Kenya meridionale: sin dal 1951 il [illegible] inaugurato per il safari di Ngulia, iniziò con l'esercitare sugli animali un fascino irresistibile.

Oggi [illegible] il parco è ricco di alloggi, rifugi, alberghi: nella zona [illegible] selvaggia, [illegible] esempio, il Kilaguni-Lodge permette di bere sulla terrazza bevande gelate circondati da scoiattoli, manguste e ogni tipo d'uccello variopinto. Stagni artificiali circondano l'albergo (l'acqua [illegible] arriva, a mezzo condutture, da sorgenti lontane parecchi chilometri): giorno e notte zebre, antilopi [illegible] elefanti vi si ab[illegible]rano senza alcun timore [illegible] ospiti dell'albergo, che li osservano da co[illegible] terrazze sopraelevate.

Anche [illegible] [illegible] [illegible] roccia naturale dell'hotel [illegible] lava[illegible] letteralmente dagli [illegible] li: [illegible] c'è buco o nicchia che non funga da abitazione di famiglie [illegible] procavie, agamidi, lucertole, gechi e scoiattoli di terra.

Con la stessa sfrontatezza i tucani passeggiano sulle tavole, contendendo agli storni, ai passeri dalla testa grigia e alle bufaghe i migliori bocco[illegible]. Appena i turisti, [illegible] [illegible] il pranzo, pre[illegible] posto sui pulmini per venir [illegible] rozzati attraverso la steppa infuocata, procavie, scoiattoli, lucertole e agamini si stendono a prendere il loro bagno di sole, al sicuro dagli uccelli rapaci (questi [illegible] [illegible] non osano avvicinarsi all'albergo).

Poco prima del tramonto, [illegible] stagno arrivano gli elefanti.

Possiamo [illegible] [illegible] le giraffe in Africa?

Dalle terrazze gli ospiti assistono allo spettacolo; mentre il buio cala, continuano [illegible] [illegible] i giganti, indifferenti ai riflettori accesi sulle acque. Gruppi [illegible] bufali, oche [illegible] sciacalli e leopardi, iene, rinoceronti: fino a mezzanotte l'andirivieni continua, [illegible] gli occhi [illegible] spettatori in poltrona. Trascurati invece dalla curiosità [illegible] turisti i «netturbini» della [illegible]: marabù e [illegible]itoi si accalcano indisturbati intorno alla discarica dei rifiuti, starnazzando e contendendosi ogni boccone.

Ogni momento del[illegible] vita degli animali selvaggi, si svolge in intimissimo contatto col visitatore accaldato e civilizzato.

Eppure forse l'immagine più [illegible] dell'Africa si [illegible] serva proprio qui, grazie alla lungimiranza dei governanti locali e alla [illegible]za dei primi «coloni» inglesi, che fecero subito il possibile per mante[illegible] integro [illegible] patrimonio idrico, difendendo le foreste, e quello faunistico, proteggendo con ogni mezzo gli animali. C'è chi arriccia il naso davanti a quest'Africa da salotto. Ma i critici dimenticano che l'esistenza e il mantenimento degli sterminati parchi nazionali africani, *quasi uniche zone al mondo in cui la natura si conserva alla posterità così com'era all'alba della creazione*, è possibile anche grazie a questa forma di turismo. Inoltre, [illegible] la maggioranza dei visitatori, l'A[illegible] [illegible] [illegible] solo se comoda.

Marina Di Bartolo

Fiori & Erbe

DAL CANDIDO FIORE DELLA MADONNA A QUELLO «REGALE» ARRIVATO DALLA CINA UNO, DIECI, CENTO GIGLI DA COLTIVARE

[illegible] storia del [illegible] come pianta da giardino si possono [illegible] stinguere [illegible] grandi periodi ognuno dei quali porta il nome di una nuova specie introdotta in Europa.

Il periodo del lilium candidum. Tra le varie specie sicuramente quella che vanta la storia più remota e maggiormente ricca di significati è il lilium candidum, o giglio della Madonna: arriva dai Balcani, dalla Macedonia e dal Libano e si diffonde in Europa fin dal 1550 a.C. A quell'anno data infatti la sua prima raffigurazione sulle mura di Amniso, il porto di Cnosso. L'antichità classica lo lega ai miti panteistici della fertilità e dell'abbondanza mentre la cultura cristiana lo circonda di un alone religioso e misticheggiante facendolo [illegible] simbolo di purezza, innocenza e coraggio. Come tale lo si ri[illegible] [illegible] tutta l'iconografia religiosa classica dove si circonda di angeli e santi.

[illegible] lilium [illegible] il Medio Evo [illegible] [illegible] [illegible] inco[illegible] [illegible] proprietà [illegible] [illegible] anni bui i medici lo consigliano [illegible] [illegible] di decotto o unguento contro le piaghe, l'idropisia, le scottature, le febbri pestilenziali e persino contro la tigna. Emblema della Madonna, [illegible] [illegible] Giuseppe, [illegible] Domenico e Sant'Antonio da Padova, il lilium candidum continua [illegible] [illegible] [illegible] l'unica [illegible] [illegible] nosciuta [illegible] [illegible] 1600 [illegible] [illegible] tanto [illegible] [illegible] [illegible] in Europa anche il «lilium bulbiferum», il «croceum», il «chalcedonicum», il «martagon». [illegible] [illegible] le conoscenze dei giardinieri [illegible] [illegible] allarga [illegible] [illegible] lilium «pomponium», al «pyrenaicum» e [illegible] «canadellae», proveniente direttamente dall'America.

Infine nel 1729 entrano nei giar[illegible] europei il lilium «superbum», il «dauricum», il «philadelphicum» e il «catesbaei». Fra tutti, comunque, il lilium candidum continua ad essere il più popolare e ancora oggi è sicuramente una delle specie più frequentemente coltivate.

Dal lilium speciosum al lilium auratum — Con i primi anni dell'800 inizia un nuovo periodo nella storia del giglio. Esso coincide con l'avvento del lilium «pumilum» (1815), del «Michauxii» (1819), del «longiflorum» (1820), del lilium «speciosum» e del «ma[illegible]» (1837), questi ultimi introdotti in Europa da Von Siebold.

Il lungo regno di queste specie europee viene però troncato nel 1862 dalla irruzione del lilium «auratum» proveniente dal Giappone. Lo splendore di questa specie orientale affascina i giardinieri dell'epoca. La domanda di lilium «auratum» [illegible] di colpo e a dismisura [illegible] [illegible]e, tuttavia, alcuni anni più tardi. Il fiore si rivela infatti piuttosto difficile [illegible] coltivare [illegible] [illegible] [illegible]. Per tali motivi viene [illegible] con una tale rapidità che [illegible] [illegible] [illegible] Fox si sente in dovere di dedicar[illegible] [illegible] un capitolo [illegible] suo [illegible] «La Cenerentola del giardino».

[illegible] splendido giglio

Il lilium regale del XX secolo — Originario della Cina, il lilium [illegible] gale» arriva in Europa [illegible] 1905 e viene [illegible] [illegible] per la facilità con cui si lascia coltivare. Il «regale» cresce in qualunque terreno, è resistente, di bell[illegible] aspetto e non tarda ad imporsi al[illegible] [illegible]del pubblico. Un pubblico, tra l'altro, reso più esperto in materia di giardinaggio da alcuni libri pubblicati in quegli [illegible] e dedicati sia alla conoscenza pura e semplice del [illegible] (Henry John Elwes pubblica [illegible] 1880 la «Monografia del genere lilium») sia [illegible] regole di coltivazione [illegible] del [illegible] il libro [illegible] [illegible] [illegible] «Note sui [illegible]e la loro coltivazione»). Più tardi al [illegible] «regale» [illegible] uniscono altre specie: il lilium «henryi», il «leucanthum», il «davidii», il «sargentiae», l'«amabile», il «cernuum», il «tigrinum», il «concolor», l'«elegans», l'«hansonii».

Profilo del giglio — Nome: Lilium, famiglia: Liliacee, piantagione: marzo-maggio, terreno ideale: fertile, permeabile e ben lavorato, esposizione: mezza ombra, impie[illegible] ideale: aiuole, prati, [illegible] giardini rocciosi, fioritura: giugno-settembre, moltiplicazione: divisione dei bulbi, cure particolari: innaffiature periodiche, steccature delle specie alte, protezione dei bulbi interrati durante i mesi invernali nelle regioni a clima [illegible]gido.

Caratteristiche generali — Il genere lilium della famiglia delle [illegible] [illegible] [illegible] un centinaio di [illegible] e un gran [illegible] di ibridi derivati da incroci multipli tra le [illegible] verse specie.

Il genere lilium comprende inoltre numerosissime varietà diverse per forme e colori. Tale diversità si [illegible] con la [illegible] provenienza delle [illegible]: alcune, infatti, [illegible] indigene dell'Europa, altre provengono [illegible], dal Giappone, altre [illegible] dall'America settentrionale e [illegible]. Tutte queste specie e varietà presentano [illegible] delle caratteristiche comuni.

Il bulbo — Il tipico bulbo di giglio [illegible] [illegible] da [illegible] squame [illegible] [illegible] [illegible] e un [illegible] [illegible] da cui si dipartono le [illegible] (verso la parte inferiore) e lo [illegible] (verso la parte superiore). La forma è rotonda con circonferenza compresa tra i dieci e i ventiquattro centimetri.

Le radici — Sono carnose, ben sviluppate e, a differenza delle altre [illegible] bulbose, sono perenni, cioè non si rinnovano ad ogni ciclo vegetativo. Alcune specie pre[illegible], oltre alle normali r[illegible] di base, [illegible] radici che si formano [illegible] stelo. Si tratta di [illegible] supplementari con [illegible] duplice funzione: una funzione di sostegno e una di assimilazione [illegible] [illegible] nutritivi.

[illegible] steli — I [illegible] in genere profumati, piuttosto grandi, spesso appariscenti. Elemento comune a tutti i gigli è la lunghezza [illegible] steli. Gli steli, dritti e rigidi, raggiungono un'altezza [illegible] di due metri (il lilium «giganteum» supera i tre metri. Si tratta però di un genere a parte ed esattamente del «Cardiocrinum» [illegible] [illegible] [illegible] specie e che solo per tradizione dei giardinieri continua ad [illegible] chiamato lilium giganteum ed incluso, quindi, tra i lilium). Le foglie sono lunghe, [illegible], [illegible].

Moltiplicazione — [illegible] [illegible] [illegible] e per divisione [illegible] bulbi o [illegible]o i bulbetti secondari e interrando le singole scaglie dei bulbi.

[illegible] solito, il sistema della suddivisione si riserva ai bulbi che [illegible] [illegible] interrati per più anni.

In tal caso si estraggono dal terreno i cespi e dalla loro [illegible] sione si ottengono dei bulbi [illegible] pronti per essere [illegible]. [illegible]ralmente questa operazione si compie al termine del ciclo vege[illegible] [illegible] alla fine dell'estate. L'interramento dei bulbetti secondari è pure possibile ma la fioritura avviene dopo due o tre anni dalla messa a dimora.

Lunedì prossimo esamineremo la classificazione, le regole di coltivazione, le specie per gli impieghi migliori e quelle più indicate per giardinieri alle prime armi.

Giorgio Voghi

AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

EMI [illegible] — Alla sua seria preoccupazione rispondo come studioso di cose occulte e non, è logico, come avvocato: un buon professionista sa districarsi meglio di me nei meandri della legge. Suo figlio, secondo i tarocchi, ce la farà: basta osservare l'ultimo arcano, il 13, che simbolizza la trasformazione, la fine di una qualsiasi cosa. Nel confronto, o nello scontro, legale (4 al primo posto) il ragazzo otterrà ciò che è giusto, se agirà con intelligenza (6), con quel buon senso che non sempre ha avuto in passato. L'1 al terzo posto gli suggerisce di passare all'azione e di avere fiducia in sé, nelle sue ragioni, e di non trascurare il minimo particolare, come è già successo. E, come ho detto, il 13 finale chiude il gioco in modo favorevole. La sintesi è 7, la vittoria. Si tranquillizzi, nessuno dei quattro arcani che ha estratto indica tempi lunghi o gravi difficoltà.

GIULIETTA 19[illegible] — La sua dolorosa situazione è comprensibilissima, ma non deve perdersi d'animo. Prima di commentare i tarocchi, procedo a un'analisi logica di quanto scrive e, tirando le somme, osservo la differenza d'età dei due «soggetti»: diciotto anni di differenza sono, in qualsiasi modo e sotto qualsiasi punto di vista, molti, forse troppi. Specialmente con i complessi trascorsi di salute del Bilancia, il quale è completamente infatuato, che dico, irretito — sotto l'aspetto epidermico, sessuale — della donna Sagittario.

Il tema dell'altra «lei» indica la «moltiplicazione» degli uomini (Sole in un segno doppio) in particolare dai trentacinque-quarant'anni in poi, cioè nella seconda parte della vita; ma esiste il «redde rationem» (Luna in capricorno: nel tema di una donna, questa posizione del luminare della notte significa assenza di vera sentimentalità, vita familiare difficile, grande malinconia o solitudine dalla maturità in poi; in opposizione a Giove: maldicenza, noie materiali, sfavorevoli cambiamenti di situazione: Venere in Scorpione: torbide passioni prettamente fisiche; Marte in Acquario: colpi di fulmine, in amore, [illegible] coetanei; Mercurio in Scorpione: intelligenza diabolica, d'accordo, tuttavia chi semina vento raccoglie tempesta; e via dicendo).

Per tutti questi fattori, la sopra detta analisi le consiglia di resistere, perché solo in questo modo vincerà [illegible] sue battaglie. Il bilancino preso nella rete, un bel giorno e suo malgrado aprirà gli occhi. E i tarocchi dicono a lei: 21, trionfo; 11, la forza morale grazie alla quale potrà spalancare (non solo simbolicamente) la bocca alla belva, senza sforzo; 4, la protezione degli [illegible] questo infelice periodo della vita; 7, vittoria finale. [illegible] 6: [illegible] deve disperarsi, bensì agire con il buon senso anche se l'oggi non è propizio.

Dimentichi la famigerata confessione, e continui il suo cammino, [illegible] guardare indietro.

P[illegible] [illegible] — Per il lavoro, 7 e 16 all'inizio del gioco contribuiscono, entro [illegible] fine del 1987, alla realizzazione del suo desiderio. L'oggi è un poco «turbinoso», [illegible] è comprensibile [illegible] il 16 al terzo posto. Il 3 finale rappresenta le buone notizie, la soddisfazione, a patto di evitare l'inutile pessimismo ed ogni timore ingiustificato. Il saturnino 9 di sintesi non significa, nel suo caso, la solita pazienza, ma la perseveranza, la fermezza, la costanza nella ricerca. La causa in corso (secondo quesito) si concluderà bene, grazie al 17 al quarto posto e all'11 di sintesi. Ancora, la sintesi che la riguarda (21 + 5 = 26; 2 + 6 = 8) è la Giustizia (la vittoria legale) mentre quella degli avversari è 12, L'Appeso. Anche per il futuro sentimentale, il 19 è sinonimo di luce, in particolare nel corso della primavera e dell'estate.

ROBERTA — Sì, riuscirà ad avere una «storia» sentimentale con la persona che in [illegible]to momento le interessa: il 14 finale esprime la realizzazione dei suoi progetti, delle migliori speranze. In che periodo? Da oggi alla fine dell'anno. Ricordi che tocca a lei fare il primo passo.

A cura [illegible] Franco Spinardi e Beppe Bracco

Richard Dreyfuss nel [illegible] è lo [illegible]

STAND BY ME

i ricordi di un'estate

STAND BY ME-RICORDO DI UN'ESTATE di Rob Reiner con Wil Wheaton, River Phoenix, Richard Dreyfuss, Corey Feldman, Jerry O' Connell, Kiefer Sutherland. Drammatico, americano, colori. (Cinema Lillipu[t]).

Ordinary people, il titolo d'un vecchio film e d'un genere consueto, di «ordinary people» cioè di gente comune, tratta questo film di Rob Reiner desunto dal romanzo di Stephen King. Viene per un attimo in mente che si tratta d'uno specialista dell'horror, dell'inventore di trame stravolgenti e allucinanti quali Shining o Christine. Invece siamo nell'onesta piattezza del quotidiano, rievocata con mano felice senza acrobazie sulla carta o sul «set».

TRAMA — Ogni cosa parte dal corsivo della cronaca d'un quotidiano: un avvocato, intervenuto in pubblico nell'intento di porre fine a un litigio tra avventori, muore assurdamente per una coltellata. Chi legge è uno scrittore, un tempo compagno di giochi della vittima. Lo scrittore si siede [illegible] «personal» e [illegible] sulla tastiera il ricordo di un'estate.

Si era nel '59, in un paese di poche anime nell'Oregon: quattro amici per la pelle, in una società che non mente e non conta niente. I ragazzi ascoltano da un fratello più vecchio che nel bosco si trova il corpo d'un loro coetaneo scomparso da tre giorni dopo che aveva annunciato di partire in cerca di mirtilli. I «grandi» non diranno mai nulla perché erano su una macchina rubata, i «piccoli» si avventurano nel folto della vegetazione per gloriarsi della macabra scoperta.

Una strana caccia al [illegible], un'iniziazione agl'imprevisti della vita. In due giornate di discussioni e di avventure i quattro [illegible] guardano in faccia la morte e ne riportano un'impressione [illegible]bile. L'estate finisce e torna la scuola, i quattro si separano per seguire le strade previste senza fantasia della società degli Anni Cinquanta. Solo l'aspirante [illegible] trova [illegible] di tenere fede alla nostalgia.

GIUDIZIO — Diretto con [illegible] rispetto [illegible] costruzione e (delle convenzioni) del cinema, *Stand by me-Ricordo di un'estate* [illegible] nei particolari i tesori dell'autobiografismo [illegible]. [illegible] King sia Reiner conoscono i libri di Kipling, i film di Truffaut. I loro scol[illegible] e un passo dal [illegible] vittime del male di vivere e conservano nel momento del brivido il candore originario destinato a perdersi negli esami, nelle [illegible], nei compromessi.

C'è anche malignità nell'obiettivo di Reiner, per esempio nella sequenza della gara con le torte che sembra tolta da un classico moderno come *True Stories* di David Byrne. A poco a poco la scampagnata dei quattro ragazzi che solo accidentalmente si caricherebbe di orrore in vista della [illegible] cioè del macabro ritrovamento, assume una cadenza simbolica che nella morte tra il buio sotto le fronde definisce l'inevitabile decadenza delle illusioni giovanili.

Piero Perona

Due «Fast food» e una «bomber» cantanti

TOTI, LUCIANA E CHANTAL

TUTTI CI CHIEDONO LA MISURA DEL REGGISENO

Ad «Azzurro '87» hanno esordito con la loro prima [illegible]. Parliamo delle prosperose «Fast food», le giunoniche ragazze [illegible] Beppe Recchia ha messo in vetrina nelle sue tre edizioni di «Drive in». Per fortuna non cantano tutte e sei, ma solamente due, che si sono unite a una ballerina francese per dar vita all'insolito terzetto.

[illegible] Botta, [illegible] milanesina dal viso aperto, 22 anni, universitaria di biologia «finora non [illegible] il tempo di dare neppure un esame», e Luciana Ricca di [illegible] anni, nata a [illegible] (Cuneo), presentano una canzoncina estiva, molto orecchiabile, «Buone vacanze» di Flaviano Mologni. Appena verrà incisa anche la seconda facciata il disco, un 45 giri, sarà messo in vendita. Nel disco il sax è affidato al bravissimo Gil Ventura.

Eccole, le due ragazze. Deliziose nei loro gonnellini, le calze a rete, il cappellino blu. Sono chiacchierone ma un tantino emozionate.

«Ma ci vuole un po' di emozione, per dare la cari[ca]» confessa la piemontesi[na] che ha due occhi ridenti. L'idea di farle cantare è stata del loro produttore, Battoni, che aveva notato le voci intonate e musicali. «E noi ci proviamo, di buona volontà ne abbiamo tanta, abbiamo inciso in studio anche il giorno di Pasqua per [illegible]re pronte per [illegible] patron Salvetti. [illegible] abbiamo formato un trio, si chiama "Drive in up", la terza è una bomber».

Si chiama Chantal, è una parigina alta quasi un metro e novanta che balla (è stata all'Opera di Parigi) e non canta.

«Andremo [illegible] Italia, [illegible] Nord [illegible] Sicilia. Il no[stro] spettacolo dura [illegible] minuti. Balliamo, cantiamo, facciamo ridere». Ci riescono bene, perché sono allegre dentro e molto amabili. Toti, l'universitaria che non [illegible] esami, [illegible] «ma sa che lei è la prima che non [illegible] ha chiesto la misura del [illegible] reggipetto? Comunque, è la quarta».

Le belle e procaci [illegible] Fast-Food di Drive in circondano un estasiato Beruschi

Di «Drive in» è stata ormai registrata anche l'ultima puntata, che andrà in onda a metà maggio. Il regista Recchia sembra voglia tornare da Mamma Rai. Continuerà la demenziale trasmissione della domenica?

«Noi speriamo di sì. E che continui con Recchia, che è un [illegible] di polso ma molto amabile. Comunque "Berlu[illegible]" (così noi chiamiamo il patron) ha detto che, [illegible] Recchia o senza Recchia, "Drive in" continuerà».

Toti e Luciana [illegible] due [illegible] attive perché [illegible] a fare le sfilate per presentare i [illegible] stumi da bagno. E Luciana è anche pendolare perché adesso vive a Piacenza col [illegible] ragazzo, un pilota che ha fatto delle gare di formula 1, Beppe Gabbiani. Non ha paura a vederlo al volante di questi bol[illegible] «Paura? Vorrei essere al suo posto. Sono bravissima».

E' vero che «Drive in» è come una famiglia e ci si [di]verte lavorando?

«E' vero, perché tra di noi non c'è invidia. Anche adesso le [illegible] quattro "fast food" sono contente di vederci andare avanti [illegible] carriera e di non [illegible] più alle battutine di Antonio Ricci, tese a trasformarci in divertenti caricature di un certo tipo di donne che pa[illegible] con malizia e son sempre indaffarate a parlare di aitanti fidanzati».

[illegible]

Da domani

SETTE [illegible] EXTRA [illegible] SU RAITRE

Da domani, ogni martedì alle 20,30 va in onda un ciclo di film dal titolo «Dall'America per Raitre: sette storie eccezionali di gente comune». Si tratta di sette film per la tv. di produzione americana, scelti con l'intenzione di proporre al pubblico italiano una serie variegata di vicende che, anche se passano talora attraverso circostanze di apparente eccezionalità, in realtà fanno oggi sempre più parte della nostra comune esistenza quotidiana.

Nella folla anonima e apparentemente senza storia che popola le strade e abita gli edifici delle grandi e piccole città vengono volta a volta portati in primo piano e osservati da vicino singoli personaggi positivi e negativi, con i loro drammi, i loro conflitti psicologici, le loro passioni, i loro atti di egoismo e di generosità, in cui non è difficile riconoscere un panorama [illegible] che ci è ormai famigliare.

I film sono: [illegible] out» di Harry Falk [illegible] «Un bacio da un milione di dollari» di Michael O' Herlihy (martedì 12 maggio); «Guerra in famiglia» di Lee Philips (martedì 19 [mag]gio); «Terrore nel deserto» di Michael O' Herlihy (martedì 26 maggio); «Rapimento autorizzato» di Mel [illegible] (martedì 2 giugno); «Goldie e il pugile» di David Miller (martedì 9 giugno); «Goldie e Joe vanno a Hollywood» di David Miller (martedì 16 giugno).

Fotomodella, scelta per interpretare Shakespeare

LA NIPOTINA DI DAVID NIVEN

viene travolta dalla «Tempesta»

L'attore inglese David Niven, scomparso nel 1983, che abbiamo visto tante volte sullo schermo nei panni [illegible] e flemmatico gentiluomo o ufficiale di stampo britannico, aveva [illegible] nipote, figlia di un fratello il quale, [illegible] a dirlo, operava in diplomazia. La nipote, che ha ventun [illegible] si chiama Diana Niven e [illegible] la fotomodella, [illegible] contagiata dal cinema. Il regista Sergio Pastore nel mettere in cantiere il film «La tempesta», tratto dalla commedia di Shakespeare, dopo aver visto le fotografie che lei stava facendo a Milano per alcune riviste [illegible] l'ha cercata, l'ha invitata e l'ha ingaggiata.

Diana Niven, alta un metro e 75, slanciata, ovviamente con [illegible] e [illegible] biondi, sportiva, spigliata, allegrona e [illegible] la tipica ragazza inglese moderna, [illegible] di essere [illegible] mondo, disinvolta e ottimista. Dice: «Era la prima volta che venivo in Italia e mi ricordo che mio zio, che [illegible] stato spesso, me ne aveva parlato alla sua maniera. Diceva: "Sai qual è il difetto degli italiani? Di essere troppo affabili e simpatici...". Era il suo modo di fare degli elogi, lui che in[illegible] un po' di [illegible] puzzetta sotto il naso...».

E lei, personalmente, come [illegible] gli [illegible]?

«Gli italiani, e parlo dei giovani che sono quelli [illegible] più mi interessano, si dividono in due categorie: [que]lli b[illegible] che sono la maggioranza, e quelli biondi che [illegible] pochi. I primi sono straordinariamente romantici e attraenti. I secondi freddi e un po' troppo somiglianti agli anglosassoni».

Non è che stando qui si è innamorata di qualcuno di questi bruni romanticoni...

«No, non [illegible] ho avuto il tempo, anche se qualche pensierino c'è stato...».

E allora cosa ha fatto [illegible] non si è trovata il boy friend italiano?

«Ho lavorato molto, sia come [illegible] sia nel mio esordio di attrice».

Non aveva mai pensato al cinema?

«Nemmeno per idea, benché ci fosse un grande attore in famiglia non [illegible] una simile aspirazione. Dirò di più: nel nostro gruppo famigliare mio zio, che aveva [illegible] la carriera di attore, era un po' considerato come una specie di pecora nera, da [illegible] esempio. Si cercava di parlarne il meno possibile, e se lo si faceva si spettegolava a [illegible] voce, come di cose proibite».

Diana Niven con il costume di Miranda della «Tempesta»

Allora anche [illegible] siamo [illegible] in famiglia [illegible] pecora nera?

«Solo in minima parte, anzi direi di no, perché la situazione è cambiata e anche la mentalità. Ormai siamo un po' tutti condizionati da questo grande [illegible] che è diventato il mondo. [illegible] dice: chi non è apparso sul video della tivù almeno una volta non è nessuno. L'importanza di una persona la si giudica dal numero di apparizioni sul piccolo schermo...».

E come si è trovata ad affrontare per la prima volta la macchina da presa?

«Io mi dicevo: ho fatto fotografie, tante pose con la fotomacchina e in fondo anche la macchina da presa è una macchina fotografica e dunque nessun timore... E invece, il primo giorno, ero terrorizzata, pensavo sempre di muovermi troppo o di muovermi poco. [illegible] fortuna il regista è [illegible] un [illegible] con le moine e un po' con le minacce a met[illegible] nella condizione giusta».

E' [illegible] a vedere qualcosa dell'Italia?

«Purtroppo poco. Ho visto solo Roma, dopo Milano... Sono rimasta strabiliata dalla basilica di San Pietro, ma soprattutto dal Colosseo. Questo in modo speciale perché sapevo della sua storia, avevo letto o ascoltato cose terrificanti: le lotte dei gladiatori, la gente sbranata [illegible] leoni... [illegible] visitarlo ho provato tale emozione che con alcuni amici abbiamo deciso di trascorrervi una notte, per vivere l'atmosfera. Ci siamo nascosti in un angolo buio, in un anfratto, abbiamo rizzato [illegible] piccola tenda... Non abbiamo chiuso occhio raccontandoci storie ango[sciose]. Solo all'alba, quando cominciavamo [illegible] addormentarci, è [illegible] la polizia a [illegible] fuori...».

Lei ama fare qualche sport?

«Adoro andare in bicicletta. Tutti i giorni andavo sul set in bicicletta. Era una [illegible] bellissima che [illegible] carica».

E' vero che sul set le hanno appioppato un soprannome?

«Ah, sì, è vero. Mi hanno soprannominata "La Diana che ride", perché, dicevano, ridevo sempre. Ed è vero, dato che io sono sempre allegra. Beata me».

Lamberto Antonelli

Intervista all'attore sovietico Mikhail Nozhkin

IL GUERRIERO VENUTO DALL'EST

E' UN «RAMBO» ALLA ROVESCIA

Mikhail [illegible] è «Il guerriero venuto dall'Est» [illegible] film [illegible]

Alcuni mesi or sono, in Occidente, apprendemmo che il cinema sovietico aveva realizzato la sua risposta cinematografica al Rambo americano. *«Il film* — come scrisse un corrispondente italiano a Mosca — *è brillante e spigliato più [illegible] maggioranza dei film sovietici e sembra seguire l'impostazione, ispirata e insieme popolare, che [illegible] Gorbaciov auspica per l'arte. [illegible] pellicola, firmata da Mikhail Tumanishvili* — [illegible] *esperto di guerre e di avventure —, abbonda di sparatorie e [illegible] al coltello, [illegible] veri fronti tropicali. La vicenda sottolinea che non tutti gli americani sono cattivi. Mikhail Noshkin, 49 anni, star degli Studio Mosfilm, impersona un freddo ufficiale dei marines russi che, insieme ai suoi uomini, sventa un folle complotto ordinato dal Pentagono e dalla Cia. Noshkin, cioè la risposta sovietica a Stallone, esprime la paterna e vigorosa generosità dell'anima russa».*

Dopo aver ottenuto grande successo in patria, *«Il guerriero venuto dall'Est»* sta per giungere sui nostri schermi. In attesa che ciò [illegible] abbiamo indirizzato alcune domande (via telex e grazie alla cortesia della Sovexportfilm di Roma) al [illegible] Rambo») Mikhail Noshkin.

— Ha saputo che il personaggio da lei interpretato [illegible] «Il guerriero venuto dall'Est», è stato paragonato, dalla stampa occidentale [illegible] accreditata a Mosca, [illegible]?

«Me lo ha riferito il regista. Sinceramente mi è sembrato paradossale per due ragioni. Prima: è vero che Sciatokhin, come Rambo-Stallone, partecipa ad una serie di straordinarie avventure ma è altrettanto vero che le finalità sono diametralmente opposte; [illegible]: il Rambo di Stallone mi [illegible] che sia fornito di incredibili tecnologie di morte mentre Sciatokhin impiega banali [illegible] tradizionali».

— Qual è la diversità tra Stallone e [illegible] nel film?

«Ciò che [illegible] a combattere è lo spirito della vendetta, mentre ciò che guida Sciatokhin è la volontà [illegible] salvaguardare la pace [illegible] mondo. Sciatokhin [illegible] è contro l'America, [illegible] è contro la Russi. [illegible] uccide con riluttanza. Rambo ha la vocazione dello sterminio. Sciatokhin è un esempio morale per i suoi uomini, Rambo è un delirante individualista».

— Che cosa racconta il film?

«E' [illegible] di un criminale complotto ordito da Pentagono e Cia, al servizio della grande industria bellica americana, contro l'Unione Sovietica, per far esplodere il terzo conflitto mondiale».

— Quale messaggio lancia il film agli spettatori?

«Viviamo in un tempo i cui problemi sono di una brutalità spaventosa. Il film invita tutti a valutare l'opportunità di offrire il proprio contributo per il mantenimento [illegible] pace. Se in ogni cittadino sarà sempre vigile la coscienza civile i governanti non potranno non tenerne conto».

Il film è stato girato [illegible] Mar Nero, in Cecoslovacchia.

f. c.

Dove andiamo stasera in città

LIUTI E CROMORNI

La Furno danza [illegible] le frottole

Mostre

Assessorato alla Gioventù. Presso lo spazio espositivo dell'assessorato alla Gioventù della Città di Torino, via Assarotti 2, viene esposta la mostra relativa al «1° anno del corso biennale per disegnatori e sceneggiatori di fumetti», organizzata dall'Istituto [illegible] Adriano di Torino, in collaborazione con l'assessorato [illegible] Gioventù. Orario: 9-18, tutti i giorni, [illegible] sabato e festivi.

Spazioimmagine. Presso il Teatro Nuovo, nell'ambito della rassegna permanente «Spazioimmagine» organizzata dall'associazione culturale Fotoalternativeuno, sono allestite le mostre fotografiche «Tibet: nomadi e pellegrini», di Antonio Ancora, e «L'eco del silenzio», di Livio Stracly. Entrambe [illegible] mostre resteranno aperte fino al 8 giugno, in orario continuato 9-22, tutti i giorni, festivi compresi. Ingresso libero.

Concerti

Centro Jazz Torino. Domani, al Cent[illegible], via delle Rosine 16/a, Mal [illegible] (pia[illegible] solo). — *E' uno dei più originali pianisti del jazz moderno. Deve questa sua peculiarità, oltre che ad una spiccata personalità, al fatto di aver praticamente iniziato la sua carriera jazzistica con Charles Mingus ai tempi [illegible] «Jazz Workshop». Con il grande contrabbassista, [illegible] dron [illegible] contribuito, con il suo pianismo che risente delle influenze di geni musicali quali Bud Powell e Thelonious Monk, alla realizzazione di uno dei brani fondamentali della storia del jazz: Pithecanthropus Erectus.*

Stagione Concertistica Primavera. Mercoledì 6 maggio al teatro Politeama di Fossano, alle ore 20,30, trio-jazz in concerto. Al pianoforte Rel Cristiano.

Accademia Corale Stefano Tempia. Alle ore 21,15, al teatro Massaua, *Frottole, villotte, canzoni e villancicos, cantati, suonati e danzati.* Trascrizione ed elaborazione di Alberto. Compagnia di danza «Teatro di Torino. Solisti: Loredana Furno e Elisabetta Tomasi, Patrizia Campassi, Luciana Vischi, Rossella Capriolo, Tiziana Spada, Peter Lassen, Licio Sullo. Coreografie di Loredana Furno. Voci recitanti: Mario Brusa, Vittoria Lottero. Regia [illegible] Massimo Scaglione. Coro degli allievi [illegible] Corsi di orientamento musicale e Gruppo di strumenti antichi dell'Accademia «Stefano Tempia». Strumenti solisti: Anna Cristina Siccardi, flauti dolci, cromorni; Lorenzo Brondetta, flauti, cromorni; [illegible] Priotta, ribeca; Davide Rebuffa, liuto; Lee Robert Mosca, viola da gamba; Alberto Bosio, percussioni. Direttore: Gianni Tondella.

Teatro Araldo. Alle ore 21 concerto di chitarra [illegible] Luigi Biscaldi.

Accade

Teatro [illegible] Baulic. Fino [illegible] 8 maggio alle ore 21,15 (festivi ore 16), il Teatro delle Dieci presenta in corso Cosenza 58 la novità di [illegible] «Il dottor Jekyll e mister Hyde?». Definito dall'autore «music-horror-comico», lo spettacolo si propone [illegible] «rivisitare» in chiave cabarettistica e [illegible] la [illegible] storia dello sdoppiamento di personalità. Lo stesso Ghisleri cura la regia; gli interpreti sono [illegible] Marchese (Jeckill), Loris Moro (Hyde), Donato [illegible] (Utterson), [illegible] (Vicky), Emanuele Amato (Lota).

Teatro

Teatro Stabile. Rende noto che la prima recita per gli abbonati de «La folle giornata o il matrimonio di Figaro», di Beaumarchais, si terrà il 5 maggio anziché domani 5 maggio (data riservata ad un'anteprima). Le prenotazioni si effettuano presso la biglietteria di via Roma 49 (telefono 544.562 oppure 557.62.46). La regia dello spettacolo, prodotto dallo Stabile torinese, è di Gianfranco Cobelli, le scene e i costumi sono di Maurizio Balò, la colonna sonora, con musiche originali di Massimiliano Forza, è curata da Mario Zanotto. Interpreti: Giuseppe Pambieri, [illegible] Azim, [illegible] Belli, Lia Tanzi, Rosalia Maggio ed altri.

Cinema

Voglia [illegible]. Domani, alle ore 21, al cinema Studio Ritz, «45° parallelo», di Attilio Concari, con Thom Hoffman, Valeria D'Obici, Enzo Robutti, Andrea Pugliesi (Italia-1986). Alla fine della proiezione, incontro [illegible] il regista Attilio Concari e lo sceneggiatore Davide Ferrario. Ingresso a inviti. In distribuzione a esaurimento [illegible] l'Aiace, [illegible] Galleria [illegible], a partire dalle ore [illegible] di oggi.

Avvenimenti

[illegible]. Domani, alle ore 18, al teatro Colosseo, via Madama Cristina 71: *«Le difese dell'uomo: apparato immunitario e Aids».* Relatori: [illegible] Giudice del Dipartimento di biologia cellulare e dello sviluppo dell'Università [illegible] Palermo; Alessandro Sinicco, [illegible] Clinica malattie infettive, Università di Torino.

Balletto

Teatro [illegible]. Alle ore 17,00, appuntamento con Oriella Dorella étoile della Scala per la serie di incontri «Profili di Protagonisti» organizzati dalla Compagnia di Danza Teatro di Torino.

In poltrona davanti alla TV

ALCOLISMO

Un'inchiesta di Arrigo Levi

Raidue

Ore 2[illegible]: Mixer sondaggio, attualità. Puntata dedicata all'alcolismo, piaga che nel nostro Paese uccide più di ventimila persone all'anno. L'ultima [illegible] sull'alcolismo in Italia risale al 1985, ed è stata [illegible] dell'Ispes, Istituto di studi politici e economici e sociali; contiene una statistica impressionante. [illegible] alcolizzati in Italia sono almeno un milione, seguiti da tre milioni e mezzo di alcolisti potenziali. A discuterne con Giovanni Minoli sarà tra gli altri Carlo Ceruti, ex deputato dc ed ex alcolista, fondatore dell'associazione degli Alcolisti Anonimi e di altri gruppi di mutuo aiuto. Ma la legge in proposito che cosa dice? Ci sono diverse proposte giacenti alla Camera, una firmata dalla dc e una del pci che si preoccupano soprattutto di «educazione al bere». Interviene nel corso della trasmissione anche l'onorevole psi Franco Piro che nel febbraio dell'87 si è fatto promotore di una proposta che vieta [illegible] vendita di [illegible] su strade e autostrade. In studio anche Luigi Rossi di Montelera (dc) presidente onorario della Federazione Internazionale Vini e Liquori. Il Ministero della Sanità stanzia quattro miliardi per la [illegible] alle tossicodipendenze di cui tre miliardi e seicento milioni per il settore stupefacenti e quattrocento milioni per le campagne contro alcool e fumo. Per [illegible] ogni anno vengono investiti nella pubblicità per gli alcolici centoventi miliardi.

Canale 5

Ore 22,30: Elettorando, [illegible]. Maurizio Costanzo condurrà tutte le sere (tranne il venerdì) i dieci minuti di trasmissione da una stanza dell'Hotel Nazionale, che si affaccia su piazza Montecitorio.

Il programma prevede due interviste e la [illegible] altrettanti candidati alle prossime elezioni politiche, ed è un'occasione offerta a settantadue [illegible] in trentasei serate per fare un bilancio della propria attività parlamentare, «togliendo ogni spazio — promette Costanzo — *alle divagazioni ed a quel tanto di retorica* [illegible] *sempre avvolge i discorsi elettorali*». L'ultimo minuto dell'intervista sarà riservato ad un divertente gioco basato [illegible] zione d'idee.

Ore 22,45: Tivù Tivù, attualità. La trasmissione di Arrigo Levi prevede un grosso [illegible] dedicato all'Aids, un'intervista politica con Ciriaco De Mita che parlerà della crisi e un reportage su un ragazzo siciliano a cui apparirebbe la Madonna. Per l'Aids si comincia con una serie di statistiche: in meno di quattro mesi in Italia si sono manifestati centotrenta nuovi casi di Aids. Entro la fine dell'anno si calcola che le persone colpite saranno all'incirca mille. Laura Ciccolini ha condotto un'indagine portando due drammatiche testimonianze: quella di una mamma di un ragazzo emofiliaco che ha contratto la malattia, e quella di un giovane che si è [illegible] Zaire. Si parla poi di bambini, figli di tossicodipendenti, che in Italia rappresentano il 6 per cento dei sieropositivi, una percentuale da primato mondiale. Altro problema: il grande desiderio di informazione da parte del pubblico. La Lombardia è all'avanguardia in Italia per aver affrontato il problema in modo organico.

Finalino [illegible] breve inchiesta su un [illegible] completamente diverso: in Inghilterra sono nate due [illegible] ne biologicamente gemelle (concepite, cioè, contemporaneamente), ma nate a 18 mesi una dall'altra.

Italia 1

Ore 20,30: Alla conquista del West, Film per la tv. Va in onda oggi il [illegible] ventiquattro episodi della [illegible] che propone [illegible] famiglia Machan che nel 1860, fuggendo alla guerra di secessione ormai imminente, si muove verso l'[illegible]. I protagonisti sono: [illegible] Arness nei panni di [illegible] Machan, leggendaria e mitica guida dell'esercito, Bruce Boxleitner (Luke), figlio maggiore dei Machan, bramoso di avventure, William Kirby Cullen (Josh) tra [illegible] minore che desidera crescere in fretta, e Fionnula Flanagan nei panni di zia Molly, donna fiera, indipendente [illegible] di saggezza. La serie è già stata trasmessa dalla Rai con enorme successo.

Raidue

Ore 21,35: Focus, [illegible] lità. Nel sommario un'intervista a Luciano Lama sul suo ultimo libro, una lettura scientifica alternativa dell'Aids, un servizio [illegible] gdad in guerra, un ricordo della nascita dell'E.42.

Quali difficoltà ha incontrato Luciano Lama rientrando nel pci dalla cgil? Qual è il suo atteggiamento verso il riformismo? Quali furono i suoi rapporti con Berlinguer? queste alcune delle domande che vengono rivolte a Lama, dopo l'uscita del suo libro «Intervista sul mio partito». Vedremo poi le immagini di un moderno e monumentale mausoleo che ricorda a Bagdad una vittoria che non c'è stata: quella dell'Iraq sull'Iran. Le iscrizioni del mausoleo lasciano due zone in bianco: una per la data della vittoria, che il regime iracheno considera immancabile, e una per il numero dei caduti in questa guerra in realtà ancora tanto aperta quanto assurda. Come vive la capitale [illegible] chena l'attesa della fine [illegible] sanguinosissimo conflitto? Achille D'Amelia ha cercato la risposta a questo interrogativo.

Nel 1942 avrebbe dovuto svolgersi a Roma l'esposizione universale, e il fascismo decise di farne un'occasione per celebrare sé stesso. Il prolungarsi della guerra impedì l'esposizione, ma, a partire dal 1937, si era cominciato lo stesso a pianificare e realizzare il quartiere dell'Eur chiamando a raccolta architetti e urbanisti che si impegnarono nell'impresa ma anche in serrate polemiche. Antonio Donat Cattin ha raccolto testimonianze e opinioni sul quel periodo.

Raiuno

12,05 **Pronto, chi gioca?**, giochi a premi, interviste e varietà con Enrica Bonaccorti. Per partecipare [illegible] giochi telefonare al numero [illegible]
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Pronto, chi gioca?-L'ultima telefonata**, varietà
14,15 **Il mondo di Quark**, documentari selezionati e presentati da Piero Angela **La festa selvaggia**
15 — **Moncicci**, cartoni animati
15,30 **Lunedì sport**
16 — **Richie Rich**, cartoni animati
16,30 **Il mondo è tuo**, dieci Paesi in quaranta puntate. Con Emanuela Falcetti, Giulia Fossà, Gigi Marzullo
17,40 **Le avventure di Pitfall**, cartoni animati
18 — **Tg1 flash**
18,05 **L'ottavo giorno**, attualità **Storia di [illegible] (I)**
18,30 **La baia dei Cedri**, telefilm
19 — **L'uomo che parla ai cavalli**, miniserie. Con Enzo Cerusico. Regia [illegible] Meloni e Nanni Fabbri. Primo episodio: **Il vecchio conte**, con Patrizia Pellegrino, Carlo Dapporto —
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **L'[illegible] Poseidon**, [illegible] Ronald Neame, con Shelley Winters, Red Buttons, Stella Stevens, Ernest Borgnine, Gene Hackman. Usa drammatico 1972 — *Il vecchio transatlantico Poseidon sta compiendo l'ultima [illegible] prima di andare alla demolizione. Mentre i passeggeri festeggiano il Capodanno un'ondata lo travolge. Muoiono a decine, e i superstiti restano intrappolati sottocoperta. Chi li salverà?*
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Appuntamento [illegible] cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,45 **Marisa la nuit (La tivù [illegible] a pezzetti [illegible] giovani e vecchietti)** Varietà. Con M[illegible] L[illegible]
23,50 **Tg1 notte**

Shelley [illegible] alle 20,30

Raitre

13 — **L'audiovisivo multiprofessionale: L'agricoltura**, documenti
13,30 **Corso di lingua russa**, documenti
14 — **S. O. S. 011/8519**, filo diretto per i compiti a casa con gli alunni della scuola media
14,30 **Jeans**, varietà per i ragazzi
15,30 **Calcio: Campionato di [illegible] rie A e B**
18 — **Discoinverno '87**, musicale
— [illegible]
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,15 **Tg3 regionale**
19,35 **Sport regione**
20,05 **L'età difficile e l'educazione dei sentimenti**, d[illegible] menti
20,30 **Ridere all'italiana: Vot[illegible] per Venere**, ultima parte
21,35 **Tg3** [illegible]
21,40 **La macchina del tempo**, documenti
22,20 **Il processo del** [illegible]
23,45 **Tg3 notte**
23,50 **Tg3 regionale**

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 c'è da vedere**, attualità
13,30 **Quando si ama**, sceneggiato
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, giochi e premi per i ragazzi presentati da Stefania Bettoja e Fabrizio Frizzi. Per partecipare ai giochi telefonare al numero 06/3139
— **Attualità, giochi e spettacolo**
— **Braccio [illegible] Ferro**, cartoni animati
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Tg2 Trentatrè**, settimanale di medicina
17,55 **Spaziolibero**, i programmi dell'accesso: Sunia, attualità
18,15 **Tg2 Sportsera**
18,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm **Una valigia da Strasburgo**, con Horst Tappert
19,30 **Tg2 notizie**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiorn[illegible]**
20,15 **Tg2 lo sport**
20,30 **Capitol**, sceneggiato — *526° episodio: Sam Clegg torna a casa dopo l'infarto. La sua convalescenza non è serena: deve ad ogni co[illegible] mettersi ai ripari dopo che nel Baracq è stata decisa la nazionalizzazione [illegible] imprese. La sua famiglia decide di mandare Jordy a trattare con il principe Alì che nel frattempo deve difendersi da un consigliere che [illegible] convincerlo a sposare Jasmee, figlia del re di Ismere*
21,35 **Tg2** [illegible], settimanale di attualità di Ennio Mastrostefano
22,30 **Tg2** [illegible]
22,45 **Mixer Sondaggio**, attualità
23,30 **Studio Aperto**
FILM 23,45 **L'uomo di bronzo**, [illegible] Michael Curtiz, [illegible] Bette Davis, Humphrey Bogart, Edward G. Robinson, Wayne Morris, Veda Ann Borg. Usa drammatico 1937 — *Fluff è la fidanzata [illegible] Nick, impresario di boxe, ma s'innamora di Ward, pugile in ascesa che le preferisce invece la bella sorella di Nick. Nick, furente, [illegible] di far [illegible] Ward*

Bette Davis alle 23,45

Eurotv

Canali 24, 36, 65

14 — **Happy End**, telenovela
15 — **Nido di serpenti**, telenovela
18,30 **Il fichissimo del baseball**, cartoni animati
— **Gigi la trottola**, cartoni animati
— **Transformer**, cartoni animati
— **K[illegible] il superman**, [illegible] toni animati
— **Ghostbusters**, cartoni animati
19 — **Sanford and son**, telefilm
19,30 **Flamingo Road**, telefilm
FILM 20,30 **Io e Caterina**, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Edwige Fenech, Catherine Spaak, Valeria Valeri, Ros[illegible] Brazzi. Italia commedia 1980 — *Enrico [illegible] acquista entusiasta il robot femmina Caterina di cui ha appreso l'esistenza durante un viaggio in America. Grazie alla presenza di Ca[illegible] si sbarazza di moglie, amante e domestica. [illegible] autentica donna oggetto però Caterina si trasfor[illegible] nella più oppressiva delle mogli*
22,20 **Ca[illegible]**
FILM 23,30 **Tiffany memorandum**, di Terence Hathaway, con Ken Clark. Italia spionaggio 1967 — *Un giornalista assiste al delitto di un diplomatico e mentre indaga si ritrova nei guai sino al [illegible]*

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

12,30 **T. J. Hooker**, telefilm
13,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14 — **[illegible] Camera**, [illegible] età
14,15 **Deejay Television**, musicale
15 — **Time Out**, telefilm
16 — **[illegible] Bem**
— **Juny peperina inventa tutto**, cartoni animati
— **Georgie**, cartoni animati
— **Lupin, l'incorreggibile Lupin**; cartoni animati
18 — **La casa nella prateria**, telefilm
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **Licia dolce Licia**, telefilm
FILM 20,30 **Alla conquista [illegible] West**, miniserie. Con James Ar[illegible], Fionnula Flanagan, Bruce Boxleitner, Eva Marie Saint, Richard Kiley — **Primo episodio**
22,40 **Lupo solitario**, varietà di Antonio Ricci. Con i Gemelli Ruggeri e il Gran Pavese Varietà
FILM 23,50 **[illegible]**, di [illegible] Milestone, [illegible] Richard Widmark, Robert W[illegible]. Usa guerra [illegible] — *Episodio [illegible] guerra [illegible] americani e giapponesi con vittoria degli statunitensi [illegible] all'intraprendenza di un tenente che conduce una pattuglia alla scoperta in un deposito di micidiali proiettili razzo dei nemici. Dopo per i marines è facile avanzare*
1,55 **Hardcastle [illegible] McCormick**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
FILM 14,30 **Lo scudo [illegible] Falworth**, di Rudolph Maté, con Tony Curtis, Janet Leigh, David Farrar. Usa avventuroso 1954
16,30 **Alice**, telefilm
17 — **L'albero [illegible]**, telefilm
17,30 **Doppio [illegible] gi[illegible] a premi**
18 — **Love Boat**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Studio 5**, varietà
[illegible] 20,30 **Amici miei**, di Mario M[illegible]celli, con Adolfo Celi, Gastone Moschin, Ugo Tognazzi, Duilio [illegible] Prete, Gastone Moschin, Silvia Dionisio, Adriana Asti. Italia commedia 1975 — *Vita tragicomica di cinque cinquantenni fiorentini, un architetto, un conte impoverito, un barista, un giornalista e un chirurgo, amici da anni e anni, che si sentono tanto «zingari» e talvolta interrompono la loro vita normale per vagare assieme senza mete precise a fare scherzi e divertirsi alle spalle della gente. L'ultima vittima è un odioso pensionato che coinvolgono in una finta storia di gangster. Film bello e di enorme successo*
22,30 **Elettorando**, attualità politica con Maurizio Costanzo
22,45 **Tivù Tivù**, attualità. A cura di Arrigo Levi
0,15 **Squadra speci[illegible]**, telefilm
1,15 **Missione impossibile**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

14,30 **[illegible] Valle dei pini**, sceneggiato
15,20 **Così gira il mondo**, [illegible] neggiato
16,15 **Questa è Hollywood**, documenti
16,40 **Natura canadese**, documenti
17,20 **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
FILM 20,30 **Lo specchio della vita**, di Douglas Sirk, [illegible] Lana Turner, Robert Alda, [illegible] halia Jackson, Sandra Dee. Usa drammatico 1959 — *Remake di un film omonimo del 1934: Una vedova [illegible] figlia accoglie in casa una governante negra con una figlia dalla pelle così chiara da poter essere presa per una bianca. Il film racconta le vicende intrecciate [illegible] quattro donne: la madre di colore muore di dolore sapendo che la figlia si vergogna di lei. La vedova [illegible] per risposarsi, ma si accorge [illegible] sua figlia è innamorata del futuro patrigno e lo cede a lei*
FILM 22,55 **I sentieri della rabbia**, di Paul Bogart, Calvin Lockhart, Edward Asner. Usa drammatico 1970
0,45 **Cinema & Company**, [illegible] lità cinematografica
1,20 **Ironside**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 **Via Asiago tenda va-**[illegible]. Partecipa Mario Castelnuovo, telefonare [illegible] **06/344.142**
15 — **Ti**[illegible] saluta e [illegible]stenza
16 — **Il paginone**, attualità: Occasioni di poesie — Dibattito — Dietro il sipario
17,30 **Radiouno jazz '87/ I pianisti del Be-Bop**
18,30 **Musica** [illegible] **Concerto del pianista Francesco Monopoli**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, attualità
19,25 **Audiobox**: Carretera verso Lorca e altro
[illegible] **Inquietudini e premonizioni** Il bois, sce[illegible]ato (III)
21 — [illegible] **nel mon**[illegible] **poesia giap**[illegible]
22 — **Stanotte la tua voce**, colloqui in diretta con gli ascoltatori. Telefonare allo **02/345.2256**

RAISTEREOUNO

16 — **Stereobig**
19,15 **Stereodrome**
22,05 **Piano** [illegible]

[illegible] (FM 95,6)

15-18 **Gabriella** Lodolo presenta **Scusi, ha visto il pomeriggio?**, attualità
15 — **Siamo tutti così** (ricerche sull'io e la vita di relazione)
16 — **Di comune interesse**
17 — **Un libro per tutte le stagioni**
17,40 **Colpo d'occhio**
18 — **Il racconto del Vangeli**. Ultima parte
18,30 **Le ore della musica**
21 — **Radiodue sera jazz**. Jazz [illegible] vivo
21,30 Marco [illegible] conduce **Radiodue 3131 notte**, per intervenire telefonare al numero **06/3131**

RAISTEREODUE

15 — [illegible]. In diretta notizie, personaggi e musica
18,05 **I magnifici** [illegible] **(Dischi in** [illegible] [illegible] **hit** [illegible]
[illegible] **F. M. Musica**. Notizie e dischi di successo
20,30 **Stereoclassic**, classica hi-fi

[illegible] (FM 98,2)

15,23 **I fatti della cultura**
15,28 **Il libro di cui si parla**
17 — **Inco**[illegible] [illegible] **il giornale**
17,30 **Spazio** [illegible]. [illegible] **e attualità** [illegible]
19 — **Spazio Tre** (II parte)
21 — **Come scriveva Mozart**, quindici incontri fra lettere e partiture
22 — **Il monitore lombardo**, scienza e tecno[illegible]
[illegible] [illegible] **nel** [illegible] **tempo**
23,40 **Il** [illegible] **di mez**[illegible]

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi** [illegible] **e** [illegible] **la notte**
24 — **Il giornale** [illegible] **mezzanotte — Ondaverde notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte**

Montecarlo

FILM 14,45 **Operazione Cicogna**, di William Ward, con Suzanne Pleshette, Gil [illegible]. Usa film drammatico
16,30 [illegible] **della Cuccagna**, per i ragazzi
17,45 **Il cammino** [illegible] **libertà**
18,30 **Sale, pepe e fantasia**, telemenù
18,45 **Doppio imbroglio**, telenovela
19,30 **TMC News**
19,50 **TMC Sport**
FILM 20,20 **Che cosa hai fatto quando siamo rimasti al buio?**, di Hy Averback, con Doris Day, Terry Thomas, Lois Albright. [illegible] commedia 1968 — *Una giovane attri-*[illegible] *torna a* [illegible] *prima del dovuto e scopre il marito in procinto di tradirla. Infuriata, lo lascia e cambia* [illegible] *Lui le* [illegible] *perdono, lei che* [illegible] [illegible] *accetta e torna*
[illegible] **Notte News**
22,20 [illegible] settimanale di scienza e tecnologia
FILM 23,20 **Cavalieri selvaggi**, di John Frankenheimer, con Omar Sharif. Usa avventuroso 1970
1,20 **Tmc sport**

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

6,30 **Mattinata non stop**
FILM 13,30 **Film**
15,30 **June Allison**, telefilm
16,30 **Natura selvaggia**, documentario
17 — **Lo zecchino d'oro**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Videocar**
19,10 **Grp Monotir**, informazione e attualità
19,50 I dieci magnifici eroi, cartoni animati
20,30 **Rouge e Noir**, spettacolo
23,30 **Notiziario: Grp monitor**
FILM 1 — **Film non stop**

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — **Señorita Andrea**, telenovela. Con Andrea Del Boca
15 — **Le auto della settimana**, promozionale. Elena Del Santo dal più grandi concessionari del Piemonte [illegible] le migliori offerte [illegible] **settimana** [illegible] chi [illegible] sidera comperare un'auto [illegible] usata
16 — **Signore e padrone**, telenovela
17 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **Arte moderna**, rubrica
19 — **Videonotizie**
19,30 [illegible] [illegible], telenovela. Con Andrea [illegible] [illegible]
20,30 **Signore e padrone**, telenovela
21,30 **Leonela**, telenovela. Con Mayra Alejandra
22,30 **Il** [illegible] [illegible] **mia**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
1 — **Le auto della settimana**, promozionale

Telecity Canali 63, 38, 36

11,30 **Occhio al prezzo**
13,30 **Yattaman**, cartone animato
14 — **Carmin**, telenovela
15,15 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
16 — [illegible]
17 — **Viva**, per i ragazzi. Con telefilm e cartoni animati
18,30 **Rosa de Lejo**[illegible] telenovela
19,30 **Il cavaliere solitario**, telefilm
20,30 **Il** [illegible] **Rybadier**, com-[illegible] [illegible] Georges Feydeau
22,30 **Outsiders**, telefilm
23,30 **Le auto della** [illegible]
FILM 24 — **Vecchia America**, [illegible] Ryan O'Neal, Tatum O'Neal, Jane Hitchcock, Burt Reynolds. Usa [illegible] media 1976 — *Nell'America dei* [illegible] *l'avvocato Leo si ritrova involontariamente a lavorare nel cinema per salvare un suo amico produttore nei guai a causa della spietata concorrenza. Prima s'improvvisa soggettista, poi regista di una scalcinata compagnia di «clandestini». E s'innamora di* [illegible] *ballerina*

Svizzera R1 tv

16,05 **Rue Carnot**, telefilm
16,30 **Tom Dik e Harriet**, telefilm
18,15 **Fregolò**
19 — [illegible], [illegible] e infor-[illegible]
20 — **Lunedì** [illegible] — **Tg**
20,30 [illegible], sceneggiato
21,30 **Nautilus**, rivista di cultura
[illegible] **Telegiornale**
23,05 **Wagner**, sceneggiato
23,55 **Telegiornale**

Primantenna Canali 21, 37

14 — **Le auto della settimana**, promozionale
15,30 **Pomeriggio con simpatia**, attualità
17 — **Telefilm e cartoni animati**
19,30 **Cronache del Piemonte**
20 — **Flash cinema**
20,30 **Telefilm**
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22,30 **Cronache del Piemonte**
1 — **Le auto della settimana**, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

14 — **Vetrine che luccicano**, promozionale
[illegible] — **Cartoni animati non stop**
18,45 **Nati per vivere**, telefilm
19 — **Viaggio con l'avventura**, telefilm
19,30 **Sanford and Son**, telefilm
20 — **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 21 — **Il** [illegible] **dell'Oklahoma**, [illegible] Maurizio Arena, Italia '59, [illegible]
23 — **Tatort**, documentario
23,30 **I** [illegible] **Rookies**, telefilm
FILM 0,30 **Film**

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,30 **Charley**, telefilm
15,15 **Donna oggi**, rubrica
— **La ricetta del giorno** (ogni giorn[illegible] Stampa [illegible] [illegible]vate la ricetta illustrata in tv da Anna Bona)
16,15 **Portami con te**, telenovela
17,15 **Cartoni animati**
18 — **Andrea Celeste**, telenovela
19,30 **Tifo contro tifo**, rubrica sportiva
20,15 **Calcio serie A: Fiorentina-Torino**
23,30 **Automarket**
FILM 1 — **L'undicesima vittima**, con Bess Armstrong. Usa giallo 1978, drammatico

Capodistria

16,25 **Cartoni animati**
17,30 **Start**, documenti: **muoversi come e perché**
18 — **Medico e bambino**, documenti
19 — **Oggi la** [illegible] — **Telegiornale**
20 — **Lunedì sport**
FILM 20,30 **Otto ore di buio**, drammatico
21,10 **Medico e paziente**
22,55 **A passi di danza**, balletto
23,30 **Il centro**, memoriale di Josip Broz Tito

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 **L'incredibile viaggio** [illegible] **continente perduto**, [illegible] J.P. Simon, con Kenneth More, Pep Munne, Yvonne Senta
18 — [illegible] **mostra**, a cura della Coldiretti
19,30 **Il regionale**
20,10 [illegible] **animati**
FILM 20,30 [illegible] [illegible] [illegible] western
22,30 **L'osservatorio politico**, attualità
23 — **Il regionale**
23,35 **Documentario**

Telecupole Canali 64, 57, 21

13 — **Il** [illegible] **e l'anima**, attualità. Con Gianluigi [illegible]nini
15 — **Mariana: il diritto di nascere**, telenovela con Veroni[illegible] Castro
15,30 [illegible] [illegible] [illegible] **sceneggiato**
19,30 **TG4 Gazzettino**
20,30 **Calcio serie A: Juventus-Sampdoria**
— **TG4 Gazzettino**
22,45 **Il cappello sulle ventitrè**
FILM 0,30 **Morirai a mezzanotte**, di Anthony Mann, con Reymond Burr, Stevie Brodie, Audrey Long. Usa drammatico 1947 — *Un poliziotto viene ucciso* [illegible] [illegible] *teppista. Un* [illegible] [illegible] *in* [illegible] [illegible] *parapiglia che ne segue; il teppista viene arrestato. Ma costui ha un fratello gangster che se la prende con il camionista, che sarebbe stato responsabile della cattura del teppista*

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

13 — **Longbridge Story**, telefilm
FILM 15 — **Cosa vogliono da noi queste ragazze?**, con Sascha Hehn, Astrid Snyder. Germania sexy 1972
18,50 **Brothers and Sisters**, telefilm
FILM 20,15 **Film**
22,45 **Le carte parlano**, cartomanzia con Mary. Per un [illegible] [illegible] il numero **0124/651661**

Rete Manila Canale 37

12,30 **L'oggetto misterioso**
FILM 13,15 **Film**
14,45 **Documentario**
FILM 16,45 **Film**
17,35 **Le auto della settimana**, promozionale
19,05 **Torino sport**
FILM 20 — **Paga o muori**, Germania '84, giallo
22 — **Le** [illegible] **della settimana**
[illegible] [illegible] rotocalco
[illegible] [illegible] **Film**

Quinta Rete Canale 47

13 — **Executive Suite**, sceneggiato
14 — **Lacrime** [illegible] **gioia**, telenovela
15 — **Milleidee**, promozionale
16,30 **I mostri**, telefilm
17 — **Boys and Girls**, telefilm
17,30 [illegible], cartoni animati
18 — **L'ape Magà**, cartoni ani[illegible]
18,30 [illegible] **go**[illegible] telefilm
19,20 **Amica tv**, attualità
20 — **Cicho and the man**, telefilm
FILM 20,30 **I leoni di Castiglia**, di Xavier Seto, Usa [illegible] avventura
[illegible] **L'ispettore Bluey**, tele[illegible]
FILM 23,30 **Che fine ha fatto Joy Morgan?**, [illegible] John Llewellyn Moxey, con [illegible] Basinger, [illegible] Culp, Nancy Marchander. [illegible] film polizie-[illegible] [illegible] la tv 1981 — *As-*[illegible] *di* [illegible] [illegible]. *Si indaga. Film tv con Kim Basinger non* [illegible] [illegible] *nosciuta, protagonista femminile*
2 — **Telefilm**
FILM 3 — **Film non stop**

Videouno Canali 53, 39, 26

17 — **Documentario**
18 — **Medico e bambino**
19 — **Anteprima**, gli incontri, le proposte, gli appuntamenti della settimana
20 — **Le auto della settimana**, promozionale
FILM 20,30 **Otto ore di buio**, di Armand Gatti, con Jean Negroni, drammatico
22,10 **Tg — Tuttoggi**
22,20 **Medico e paziente**, rubrica di aggiornamento [illegible]
23 — **Passo di danza**, rubrica

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

13 — **Telefilm e Cartoni animati non stop**
20,25 **Alla conquista dell'Oregon**, telefilm
21,30 **Rete Piemonte informa**
22 — **Casa dolce casa**, telefilm
22,40 **Nemici amici**, telefilm
FILM 23,15 **Tre simpatiche carogne**, di Francis Girod, con [illegible] Depardieu, [illegible]ichel Piccoli, Sylvia Kristel. Francia commedia 1977
1 — **Ai confini della notte**, sceneggiato

Hägar l'orribile

KING FEATURES New York/distributed by OPERA [illegible] Milano

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Fortuna materiale, successi nelle attività e gratificazioni in campo sentimentale. Domani, niente e nessuno possono fermarvi: approfittatene per prendere decisioni, fare delle scelte e chiedere favori. Porte spalancate in ogni campo.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Belle novità sul lavoro e rapporti utilissimi con colleghi ed amici. Ma occorre recepire le circostanze favorevoli con fantasia, rinunciando agli atteggiamenti assolutistici e controproducenti. La parola d'ordine è duttilità e opportunismo.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Possibilità di dilatare orizzonti e interessi in maniera positiva e di conoscere persone che potrebbero rivelarsi utilissime per il vostro futuro. Ma cercate di non strafare e di gestire la volontà in maniera logica e coerente.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Martedì piacevolmente attivo, a patto di accantonare i problemi di cuore e di non perdere l'ottimismo se il partner continua a deludere. Immergetevi nelle attività e ne trarrete positivi vantaggi, anche per la psiche alquanto stressata.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Piccole seccature sul lavoro costringono ad aggirare ostacoli per riprendere il cammino verso un sicuro successo. Potete contare su appoggi di prestigio, quindi non date importanza ad un nemico che conta ben poco.

[illegible] [illegible] sett.) La [illegible] [illegible] per un problema [illegible] vi [illegible] non [illegible] [illegible] in ogni campo della vita. Si presentano opportunità da sfruttare senza pensarci troppo, ma facendo leva sull'intuito e sulla sensibilità.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) L'immaginazione distorta è una cattiva consigliera, perché spinge a valutazioni errate e a conseguenti modi di fare dannosi. Usate la volontà in maniera razionale e non siate permalosi, specialmente in amore. Pazientate.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Manca l'adattamento alle circostanze, per un desiderio assurdo di dominare tutto e tutti. Smettetela di cavillare e di capovolgere i valori e fidatevi un po' di più della vostra fantasia. Situazione economica da chiarire.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Slanci ed entusiasmi giustificati da colpi di fortuna, [illegible] gestiti in maniera confusa e [illegible] razionali. Mettete [illegible] [illegible] vostre idee, se volete raggiungere un [illegible] che si [illegible] a portata di mano. [illegible] [illegible]o didascalici.

[illegible] (22 dic.-20 genn.) L'intuito è al servizio dell'intelli[illegible] ma viene tradotto in pratica soltanto nel campo [illegible] attività e in quello finanziario. Provate a [illegible] [illegible] per risolvere i [illegible] in amore e gli equivoci evidenti nella sfera [illegible].

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Vita [illegible] e [illegible] [illegible] che troppo serena: la monotonia di una routine positiva vi spinge a comportarvi in maniera bizzarra e illogica, con il risultato di compromettere un rapporto di amicizia. Attenzione alla perdita di oggetti.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo) Contate sugli amici, invece di sentirvi vittime e [illegible] [illegible] al nervosismo controproducente. Se è vero che i problemi non mancano è anche vero che po[illegible] contare su aiuti sinceri e sul vostro intuito che non fallisce.

Temperatura a Torino	
ore 7	+2

TEMPO PREVISTO: cielo irregolarmente nuvoloso con possibili temporali. Venti: deboli. Visibilità: ottima. Temperatura: in diminuzione. Tendenza del tempo: attenuazione dei fenomeni

Regioni ore 6	
Aosta	+ 6
Alessandria	+ 8
Asti	+ 8
Cuneo	+ 7
Novara	+ 7
Vercelli	+10
Genova	+10
Imperia	+13
Savona	+11

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6	
Venezia	+12
Milano	+ 6
Bologna	+ 6
Ancona	+16
Roma	+16
Napoli	+12
Bari	+12
Reggio C.	+13
Palermo	+19
Cagliari	+14

All'estero ieri		
Atene	+ 9	+22
Berlino	+ 8	+16
Bruxelles	+ 4	+10
Buenos Aires	+13	+17
Ginevra	+ 8	+24
Lisbona	np	
Londra	+ 5	+10
Mosca	+10	+22
New York	+11	+17
Parigi	+ 6	+16
Tokyo	+14	+23

E' stato confermato dalla famiglia il suicidio di Dalida

«LA VITA E' INSOPPORTABILE»

LA MANCANZA DI UN FIGLIO AMAREGGIAVA IL SUO SUCCESSO

PARIGI — Dalida si è dunque tolta la vita ingerendo [illegible] fortissima dose [illegible] barbiturici, dopo [illegible] scritto un biglietto: *«La vita [illegible] insopportabile. Perdonatemi»*.

I commenti dopo [illegible] tragico gesto: *«Soffriva [illegible] solitudine»* racconta [illegible] vicina [illegible] *soprattutto [illegible] fatto di non [illegible] figli»*. *«L'ho vista 10 giorni fa»* aggiunge Guy Lux, conduttore televisivo, che la conosceva da 20 anni *«e si sentiva molto sola»*. La [illegible] ultima apparizione in pubblico [illegible] mercoledì scorso, in Turchia.

«Mi congederò nell'anno 2000», [illegible] dichiarato [illegible] giorno Dalida in una intervista a un quotidiano parigino. Ma non ha mantenuto [illegible] promessa. La cantante fe[illegible] in questi mesi i 30 anni [illegible] carriera. Un po' trascurata dalle radio, la cantante continuava tuttavia a esibirsi in giro per il mondo: ma il suo ultimo [illegible] in una sala parigina risale all'aprile [illegible]. Il suo ultimo di[illegible]rà «Il sesto giorno», come il titolo del [illegible] che girò l'anno scorso in Egitto con la regia di Youssef Cha[illegible].

[illegible]a inedito anche [illegible] progetto di un'opera rock, «Cleopatra».

Aveva esordito nel cinema nel 1955 [illegible] «La maschera [illegible] Tutankhamen», del francese Marco de Gastyne. Poi, l'inizio dell'avventura parigina. *«Quando giunsi a Parigi, [illegible] come una provinciale; [illegible] stata educata dalle suore, soffrivo di terribili complessi»*, dirà la cantante. Gli anni [illegible] successo sono segnati da motivi orecchiabili, con [illegible] facile presa.

Molte le [illegible] di famose canzoni italiane: «Come prima» (il successo [illegible] Tony Dallara), «Piove» [illegible] Modugno. Si ricorda anche una sua interpretazione di «Les enfants [illegible] Pirée», motivo del [illegible] «Mai [illegible] domenica» (1959), [illegible] soprattutto per la [illegible] della protagonista Melina Mercouri; in coppia con Alain Delon, fece anche una versione francese di «Parole parole», [illegible] successo di Mina e Alberto Lupo.

Dopo la [illegible] di Luigi Tenco, il [illegible] periodo nero — *«I miei anni d'inferno»*, [illegible] — che faticherà a superare. *«Non sapevo più [illegible] fossi; nonostante [illegible] successo, pen[illegible] di abbandonare [illegible] con[illegible]* confessò all'epoca.

Continua [illegible] a fare spettacoli e trasmissioni televisive. Nel 1972 ricorse all'aiuto della psicanalisi. *«E' durata [illegible] anni, e ha funzionato; è il più [illegible] viag[illegible] che un [illegible] umano [illegible] fare: al fondo [illegible] se stesso»*, dichiarerà nell'aprile 1985. Ebbe problemi agli [illegible]chi, che [illegible] conferivano [illegible] sguardo particolare. Opera[illegible] volte durante l'infanzia, al Cairo, [illegible] altro intervento all'occhio destro nell'aprile 1985 a Parigi.

Sul piano sentimentale, dopo il legame con Tenco, i giornali scrissero [illegible] relazione [illegible] Richard Chamfray, che si diceva «conte di Saint-Germain». [illegible] giugno [illegible] cronache riportarono un episodio misterioso: nella villa della cantante, il ferimento [illegible] giovane portoghese, Joao Feliciano, forse amico [illegible] cameriera, che sarebbe [illegible] scambiato [illegible] ladro da Chamfray.

Nel 1981, Dalida [illegible] impegnò pubblicamente [illegible] favore del socialista François Mitterrand [illegible] le elezioni presidenziali. Da quell'anno, non comparirà più tanto [illegible] televisione.

[illegible] sua [illegible] artistica [illegible] Egitto [illegible] 1954, [illegible] era segretaria [illegible] ditta di import-export, e partecipò [illegible] film «[illegible] bicchiere e [illegible] sigaretta», perché [illegible] vinto il titolo [illegible] «Miss ondina» in un [illegible] bellezza. L'anno successivo debuttò a Parigi [illegible] cantante, e interpretò successivamente alcuni film.

Si sposò poi, per divorziare pochi anni dopo, [illegible] Lucien Morisse che era direttore [illegible] una stazione radio e [illegible] bui molto al suo lancio. [illegible] 1964 le fu attribuito il «Disco di platino».

Dalida si affermò nel campo [illegible] musica leggera soprattutto [illegible] Francia interpretando [illegible] francese canzoni napoletane, poi con [illegible] repertorio personale. Negli anni Sessanta si impose anche in Italia. Tra i titoli delle sue canzoni, [illegible] ricordano «Bambino» (versione francese della napoletana «Gua[illegible]»), «L'ultimo valzer», «Bang bang» [illegible] noto motivo di Sonny e Cher interpretato in Italia anche dalla «Equipe [illegible]».

Per il pubblico italiano, il ricordo più vivo di Dalida ri[illegible] probabilmente quello della [illegible] drammatica esibi[illegible] al festival di Sanremo del [illegible] quando interpretò in coppia con Luigi Tenco «Ciao amore ciao». In quella occasione il [illegible], al quale Dalida — si [illegible] — era legata da una affettuosa amicizia, [illegible] esibì per l'ultima volta. Si suicidò infatti, la notte dopo la votazione che aveva escluso [illegible] sua [illegible] dalla [illegible] nel suo albergo.

La cantante [illegible] la[illegible]to anche nel cinema. Dopo alcuni film musicali italiani e francesi, nel [illegible] affrontò per la prima volta una importante parte drammatica — quella di una madre angosciata nell'Egitto degli Anni 40 colpito dalle epidemie di colera — ne «Il sesto giorno», [illegible] regista egiziano Youssef Chahine. [illegible] quale [illegible] di [illegible] voluto rivelare «un nuovo aspetto [illegible] [illegible]sonalità» di Dalida.

Il suo repertorio comprendeva più [illegible] 400 canzoni in francese, [illegible] italiano [illegible] altrettante in altre lingue.

Nel [illegible] della sua carriera aveva venduto diversi milioni di dischi.

r. s. s.

Dalida negli Anni [illegible] appoggiata [illegible] un juke box [illegible] i suoi primi successi

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSO	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire [illegible]
Da martedì a domenica lire 4500/7000
(riduzione del 50% [illegible] anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 Tel. 856.521
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non viet. Guerra
15,20; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 Tel. 856.521
Mosquito Coast, di Peter Weir, con Harrison Ford, Rebecca Gordon, Helen Mirren (Usa-Colori) — Inventore idealista trascina la famiglia [illegible] giungla caraibica per [illegible] in [illegible] fabbrica di ghiaccio Drammatico
Ore 15,30; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007
Nightmare III / I guerrieri del sogno, di Chuck Russel, con Heather Langenkamp, Patricia Arquette, Zsa Zsa Gabor (Usa-Colori) — Terzo atto della fortunata saga horror: gli incubi di una ragazzina si materializzano ed escono sanguinari assassini Terrore
Ore 15,10; 17; 18,35; 20,25; 22,25 ★★/●●●●

[illegible]
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007
Missione eroica (I pompieri 2), di Giorgio Capitani, con [illegible] Villaggio, Lino [illegible], [illegible] Boldi, Christian [illegible] Sica (Italia-Colori) — La scassata squadra 17 alle prese con un catastrofico incendio e con un terribile istruttore americano Comico
Ore 15,05, 16,55; 18,45; 20,30; 22,25 ★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 Tel. 587.190
Basil l'investigatopo, di Musker, Clements, Michener, Mattison. Prod. Walt Disney Company (Usa-Colori) — Topo emulo di Sherlock [illegible] il cattivissimo Ratigan sapi-rande [illegible] dei topi [illegible] animato
[illegible] 15; 17,40; 19,1[illegible]; 22,30 ★★★/●●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 Tel. 540.605
[illegible] frammenti [illegible] un omicidio, di Michael Mann, con William Petersen, Stephen Lang, Joan Allen (Usa-Colori) — Agente FBI in cerca di un pazzo assassino che ha l'indirizzo della sua famiglia Poliziesco
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 Tel. 540.110
Mélo, la magnifica infedele, di Alain Resnais, [illegible] Sabine Azema, Fanny Ardant (Francia-Colori) — Due violinisti fanno amicizia. La moglie dell'uno s'innamora dell'altro. La passione porta a un tentato omicidio e a un suicidio. Drammatico
Ore 16,15; 18,20; [illegible]25; 22,30 Ultimi giorni ★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E Tel. 545.245
Jumpin' Jack Flash, di Penny Marshall, con Whoopy Goldberg, Carol Kane, Roscoe Lee Browne (Usa-Colori) — Operatrice di computer viene coinvolta [illegible] di un [illegible] segreto inglese intrappolato oltrecortina Commedia
Ore 16,45; 18,45; 20,45; 22,45 ★/●●

CHARLIE [illegible] 2
via Garibaldi 32/E Tel. 545.245
Mr. Crocodile Dundee, di Peter Faiman, con Paul Hogan, Linda Kozlowski, Mark Blum (Australia-Colori) — Cacciatore di coccodrilli [illegible] segue a New York una giornalista e scopre un mondo nuovo. Ult. giorno Avventuroso
Ore 15,30; 17,20; 19,05; 20,55; [illegible] Ult. giorni [illegible]/●●●●●

CRISTALLO
via Gotte 5 Tel. 650.71.98
La vedova nera, di Bob Rafelson, con Debra Winger, Theresa Russell, Dennis Hopper (Usa-Colori) — L'investigatrice Alexandra scopre che tutti i mariti di Catherine sono morti. S'innamora di Paul, ma lui vuole sposare Catherine Poliziesco
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

DORIA
via Grameci 6 Tel. 542.422
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (Usa-Colori) — Insegnante in una scuola per [illegible] cappati, [illegible] metodi poco ortod[illegible] [illegible] innamora della bidella sord[illegible] (Oscar a M. Matlin) Drammatico
Ore 15,40; 17,50; 20,05; 22,20 [illegible]★/●●●●

[illegible]
piazza Sabotino Tel. 447.5241
Platoon, [illegible] Oliver Stone, [illegible] Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e [illegible] po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non viet. Guerra
15,20; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino Tel. 447.5241
Stand by me — Ricordo [illegible] un'estate, di Bob Reiner, con Wil Wheaton, Richard Dreyfuss (Usa-Colori) — Quattro adolescenti trovano il cadavere di un coetaneo. La cosa li porterà a superare complessi e frustrazioni. V. 14 Drammatico
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO [illegible]
piazza Sabotino Tel. 447.5241
Uomini, di Doris Dörrie, con U. Hochsteinbrecht, U. Krämer (Germania Occ. - Colori) — Pubblicitario e [illegible] di successo scopre dopo anni che la moglie fila con un anarcoide. Per vendetta rende il rivale uguale a sé Commedia
Ore 14,45; 16,45; 18,40; 20,40; 22,35 ★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 Tel. 372.987
Nessuna pietà, di Richard Pearce, con Richard Gere, Kim Basinger (Usa-Colori) — Poliziotto scomodo si nasconde nelle paludi con una testimone plagiata da un criminale sanguinario. E sfida il criminale e la polizia di due Stati Avventuroso
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 Tel. 502.799
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non viet. Guerra
Ore 17,45; 20,10; 22,25 ★★★/●●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 Tel. 521.43.16
Due tipi incorreggibili, di Jeff Canew, con Kirk Douglas, Burt Lancaster, Eli Wallach, Alexis Smith (Usa-Col.) — Due vecchi gangster escono di galera e nonostante l'età tentano un clamoroso assalto al treno Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

[illegible] CINESTUDIO
via Po 11 Tel. 839.76.03
Blade runner, [illegible] Ridley Scott, con Harrison Ford (Usa-Colori) — In una [illegible] Angeles plumbea ed angosciante del futuro, un agente speciale dà la caccia a robot, fuori identici all'uomo, ma dentro macchine perfette. Non viet. Fantascienza
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Riedizione '84

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis Tel. 537.100
[illegible] by me — Ricordo di un'estate, di Bob Reiner, con Wil Wheaton, Richard Dreyfuss (Usa-Colori) — Quattro adolescenti trovano il cadavere di un coetaneo. La cosa li porterà a superare complessi e frustrazioni. V. 14 Drammatico
Ore 15,35; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico Tel. 541.283
Il bambino d'oro, di Michael Ritchie, con [illegible] Murphy, Charles Dance (Usa-Colori) — Santone tibetano di due anni viene [illegible]to. Una veggente indica nello scanzonato Chandler l'unico che può salvarlo Avventuroso
Ore 15,20; 17,10; 18,45; 20,35; 22,30 [illegible]/●●●●

[illegible]
via Pomba 7 Tel. [illegible]
Le foto di Gioia, di Lamberto Bava, con Serena Grandi, Sabrina [illegible] Daria Nicolodi, Capucine (Italia-Col.) — Catena di omicidi. Al centro [illegible] che [illegible] ereditato [illegible] rivista osé. Viet. 14 Giallo
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 Tel. 532.448
Tre amigos, di John Landis, con Steve Martin, Chevy Chase, Martin Short (Usa-Colori) — Il paesino messicano di Santa Poco è taglieggiato da El Guapo. La romantica Carmen chiede aiuto a tre scalcinati divi del muto [illegible]
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 Tel. 532.448
Ultimo tango a Parigi, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider (Italia-Colori) — Un libertino non più giovanissimo incontra a Parigi una ragazza. Il loro rapporto diventa sempre più audace. Viet. 18 Drammatico
20,10; 22,30 Riedizione 1972

REPOSI
via XX Settembre 15 Tel. 531.400
Via Montenapoleone, di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Renée Simonsen, Marisa Berenson, Corinne Cléry (Italia-Colori) — Quattro storie intrecciate fra loro [illegible] sfondo [illegible] Milano della moda, dei soldi e dell'eleganza Commedia
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★/●●●●

[illegible]
Galleria Subalpina Tel. 519.145
Così è la vita, di Blake Edwards, con Jack Lemmon, Julie Andrews, Jennifer Edwards (Usa-Colori) — Sessantenne tenta di scacciare l'angoscia col sesso, la religione, la superstizione. Poi impara a prendere la vita come viene Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 Tel. 669.621
Sotto il ristorante cinese, di Bruno Bozzetto, con Claudio Botosso, Amanda Sandrelli, Bernard Blier (Italia-Col.) — Promesso sposo scappa in un ristorante cinese inseguito da una gang. Nei sotterranei trova una spiaggia e una ragazza Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●

VITTORIA
via Roma 356 Tel. 511.790
Caramelle da uno sconosciuto, di Franco Ferrini, con Marina Suma, Mara Venier, Barbara De Rossi, Athina Cenci, Anna Papa (Italia-Col.) — Maniaco uccide prostitute a Roma. Un gruppo di «colleghe» si allea per smascherarlo. V. 14 Giallo
Ore 15,25; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 Prima visione

ZETA D'ESSAI
via Collegno 12 Tel. 749.2007
Camera con vista, di James Ivory, con Maggie Smith, Denholm Elliot, Helena Bonham Carter (G.B.-Colori) — Fanciulla inglese in viaggio con la zia, conosce nella Firenze di inizio secolo il brivido dell'amore. Non viet. Commedia
Ore 20,15; 22,30 ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 Tel. 297.997
Scuola di polizia 4 — Cittadini in guardia, di Jim Drake, con Steve Guttenberg, Bubba Smith (Usa-Colori) — La nuova impresa barzelletta della scalcinata compagnia di poliziotti stavolta costretta a collaborare con comuni cittadini Comico
Ore 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

FARO
via Po 30 Tel. 832.214
Over the top, di Menahem Golan, con Sylvester Stallone, David Mendenhall, Susan Blakely (Usa-Colori) — Camionista, campione di braccio di ferro, dà la scalata al titolo americano per riconquistare l'amore e la stima del figlioletto. Non viet. Avventuroso
Ore 20,45; 22,30 ★★/●●●●●

FORTINO
via Cigna 47 Tel. [illegible]
Proiezioni riservate cinecircolo «Il Pungolo»

MASSAUA
piazza Massaua 9 Tel. 796.[illegible]
[illegible]

NUOVO [illegible]
via Vanchiglia 5 Tel. 749.[illegible]
Chiuso per riposo

[illegible] D'ESSAI
corso Belgio 52 Tel. 874.171
Fantasia, di Walt Disney (Usa-Colori) — I simpaticissimi personaggi di Disney, [illegible] delle belle musiche di famosi compositori. Celebre la scena degli ippopotami in gonnellino che ballano la «Danza delle ore». Non viet. Disegno animato
Ore 20; 22,30 [illegible]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293) [illegible] signora dei cavalli, con [illegible] Gille, Sharon Mitchell (Usa 1987). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.821) Ricordi di notte, con Karin Schubert, Gabriel Pontiello. Regia di Paul Bruen (Animal hard core 87) — Laura's midnight interlude. Ap. ore 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] (v. Fr. Calandra 15, t. 831.[illegible]) The story of Marilyn (Novità assoluta). Orario continuato dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato [illegible].

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 105, t. 521.5440) Cindy bionda e viziosa, con John Le[illegible] Lisa Deleeuw — Bestial Dreams. Non stop dalle [illegible] alle 2 (ultimo [illegible] 24). Ingr. [illegible].

[illegible] (via P. Tommaso 5, tel. 655.394) Fantastica [illegible] con Moana Pozzi. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

TORINO (v. Bucci [illegible], tel. 530.353) Fantastica Moana, con Moana Pozzi. Ap. ore 10; ult. 22,30. Non stop.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.755) Divoratrice di una moglie esigente, con Ginger Lynn, Amber Lynn, Harry Reems (american hard core). Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

[illegible] (largo Giulio Cesare 105, tel. 287.574) Movie Fantasy. Ap. [illegible] ult. 22,30

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70) Cravings desiderio soddisfatto, con Sharon Kane, Melanie Scott, Nikki Swight. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO [illegible] (via Milano 8, tel. 630.256) Dalle 1ª visione: Ricordi di notte, con Karin Schubert, Gabriel Pontiello. Regia di Paul Bruen (Animal [illegible] 87) — Bassa calda a Ibiza (novità). No [illegible] dalle [illegible] 10 [illegible] 24 (ult. 22,30).

[illegible] (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.8861) Cindy bionda e viziosa, con John Leslie, Lisa Deleeuw — Bestial Dreams. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] (c. Reg. Margh. 123, t. 630.[illegible]) [illegible] Amo, [illegible] Arancio — [illegible] Annette Haven. [illegible] 10, ult. 22,[illegible].

[illegible] (via Nizza 170, tel. [illegible]) Ricordi di notte, con Karin Schubert, [illegible] Regia di [illegible] (Animal hard core 87). Ap. [illegible] 15; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642) Stimolatori animaleschi — Super heads. Non stop dalle ore 14 alle 24.

STAMPA SERA

la domenica

SPORT

NAPOLI, ORMAI CI SEI INTER-JUVE CHE SPRINT

La festa [illegible] avuto inizio. Napoli [illegible] in piazza per [illegible] un piccolo anticipo di quello che succederà a scudetto matematico. Il sofferto pareggio di Como ha spalancato a Maradona e compagni le porte del trionfo, anche perché ad Ascoli l'Inter senza attacco è caduta di fronte ad una squadra affamata di punti. Dunque alla resa [illegible] conti i nerazzurri [illegible] Trapattoni non hanno saputo offrire [illegible] prova di carattere [illegible] sono ormai fuori gioco. Tre punti [illegible] vantaggio a due giornate dalla fine, costituiscono una rendita che assicura [illegible] quilità.

Ed ora l'Inter deve guardarsi [illegible] ritorno [illegible] Juventus, che ha superato non senza difficoltà [illegible] Sampdoria. [illegible] due inseguitrici della capolista domenica [illegible] entrambe in [illegible]: [illegible] a Bergamo e Juve a Verona. Il campionato [illegible] può vivere proprio [illegible] l'interessante sprint [illegible] per [illegible] platonica conquista [illegible] condo posto. Oltreché, naturalmente, sulla lotta per [illegible] retrocedere che vede quattro, forse cinque, squadre a soffrire.

La Fiorentina infatti non può dirsi tranquilla, anche perché domenica scenderà a Napoli a troverà un squadra pronta a chiudere definitivamente [illegible] scudetto. E' [illegible] che al Napoli potrebbe anche bastare [illegible] punto, ma fossimo in Bergamo [illegible] non faremmo troppo affidamento sulla generosità della squadra [illegible] Bianchi, che di fronte al proprio pubblico vorrà chiudere in bellezza.

Interessante anche la [illegible] per la [illegible] In [illegible] le quotazioni di Verona e Milan; in [illegible] quelle di Roma e Sampdoria. Ma c'è [illegible] la Coppa Italia (mercoledì si [illegible] sputeranno le partite di [illegible] dei quarti) che potrebbe favorire clamorosi ripescaggi.

Il [illegible] segnato il gol [illegible], per il [illegible] è l'inizio [illegible] festa dello [illegible]

Carnevale, autore del pareggio napoletano a Como

MA ALBORETO, TERZO CONQUISTA LA FOLLA

Alboreto bagna con lo champagne il suo ritorno sul podio

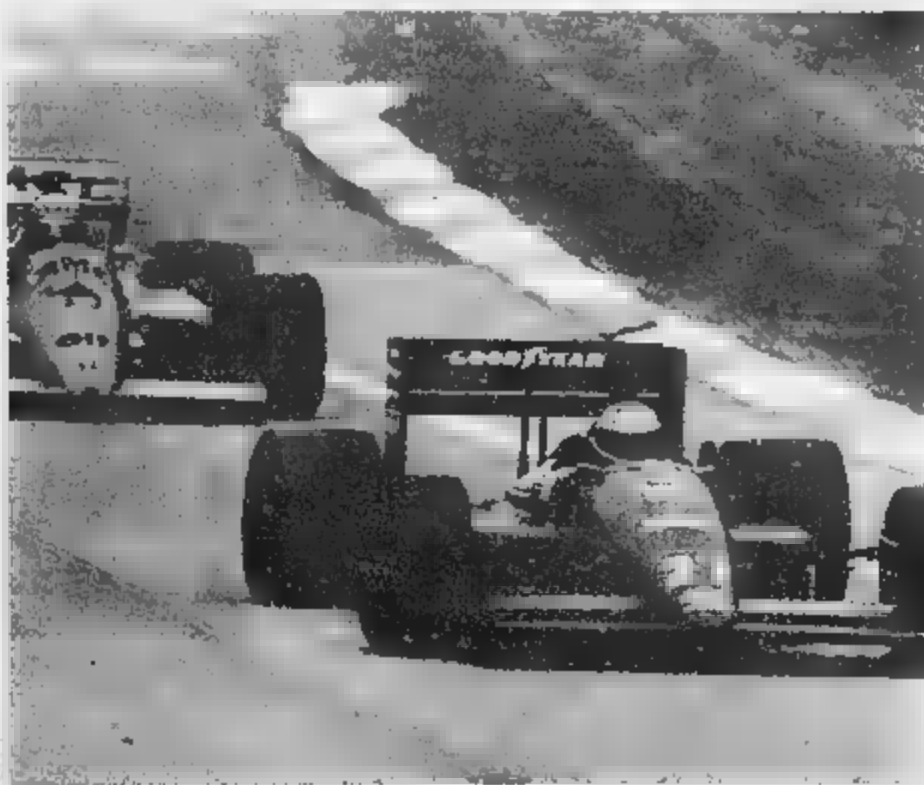
IMOLA — Non c'è Piquet (dimostratosi campione anche nelle vesti [illegible] improvvisato telecronista) ci pensa Mansell, [illegible] il suo primo gran premio italiano e porta il suo personale bottino di primi posti a quota otto e soprattutto passa in testa alla classifica del mondiale piloti. Un [illegible] prevedibile, [illegible] tutt'altro che scontato, anche perché in [illegible] compagno di scuderia, le maggiori insidie [illegible] da Prost e Senna. [illegible] però non ha [illegible] problemi a fare [illegible] corsa, favorito da una vettura superiore e dal suo piede spensanies.

Alle spalle del vincitore il brasiliano Senna, che è [illegible] il più veloce in prova, [illegible] è riuscito a portare al primato la sua Lotus-Honda «intelligente», il suo momento di gloria è durato due giri. Poi anche lui [illegible] dovuto fermarsi per la sostituzione dei p[illegible] e Mansell [illegible] ripreso il comando della [illegible].

La strabocchevole folla di Imola (oltre centomila spettatori) ha sofferto per Alboreto, terzo al traguardo. Era da tempo [illegible] le Ferrari non riuscivano a centrare un piazzamento tanto prestigioso. Attenua la gioia [illegible] clan ferrarista solo il ritiro di [illegible]ger, quando lottava in quinta posizione. Ma i progressi delle vetture modenesi sono [illegible] evidenti e confermano l'abilità di Barnard, uomo schivo e di poche parole, ma indubbiamente tecnico di valore.

La gara di Imola ha inoltre rivalutato la scuola italiana. Oltre al terzo posto di Alboreto [illegible] segnalare la buona prova di Patrese, costretto però al ritiro per un guasto elettrico, quando [illegible] in [illegible] per il secondo posto.

Adesso l'appuntamento è per il Gran Premio del Belgio [illegible] quindici giorni. Sperando nelle Ferrari in ascesa.

IL[illegible] A[illegible]

La Lotus di Senna e la Ferrari di Alboreto in una sequenza del Gran Premio [illegible] San Marino

SERIE A

ASCOLI-INTER 1-0
42' Agostini (A)

AVELLINO-ATALANTA 2-1
43' Dirceu (Av) rigore; 56' Benedetti (Av) 62' Incocciati (At)

COMO-NAPOLI 1-1
62' Giunta (C); 75' Carnevale (N)

FIORENTINA-TORINO 0-0
82' Diaz (F) ha fallito rigore

JUVENTUS-SAMPDORIA 2-1
49' Manfredonia (J); 58' Serena (J); 73' Vialli (S)

MILAN-ROMA 4-1
10' Boniek (R); 26', 52' e 64' Virdis (M); 88' Donadoni (M)

UDINESE-EMPOLI 3-0
10' Bertoni (U); 35' Pasa (U); 40' Branca (U); 80' Branca (U) fallisce rigore

VERONA-BRESCIA 4-1
6' e 63' Verza (V); 55' De Agostini (V); 79' [illegible] Gennaro (V); 81' Bacchetti (B)

IN CASA						FUORI CASA						SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGLESE	[illegible]							RIGORI			
PARTITE				RETI		PARTITE				RETI					PARTITE				RETI		DIFF. RETI	FAVORE		CONTRO	
G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S				G	V	N	P	F	S		T	R	T	R
14	8	6	0	25	9	14	[illegible]	4	3	14	10	[illegible]	[illegible]	-2	28	15	10	3	39	19	+20	5	4	2	2
14	12	1	1	25	6	14	[illegible]	[illegible]	5	7	10	INTER	37	-5	28	15	7	6	32	16	+16	5	2	1	1
14	10	3	1	23	9	14	3	7	4	15	15	JUVENTUS	[illegible]	-6	28	13	10	5	38	24	+14	1	0	1	1
14	[illegible]	[illegible]	1	26	12	14	2	7	5	9	12	[illegible]	[illegible]	-9	28	12	10	6	35	24	+11	4	4	7	5
14	8	[illegible]	2	17	5	14	5	3	6	14	15	MILAN	[illegible]	-8	28	13	7	8	31	21	+10	6	4	2	2
14	8	4	2	23	9	14	4	5	5	13	17	[illegible]	[illegible]	-8	28	12	[illegible]	7	36	26	+10	5	4	3	1
14	[illegible]	4	2	23	8	14	[illegible]	[illegible]	6	8	13	[illegible]	31	-11	28	11	9	8	31	21	+10	7	6	5	4
14	4	8	2	13	10	14	[illegible]	[illegible]	7	15	27	[illegible]	28	-16	28	7	12	9	28	37	-9	3	2	3	[illegible]
14	3	9	2	11	9	14	[illegible]	6	6	5	10	COMO	25	-17	28	5	15	8	16	19	-3	3	3	5	3
14	[illegible]	5	3	15	11	14	1	5	8	8	17	[illegible]	24	-18	28	7	10	11	23	28	-5	2	2	2	1
14	6	[illegible]	4	20	15	14	1	5	8	8	19	[illegible]	23	-19	28	7	9	12	28	34	-6	2	0	5	5
14	7	4	3	14	5	14	0	[illegible]	10	8	25	[illegible]	22	-20	28	7	8	13	22	30	-8	1	1	9	4
14	5	[illegible]	3	7	7	14	2	1	11	5	25	EMPOLI	21	-21	28	7	7	14	12	32	-20	1	1	4	2
14	4	4	6	7	13	14	2	5	7	8	18	ASCOLI	21	-21	28	6	9	13	15	31	-16	0	0	1	1
14	[illegible]	[illegible]	4	12	9	14	0	3	11	9	22	[illegible]	19	-23	28	6	7	15	21	31	-10	5	5	2	2
[illegible]	5	6	3	16	16	14	1	5	8	8	22	[illegible]	14	-19	28	6	11	11	24	38	-14	3	1	2	2

● Penalizzazioni: Udinese -9

SCHEDINA VINCENTE

CONCORSO 36

PARTITE DEL 3-5-87

	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Ascoli	Inter	1
2	[illegible]	Atalanta	1
3	Como	Napoli	X
4	Fiorentina	Torino	X
5	Juventus	Sampdoria	1
6	Milan	Roma	1
7	Udinese	Empoli	1
8	Verona	Brescia	1
9	Parma	Bologna	1
10	Pescara	L.R.Vicenza	1
11	Taranto	Cagliari	X
12	Prato	Piacenza	X
13	Salernitana	Casertana	X

PROSSIMA SCHEDINA

CONCORSO 37

PARTITE DEL [illegible]

	squadra 1ª	squadra 2ª	1
1	Atalanta	Inter	
2	Brescia	Ascoli	
3	Empoli	Avellino	
4	Milan	Como	
5	Napoli	Fiorentina	
6	Roma	[illegible]	
7	Torino	[illegible]	
8	Verona	Juventus	
9	Arezzo	Pisa	
10	Catania	Taranto	
11	Campobasso	Cremonese	
12	Lecce	Genoa	
13	Sambenedett.	Pescara	

CONCORSO 36 — Monte premi L. 16.216.821.182 — Ai 3187 «13» L. [illegible] — Ai [illegible] «12» L. [illegible]

FIORENTINA-TORO / Commento

SI', MA ADESSO CI VUOLE UN GOLEADOR

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Il grande onest'uomo Ramon Diaz, che ha mandato contro il montante il pallone che avrebbe deciso la partita secondo ingiustizia, la buona sorte che rende al Torino un po' di quanto gli ha tolto prima, la malasorte dei viola: questi i discorsi del dopo-partita a Firenze. Una gara non facile da interpre[illegible], sia da parte [illegible] protagonisti che da chi stava a guardare. [illegible] chiara la concomitanza di interessi [illegible] punto da classifica come necessità assoluta, una necessità più viola che granata. Ma i toscani erano anche tentati dalla conquista dei due punti, sarebbe stato un bel colpo il sorpasso sulla squadra di Radice. Ma attaccare più a fondo voleva dire sbilanciarsi, ed il Torino se non ha fulmini di guerra in avanti, ha per sempre centrocampisti capaci di spingere, e un Cravero in grado di inserirsi come aveva fatto nel derby, salvando la partita.

Tutti questi pensieri nella testa di giocatori e tecnici. I granata, che nel proseguire della gara non hanno avuto remore nel cercare con sempre maggiore evidenza di congelare lo zero a zero, nella prima mezz'ora hanno avuto il merito di prendere il possesso del centrocampo, facendo capire agli avversari — i quali hanno avuto un Antognoni calante dopo un buon avvio, anche a causa della dura guardia di Ferri — che almeno nel settore cruciale erano i più forti. Il rilievo, non nuovo, ed a prescindere dalla partita speciale, ricca di condizionamenti legati alla classifica, rende più che mai [illegible] il discorso sul domani granata.

Adesso i programmi si [illegible]no cominciare a fare, se si vuole. [illegible] rimane Radice, dovrà ammettere che senza [illegible] punta veloce non si può far molta strada.

Il pareggio del derby e quello [illegible] hanno dato al Torino l'ossigeno che gli [illegible] Domenica prossima arriva l'Udinese al Comunale: una [illegible] consentirebbe un probabile [illegible] in classifica, [illegible] un [illegible] amaro ai propri tifosi.

[illegible] partita di [illegible] non [illegible] certo esaltato il Torino, ma ha detto [illegible] la squadra è ancora [illegible] della massima concentrazione, segno che ad onta di scontri verbali lungo la strada, il [illegible] po c'è [illegible] e sa ancora adeguarsi alle direttive [illegible] tecnico. Sotto questo profilo, la trasferta è [illegible] sicuramente [illegible]

Bruno Perucca

Le pagelle di
PIERCARLO ALFONSETTI

LORIERI

La Fiorentina è pressoché inoffensiva ma proprio un granata trova [illegible] modo di fargli correre il più grosso spavento della giornata: con un volo incredibile, tuttavia, il portierone sventa il «dispetto» di Corradini. [illegible] rigore, invece... [illegible] il [illegible]

[illegible] 6,5

CORRADINI

Sarà ripetitivo ma, anche in mancanza di spunti cronistici, è doveroso rifarsi all'episodio precedente. Per anticipare [illegible]gio (che ha neutralizzato bene) ha «incrociato» con [illegible] gran scarpata un [illegible] da destra costringendo Lorieri a un mezzo miracolo.

[illegible]: [illegible]

FRANCINI

Gli hanno appioppato Diaz, [illegible] [illegible] brutta gatta da pelare, [illegible] lui non si è spaventato e ha controllato con la [illegible] grinta [illegible] efficienza l'argentino. Che, è bene [illegible]mentario per obiettività, [illegible] si trovava [illegible]munque al massimo della forma.

[illegible] 6,5

[illegible]

Il potenziale offensivo dei viola [illegible] così [illegible] consentire al «libero» granata di gioc[illegible] partita priva di preoccupazioni. Nella ri[illegible] [illegible] particolar modo, il [illegible] di Venaria si è essenzialmente dedicato a [illegible] perdere tempo.

VOTO: 6

[illegible]

Compare in squadra quasi a sorpresa perché la contrattura accusata domenica sembrava non lasciargli [illegible]. Invece [illegible] quasi un'ora distribuendo palloni intelligenti e sforzandosi di mettere ordine e tranquillità nel centrocampo.

VOTO: [illegible]

FUSER

[illegible]' diventato il vice Junior e anche stavolta ha dimostrato di meritare i gradi. E' bravo, [illegible] e tenace e [illegible]de bene il disagio [illegible] giocare con i «grandi». [illegible] punto da [illegible] in qualche dribbling d'effetto. [illegible] rivedere, naturalmente, in gare dallo spirito [illegible].

[illegible]: 6

FERRI

Aveva l'incarico di marcare Antognoni e ci è riuscito [illegible] [illegible] trovasse nella giornata migliore. Ma probabilmente l'aiuto [illegible]giore gli [illegible] stato fornito proprio [illegible] suo [illegible] grande» avversario, [illegible] quale si [illegible] chiaramente incamminato [illegible] viale del tramonto.

VOTO: 5

ROSSI

Doveva occuparsi di Berti e poi agire anche da cursore di fascia. Ha svolto entrambe [illegible] mansioni con zelo, sia pure denunciando in qualche occasione la scarsa dimestichezza di chi [illegible] alle prese con un ruolo che non gli [illegible] naturale.

VOTO: 6

[illegible]

[illegible] tornando [illegible] livelli migliori anche se, proprio per le caratteristiche dell'incontro, [illegible] [illegible] si può accreditare [illegible] prodezze particolari. Tuttavia, la combattività che manifesta sembra per lui il miglior sintomo della ritro[illegible] efficienza.

VOTO: 6,5

[illegible]

Centrocampista e difensore aggiunto e mai [illegible] questa, ancora una volta, va chiarito [illegible] di equivoci. E così [illegible] [illegible] anche palloni sulla propria linea di fondo e quasi mai presenziare su quella avversaria. Mah!

VOTO: [illegible]

[illegible]

Attentissimo controllore delle vicende che interessano la propria metà campo e non quella viola. La sua esperienza si nota soprat[illegible] quando viene a mancare il contributo [illegible] Junior. Anche la sua una prestazione [illegible] valutare [illegible] riserva.

VOTO: [illegible]

LENTINI

[illegible] ragazzo continua a manifestare le solite qualità e i soliti [illegible]ti. La sua utilità, viste le caratteristiche di gioco che gli sono proprie, [illegible] è concretizzata essenzialmente nel far perdere in qualche occasione la tramontana [illegible] avversari.

VOTO: 6.

[illegible] VINCE MA LA A E' ANCORA LONTANA

Battuto il Catania, i rossoblù si preparano a un'altra fatica: confermare la legittimità delle loro aspirazioni domenica a Lecce

GENOVA — Visto che il Genoa non riusciva a superare il «bunker» catanese, all'inizio della ripresa Perotti ha cominciato a far scal[illegible] Marulla. [illegible] lui la squadra avrebbe potuto vantare [illegible] freccia in più [illegible] arco. Ma [illegible] ce n'è stato bisogno, perché a schiodare il risultato dallo zero a zero ci ha pensato Mileti, entrato ad inizio dei secondi 45 minuti in sostituzione di Policano, acciaccatosi nel finale del [illegible] tempo. [illegible] si aveva già provato qualche minuto prima, con un tiro da fuori area, ma era arrivato sulla palla sbilanciato, e l'aveva spedita altissima, in gradinata. Ma poco dopo, per l'esattezza al 58', quando ha raccolto una respinta della di[illegible] catanese [illegible] punizione di Domini, [illegible] colpito [illegible] palla al volo, [illegible] collo pieno, e [illegible] è venuto fuori un tiro fortissimo, angolato, a mezza altezza. Insomma, un gol imparabile, uno di quei gol che i meno giovani vedevano fare abbastanza spesso, alla fine degli anni quaranta e nei primi anni cinquanta, [illegible] mediani di una [illegible], che sapevano tirare in porta molto meglio di tante cosidde[illegible] «punte» [illegible] giorno d'oggi.

[illegible] gol [illegible] sbloccato il risultato, [illegible] nonostante tutto il Genoa ha ancora [illegible]o e faticato, prima [illegible] [illegible]lare il 2-0 su [illegible] di Allievi una decina di minuti dopo. [illegible] fi il [illegible] non aveva mostrato una paura matta che la partita prendesse la piega ormai solita da tempo, visto che una delle specialità dei rossoblù è quella di andare in vantaggio e poi [illegible] raggiungere. Tutto bene, invece, questa volta, il successo è arrivato, tondo tondo, il distacco dalle capolista Pisa e Cremonese è [illegible] invariato, un solo punto, ma i problemi restano. Il Genoa deve dar prova di maggiore tranquillità e sicurezza se vuol mantenere le proprie ambizioni.

E il Genoa queste prova delle sue ambizioni è chiamato prontamente a darla, nelle due consecutive trasferte che il calendario gli riserva. Soprattutto [illegible] difficile l'impegno di domenica prossima a Lecce, dove se [illegible] vedrà [illegible] [illegible] squadra sconfitta di misura, e nel finale, a Pisa. Domenica, a Lecce, la partita sarà importante [illegible] tutte e due, pugliesi e genoani. Buon per il Genoa che potrà riavere, a tempo pieno, Marulla, e questo dovrebbe offrire maggiori garanzie alla squadra di Perotti. Ma è soprattutto a centrocampo che il Genoa dovrà [illegible] lo [illegible]lo del girone d'andata, che da qualche tempo è stato smarrito [illegible] strada. Se ci riuscirà, e se tornerà imbattuto [illegible] Lecce, allora il discorso promozione potrà continuare [illegible] essere coltivato [illegible] buone probabilità di riuscita. Se non ci riuscirà, si presenta un altro anno di [illegible] perché le [illegible] dei [illegible], [illegible] se [illegible] [illegible] [illegible], [illegible]rano in grado di fare qualcosa di più degli uomini di [illegible].

Giorgio Bidone

C'è sempre un brivido di tenerezza nel momento degli addii. Non parliamo dei grandi amori perché equivalgono a improbabili attese, a irrealizzabili propositi: si sa.

Ma la sensazione vale addirittura per il distacco da luoghi e circostanze moleste. Si abbandona la città dove abbiamo fatto e maledetto la naja, con l'impressione di esserci magari illusi per una sera di non essere soli al mondo. Ci si congeda da un capufficio balordo ricordando benissimo quella volta che si fece tardi insie[illegible] discutendo dei figli che mancano sempre di rispetto.

L'unica eccezione è il campionato di calcio 1986-87, per un tifoso del Toro. Chiunque — persino Liedholm che è stato recentemente svillaneggiato, persino Zenga che para per contratto i rigori [illegible] bambini in tv — hanno avuto modo di rallegrarsi. Forse una volta nell'annata, se non nella vita.

Noi, no. [illegible] l'addio all'86-87 senza rancore. Le cose più carine si sono dissolte in un attimo, [illegible] [illegible] altre assolutamente inattendibili. Per esempio non ab[illegible] [illegible] fatto tanto cammino in Coppa Uefa e fino all'autunno scorso non aveva[illegible] vinto in trasferta all'estero per 4-0. Ebbene quegli ricordi positivi non rappresentano che briciole al confronto della rabbia provata la sera che l'arbitro ci negò i tre rigori grazie ai quali avremmo potuto battere il Tirol.

Per esempio abbiamo ritrovato due dei nostri in maglia azzurra. Una applauso, una gioia da non dire...: macché, nemmeno per idea. Immediatamente Dossena e Francini si sono messi a trattare il loro trasferimento.

Quindi non abbiamo parole per ridere di Diaz e della Fiorentina, che ieri hanno calciato sul palo un rigore e uno spavento che difficilmente abbiamo provato. Nessuno più dopo questo 0-0 accennerà alla B — d'accordo — e nessuno più si riferirà all'errore di Comi dagli undici metri, sempre contro il Tirol, all'andata.

Eppure viene unicamente voglia di cancellarlo, questo campionato cinico e baro. Cinico e baro [illegible] [illegible] squadra più bella, sfortunata e discussa del mondo.

Il tifoso granata

Il granata

E' [illegible] LO SPAVENTO [illegible] I [illegible] RICORDI

TORINO I [illegible] DEGLI [illegible]	Tuttosport	[illegible] Gazzetta dello Sport	Corriere dello Sport
[illegible]	6,5	6,5	6
[illegible]	6,5.	6	5,5
FRANCINI	6,5	[illegible]	6
CRAVERO	6,5	6	6
JUNIOR	6	5,5	5
FERRI	6,5	6	5,5
ROSSI	[illegible]	6	5,5
SABATO	[illegible]	5,5	6
COMI	5,5	s.v.	6,5
DOSSENA	6,5	5,5	6
LENTINI	6	5,5	6
FUSER	6,5	6	[illegible]
MARIANI	s.v.	s.v.	[illegible]
[illegible]	7,5	6,5	6

NAPOLI IN DIRITTURA D'ARRIVO E A QUALCUNO TREMANO LE GAMBE

COMO — Dirittura d'arrivo, il Napoli [illegible] in [illegible]. Ha tre lunghezze di vantaggio sull'Inter. Sembra di assistere all'arrivo di una clas[illegible] del ciclismo. Gli azzurri vedono [illegible] traguardo, un traguardo storico, ma devono smorzare in gola l'urlo di gioia, dovranno centuplicare le loro forze per tagliarlo da vittoriosi.

In tre ammoniscono una città. Napoli pronta ad esplodere ma Bianchi, Maradona e Bagni smorzano euforia ed entusiasmi precoci. *«Siamo esperti delle cose del calcio* — fa notare Bianchi, per niente reso più ottimista dall'importante pareggio ottenuto al Sinigaglia —. *Guai a credere di aver vinto prima di aver centrato l'obiettivo. In troppi sono rimasti delusi, a mani vuote, per* [illegible] *perso determinazione e concentrazione. Sarebbe imperdonabile rovinare tutto proprio adesso».*

Il tecnico negli spogliatoi [illegible] stadio lariano (che nella circostanza ha confermato di essere scomodo e superato) ha parlato chiaramente ai suoi. Prima che si aprisse la porta dello stanzone, prima che gli azzurri uscissero per parlare ai giornalisti, in attesa sotto la pioggia battente, Bianchi ha ricordato di moderare toni e parole. Un grosso errore pensare di [illegible] lo scudetto già cucito sul petto. Le parole di Bianchi hanno avuto effetto, [illegible] dona e Bagni i portavoce. Solo Giordano, Bru[illegible] e Carella hanno... [illegible] Hanno parlato [illegible] settimana-scudetto, hanno [illegible]nanto *«al traguardo che già vediamo»*. Bruno si è sbilanciato: *«Siamo campioni d'Italia al 99 per cento».*

Chi centellina [illegible] parole [illegible] Maradona. Quasi prende gusto a discutere dello scudetto vicino. *«Siamo ad un passo dal titolo, anzi, per essere precisi, a due passi. Perché al Napoli* [illegible] *ancora due punti. E questi due punti ce li darà la Fiorentina».*

— Viola senza speranze al San Paolo?

«Io penso che già avvertano il nostro fiato sul collo. Stiamo soffiando forte, facciamo pressing. Mercoledì a Bologna sarà soltanto una formalità. Non perché sottovalutiamo l'impegno, ma perché il nostro pensiero è rivolto alla gara di domenica».

— Quindicimila a Como, quanti a Fuorigrotta per festeggiare il primo, storico scudetto?

«Il San Paolo sarà pieno come un uovo. Tutti vorrebbero essere presenti alla festa dello scudetto o, almeno, alla preparazione di que[illegible] *sospiratissima festa. Purtroppo non sarà possibile, in tanti resteranno fuori dai cancelli. Sarà una gara da vincere, assolutamente da vincere».*

— Maradona miglior calciatore, Maradona campione del Mondo con l'Argentina. Cosa prova ora che sta per dare ai [illegible]tani quello che sognano da sempre?

«Tanta gioia. Mi sento uno di loro. Ma, ragazzi, prima vinciamo. Sinora, rammentiamolo sempre, non abbiamo vinto niente».

— Scudetto al terzo anno nel Napoli.

«Si, abbiamo iniziato a programmarlo con Marchesi, poi è andato via dopo aver terminato il campionato in un meraviglioso crescendo. E' arrivato Bianchi. Con lui abbiamo prima ottenuto [illegible] *terzo posto e il diritto a partecipare alla Coppa Uefa, poi...».*

Poi Maradona si ferma. Un attimo e: *«... ora siamo lì, ad un* [illegible] *pardon, due passi* [illegible] *titolo».*

— Diego, via, ormai è fatta.

«No, per niente. Come a Como, anche con la Fiorentina [illegible] *sarà da soffrire. Vedrete».*

Michele Gibelli

Esultanza a Napoli dopo l'annuncio del pareggio di Como

JUVENTUS-SAMP / Commento

DALLA SIGNORA A LEZIONE D'ESPERIENZA

Luca Vialli e Roberto Mancini si sono presentati. Uno splendido gol il primo, rovesciata spettacolare fra tre bianconeri e pallone sul palo e nel sacco, una partita ricca di spunti il secondo, inseguito da Favero che raramente è riuscito ad acchiapparlo. Sono stati seguiti con molta attenzione i due e paradossalmente può darsi che la sconfitta rimediata dalla Samp finisca con il favorire il passaggio dell'uno o dell'altro alla Juve, visto che la squadra di Mantovani e Boskov ieri ha in pratica dato l'addio al suo sogno europeo e sarà dunque costretta, è presumibile, a ridimensionare i programmi cedendo qualche pezzo pregiato. Se così sarà, e se la Juve è in vantaggio nella corsa a Vialli, ecco che Boniperti ieri ha vinto due volte.

Anche per la Samp si è trattato di una doppia sconfitta, tripla persino se prendiamo in esame il suo ottimo primo tempo. La Samp ha perso la partita e l'Uefa, tutto insieme. Era imbattuta da 11 partite, formazione in buona salute, giovane e forte. Ma la Juve, un poco acciaccata nel primo tempo, di tecnica parliamo e di gioco, ha usato i vecchi trucchi del mestiere, fatti di concretezza e esperienza, ed ha segnato due gol tirando solo due volte in porta, quasi un record. Neppure su azione sono andati a rete i bianconeri, ma in seguito a calci piazzati, sicché è comprensibile lo sfogo di Boskov contro i suoi ingenui e colpevoli difensori, tutti fermi a guardare, le belle statuine, quando Serena ha messo in rete da due passi il secondo gol della Juve dopo punizione di Platini e deviazione di Brio.

Anche [illegible] vantaggio, autore Manfredonia, la difesa doriana non è esente da colpe. Il che costituisce boccone ancora più amaro alla luce di quando è successo prima (meglio la Samp della Juve in avvio) e pure di quel che è capitato dopo (gol bellissimo quanto inutile di Vialli). La Juve, in una decina di minuti, ha ipnotizzato gli avversari e li ha battuti. Anche se la prova dei bianconeri non è stata esaltante, o almeno tale da trascinare il suo popolo all'applauso. E' stato bravissimo Tacconi, freddo e svelto a salvare due volte nel primo tempo, bravo Brio su Vialli, mentre Platini ha alternato invenzioni a svogliatezze e Laudrup, poverino, tormentato da infortuni e problemi, non ha in pratica [illegible] nessun giudizio, [illegible] Croce Rossa.

Carlo Coscia

Le pagelle di GIORGIO DESTEFANIS

TACCONI

Per [illegible]ù di metà partita non ha avuto molto da fare, ma quel poco [illegible] fatto bene. Al 37' Bri[illegible] gli ha anche [illegible] l'opportunità di esibirsi in un intervento che ha evitato [illegible] rete certa. Sicuro nella difesa finale di Fort Apache.
Voto: 7

FAVERO

Anche ieri nulla da rimproverargli sul piano dell'impegno e della determinazione (i piedi si sa quali sono), ma contro un Mancini che campione lo è di sicuro, fatica parecchio. Ha il pregio di non arrendersi mai e di sputare l'anima sempre.
Voto: 6

CARICOLA

[illegible] particolari infamie, ma neppure particolari [illegible]. Probabilmente ha piedi un po' meno «buoni» di quanto egli stesso non creda e questo spiega qualche errore nel [illegible] di giocare palloni facili in maniera difficile. Il suo dovere comunque lo fa (quasi) tutto.
Voto: 5,5

BONINI

Gran parte [illegible] merito nel primo gol juventino, quello che sblocca la [illegible] il resto [illegible] è certamente il [illegible] dei tempi migliori. [illegible]a molto [illegible] più, corre (addirittura) parecchio di [illegible]. Forse, però, sente più [illegible] altri [illegible] difficoltà dell'intero complesso.
Voto: 6

BRIO

Uno dei tre migliori gi[illegible]ri bianconeri in campo. E' tutto dove deve essere: in difesa, ovviamente, ma anche [illegible] Non risparmia qualche rudezza, ma il suo [illegible] avversario (Vialli) lo assolve ampiamente. Un attimo di distrazione sul gol blucerchiato.
Voto: 7

SOLDA'

Non assomiglia molto (forse quasi nulla) al [illegible] grande predecessore Scirea, ma pare in grado di prenderne egregiamente il posto. Magari tocchetta un po' meno e sparecchia [illegible] po' di più, però un uomo così dietro le spalle [illegible] sicuramente grande sicurezza.
Voto: 7

MAURO

Ecco un altro uomo che forse [illegible] viene valutato quanto merita. T[illegible]a di palloni, percorre migliaia di chilometri: se anche sbaglia qualche volta... Unico problema (almeno per quanto riguarda ieri), forse ogni tanto dimentica di [illegible] un tornante.
Voto: 6,5

MANFREDONIA

Certo che lasciar andare via uno così... Il termine «perno [illegible] centrocampo» deve [illegible] inventato da qualcuno che [illegible] doti [illegible] preveggenza [illegible] boccia di cristallo aveva già visto giocare l'ex laziale. Corre, picchia, imposta, conclude: e cosa volete di più?
Voto: 7

SERENA

[illegible] ha la testa micidiale come in altri momenti [illegible] sua carriera e i piedi non [illegible] propriamente né velluto [illegible] dinamite, però fa faticare chi [illegible] marca, [illegible] giocare chi gli sta vicino e fa anche un gol. In fondo [illegible] abbastanza, no? (85' Bonetti s.v.).
Voto: [illegible]

PLATINI

A lui, invece, [illegible] chiederebbe decisamente di più. La volontà non sembra mancargli, ma le forze sì. E forse gli manca anche un po' di quel piacere del gioco che era parte determinante nella sua edonistica vita di calciatore figlio de *la grandeur*.
Voto: 5,5

LAUDRUP

Chissà che qualcuno [illegible] pensando di riconsiderare le future [illegible] sui nomi degli stranieri. E' ancora bello da vedere, ma solo per pochi secondi, per il resto è solo e sempre [illegible]. Spreca anche un'occ[illegible] che sembrava inventata per lui. (dal 66' Buso s.v.).
Voto: 5

D'ELIA

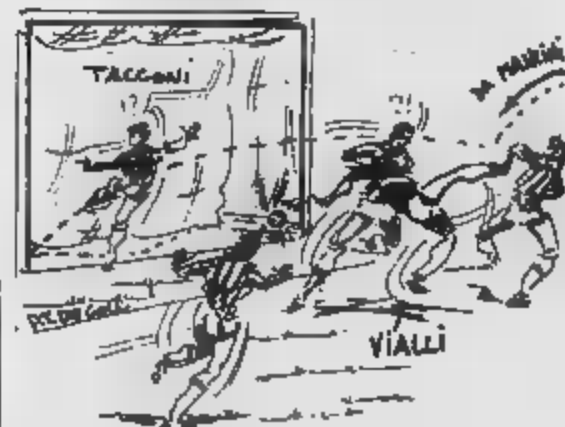
Forse talvolta ha atteggiamenti che possono non piacere, ma non commette nessun errore determinante (anche aiutato dal buon comportamento [illegible] giocatori). Nel finale spezzetta un po' [illegible] gioco, ma [illegible] sampdoriani, a mente fredda, ne riconoscono le qualità.
Voto: 7

Manfredonia, sempre lui

Brio più Serena fa 2-0

Vialli un'acrobazia

Il bianconero

SU, VIALLI VIENI DA NOI ANCHE SE QUI NON C'E' IL TUO MARE

Vialli dice che a Torino si [illegible] volentieri, ma aggiunge che sta meglio a Genova: sfido io, tra la nebbia e il mare uno che c'è sceglie il secondo elemento naturale. Il mare poi è come la mamma: ti culla, ti trastulla, ti avvolge, non ti fa diventare grande. Forse per questo la Sampdoria rimane malgrado tutto una squadra [illegible] babies: improvvisi exploit o colpi d'ala di tacchino (che è più pregiato di un semplice pennuto), e poi oblio, discordanze. Situazioni in cui perdersi è facile, inso[illegible] e per di più in una città che ha ispirato cantautori difficili, dai versi immersi nella malinconia più acuta.

Vialli può rimanere un ragazzo a vita a Genova, buon per lui, ma come calciatore rischia pure di non vincere nulla in una squadra come quella, espressione di quella città.

Mi fa pensare ad un grandissimo campione, cui lui un po' assomiglia: il Giggiriva che alla Juve preferì Cagliari e la vita in riva al mare, la Sardegna, un posto dove farsi dimenticare è facile ma dove tutto è anche più aspro, assolato e spazzato da venti africani che scolpiscono gli isolani come beduini del deserto e stroncano i conquistatori di giornata. Con Cera, Boninsba, Domenghini e Nenè, lombardi veneti e brasilieri, Giggiriva fu grande anche come trascinatore di una squadra e di una intera regione calcistica. La Juve tanto lo desiderò che anni dopo Boniperti volle ad ogni costo almeno Virdis, l'erede designato, a Torino.

Vialli però non deve attraversare il mare e potrebbe restare ragazzo continuando a vivere a Genova (cosa sono due ore di treno?), diventando campione nella Juve di Rush e speriamo di qualche altro asso, sennò tutta questa impalcatura un po' metafisica di parolette in libertà crolla inopinatamente per il sottoscritto che deve riempire il suo spazio bianco. Sarà perché sento arrivare l'estate e sono ormai in transferi, sarà perché sono stanco di questo campionato, sarà perché vorrei una Juve da telenovela, alla fine mi riesce soltanto la rima con la parola finale «vacanza», baciata con «istanza» (a Boniperti di rifare una grande squadra).

Il tifoso bianconero

JUVENTUS	[illegible]	La Gazzetta dello Sport	Corriere dello Sport
TACCONI	7	6	6,5
FAVERO	6	[illegible]	6
[illegible]	[illegible]	6	6
BONINI	6	6	6
BRIO	6,5	6	7
[illegible]	6	6,5	6
[illegible]	6	[illegible]	6
MANFREDONIA	7	7	7
SERENA	6	6	6
PLATINI	[illegible]	6,5	6,5
LAUDRUP	5	5	5,5
BUSO	s.v.	s.v.	s.v.
BONETTI	s.v.	s.v.	s.v.
[illegible]: D'ELIA	5,5	5	5,5

L'ASCOLI HA IL PUGNO DEL K.O. E L'INTER VA SUBITO AL TAPPETO

DAL NOSTRO INVIATO

ASCOLI — I tifosi dell'Inter credevano ancora nello [illegible] Erano la metà almeno dei 15[illegible] che riempivano lo stadio marchigiano ma se [illegible] delusi: speravano che l'Inter [illegible] po' di personalità, di quello spirito «trapattoniano» [illegible]o da certi giornali. Macché, [illegible] brutta fotocopia della squadra che aveva tenuto testa al Napoli e che nelle ultime sei giornate non aveva subito gol. Zenga sembrava imbattibile: è approdato ad Ascoli con una serie di 451' senza subire reti. C'è voluta la prodezza di un ragazzino marchigiano, Agostini, 22 anni da compiere a settembre, per batterlo e per «immortalare» forse la partita-salvezza per la squadra di Castagner. Se dipendesse dai meriti di Rozzi, il suo presidente, l'Ascoli non si salverebbe: aveva uno straniero valido, Brady, e l'ha fatto scappare. Castagner ha lanciato i giovani di casa, gli Scarafoni ed i Carillo, nomi che dicono poco ma in campo corrono molto.

Oramai la «verità» è nota a molti: caso strano il Milan è stato eliminato dal Parma in Coppa Italia, la Cremonese ha messo nei guai l'Inter, il Como ha rischiato di battere il Napoli e così via di questo passo. Basta utilizzare giovani che abbiano voglia di correre: i campioni strapagati stiano pure nelle grandi società, finché sono in forma, non ci sono problemi, appena hanno il fiato lungo, allora cominciano i guai.

L'esempio classico è venuto proprio da Ascoli dove Fanna e Matteoli, tanto per citarne un paio, hanno denunciato una cottura incredibile. Il povero Pellegrini si era dissanguato noleggiando quattro apparecchi per portare i suoi ragazzi velocemente verso il Pi[illegible] se avessero viaggiato in pullman, pote[illegible] stanchi. Da come hanno giocato meritavano [illegible] a casa a piedi...

L'ultima vittoria dell'Inter ad Ascoli porta la firma di Eugenio Bersellini, tecnico cacciato da Milano con rampogna: il Milan di Berlusconi aveva lanciato [illegible] bianconeri marchigiani il prode Liedholm e [illegible] una sconfitta. L'Inter [illegible] Pellegrini ha tentato [illegible] il grande Trapattoni, altra botta, altra sconfitta. Il [illegible] è [illegible] più fatto [illegible] giovani e meno dai nomi siano pure illustri.

«*Certo se ci fosse stato Altobelli...*» [illegible] il presidente Pellegrini e [illegible] questo caso [illegible] possiamo dargli torto. Altobelli è troppo importante per l'Inter: avesse avuto uno dei palloni spioventi sui piedi di Ciocci o di Garlini, sicuramente Pazzagli avrebbe dovuto andare a raccoglierne uno in rete. Altobelli, [illegible] per l'Inter, è infortunato: non ci s[illegible] mercoledì in Coppa Italia contro la Cremonese. Quando [illegible] l'Inter, [illegible] ogni speranza in campionato, dovrà affrontare una delle protagoniste della B e dimostrare che San Siro è ancora la Scala, se non proprio [illegible] Scaletta.

«*I giocatori* [illegible] *questi* — precisava [illegible] alcun bisogno Trapattoni prima [illegible] piccolo aereo che l'avrebbe trasportato a Milano — *e poi noi non ci credevamo troppo* [illegible] *questo scudetto...*». Già, [illegible] perché si è alzato come un forsennato dalla panchina quando via radio è arrivata la notizia del gol [illegible] Como? E [illegible] sbraitava e [illegible] sbracciava. Naturalmente dalla tribuna [illegible] male: Trapattoni ci credeva, eccome ed i fatti gli stavano dando ragione. Non ci credevano i Fanna e i Matteoli, stremati da chissà quali fatiche, [illegible] quelle del campo.

Giorgio Gandolfi

Fanna fermato da Iachini, il migliore tra gli ascolani

Ogni mese in regalo con L'Espresso.

Il più della vita in cento pagine.

ECONOMICI

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE: camere matrimoniali L. 530 mila, cucine in laminato da 399 mila Pagnone Mobili via Lagrange 29 (cortile).

25 Artigiani, ecc.

CERCHIAMO artigiani con esperienza su PLC per messa in servizio in cantieri Italia ed estero. Tel. 900.2415

30 Scuole e istituti

A. SEM Scuola Estetica Moderna presso d'ano Regione Piemonte Via Camerana 8 (Porta Nuova). Tel. 535.533. Sono aperte le iscrizioni viso corpo pedicure manicure. Specializzatevi seriamente e questa professione presso la Sem.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. A Carmagnola (vicinanze) rustico indipendente 4 lati 9 vani stalla fienile portico terreno mq 800 comodità negozi fermata. Gabim 650.3053.

A.A.A.A. A 20 km Torino rustico indipendente semiabitabile ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi cortile orto L. 35 milioni. Gabim 650.3053.

A.A. MONTICELLO vicinanze villa unifamiliare recente mq 4000 parco con piscina campo tennis posizione collinare. Casamercato 5588

A Saluggia (10 km Chivasso) villa nuova salone 2 camere tinello cucinetta doppi servizi garage tavernetta mansarde. Permute. Sabatelli 011 655 359.

ALBENGA a pochi metri dal mare recente piano alto arredato vista mare 2 camere cucina bagno. Tel. 539.982.

ALBENGA in ottima posizione vista mare vendiamo camere soggiorno angolo cottura servizi termo autonomo L. 19 milioni più L. 400 mila mensili, tel. 0182 543.198.

ANDORA vendiamo 200 ml mare panoramicissimo bilocale cucinino servizi vista mare ingresso indipendente solo L. 19 milioni più rate. Tel. 0182 543.198.

ANDORA vicino mare impresa vende monobilocali da L. 47 milioni e da L. 73 milioni. Pagamento 24 mesi. Termoautonomo. Tel. 011 785.115 - 0182 85.350.

BARDONECCHIA presso via Medail libero soggiorno 2 camere cucinotta 2 servizi L. 130 milioni. Saum 011 447.1238.

BARDONECCHIA via Medail signorile ultimo piano soleggiatissimo mq 180 circa volendo divisibile. tel. 539.982.

BASSO Canavese rustico bifamiliare con giardino L. 33 milioni pagamento anche in 10 anni. Tel. 515.551 - 515.448.

BORGHETTO S. Spirito vendiamo camera tinello cucinino servizi balcone posto auto ottime finiture L. 15 milioni e dilazioni, tel. 0182 543.198

BORGHETTO S. Spirito occasione stabile recente 20 mt mare camera cucina servizi balcone L. 19 milioni più dilazioni mutuo. Tel. 0182 543.193.

CASAMERCATO 55.88 Pragelatocontemi rustici casette baite terreni ville ogni zona. Aperto sabato pomeriggio.

CERIALE Del. Ca. Sa vende direttamente alloggi nuovi pronta consegna Iva 2%. Tel. 0182 931.228 90.632 02 539.770.1.

CERIALE occasione 100 ml mare realizziamo libero signorile monolocale cucinotta servizi balconate L. 19 milioni più L. 450 mila mensili, Tel. 0182 543.198.

CONDOVE cotina sala con camino 2 camere 2 cantine giardino su 2 lati L. 28 milioni 500 mila. A. Quali 748.044.

CUORGNÈ Valle Sacra casetta libera 4 lati 3 camere cucina bagno box giardino L. 42 milioni. A. Quali 749.047.

FENESTRELLE

(1150 mt 20 chilometri Sestriere) in piccola costruzione antisismica ottima posizione materiali e finiture superiori mono-bi-bilocali ogni confort riscaldamento contatore box giardini privati da L. 44 a 89 milioni dilazionati (consegna estate '87). Iva 2%. mutuo S. Paolo. Per appuntamento tel. 0121 77.354 ufficio.

GRUPPO ITALIA 447.5665 libera nel Canavese casetta rimessa a nuovo indipendente di mq 200 cortile e terreno.

GRUPPO ITALIA 447.5665 libera nel Canavese casetta indipendente di 6 vani cucina 2 bagni laboratorio terreno.

GRUPPO ITALIA 447.5665 libera nel Canavese indipendente rustico subito abitabile di 3 vani servizi a L. 22 milioni.

LAGO Maggiore, vigini, veranda, giardino, tennis, golf, scuole L. 2 milioni anticipo, mutuo. Dilazioni senza interessi. Tel. 02 345.7093.

NOLE Canavese villa recente 3 vani sala cucina 2 servizi mansarda box, terreno mq 750 cintato. Casa-Nova 920.9705.

PIETRA Ligure affare 100 mt mare libero ampia camera soggiorno cucina servizi balcone posto auto L. 25 milioni più mutuo. Tel. 0182 543.198.

RIVA Ligure affare antistante mare vendiamo libero 100 mq lussuosamente ristrutturato termo autonomo solo L. 82 milioni e dilazioni. Tel. 0184 880.395

RIVIERA Ligure Imperia e Albenga sul mare impresa vende bilocali pronti con garage e pronta still a prezzi interessanti, minimo anticipo, dilazioni, mutui. Tel. 0182 51.779 serali 50.951.

S. LORENZO Mare affare come nuovo signorile soggiorno ampia camera cucinino servizi posto auto vista mare L. 39 milioni e dilazioni. Tel. 0184 880.398.

SALICE Grand Villar splendida esposizione panoramica totalmente arredato mq 75 posto auto, tel. 539.982.

SANREMO affare esabile recente costruzione disponiamo libero soggiorno camera cucinotta servizi solo L. 48 milioni rateizzabili, 10 anni. Tel. 0184 880.398.

SANREMO corso Inglesi libero 135 mq soggiorno 3 camere cucina servizi balconata vista mare cantina solaio, L. 97 milioni più mutuo. Tel. 0184 880.395.

SANREMO occasione zona centrale vendiamo libero 90 mq più servizi abitabile subito ottimo investimento solo L. 73 milioni dilazionabili, tel. 0184 880.398.

SANREMO

zona La Brezza recente signorile soggiorno 2 camere cucina bagno 2 posti auto facilitazioni Ulip vende, tel. 011 818 988.

SARDEGNA Costa Paradiso in villetta liberi arredati bi-trilocali servizi terrazza. Affare. Grimaldi 011 640.8326.

SARDEGNA

per acquistare o per vendere la tua casa-vacanza sulla Riviera del Corallo affidati alla competenza e alla serietà della Grimaldi di Alghero, in via Lamarmora 15, telefono 079 978.332.

SARDEGNA S. Margherita condominio la-Moros vendesi villette a schiera indipendenti. Grimaldi, tel. 070 307.959.

SCIOVIE Monlasada, bellissimi appartamenti in vilini, giardino, tennis, golf, L. 2 milioni anticipo, mutui, dilazioni, tel. 02 345.2094.

SESTRIERE posizione centrale alloggio 2 camere cucina servizi posto auto coperto vendesi. Telefonare 011 771.4777.

VENTIMIGLIA occasione 100 mt spiaggia libero soggiorno 2 camere cucinotta servizi balconata vista mare L. 74 milioni più mutuo, tel. 0184 880.398.

29.000.000 rustico Almese con giardino studio professionale vende ratealmente. Tel. 658 303 - 658.235. No mediazione.

58.000.000 casa collinare indipendente con giardino subito dopo Gassino studio professionale vende ratealmente. Tel. 658.303 - 658.235. No mediazione.

65.000.000 rustico nella collina di Chieri con giardino indipendente studio professionale vende dilazionando. Tel. 658.303 - 658.235. No mediazione.

9.000.000 rustico indipendente da qualsiasi lato nel Canavese tutti i servizi studio professionale ratealmente vende. Tel. 658.303 - 658.235. No mediazione.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

Al Lidi Ferraresi affitti estivi. Appartamenti, villette da L. 410 mila mensili. Possibilità affitti settimanali. 0533 39.416.

ARMA di Taggia vicino mare affitto maggio e successivi ampio alloggio mobiliato 6 posti letto. Tel. 897.278.

CERIALE vacanze al mare affittiamo mensilmente alloggi ammobiliati. Prezzi interessanti. Tel. 0182 931.001.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO Hotel Rex 0182 40.044 vicinissimo mare elegante camere servizi giardino cucina accurata.

CERIALE Residence Sud-Est 50 mt mare mono-bilocali arredati, corredati, confortevoli, parcheggio. Tel. 0182 931.518.

SPOTORNO Hotel Imperiale 50 mt mare camere con servizi ascensore giardino ottima cucina. Tel. 019 745.122.

49 Informazioni

DIOGENE controlli infedeltà, indagini riservate, servizi di sicurezza, investigazioni ovunque. Via Meucci 2, tel. 532.428.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento moneta gioielli, prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo, tel. 812.2327 via Mazzini 27.

A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, preziosi, telefonate al 808.0581. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Via Rismondo 47.

CIRCE maga vi farà tornare la persona amata, magia bianca d'amore, commercio, affari. Via Mercadori 13, tel. 686.5773.

SGOMBERO alloggi cantine e solai prezzi modici. Tel. ore serali 444.175.

Parola d'ordine: contro il Generale Inverno "agire d'estate"

DAL 1° MAGGIO AL 31 LUGLIO SCONFIGGI IN 3 MOSSE IL "GENERALE INVERNO"
1ª MOSSA: agisci oggi montando il nuovo bruciatore Riello e paga domani, scegliendo la formula rateale (da 9 a 48 mesi) che più ti conviene.
2ª MOSSA: oltre al bruciatore Riello, fatti installare tutto ciò che serve al tuo impianto e paga a rate anche questo.
3ª MOSSA: cogli adesso l'occasione d'oro, muovendoti quando il campo è sgombro. Avrai dal tuo installatore di fiducia tante attenzioni e tanto tempo in più.

OPERAZIONE "RATE CALORE RIELLO": DALL'AZIENDA LEADER, LA TUA MOSSA VINCENTE
Nasce con la terza generazione dei bruciatori Riello la risposta moderna all'esigenza di calore che serve alla tua casa.
I bruciatori Riello, idonei ad essere installati su ogni impianto, offrono il massimo delle prestazioni se montati su caldaie Riello per garantirti un rendimento di riscaldamento superiore al 90%. Risparmio energetico, quindi, ma anche dimensioni compatte e facilità di installazione.

È un'offerta Riello presso tutti gli installatori

in [illegible] con la Banca d'America e d'Italia

Sorpresa nel Rally Città di Torino

ANDRUET E LAMPO K.O. TRIONFA BARBERO

Sulla prova speciale [illegible], quella [illegible] Panoramica [illegible] Pino Torinese a Superga, sono assiepati almeno diecimila spettatori, tutti [illegible] attesa che transiti il «battaglione» dei rallisti. [illegible] di strade più [illegible] dagli appassionati torinesi si arroventa [illegible] passaggio dei primi concorrenti, alcuni [illegible] i più bei nomi [illegible] rallismo internazionale: dal francese Jean Claude Andruet, tornato alle competizioni dopo un anno di inattività, [illegible] Cunico, al giovane e promettente Claudio Giovanardi.

I tempi realizzati sono da primato. Ma l'accesa battaglia fa subito le sue vittime illustri: il novarese Pizio e l'astigiano Capellino, certamente uno dei piloti più amati dagli sportivi piemontesi.

Al termine della prima prova Gianfranco Cunico co[illegible] la classifica; alle spalle, [illegible] soli 2 secondi [illegible] il torinese Rostagno, un giovane collaudatore dell'Abarth, a tre secondi sta in agguato Andruet.

«Questi signori [illegible] strade le conoscono bene — è il [illegible] mento a [illegible] del francese — *[illegible] la gara è lunga. [illegible] speciali a questo ritmo [illegible] neppure [illegible] una gara di campionato mondiale».*

Il pubblico [illegible] veloce-[illegible] un tratto cronometrato ad un altro, sfruttando strade secondarie. [illegible] prova è a ritmo [illegible] più sostenuto della prima. Cunico è [illegible] una [illegible] il più veloce [illegible] tutti, [illegible] il francese è alle calcagna, a soli due secondi. Gli appassionati pronosticano: Andruet e Cunico dividono a metà i favori della gente. I meno giovani ricordano volentieri le imprese di «cavallo [illegible]» (così [illegible] soprannominato il quarantenne pilota francese) in [illegible] diverse edizioni del «Tour de Corse» [illegible] sorpresa e in [illegible] Rally di [illegible] mo conquistato contro ogni pronostico. Esattamente a dieci anni di dis[illegible] Andruet torna a gareggiare in [illegible] competizione italiana.

Ma la buona sorte [illegible] volta non è dalla [illegible] del transalpino. Proprio nella terza speciale, in prossimità di Piana San Raffaele, Andruet fora [illegible] scende con il cric [illegible], [illegible] la ruota non vuole saperne [illegible]. E [illegible] i secondi [illegible] veloci.

«Mi [illegible] ritirato — è stato il [illegible] commento — *perché proprio [illegible] l'ho fatta a proseguire. E [illegible] che decine [illegible] volte mi sono tolto da impicci [illegible] più gravi».*

La corsa prosegue. La quinta prova speciale è fatale anche a Cunico. Il vicentino, anch'egli come Andruet a bordo d'una Lancia Rally della novarese Tamauto, esce di strada. Viene soccorso dall'amico Giovanardi e trasportato all'ospedale. Niente [illegible] grave, solo una lieve ferita al volto. I tre grandi protagonisti del secondo Rally Città escono di scena. Gli sportivi sono increduli. Ogni pronostico si scioglie. La gara prosegue per tutta la prima tappa con il biellese Lampo al comando. Poi, nella seconda e decisiva giornata emerge l'idolo di casa, il venticinquenne Josy Barbero. Il successo è suo a tre prove [illegible] termine quando una foratura [illegible] ko Lampo.

«E' mio fratello — precisa Josy sorridente —. *Mi ha seguito per due giorni interi, [illegible] ne è valsa la pena».*

Piero [illegible]

Josy Barbero, l'idolo [illegible] casa, ha vinto il Rally

E' stato il S. Mauro a contendere il successo ai bianconeri

E' MANCATO IL DERBY LA JUVE HA VINTO E IL TORINO E' TERZO

La squadra di Viola si è imposta per 2-1 di fronte ad un migliaio di spettatori. Il gol decisivo realizzato da Murgo. Alla Pro Settimo la Coppa Disciplina

SETTIMO — Non c'è stato l'atteso derby tra le formazioni allievi di Juventus e Torino nella quarta edizione del torneo calcistico intitolato alla memoria del giornalista Andrea Boscione, organizzato con la consueta abilità dalla Pro Settimo.

Davanti ad un migliaio di spettatori che hanno fatto un tifo appassionato per la squadra meno blasonata, che per l'occasione era il San Mauro, la formazione della Juventus è riuscita ad imporsi con il punteggio di 2-1 al termine di una Per nulla in soggezione di fronte ai più quotati avversari, i giovani del San Mauro, allenati da Vicari, hanno contrastato a lungo il passo ai ragazzi bianconeri, guidati dalla panchina dal non dimenticato portiere Viola.

Gli juventini sono passati in vantaggio al 15' per merito di Pasino e sono stati raggiunti all'inizio della ripresa con [illegible].

Il gol della vittoria [illegible] metà del secondo tempo per merito di Murgo, [illegible] prima [illegible] la fine il San Mauro, benché [illegible] dieci, [illegible] tentato ancora la via della rete [illegible] grande determinazione.

Con questa seconda vit[illegible] consecutiva la Juventus si porta a casa il bel trofeo messo in palio dalla Pro Settimo. Per il terzo posto il Torino ha prevalso per 1-0 sul Victoria Ivest, la squadra che nella prima fase del torneo si era imposta al lotto delle sedici formazioni [illegible].

I [illegible] avrebbero forse meritato di più se nella gara di venerdì con il San Mauro il loro allenatore Carelli non avesse sottova[illegible] gli avversari permettendosi di lasciare a riposo quattro titolari tra cui anche il miglior giocatore [illegible] torneo, Alessandro Brunetti, premiato [illegible] una targa speciale.

Con una formazione incompleta i giovani granata [illegible] sono andati al di là del pareggio (0-0) con il San Mauro precludendosi così la possibilità di disputare la finalissima.

Dopo il trionfo [illegible] ragazzi [illegible] Juventus la premiazione [illegible] squadre fatta dai dirigenti della [illegible] Settimo, Ferrero, Pollarini e Adamo, dal sindaco Fenoglio e dell'asses[illegible] allo Sport Morabito. [illegible] e applausi per tutti, anche per [illegible] inesperti giovani [illegible] Settimo che nelle due partite giocate hanno subito la bellezza di 13 gol dalla Juventus e dal Victoria Ivest. A loro è andata la Coppa Disciplina.

Juventus: Arcone; Ricciardi, Peppa; Maggiolini, Cardamone, Laviola; Murgo, Caroli, Murino, Pasino, Stringhetto.

San Mauro: Baretta; Fenoglietti, Rizzo; Cortese, Ossola, Romanet; Bellantuono, Casto, Falzone, Tosoni, Pulcino.

Piero Galasco

I due boccisti della Colombo di Genova vittoriosi [illegible] Serravalle Scrivia

STURLA E BRUZZONE, NESSUNO LI BATTE GIOCAVANO INSIEME PER LA PRIMA VOLTA

SERRAVALLE SCRIVIA — Nicola Sturla e Lino Bruzzone della Colombo di Genova si sono imposti nel 4° Trofeo Mobilcenter Fossati, gara nazionale a coppie di categoria A. Prima della gara il dirigente della Colo[illegible] Bruno Ferrari, [illegible] *«Finora abbiamo visto a quadrette e individuale, ma [illegible] è nostra intenzione [illegible] le gare a coppie, anche se l'indisposizione [illegible] Granaglia ci obbliga a rivedere alcune nostre formazioni».* E' stato un buon profeta, poiché oltre [illegible] vittoria i genovesi hanno portato un'a[illegible] coppia in semifinale, con lo stesso Ferrari e Piero Amerio.

Era questa la quinta prova del campionato italiano di società ed [illegible] la prima volta che i pluricampioni del mondo Sturla e Bruzzone giocavano insieme. A contrastare la vittoria della formazione ligure si [illegible] trovati di nuovo Andreoli e Zeppa, alfieri del Nizza di Torino, al loro [illegible] consecutivo posto d'onore nelle prove a coppie, piegati per 13-8 dopo due ore e mezza [illegible] gioco spettacolare. Le due finaliste, in virtù del risultato di [illegible], guidano sempre più isolate [illegible] c[illegible] generale, anche se [illegible] ben 10 i punti che i liguri [illegible]gono su tutto il gruppo degli inseguitori.

A completare le quattro semifinaliste è [illegible] Biellese di Brancaleon e Luotti, a conferma [illegible] possibilità di qualificazione [illegible] [illegible]nieri. Essi sono ora [illegible] in classifica, appaiati alla Barbero Monti Bosco, che ha [illegible] della continuità di piazzamento la sua arma vincente. Infatti con Vay e Voltero, entrati [illegible] quarti, [illegible] è l'unica società che ha mosso la [illegible] in tutte [illegible] cinque prove di campionato finora disputate.

Nuovamente valida è stata [illegible] performance della Bolzanetese Prime Consult, che ha por[illegible] le coppie, Baldo-Repetto e Perata-Timossi (reduci [illegible] di Savigliano), nei quarti, attestandosi con 13 punti al quarto posto in classifica e scavalcando i rivali della Roverino Ventimiglia. A completare il lotto delle squadre andate a punti è la Bra Bocciofila [illegible] Manzo e Vitto.

Chi, [illegible] continua a non so[illegible] è Bonadio, della Valeo Mondovì, sempre ferma [illegible]. *«E' un'annata storta, anche se la squadra continua a sperare nella qualificazione. Mancano ancora quattro gare a quadrette e noi lotteremo fino all'ultimo, anche [illegible] saremo definitivamente fuori, alla ricerca almeno di un risultato di prestigio».*

Intanto [illegible] è sempre più al comando della speciale [illegible] giocatori e dal Piemonte si attendono segni di riscossa a questa egemonia dei cugini liguri.

[illegible]

Tennis - Successo della [illegible] nel torneo disputato al Circolo Ambuschetto di Chieri

LA REGINA DI NOME CARMELA

Ha ventidue anni, è comasca ma risiede a Bra. Ha battuto in finale la bolognese Simonetta Albertazzi. Ad Alessandria scatta il «Cassa di Risparmio Trophy»

Con il torneo disputato la settimana scorsa al Circolo «Ambuschetto» di Chieri [illegible] preso il via il circuito nazionale riservato alle banniste di categoria B. All'«Ambuschetto» ha prevalso Carmela Vitali, ventiduenne comasca residente a Bra e tesserata per il Circolo Le Pleiadi di Moncalieri. Il gran caldo ed il valore dell'avversaria, la bolognese Simonetta Albertazzi, battuta in due set (7-5, 6-4), hanno reso particolarmente faticosa la finale, disputata nel pomeriggio di sabato.

Ha detto la vincitrice: *«Il tennis per me è un divertimento, un hobby e anche un lavoro. Gioco da quando avevo 8 anni e adesso do una mano al maestro con i giovanissimi nel Sat* (Scuola Addestramento Tennis n.d.r.). *Il torneo dell'Ambuschetto era qualitativamente superiore alla scorsa edizione: erano presenti ben cinque giocatrici della categoria B1».*

La Vitali, che quest'anno è passata alle Pleiadi di Moncalieri [illegible] dopo [illegible] lunghissima milizia nel T.C. Como, [illegible] promossa nella categoria «B1» quattro [illegible]. E' sposata da [illegible] mesi, ma [illegible] solo [illegible] marito a seguirla nei suoi spostamenti tennistici: *«[illegible] ringraziare Beppe Martini, il mio "capitano", che mi [illegible] tutte le gare».*

Da oggi, per tutta [illegible] settimana, le tenniste della categoria «[illegible] replicano al [illegible] Match Ball [illegible] Torino. Ad Alessandria, invece, [illegible] la settima edizione del «Cassa di Risparmio Trophy», [illegible] neo internazionale «Under 18» maschile e femminile. [illegible] cui finale è in programma sabato [illegible] al Circolo Dipendenti della Cassa di Risparmio di Alessandria. Alla manifestazione partecipano alcuni tra i migliori giocatori e tra le migliori giocatrici p[illegible] nelle classifiche nelle [illegible] mondiali «Under [illegible]» e quest'anno, per la prima volta, saranno di [illegible] ad Alessandria tennisti inglesi, spagnoli ed australiani.

[illegible] nazioni presenti sono [illegible] tutto 23, i giocatori [illegible] sono 79, le giocatrici 50. In campo maschile, spiccano [illegible] [illegible] 1 delle classifiche mondiali, il peruviano Alejandro Aramburu, [illegible] finalista lo scorso anno, i [illegible] connazionali José Luis Noriega e Aldo Burga, il belga Bart Wultz, l'australiano Adam Anderson, il brasiliano Bor[illegible] l'argentino Garrido.

[illegible] ondata di stranieri cercherà [illegible] opporsi Cristiano Caratti, «gioiello» di casa (è nato e cresciuto tennisticamente [illegible] Alessandria), [illegible] tre [illegible] allievo [illegible] Adriano [illegible]natta presso il Centro Federale [illegible] Riano. Del team azzurro fanno [illegible] Cristian [illegible], Renzo Furlan e Federico Mordegan.

La statunitense [illegible] Da[illegible] è favorita nel tabellone femminile, nel quale figurano, tra le atlete [illegible] particolare interesse, le argentine Mosca e Tessi, le brasiliane Vieira e Tella, la svizzera Jacquet e l'uruguayana Miller.

Renato [illegible]

I VIGILI DEL FUOCO IN TRASFERTA A LIVERPOOL

Invitati dai colleghi inglesi a giocare un'amichevole. L'iniziativa per confermare amicizia e solidarietà dopo i tragici fatti di Bruxelles.

Ancora una manifestazione di «pace ed amicizia» dopo i tragici fatti [illegible] due anni fa allo stadio Heysel prima dell'incontro di Coppa dei Campioni tra Juventus e Liverpool. Oggi alle 15,30 parte da Linate per Liverpool una rappresentativa, composta da 21 persone, dei vigili del fuoco del comando di Torino su invito dei colleghi inglesi. La delegazione torinese giocherà domani sera alle [illegible] nello stadio di Liverpool una partita di calcio contro una selezione della [illegible] Fire Authority».

L'iniziativa è partita dai pompieri di Liverpool ed è [illegible] accolta con entusiasmo dai colleghi torinesi, poiché non si tratta solo di una iniziativa sportiva e civile, ma di un'occasione per scambiare esperienze professionali, conoscere colleghi di un [illegible] Paese, allargare le proprie esperienze. I pompieri [illegible] si (tutti in servizio p[illegible]nente [illegible] caserma di [illegible] Regina Margherita), accompagnati da due ufficiali e dal direttore tecnico della squadra, [illegible] ospitati gratuitamente dagli inglesi che si sono accollati tutte le spese, compreso il viaggio aereo. Il soggiorno durerà tre giorni e comprenderà anche una [illegible] presso il municipio di Liverpool e un ricevimento nella sede del club Liverpool calcio. «*Non si tratterà di una visita ufficiale in [illegible] della città di Torino* — hanno detto i vigili in partenza — *ma nell'insieme il significato sarà quello dell'amicizia e della solidarietà*».

Altri incontri di calcio tra compagini di Torino e Liverpool sono già avvenuti in passato e testimoniano la volontà di dimenticare le decine di morti provocati in Belgio dalla barbarie dei tifosi inglesi.

Nel giugno dell'86 avvenne, come i lettori ricorderanno, un grande incontro a Torino, fra una delegazione della città inglese — rappresentanti delle comunità civile, religiosa e sportiva — e autorità torinesi. In quell'occasione il sindaco Cardetti ricevette il collega H. Dalton, alcuni [illegible] dei partiti laburista e [illegible] l'arcivescovo cattolico Worlock, il vescovo anglicano Sheppard, il vicepresidente della squadra di calcio del Liverpool Corkish. Con moglie e figlioletti in braccio anche John Wells, l'uomo che a Bruxelles [illegible] italiani, aiutandoli a uscire dalla calca della folla impazzita. [illegible] «per un ponte di solidarietà e di pace», avvennero nella Sala Rossa del Comune, nella sede della Juventus e infine nella basilica della Consolata per il rito religioso officiato dal cardinale Ballestrero.

Per maggio, i consigli dei fiorai
PIANTE DA MARCIAPIEDE UMILI E PREZIOSE

Arriva maggio e neanche la crisi di Giunta e le prossime elezioni riescono a bloccare quel poco di verde urbano che, nonostante tutto, cerca di sopperire alle isole pedonali attese per chissà quando. Gerani sui balconi e sulle bancarelle, fiori bianchi su viali di castagni e siepi di spirea, una fresca tavolozza di aiuole nei parchi: e, davanti ai negozi e intorno ai caffè, le solite timide piantine incaricate di annunciare ufficialmente la bella stagione.

Un verde minore spesso [illegible] e mal curato; povere piante «da marciapiede» che tentano invano di fronteggiare l'asfalto, i gas inquinanti e l'incuria. Meglio di niente, comunque: e speriamo arrivino prima o poi le fioriere che i tecnici dell'Arredo Urbano hanno intenzione di regalare al centro storico per aggiornare in qualche modo la primavera. Racconta Maria Cecilia Serafino, vicepresidente dell'Associazione Fiorai: «*In passato si usavano soprattutto l'aucuba sempreverde nella varietà maculata di giallo, in grado di sopravvivere anche in penombra, oppure il ligustro, pianta tipica delle vecchie latterie che ancora adesso viene utilizzata dalle gelaterie a recinzione e riparo dei tavolini esterni. Tra gli altri esemplari mai passati di moda: il lauroceraso ad alberello oppure accorpato a siepe in grado di fronteggiare freddo e inquinamento, la thuja, qualche conifera*».

Un'esplosione di colori sugli alberi di piazza Maria Teresa

Piante sempre uguali e sempre tristi: i pini sradicati dell'inverno [illegible]to come i nuovi vasi di maggio imbrattati di cicche di sigaretta, barattoli e cartacce. [illegible] Cecilia Serafino: «*Resta purtroppo valida l'abitudine di considerare le piante un elemento decorativo anziché un organismo vivente, ignorando che i [illegible] sono assai più sensibili all'inquinamento di ogni animale in quanto i loro scambi gassosi risultano superiori da cinquanta a cento [illegible]. Di qui, tra l'altro, l'uso di utilizzare varietà e[illegible] assolutamente inadatte al clima locale e di trascurare per di più alcune regole fondamentali. Per esempio la maggior resistenza delle piante a foglie caduche rispetto a quelle sempreverdi*».

A patto ovviamente che le si tratti nel modo giusto, innaffiandole, concimandole e ripulendole regolarmente. Come avviene in Germania, dove il lavaggio delle chiome alberate costituisce prassi normale di manutenzione. Suggerisce la vicepresidente torinese della Federfiori: «*Sempre sulla scia di fortunate realizzazioni estere, si potrebbe probabilmente tentare qualcosa di meglio e di più. Riprendendo per esempio a diffondere l'uso di rampicanti quali le glicine, che proprio in questo periodo riesce a coprire di rosa alcuni degli angoli più antichi e grigi della città, oppure la rusticissima vite del Canada. Una [illegible] ottorgabile allo spartano pittosforo o, in posizioni più fresche e riparate, anche all'aralia. Da approvare infine l'uso sempre più frequente di certi tipi di bambù adatti al clima subalpino oppure degli aceri*».

Tre, intanto, le avvertenze di base per le associazioni di strada o piazza decise a decorare con qualche pennellata naturale la propria zona. «*E' indispensabile che i contenitori, scelti in armonia con lo sviluppo radicale orizzontale [illegible] verticale degli esemplari prescelti, risultino a doppia intercapedine così da costituire un valido riparo contro il freddo e il caldo intenso del nostro clima continentale. [illegible] per scontato che l'esotismo salgariano di piante quali le piccole palme, particolarmente vicine al vecchio gusto locale abituato ad ospitarle al centro dei [illegible] tradizionali giardinetti rustici, andranno ritirate e poste al riparo ai primi freddi. Da dosare con molta cautela. Inoltre, la scelta di esemplari distorti e piacevoli quali le magnolie che purtroppo atti[illegible] troppo chi trova naturalissimo estirparne i rametti più invitanti per puro vandalismo o trafugata provvista casalinga*». Risultato, meglio varietà il più rustiche e meno appariscenti possibile, in armonia con la saggia preferenza torinese per «*quell'eleganza che non si nota*».

E per finire, una precisazione in bilico tra tecnica e poesia. «*Tutte le piante di marciapiede, anche le più robuste, vivono meglio se esposte a cielo aperto. Vale a dire fuori dalla copertura dei portici così da ricevere non tanto la rugiada quanto quella che [illegible] piemontesi conosciamo come "serena", provvidenziale balsamo notturno della [illegible] tura*».

La squadra dei finanzieri sbaraglia avversari e vince coppe
L'ULTIMO SUCCESSO ALLA CERNAIA
[illegible] *Protagonista il portiere*

Finanzieri calciatori. La squadra l'avevano messa in piedi quasi per scherzo per una partita da goliardi scapoli-ammogliati. General [illegible] nager: il maresciallo Guido Reale. Si sono accorti di avere dei talenti sportivi e hanno partecipato a tornei ufficiali. E ogni volta erano coppe e medaglie. L'ultimo successo è stato al «Cernaia» sponsorizzato da Ina e Assitalia. Hanno [illegible] gli avversari con i goal del capocannoniere Giacomo Di Francesca e per la finale se la sono vista con il bar Rossana. Hanno avuto filo da torcere, per [illegible] 1 a 0 ma Fabio Patta ha riequilibrato il conto. Spareggio ai rigori: Antonio Buonamani è stato [illegible]: ne ha parati quattro.

Processo rinviato per consentire la definizione dei risarcimenti
STATUTO: QUELLE 64 VITTIME SENZA PACE
[illegible] gli *imputati* di [illegible] *plurimo colposo*

Sono trascorsi quattro anni e [illegible] mesi da quella maledetta domenica in cui ha preso fuoco il cinema Statuto e 64 spettatori hanno perso la vita. Il processo ha subito un altro rinvio per concludere l'azione di risarcimento.

Era il tredici febbraio dell'83 e si proiettava il film «La [illegible]». Un corto circuito, nel corridoio che porta ai gabinetti del piano terra, aveva appiccato il fuoco alla tappezzeria. Il corridoio si era saturato di gas velenosi e quando la tenda che separava il locale dalla platea era caduta avvolta dalle fiamme, i gas avevano invaso la sala, seminando la morte.

Gli spettatori che si trovavano in platea erano riusciti a guadagnare l'uscita. Quelli in galleria [illegible], uccisi subito sul posto o sulle scale, incalzati da quel fumo irrespirabile avevano cercato scampo verso l'alto, [illegible] raggiunto i gabinetti del piano superiore. Stipati in quello spazio angusto, [illegible] tutti morti. I vigili del fuoco li avevano trovati parecchio tempo dopo il loro arrivo.

I parenti di [illegible] delle vittime [illegible] raggiunto [illegible] finanziario col [illegible] dell'Interno e con l'avvocatura dello Stato. Una parte della responsabilità dell'incendio, infatti, è ricaduta sulla commissione prefettizia di vigilanza sui [illegible] pubblici. L'accordo è [illegible] raggiunto sulla base di cinque miliardi e mezzo che si raddoppiano tenendo conto degli interessi e della svalutazione. Buona parte di questo denaro sarà destinato a una fondazione culturale di studio e di ricerca.

In [illegible] questo accordo sia perfezionato il [illegible] subirà un nuovo rinvio. Gli undici imputati devono rispondere di disastro plurimo [illegible]. Sono: Raimondo Capella, il gestore del cinema; Antonio Iozzia, l'operatore-maschera; Amos Donisotti, direttore dei lavori, il tappezziere Anastasio Ricci e l'elettricista Elio Appiano. A questi si aggiunge la commissione di vigilanza che firmò per l'agibilità del locale senza [illegible] corgersi [illegible]. In realtà, era pericoloso: il viceprefetto vi[illegible] Antonio Di Giovine, il dirigente di divisione della Questura Emiliano Carrata, l'ispettore dei [illegible] fuoco Nella Palandri, il rappresentante del Genio Civile Paolo Renzovich, l'incaricato del Municipio Giuseppe Micheletta e il rappresentante dell'Agis Giovanni [illegible].

Settimo: i farmacisti non le vendono di notte se non [illegible] ricetta medica
CONTINUA LA GUERRA DELLE SIRINGHE
Dp chiede [illegible] vengano installati distributori [illegible] in città

Continua a [illegible] la guerra tra farmacisti e tossicodipendenti ma [illegible] in vista una tregua: l'iniziativa di pace [illegible] Dp che insiste [illegible] installare [illegible] automatici di siringhe dopo la decisione dei farmacisti di non venderle più durante il turno di notte se non dietro presentazione di ricetta [illegible].

La proposta è [illegible] inviata al sindaco Fenoglio: «*Il problema [illegible] pendenze non si può affrontare in termini repressivi, occorre invece prevenirne le cause e non favorire la diffusione di malattie infettive (epatite, Aids) attraverso l'uso collettivo delle siringhe*».

Dp invita quindi il sindaco a convocare un incontro tra i farmacisti e i capigruppo consiliari per ricercare una soluzione capace di eliminare gli attriti tra le due parti. La guerra [illegible] e tossicodipendenti (a Settimo [illegible] 200) è in atto da circa [illegible] mesi da quando è stata sospesa la vendita di siringhe nel[illegible] notturno.

«*Applichiamo ora la legge regionale* — dicono i farmacisti —. *Senza ricetta [illegible] urgente non si vendono più medicinali. E' una disposizione di legge di almeno due [illegible] noi [illegible] in pratica buoni ultimi. Siamo [illegible] e [illegible] perché dalle 8 di sera e fino al mattino le farmacie di turno [illegible] subissate di richieste di siringhe*».

La sospensione [illegible] notturna di siringhe ha provocato inevitabilmente la reazione dei tossicodipendenti: ci sono stati episodi di teppismo, [illegible]che rivendita è stata danneggiata, un farmacista è [illegible] nacciato di [illegible].

Anche L'Usl di Settimo ha preso posizione contro la [illegible] dei farmacisti ma si rifiuta attraverso la guardia medica [illegible] fornire le siringhe a chi ne fa richiesta. I farmacisti sono d'accordo nell'installare i distributori [illegible] ma dicono che tocca al sindaco provvedere. In comune la giunta è incerta anche perché si pensa che le macchinette non serviranno a risolvere il problema.

● Aver strattonato una commessa, che lo aveva sorpreso dopo aver compiuto un furto ai magazzini Standa di via della Repubblica, è costato caro ad un [illegible] furista torinese: ritenuto colpevole di rapina impropria, Saverio Mondello, 58 anni, [illegible] a Torino in via Ricaldone, è [illegible] condannato a [illegible] e due anni di reclusione e 700 mila lire di multa.

Un'attrice fa causa al Teatro Stabile: in discussione l'ordine degli interpreti nella pubblicità dello spettacolo
PER UN NOME NEL CARTELLONE, TUTTI DAL PRETORE
[illegible] *indicata* [illegible] *protagonista,* [illegible] *«partecipazioni straordinarie»*

Il mondo dello spettacolo, dice la voce popolare, è un ambiente a sé (tutto «genio e sregolatezza» sostiene qualcuno), ma la vicenda che oggi pomeriggio alle [illegible] deve essere dipanata nell'ufficio del pretore milanese supera ogni fantasia. L'attrice Lia Tanzi ha fatto causa al Teatro Stabile di Torino, e quindi al suo direttore Ugo Gregoretti, per aver violato una clausola contrattuale relativa allo spettacolo «Il matrimonio di Figaro» in cui l'attrice è protagonista assieme al marito Giuseppe Pambieri.

In sostanza, secondo gli avvocati dell'attrice, la pubblicità fatta dallo Stabile in vista dell'inizio delle rappresentazioni avrebbe violato l'ordine dei nomi degli interpreti nei manifesti e negli spot televisivi. Nel contratto, firmato dalla Tanzi e da Gregoretti il 18 marzo scorso dopo un'ampia discussione con l'assistente del direttore, Franco Gervasio, invece era stabilita con molta precisione un'altra cosa.

Ugo Gregoretti

[illegible] Tanzi

Questi [illegible]rdi: 1° Giuseppe Pambieri, 2° Lia Tanzi, 3° Raffaella Azim, 4° Massimo Belli con l'aggiunta «con *Rosario Maggio*». Ma il 19 aprile, a prove ormai iniziate, dopo voci circa dubbi sulla volontà dello Stabile di stare ai patti e assicurazioni del contrario, in uno spot su Retequattro Lia Tanzi vede il suo nome al quarto posto, non a livello di «*protagonista*» ma di «*partecipazione straordinaria assieme a Rosaria Maggio*». Da questo l'esposto al magistrato, il 23 aprile, sia per violazione di contratto sia per «*danno all'immagine*» dell'attrice.

Un primo intervento del pretore, due settimane fa ha già visto soccombente lo Stabile cui è stata vietata «*ogni forma di pubblicità a pagamento diversa da quella stabilita contrattualmente*». Oggi si chiariranno meglio i particolari, tenuto conto che la Tanzi ha preannunciato una richiesta di risarcimento danni che potrebbe già esser stata oggetto di discussione tra le parti alla ricerca di una «transazione».

Reazioni all'insolita causa ci sono state anche all'interno del consiglio d'azienda del Teatro Stabile. Le rappresentanze sindacali hanno inviato una lettera a dirigenti ed amministratori in cui si contesta il ruolo dell'assistente del direttore Gregoretti, Franco Gervasio, che per non esser ben definito procura «*attriti tra gli uffici e pericolose confusioni*».

Pubblichiamo in questa pagina le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12,15 circa da Anna Bona su Quarta Rete (e ritrasmesse alle 15,45).

Speriamo di far cosa utile e a, nel contempo, a salvare i piatti regionali che purtroppo si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare con noi inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno lette e illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

La ricetta del giorno

500 gr. penne rigate,
1 cipolla,
1 carota,
1 gambo sedano,
1 cucchiaio curry,
olio d'oliva,
burro,
1 bicchiere di brodo,
½ vaschetta panna,
sale, pepe bianco.

In una larga padella, fare soffriggere dolcemente in olio e burro la cipolla, la carota e il di sedano tritati finissimi. Quando sono appassiti, aggiungere il cucchiaio di curry, sale e pepe, rimestare bene il tutto e bagnare con un bicchiere di brodo. Far cuocere lentamente.

frattempo, buttare le penne in abbondante acqua bollente e salata e scolare al Nella padella del fare consumare il brodo, aggiungere la vaschetta di panna, girare bene il tutto, versarvi le penne, farle saltare un attimo e versarle sul piatto di portata servendole in tavola con il formaggio parmigiano grattugiato a parte in formaggera. La spolverata di formaggio è infatti facoltativa.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA» - Teatro Alle ore 21,15, 9° Concerto della Stagione 86/87. Espressioni popolaresche in Europa tra Medioevo e Rinascimento. In programma: canzoni e villancicos, cantari suonati e Compagnia di danza «Teatro di Torino». Coreografie di Loredana Furno. Voci recitanti: Mario Brusa e Vittoria Lottero. Regia di Massimo Scaglione. Coro degli allievi dei corsi di orientamento musicale e gruppo di strumenti antichi dell'Accademia «Stefano Tempia». Biglietto L. ridotto L. 5000.

ADUA 400 / IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi riposo. Domani, ore 20,45 «prima» les Daniels in Ferdinando, scritto e diretto da Annibale Ruccello, produzione La Contemporanea '83. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, ore 15,30-19. Tel. 274.3276, 897.671.

ALFIERI: stasera riposo, domani ore 21 Gerinei e Giovannini presentano Se devi dire una bugia dilla grossa, di R. Cooney con J. Dorelli, P. Quattrini, G. Guida. Regia di P. Garinei. (Sono tassativamente abolite tutte i biglietti di favore). Inf. Pren. cassa teatro. Ultima settimana.

ARALDO: (via Chiomonte 3) per la rassegna «La Chitarra nell'800 e nel 900», organizzata dall'Ass. Cul. Mythos, questa sera, ore 21, concerto chitarrista Luigi Biscaldi. Per inf. 19 Ingresso L. 5000.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per la 4ª serata del Festival Nazionale del Cabaret, 9 maggio ore 21 con Gigi e Andrea. Prev. cassa teatro ore 15-19. Tel. 669.80.34.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto di Sclalpi dell'11 maggio ore 16. Prev. cassa teatro ore 15-19. Tel. 669.80.34.

C.S.O. BERGAMASCO E ALASIAR-VI: dall'8 al 10 maggio al Teatro Masseua. Dentro il labirinto, un workshop diretto da Ryszard Cieslak in collaborazione con la New York University. Incontro con il pubblico, venerdì 8 maggio ore 17,30 al Teatro Masseua. Sono aperte le iscrizioni per gli uditori. Per informazioni: C.S.O. 938.500 - 839.5853.

LUPI per le scuole, laboratori di marionettistica e visite guidate al solo su prenotazione. Tel. 530.238.

SALA VALENTINO: stasera ore 21 il Teatro Popolare in Harr Harr... il sabba delle streghe, regia di Adalberto Maria di Fiorenzo Giananl. Corso M. d'Azeglio 17.

TEATRO MARGAIA BORGHIERE (v. C. Massena 104, t. 237.881). Da martedì 5 Raffaella De Vita canta Luigi Tenco.

TEATRO NUOVO (c.so M. d'Azeglio 17): il 5 e il 12 maggio ore 21 spettacolo di balletti del Gruppo Danzar, coreografie: Eva Maksey e Giulio Cantello. Per informazioni e prenotazioni tel. Ciesc-Centro Studi Danza 518.184 - 836.614.

---

organizza i seguenti corsi: yoga, shiatzu, ginnastica dolce, tai chi, riflessologia, erboristeria, training assertivo per parlare in pubblico, per ritornare in forma prima delle vacanze. Tel. 836.022, Bioenergetica 444 373.

ECONATURA organizza un corso per imparare a rilassarsi e migliorare la propria forma fisica. Questo corso si basa su esercizi di rilassamento e l'uso della voce emozionale. Tel. 836.022.

EROTERA '86: L'arte di essere propone dei cicli di incontri sullo studio dei Tarocchi, dell'Astrologia Solare e dell'Astrologia Lunare, che avranno inizio a partire dal 4/5/87 e saranno condotti da Sandro Cosenza. Inf. tel. al n. 282.30.57 dalle ore 14 alle ore 16.

GINGER danza classica e contemporanea. Via Piana 5, Torino, tel. 837.892: stage di massaggio «Patterning» diretto da Luigi Negro. 1 weekend e 4 incontri settimanali con inizio dall'8 maggio.

GINGER danza classica e contemporanea. Via Piana 5, Torino, tel. 837.892: stage di «Teatro di movimento» diretto da Claudia Serra. Dall'11 maggio, 5 incontri per la selezione di un gruppo di Teatro Danza.

GINGER danza classica e contemporanea, Via Piana 5, Torino, tel. 837.892. 15-16-17 maggio: stage di tecnica «Alexander» diretto da Roger Howden e Chloe Goodchild.

CIRCHI

CIRCO DI MOSCA - Torino Palasport (Piazza d'Armi): da venerdì 8 maggio a domenica 24 maggio. Da oggi prevendita biglietti alle casse del Parco Ruffini, tel. 332.262. Per i soci Cral aziendali e Dopolavori la prevendita si effettua alle Casse dello Stadio Comunale, corso Sebastopoli

RITROVI

: ore 15,15 danze.

BELLE ARTI: ore 16,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30 Franco Orsini.

DU PARC: ore 21 tavoloso ballo da sera per le signore e d'arte.

FORTINO: ore 15,30 Armanda. Ingresso libero

(strada 4/A): Nino Gallo invita ai pomeriggi di liscio dal martedì al venerdì. Ore 15,30. Ingresso libero.

ODEON NIGHT: danze ore 22-4. Tutte le sere 3 aperi. 0,15-1,30-3.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

SAN GIORGIO - Rist.-Danza Valsalice: La Piana's Trio, c. Albertina.

ZIG ZAG CLUB: lunedì chiuso.

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI: mostra di arte contemporanea internazionale: 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (v. Bogino 9). Mostra di Francesco Menzio. Orario feriali e festivi 10-12,30; 15-19,30. Chiuso lunedì.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6) Soldati e pittori nel Risorgimento italiano. La mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 18. Il venerdì e il sabato la mostra rimarrà aperta sino alle ore 23. La domenica orario continuato dalle ore 9 alle ore 19. Ingresso L. 3000 intero; L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite guidate. Tel. (011) 549.221.

GALLERIA LA (via M. Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.844). Siamo particolarmente attrezzati per gli arredamenti e pareti per i quali proponiamo primi in Europa il più vasto assortimento di manifesti originali, grafica e multipli anche di nostra produzione. Numerose novità specialmente nei grandi formati.

LOSANO - Pinerolo: F. Maiolo.

PORTICI (piazza Vitt. Veneto 22, tel. 865.476): B. Delparo. 15,30-19,30.

PORTICI - Ass. Art. Cult. (tel. 865.476): 3° Concorso Nazionale di Pittura e Grafica «Vittorio Veneto». Consegna dipinti fino al 9 maggio. Or. feriali e festivo 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Schifano.

ARTENCORNICE (via 11): artisti contemporanei.

ARTENCORNICE INCONTRI (via Vanchiglia 11): Enzo Pare.

DAVICO: Aria segreta.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): Collettiva ore 16-20.

LA GIOSTRA - Adh Franco

- Alessandria: Confronti, collettiva di pittura.

LE IMMAGINI: Francesco Casorati.

NARCISO: Paesaggi di Music.

PIRRA (Vitt. 82, tel. 543.393): Fiori & fiori. 30 opere di Carlo Viale.

PIRRA CERAMICHE (oltre i 1000 gradi) Ceramiche di Renzo Igné.

SANT'AGOSTINO (535.963): '900.

VIOTTI: mostra promozionale.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette via S. Teresa 5, tel. 530.238): riposo.

MUSEI

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

(v. Montebello): «Ignoto a me stesso», la fotografia vista da Sciascia. Ritratti di scrittori. 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivo; lunedì

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello) orario dal martedì al sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): museo e mostre dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30, Tombe. 9,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuso.

MUSEO E Accademia delle Scienze 6) orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO MONTAGNA «DUCA DEGLI (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da a venerdì 8,30-19,15 Videomontagna uno» rassegna di film a ciclo continuo programma del giorno, tel. 688.737). Sale mostre temporanee: «Il ciclo della vita e del vino». Fino al maggio stesso orario del museo.

MEDIEVALE (Parco i giorni dalle martedì alla domenica dalle 9 alle 16 continuato. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, Carlo Alberto). Orario: da martedì a 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo. Sala Mostre: «Dal privato al pubblico. Donazioni e depositi al Museo Nazionale del Risorgimento italiano», mostra storica. Dal 15 aprile al 30 maggio. Stesso orario del museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14 e festività civili e religiose.

MUSEO DI BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE: orario 9-14; pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino) 18 sale. Aperto tutti i giorni. Or.: 9-12; 14-17,30. Chiuso principali religiose. Ingresso gratuito.

SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativauno. Dal 4 aprile al 5 giugno: «Tibet nomadi e pellegrini» di Antonio Ancora (Foyer sala grande) e «L'eco del silenzio» di Livio Strady (Foyer sala Valentino).

appuntamenti in città

energetiche

● «Fabbisogni e fonti energetiche: attualità e problemi»: è questo il tema di un incontro organizzato per oggi Centro Studi Marcora presso la sala Puccini dell'Hotel Ligure in piazza Carlo Felice. L'inizio è previsto per le ore 18. Interverranno il dr Cerchio, vicepresidente del Consiglio regionale Piemonte, il prof. ordinario di Diritto Costituzionale, ed il prof. Ferro, ordinario Fisica tecnica del Politecnico di Torino. Verranno affrontati gli aspetti più attuali dal piano tecnico, politico e giuridico delle fonti energetiche.

Professionisti nel

● Stamane alle 9,30, all'Unione Industriale, Sala del «200», via Fanti 17, si è aperto il convegno organizzato Comitato Unitario nente degli Ordini e Collegi Professionali, sezione provinciale di Torino. Queste le relazioni previste durante la giornata: «Riforma degli ordini e collegi professionali», «Problemi previdenziali», «I politici e le professioni libere».

La natura al lavoro

● Alle ore 11,30 di stamane, a Venaria, Parco Regionale La Mandria, via C. Emanuele II (ingresso Verde), è stata inaugurata la mostra introduttiva sull'ecologia natura al lavoro». L'esposizione è la versione italiana realizzata nel 1985 dal CerviaAmbiente, della mostra «Introduction to Ecology» British Museum (Natural History) di Londra.

del Cittadino

● Oggi, alle ore 17, presso la sede della Fondazione «Giorgio Amendola», via Bacchi 65/a, la rivista «Il Rinnovamento» ha indetto una conferenza stampa con l'on. Giorgio Ruffolo, direttore della rivista «Micromega» e promotore del Movimento Difesa del Cittadino.

Basse di Stura

● La Federazione di Torino del partito comunista italiano, la zona Borgo Vittoria-Lucento-Vallette organizza per oggi un convegno pubblico sul recupero ambientale delle Basse di Stura. Appuntamento alle 17,15 presso il Centro Incontri di piazza Stampalia. Sarà presente Giovanni Berlinguer, responsabile nazionale ambiente del pci. Alle ore 20,30, sempre in piazza Stampalia, «S.O.S. Ambiente», i cittadini interrogano il pci. Incontro con Giovanni Berlinguer.

Venere Nera

● Domani, alle ore 18,30, presso l'Aula Magna della Facoltà di Lettere, Università di Torino, via Sant'Ottavio 20, la scrittrice inglese Angela Carter in occasione dell'uscita del suo libro «Venere Nera» (edito da Feltrinelli) terrà una conferenza dal titolo «On fat and thin literature». Interverranno Barbara Lanati, Franco Marenco, Renato Oliva. L'incontro è organizzato dalla Celid (Cooperativa editrice libraria di informazione democratica) e dal Dipartimento di Scienze Linguaggio e Letterature Moderne e Comparate.

Vecchio Piemonte

● Domani, alle ore 20,30, a Villa Sassi, il prof. Giovanni Tesio, per il Lions Club Torino, presenterà il volume «Vecchio di Edoardo Calandra (edizione del Ce Studi Pi si).

Manipolazioni genetiche

● «Manipolazioni genetiche e rispetto dei diritti della persona umana» è il titolo del dibattito organizzato dal Cefac (Centro per formazione e l'azione civica) per domani alle ore 20,30 presso il Collegio San Giuseppe, via San Francesco da Paola

Giornata dell'Europa

● Domani, alle ore 18, nella sala degli Arazzi di Palazzo Bricherasio in via Lagrange 20, avrà luogo la celebrazione della Giornata dell'Europa 1987. Il prof. Alfonso Sabatino, segretario della sezione di Torino del Movimento Federalista Europeo, tiene una relazione su: «A trent'anni dai trattati di l'Europa?».

Nuova polizia

● «Una nuova polizia per una migliore convivenza civile e per la difesa delle istituzioni democratiche» è il titolo del 7° congresso provinciale Siulp (Sindacato italiano unitario lavoratori polizia) che si svolgerà nel salone congressi Seat, via Bertola 34, l'8, 9 e maggio.

E' mancato prematuramente all'affetto dei suoi cari il

Fernando

Carmen ed Emanuela, il fratello Attilio e famiglia ne annunciano dolorosamente l'improvvisa dipartita. Celebrazione martedì 5 chiesa Sacro Cuore, ore 15,30. Luserna San Giovanni.
— Luserna San Giovanni, 4 maggio 1987.

Giorgio, Fernanda, Anna Maria e Paolo sono stretti a Carmen ed Emanuela.

Vincenzo Picoatti con la famiglia è vicino ad Attilio e Luciana.

Giuseppina e Teresa Pellatino partecipano con affetto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

di anni 88

Lo annunciano la moglie, le figlie e parenti tutti. I funerali martedì 5 ore 10,15 S. Antonio, piazza Stampalia.
, 4 maggio 1987.

Serenamente è mancata

Margherita Novarasio

anni 82

Addolorati i nipoti Adi, Marianna, Mario, Giuseppe con gli adorati Dario e Laura; gli affezionatissimi Giuseppe, Alberto. Un particolare ringraziamento al dottor Paolo Mallana per le amorevoli cure prestate. oggi lunedì 4 corr. ore 14,30 parrocchia Nostra Signora della Pace. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 maggio 1987.

Antonio Forno partecipa al cordoglio della consorte Rosina e dei parenti per la scomparsa del caro

Alessandro Chiadorana

— Casella, 3 maggio 1987.

Walter, Wilma e famiglia sono affettuosamente vicini a Rosina nel ricordo del carissimo SANDRO.

E' mancato

Citti

Annunciano moglie, figli e familiari. Funerali 5-5-87. S. Rosa, via Boucheron 70.
— Torino, 4 maggio 1987.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Angelo Garrone

Agati, Giovannini Torino.
, 5 maggio

Mario, Giulia Poseri piangono l'amico

Giorgio X

— Torino, 3 maggio 1987.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Gally

anni 80

Affranti lo annunciano la moglie Irma, il figlio Giuseppe con Lidia, gli adorati nipoti Antonella e Alessandra, cognata, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 4 maggio alle ore 16,15 partendo dall'abitazione dell'estinto in via Bolla n. 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Forno Canavese, 4 maggio 1987.

Maestranze e Collaboratori della Gally F.lli srl partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del fondatore e presidente della società.

Nino, Giorgina e Francesca Gally partecipano al dolore di Giuseppe e famiglia per la perdita del papà

Aldo Gally

— Forno Canavese, 4 maggio 1987.

Maria Grosso Oberti e Romano Gola partecipano con sincero cordoglio al dolore della famiglia.

Le famiglie Quaglia, Vaglietti, Scotini e Girola sono affettuosamente vicine alla famiglia Gally.
— Forno Canavese, 4 maggio 1987.

Pietro, Giuseppe Grosso e famiglia si associano al dolore dei familiari per la scomparsa del ca

Gally

— Forno Canavese, 4 maggio 1987.

Giulia, Domenico Rolle e famiglia ricordano con infinito rimpianto il carissimo cugino ALDO.
— Forno Canavese, 4 maggio 1987.

Giancarlo e Lia Oberti sono vicini al dolore della famiglia

Aldo Gally

— Forno Canavese, 4 maggio 1987.

Mario Terragni e famiglia commossi sono vicini a Giuseppe, mamma e famiglia.

E'

Cordero Acampora

L'annunciano fratelli, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali in Moncalieri da Po oggi ore 17,30.
— Moncalieri da Po, 4 maggio 1987.

E'

Aldo

Lo annunciano la moglie Graziella con i figli Roberto e Massimo e parenti tutti. I funerali in Favria martedì 5 c.m. ore 15,30 da via Tanzo n. 29.
— Favria, 4 maggio 1987.

borsa

TORINO

Andamento contrastato

TORINO — Il mercato borsistico è stato caratterizzato all'inizio della ripresa operativa da un andamento piuttosto contrastato.

Ci si era inizialmente mossi ancora al rialzo soprattutto per il settore degli assicurativi e dei meccanici ed infatti molti valori di questi due comparti avevano migliorato le loro posizioni rispetto all'ultima seduta.

Successivamente però un ritorno dell'offerta ha prima ridimensionato i guadagni [illegible]ali per poi far r[illegible] all'indice medio una perdita peraltro molto li[illegible] —0,06 per cento.

Perdono terreno molti comparti. Variazioni negative di maggiore entità sono state registrate dal settore dei chimici, —0,70 per cento, i finanziari e il settore delle comunicazioni perdono lo 0,04 per cento, il settore dei meccanici perde lo 0,13 per cento e quello degli alimentari lo 0,50 per cento.

Migliorano peraltro ancora gli assicurativi, i bancari più 0,85 per cento, gli immobiliari più 0,27 per cento e gli elettrotecnici più 0,32 per cento.

L'attività non ha comunque registrato calo, anzi gli scambi sono apparsi dinamici e continui per tutta la mattinata anche se nel finire ha prevalso l'offerta.

Appaiono nel complesso resistenti i valori locali che hanno denotato un intensificarsi dell'attività.

Nel dopo listino si è ancor più accentuata la pressione dell'offerta portando l'indice a segnare cedimenti più pesanti.

Sempre ben tenute comunque le Fiat e negli assicurativi le Toro e le Ras.

Reddito fisso senza variazioni di rilievo, stazionari i titoli di Stato, in lieve ripresa [illegible] qualche contrasto il [illegible] delle obbligazioni convertibili.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 4610, risparmio 4810, risparmio non convertibili 2880; Sip 2951, warrant 2980, risparmio 2920; Stet 4320, warrant 1960, risparmio 4160; Fiat 13.925.

MILANO

Variazioni contenute

MILANO — Disposizioni molto resistenti in Borsa a Milano alla ripresa dell'attività dopo il prolungato fine settimana del Primo Maggio.

Scambi in complesso di ordinaria amministrazione con afflusso d'ordini isolati [illegible] che sulle voci primarie, specialmente per quanto riguarda le Generali, le Fiat e le Montedison, le Mediobanca che ha perso a 290.500, l'Assitalia a 30.000 per chiudere a 30.100, la Unipol 29.500, l'Italcementi ha chiuso a 98.000.

Molto attive sono apparse anche le Olivetti, ottime le Sai e le Toro.

In complesso, la riunione ha registrato variazioni nei due sensi e sono apparse molto contenute.

L'indice generale di Borsa a metà seduta ha registrato meno 0,2 per cento rispecchiando in questo modo la resi[illegible] del fondo del mercato piuttosto a corto di nuove iniziative.

Discreto [illegible] del mercato dei premi sulle [illegible] primarie, specialmente per fine maggio o giugno.

Tono [illegible]te più [illegible] stente nel finale con tendenza gradualmente più stabile sulle voci capogruppo.

Dopo le ore 12 l'indice generale è passato a meno 0,1 per cento calcolato sul 61 per cento del listino.

Dopo Borsa molto attivo con intonazione gradualmente migliore.

Reddito [illegible] ben tenuto con scambi [illegible] su Bot e Cct.

Normale attività sulle obbligazioni convertibili senza variazioni di rilievo.

Prezzi: Generali 139.600, dopoborsa 139.800; Fiat 13.880, 13.960/13.940/13.930, privilegiate 8499, [illegible]; [illegible]tedison 2890, 3885; Viscosa 4590, 4610/4615; Olivetti 14.390, privilegiate 8690; Toro 35.480, privilegiate 22.800; Sai 36.500, risparmio 24.208; Ifi 29.440, 29.350; Burgo 14.149, privilegiate 11.180.

Cambi bancari	
quotazioni informative	
Banconote (Milano)	
Dollaro Usa	1272-1272,50
Sterlina	2133-2135
Marco tedesco	[illegible]
Franco svizzero	874,05-874,50
Franco francese	214,15-214,20
Franco belga	34,47-34,49
Fiorino oland.	634,50-634,70
Scellino	101,80-101,90
Dracma	9,83-9,84
Peseta	10,18-10,19
Escudo	9,20-9,22
Yen	9,12-9,1250
Ecu	1467-1467,50

C'E' POSTO IN FERROVIA PER 2500 GIOVANI DOMANDE ENTRO 1° GIUGNO

ROMA — Per i giovani, grazie ai contratti di formazione lavoro, si aprono duemilacinquecento posti alle Ferrovie dello Stato anche se solo per la durata di due anni come prevede la legge.

Il via al maxiconcorso è arrivato dal ministero del Lavoro sul progetto presentato [illegible] dell'a[illegible] scorso. Chi riuscirà ad entrare nelle graduatorie e a superare la selezione andrà a coprire i vuoti d'organico in alcune figure professionali di terza categoria (conduttore, operaio qualificato) e di quinta categoria (capo tecnico, capo stazione, capo gestione, segretario d'informatica, macchinista).

●**Termini.** I testi dei numerosi bandi sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale del 2 maggio e vi si precisa tra l'altro il termine ultimo per la presentazione delle domande: dovranno essere inviate per raccomandata agli uffici compartimentali del personale entro il 1° giugno prossimo.

●**Requisiti.** Tra i requisiti previsti: età compresa tra i 18 e i 29 anni, iscrizione obbligatoria alle liste di collocamento da almeno dodici mesi prima della data della stipulazione del contratto, li[illegible] di scuola media inferiore per la terza categoria e diploma rilasciato da un [illegible] di secondo grado per la quinta categoria.

●**Distribuzione geografica delle assunzioni.** Il numero più elevato di assunzioni è previsto per il compartimento di Milano con 404 posti, segue quello di Torino con 219 assunzioni in Piemonte e una in Valle d'Aosta, 88 nel Veneto e 23 in provincia di Trento, 72 nel compartimento di Venezia, 73 in quello di Trieste, 156 a Genova, 181 a Bologna, cento a Firenze, 82 nelle Marche, 66 in Umbria e 49 in Abruzzo, 194 a Roma e 53 nel Lazio, 204 in Campania e dodici nel Molise, 138 in Puglia e 24 in Basilicata, 140 a Reggio Calabria, 215 nel compartimento di Palermo e sessantuno in quello di Cagliari. Manca ancora l'indicazione per l'Alto Adige del quale devono ancora essere precisate le esigenze di personale.

●**Stipendio.** Gli assunti percepiranno uno stipendio pari a quello contrattuale della categoria inferiore a quella di appartenenza. In base ad un accordo tra l'Ente Ferrovie e i sindacati, ai contrattisti che al termine dei due anni non verranno assunti a tempo indeterminato verrà corrisposta un'indennità di fine rapporto pari a uno stipendio mensile lordo aumentato dell'indennità integrativa speciale (la contingenza).

●**Formazione.** Il periodo di formazione sarà di tre mesi e mezzo per i conduttori, sette e mezzo per i capistazione, due e mezzo per i segretari d'informatica, tredici e mezzo per i macchinisti, sette mesi per i capi gestione del settore commerciale e quattro per quelli del settore approvvigionamenti, sei e una settimana per i capi tecnici di armamento e tre mesi e mezzo per gli altri capi tecnici, da due mesi e una settimana a quattro mesi e tre settimane per gli operai qualificati (a seconda della specializzazione per la quale verranno formati).

●**Ferie.** I giovani assunti potranno usufruire di dodici giorni di ferie nel primo anno di lavoro e ventuno nel secondo. Il bando di concorso chiarisce però che durante il periodo di formazione i contrattisti non potranno assentarsi per ferie più di un giorno al mese.

MUTUI-CASA: PRESENTATE 24.500 RICHIESTE UN TERZO E' STATO SCARTATO I PRIMI CONTRATTI GIA' IN QUESTO MESE

ROMA — A poco più di due mesi dal suo avvio e malgrado l'esordio non facile, la «legge Goria» sui mutui per l'acquisto della prima casa — dai quaranta ai sessanta milioni a seconda del reddito familiare del lavoratore dipendente — sta cominciando a dare buoni frutti e già si sta pensando alla possibilità di un suo rifinanziamento.

Il bilancio è positivo, [illegible] appare dalla relazione dell'Associazione bancaria. Al 31 marzo, le banche convenzionate avevano ricevuto ben 24.500 richieste di mutuo e di queste sedicimila sono state giudicate ammissibili. E grazie a procedure più spedite i ventun istituti di [illegible]dito convenzionati stanno inviando alla Cassa [illegible]positi e prestiti le prime relazioni notarili.

Giovanni [illegible]

Quindi, per molte famiglie già in questo mese si potranno stipulare alcuni atti di vendita e, soprattutto, a breve distanza, per le domande che si sono piazzate ai primi posti in graduatoria, potranno già essere erogati i finanziamenti.

Mediamente, le richieste dei mutui sono ammontate in media sui 45 milioni per mutuo. Questo significa, come ha spiegato la relazione dell'Abi, che alla fine di marzo erano stati impegnati circa i due terzi dei mille miliardi stanziati dal ministero del Tesoro, lasciando disponibili ancora 250-300 miliardi in grado di soddisfare altre 4-5 mila domande.

Ma nel frattempo la legge è stata limitata nella sua applicazione dalla delibera approvata lo scorso 8 aprile dal Cipe: il numero dei Comuni ad alta tensione abitativa è stato ridotto da 741 a 158.

A questo punto cosa accade? Per le domande presentate [illegible] aprile resta valido il vecchio elenco, per quelle successive le banche dovranno ovviamente tener conto della modifica decisa dal Cipe.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	4/5	30/4
ALIMENTARI		
Alivar	11500	11000
Eridania	4800	4850
Eridania risp.	3030	3030
[illegible]		
[illegible]	[illegible]	34700
C. Ass. Milano risp.	[illegible]	23800
Comp. Latina ord.	17380	17700
Comp. Latina risp. n.c.	9080	9000
Lloyd Adriatico	[illegible]	[illegible]
Lloyd Adriatico risp.	13700	[illegible]
Generali	139880	140000
[illegible]	[illegible]	89500
[illegible] risp.	[illegible]	43800
Sai ord.	35800	35500
Sai risp.	24000	[illegible]
Toro Ass. [illegible]	35000	35000
Toro Ass. priv.	22400	[illegible]
Toro Ass. risp.	20800	20400
BANCARI		
B. Comm. Italiana	41[illegible]	41[illegible]
B. Naz. Agr. ord.	[illegible]	[illegible]
B. Naz. Agr. priv.	[illegible]	[illegible]
B. Naz. Agr. risp.	[illegible]	[illegible]
Banco di Roma	[illegible]	[illegible]
Credito Italiano	[illegible]	[illegible]
Credito Italiano risp.	2500	2500
Interbanca ord.	31500	31500
Interbanca priv.	[illegible]	[illegible]
Mediobanca	292000	2[illegible]
N. B.co Ambr. ord.	3790	3700
[illegible] risp.	2230	[illegible]
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo [illegible]	[illegible]	14100
Burgo priv.	11100	10800
Burgo risp.	14100	14100
Gruppo ed. Fabbri priv.	2250	2250
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementeria di Augusta	5200	5200
Unicem ord.	23100	23100
[illegible] risp.	14700	14700
CHIMICI		
Italgas	5960	[illegible]
Mira Lanza	40480	[illegible]
Montedison	2880	[illegible]
Montedison risp.	1480	[illegible]
Pierrel ord.	2040	2000
Pierrel risp.	1200	1200
Saffa ord.	9790	[illegible]
Saffa risp.	9650	[illegible]
Saffa risp. n.c.	6190	6200
Saiag	2720	2300
Saiag risp.	1370	1370
[illegible] Bpd ord.	4810	4840
Snia Bpd risp.	4810	4830
[illegible]	2900	2710
[illegible]	14890	13800
COMMERCIO		
Rinascente ord.	1330	[illegible]
Rinascente priv.	740	740
Rinascente risp.	785	795
Silos Genova	2000	2000
Silos god. 1/1/88	1680	1680
Silos risp. n.c.	1380	1380
COMUNICAZIONI		
Alitalia cat. A	[illegible]	1025
Alitalia priv.	810	810
Autostrade To-Mi	14400	14200
Italcable	23100	23100
Italcable risp.	20100	20100
Sip ord.	2951	2951
Sip Warrant	2980	2980
Sip risp.	2920	2920
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	727	727
Cir ord.	7180	[illegible]
Cir risp.	7100	[illegible]
Cir risp. n.c.	4010	[illegible]
Cofide	4960	[illegible]
Cofide risp. n.c.	[illegible]	[illegible]
Comau Finanziaria	4550	[illegible]
Comau Warrant	195	195
Fineurop Gale	41500	41500
Ferrovie Torino Nord	1370	1970
Fidis	21080	21100
Finanziaria Pozzi-Ginori ord.	2260	[illegible]
Finanziaria Pozzi-Ginori risp.	1360	1300

Titoli	4/5	[illegible]
Fiscambi	7390	7300
Fiscambi risp.	2800	2850
Gim ord.	[illegible]	[illegible]
Gim risp.	[illegible]	[illegible]
Ifi priv.	5900	5850
Ifil ord.	[illegible]	[illegible]
Ifil risp.	[illegible]	2400
Isefi	[illegible]	4150
Mittel	[illegible]	7[illegible]
Pirelli & C.	4960	4950
Pirelli & C. risp.	[illegible]	5750
Pirelli SpA ord.	[illegible]	5850
Pirelli SpA risp.	[illegible]	3370
Pirelli SpA risp. n.c.	[illegible]	2570
Sabaudia Finanziaria	1900	[illegible]
Sabaudia Fin. risp. n.c.	3020	3020
Saes	1520	1520
Saes risp.	[illegible]	7550
Serfi	802	802
Schiapparelli	2480	2500
Sme	2900	2900
Smi ord.	[illegible]	[illegible]
Smi risp.	8150	[illegible]
Sogefi	[illegible]	4250
Stet ord.	[illegible]	1950
Stet Warrant	[illegible]	4160
Stet risp.	[illegible]	[illegible]
[illegible]		
Attività immobiliari	5800	5860
I.p.i.	5250	5100
Risanam. Napoli ord.	[illegible]	16100
Risanam. Napoli risp.	[illegible]	11500
Sifa	6800	5600
[illegible]	5200	5200
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Borle Lavori	[illegible]	6500
Castagnetti	[illegible]	[illegible]
Fiat ord.	[illegible]	[illegible]
Fiat priv.	[illegible]	8485
Fiat risp.	[illegible]	8447
Gilardini	[illegible]	21800
Gilardini risp.	[illegible]	14800
Magneti Marelli ord.	[illegible]	4950
Magneti Marelli risp.	4860	[illegible]
Sasa Gallera priv.	7460	7350
Tecnost	[illegible]	[illegible]
Olivetti ord.	[illegible]	14700
Olivetti priv.	[illegible]	8500
Olivetti risp.	14400	14800
Olivetti risp. n.c.	[illegible]	8100
Pininfarina ord.	1[illegible]	18[illegible]
Pininfarina risp.	18400	18500
[illegible]	7700	7700
Sasib priv.	7655	7650
Sasib risp. n.c.	4900	[illegible]
Westinghouse	43500	44500
METALLURGICI		
[illegible]	390	390
[illegible]	31800	31900
Teknecomp	2930	2920
Teknecomp risp.	1820	1820
Valeo	8680	[illegible]
TESSILI		
Benetton	21000	21200
Benetton Warrant	240	220
Cantoni	9500	9500
Cantoni risp.	9400	9400
Fisac ord.	[illegible]	8360
Fisac risp.	[illegible]	8000
DIVERSI		
Acque Potabili	[illegible]	[illegible]
Ciga Hotels	[illegible]	[illegible]
Ciga Hotels risp. n.c.	[illegible]	[illegible]
Pacchetti	239	245
[illegible]ONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	1400	[illegible]
Benetton 6,50% 86/91	195	[illegible]
Castagnetti 13,5% 82/91	360	360
Cir 10% 85/92	133	133
Eridania 10,75% 85/90	123	121
Italgas 14% 82/88	378	370
Mediobanca 14% 82/88	3440	3390
Medio Sabaudia 7% 86/96	108	108
Medio Saipa 14% 82/88	[illegible]	142
Mira Lanza 14% 82/87	400	400
Pirelli 13% 81/91	[illegible]	379
Eni 10,25% 85/92	117	117
Snia 10% 85/93	252	256
Stet 15,30% 83/88	137	137

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	4/5	30/4
VALORI [illegible]ATO		
C. Cr. Tes. ECU 12% 82/89	110 20	110 20
C. Cr. Tes. ECU 1[illegible]	110	110
C.C.T. ECU 11[illegible]	109 60	109 50
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	110 25	110 25
C. Cr. Tes. 1-8-87	100 20	100 20
C.C.T. 1-11-87	100 65	100 65
C.C.T. 1-12-87	100 50	[illegible]
C.C.T. 1-1-88	100 35	[illegible]
C.C.T. 1-2-88	100 40	[illegible]
C.C.T. 1-3-88	100 35	100 35
C.C.T. 1-4-88	100 75	100 75
C.C.T. 1-5-88	100 65	[illegible]
C.C.T. 1-6-88	100 80	[illegible]
C. Cr. Tes. 1-7-88	101 60	[illegible]
C.C.T. 1-8-88	101 50	101 50
C.C.T. 1-9-88	101 60	101 55
C.C.T. 1-10-88	101 75	101 70
C.C.T. 1-11-88	104 10	104 10
C.C.T. 1-11-88 II	99 10	99 10
C.C.T. 1-12-90	103 60	[illegible]
C.C.T. 18-12-90	99 30	[illegible]
C.C.T. 1-1-91	103 90	103 90
C.C.T. 17-1-91 II	99	99 90
C.C.T. 1-2-91	103 50	103 50
C.C.T. 18-2-91 II	99 95	99 95
C.C.T. 1-3-91	103 10	103 10
C.C.T. 18-3-91 II	99 35	99 35
C.C.T. 1-4-91	103 10	[illegible]
C.C.T. 1-5-91	102 60	103
C.C.T. 1-6-91	102 80	102 85
C.C.T. 1-7-91	101 90	101 90
C. Cr. Tes. 1-8-91	101 80	101 80
C.C.T. 1-9-91	101 60	101 60
C.C.T. 1-10-91	102	102
C.C.T. 1-11-91	102 05	[illegible] 05
C.C.T. 1-12-91	101	101
C.C.T. 1-1-92	100 40	100 50
C.C.T. 1-2-92	99 95	99 95
C.C.T. 1-2-95	100 55	100 55
C.C.T. 1-3-95	97 90	[illegible] 90
C.C.T. 1-4-95	97 90	97 90
C.C.T. 1-5-95	97 80	97 75
C.C.T. 1-6-95	97 80	[illegible]
C.C.T. 1-7-95	99 75	99 75
C.C.T. 1-8-95	99 75	99 75
C.C.T. 1-9-95	99 50	99 50
C.C.T. 1-10-95	99 55	99 55
C.C.T. 1-11-95	99 50	[illegible]
C.C.T. 1-12-95	99 40	99 40
C.C.T. 1-1-96	99 20	[illegible]
C.C.T. 1-2-96	99 90	[illegible]
C.C.T. 1-3-96	99 50	[illegible]
B.T.N. 12% 1-10-87	—	101 [illegible]
B.T.P. 1-2-88	—	101 60
B.T.P. 1-2-88 12,50%	—	101 [illegible]
B.T.P. 1-3-88	—	102 [illegible]
B.T.P. 1-5-88	—	[illegible]
B.T.P. 1-7-88	—	100
B.T.P. 1-10-88	—	100 [illegible]
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 Indicizzate	101 30	101 30
Enel 82/89 Indicizzate	108	[illegible]
Enel 82/89 II Indicizzate	107 10	107 10

Titoli	4/5	30/4
Enel 82/89 III Indicizzate	105 60	105 60
Enel 82/89 IV Indicizzate	[illegible]	108 80
Enel 83/90 I Indicizzate	108	1[illegible]
Enel 83/90 II Indicizzate	107 30	107 30
Enel 83/90 III Indicizzate	108 15	108 15
Enel 84/92 I Indicizzate	107 20	[illegible]
Enel 84/93 II Indicizzate	107 60	107 50
Enel 84/93 III Indicizzate	107	107
Autostrade 6% [illegible] I	[illegible]	[illegible]
Autostrade 6% [illegible]	83 70	83 70
Autostrade 7% 73/88	99 50	99 50
C.C. OO. PP. 6%	82	82
C.C. OO. PP. 5,5%	90 25	88
C.C. OO. PP. 6%	[illegible]	90 25
C.C. OO. PP. 7%	86	86
C.C. OO. PP. 6% 74	95 50	[illegible]
C.C. Int. St. 6% 66 III	[illegible]	[illegible]
C.C. Int. St. 6% 66 IV	95 25	95 25
C.C. Int. St. 6% 66 V	94 50	94 50
C.C. Int. St. 7% 70 I	95 20	95 20
C.C. Int. St. 7% 71 II	94	94
C.C. Aut. 7% 71 I	87	87
C.C. Aut. 7% 72 II	87 50	87 50
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	97 20	97 20
FF.SS. 7% 72 II	94 90	94 90
Amm. FF.SS. 7% 70	97 50	97 50
Amm. FF.SS. 6% 87/87	[illegible]	[illegible]
Amm. FF.SS. 83/90 I indiciz.	[illegible]	106 90
Amm. FF.SS. 83/90 II indiciz.	105	105
Amm. FF.SS. 84/92	107 10	107 10
Amm. FF.SS. 85/92 indiciz.	[illegible]	102 75
ICIPU ord. 6%	97 20	[illegible]
ICIPU 7% 71 I	84 65	[illegible]
IMI 67/87 IXVI 6%	98	99
[illegible]	98 60	98 60
[illegible]zzate	114	114
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	104	104
IMI-CN 75/87 III	[illegible]	[illegible]
IMI-CN 73[illegible] IV 7%	[illegible]	[illegible]
IMI-CN 75/90 V 10%	100	100
IMI-Aut. 68/88 I	84 60	84 60
IMI-Aut. 73/83 II 8%	[illegible]	84 20
Montedison 13,5% 79	171	171
[illegible] Indicizzate	99	100
Pacchetti 6%	90	90
Metalli 73/88 6%	94	90
Ist. S. Paolo To 5%	97	97
Ist. S. Paolo To 6%	85	85 40
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	[illegible]	[illegible]
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	93	[illegible]
S. Paolo OO. PP. 6%	83 85	83 85
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	126	126
S. Paolo OO. PP. 81 19° indic.	102 80	106 80
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	102 75	102 75
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	102 75	[illegible]
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	[illegible]	[illegible]
S. Paolo OO. PP. 81 24° indic.	100	[illegible]
S. Paolo OO. PP. 82 25° indic.	100	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	86 50	86 60
[illegible] V.A. 7% 74	90	90
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	90 90	90 90

LE AZIONI A MILANO

Titoli	4/5	30/4
ALIMENTARI		
Alivar	10960	11000
Sonifiche Ferr.	33600	34100
Buitoni	6290	6220
Buitoni r. n.c.	4880	4880
Buitoni r. n.c. 1.7	4580	4585
Eridania	4780	4850
Eridania r. n.c.	3035	3029
Perugina	4830	4880
Perugina r. n.c.	2390	2380
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	86800	86900
Alleanza r.	67990	68000
Milano Ass.	39150	39250
Milano Ass. r. n.c.	23730	23870
C. Latina	17010	17495
Generali	139600	139975
Italia Assicurazioni	24800	25150
L'Abeille	147500	148000
La Fondiaria	[illegible]	83000
La Previdente	[illegible]	41190
Lloyd Adriatico	29510	29626
Ras	69540	69390
Sai	36480	35860
Sai r.	24208	24030
Toro	35480	35105
Toro p.	22890	22690
Toro r.	21090	20900
Unipol p.	29600	29905
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	6110	6200
Banca Comm. Ital.	4255	4150
B. Mercantile	9790	10210
Bna	6900	9030
Bna p.	2990	2951
Bna r. n.c.	2848	2880
Bnl r. n.c.	26800	26800
B. Chiavari	5580	5500
Banca Toscana	7520	7510
Banco Roma	13480	13180
Banco Lariano	4580	4650

Titoli	4/5	30/4
Credito Comm.	6150	6100
Cr. Fondiario	5380	5440
Credito Italiano	2380	2361
Credito Ital. r. n.c.	2501	2490
Cred. Varesino	3480	3500
Cr. Varesino r. n.c.	2698	2699
Interbanca p.	19106	19035
Mediobanca	291500	292000
Nba	3680	3700
Nba r. n.c.	2216	2210
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	3989	3900
Burgo	14149	14155
Burgo p.	11180	10950
Burgo r.	14180	14155
Ed. Espresso	44400	45500
Fabbri p.	2230	2230
Mondadori	18780	18750
Mondadori p.	12730	12900
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	4090	3920
Pozzi	2205	2205
Pozzi r. n.c.	1290	1290
Italcementi	98000	98490
Italcementi r. n.c.	59810	59800
Unicem	23100	23200
Unicem r. n.c.	14570	14820
CHIMICI - GOMMA		
Boero	6340	6400
Caffaro	1340	1345
Caffaro r.	1315	1347
F.M.C.	3370	3270
Farmitalia-Erba	12146	12200
Farmit.-Erba r. n.c.	8150	8150
Fidenza Vet.	12210	12100
Italgas	3018	3000
Manuli Cavi	3680	3670
Mira Lanza	40610	40250
Montedison	2880	2921
Montedison r. n.c.	1455	1499
Montefibre	2082	2100

Titoli	4/5	30/4
Montefibre r. n.c.	1482	1490
Perlier	2250	2200
Pierrel	2130	2050
Pierrel r. n.c.	1305	1201
Pirelli Spa	5706	5760
Pirelli Spa r.	5685	5633
Pirelli Spa r. n.c.	3395	3380
Recordati	12298	12290
Recordati r. n.c.	6208	5950
Rol	2798	2785
Saffa	9800	9670
[illegible]	9590	9450
Siossigeno	33600	33500
Siossigeno r.	28000	27350
Snia	4590	4650
Snia r.	4565	4550
Sorin Biom.	14150	14630
UCB	1949	1920
COMMERCIO		
La Rinascente	1330	1330
La Rinascente p.	760	740
La Rinascente r. n.c.	[illegible]	766 75
Silos Genova	[illegible]	[illegible]
[illegible]	15500	15400
Standa r. n.c.	5650	5495
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	1028	1026
Alitalia p.	[illegible]	811
Ausiliare	6300	6295
Autostrade To-Mi	14355	14400
Italca[illegible]	23080	23140
Italcable r. n.c.	20460	20350
Selm	3450	3530
Selm r.	3450	3513
Sip	2956	2980
Sip w.	[illegible]	3011
Sip r. n.c.	[illegible]	2914
Sirti	1[illegible]	11520
Sondel	1100	1100
Tecnomasio	1675	1675
FINANZIARI		
Acqua Marcia	3087	3115
Agricola	[illegible]	2578
Bastogi	[illegible]	727
Bonif. Siele	37300	37165

Titoli	4/5	30/4
Brioschi	1100	1100
Buton	2900	2890
Cam. Fin.	3330	3298
Cir	7020	[illegible]
Cir r.	7170	7150
Cir r. n.c.	4014	4010
[illegible]	[illegible]	4880
Cofide r. n.c.	[illegible]	2250
Comau	4550	4500
Comau w.	195	193 25
Editoriale	[illegible]	2820
Eurogest	1420	1420
Eurogest r.	1420	1420
Eurogest r. n.c.	900	920
Euromobiliare	11890	11945
Euromobiliare r. n.c.	4085	4000
Fidis	21400	21090
Finager	2081	2010
Finarte	2900	2905
Fin. Breda	12500	12500
[illegible]	1276	1298
Finrex r. n.c.	900	880
[illegible]	7300	7390
Fiscambi r. n.c.	[illegible]	3010
[illegible]	3300	2860
[illegible]	2900	2589
Gim	8230	7920
Gim r. n.c.	3868	3840
Ifi p.	29440	29100
Ifil	[illegible]	6690
Ifil r. n.c.	[illegible]	3329
Inlz.MeTa	[illegible]	18180
Inlz. MeTa r. n.c.	[illegible]	6670
Italmo[illegible]	142000	141900
Mittel	4175	4135
[illegible]	630	639
[illegible]. Finanz.	[illegible]	3619
[illegible] & C.	[illegible]	7620
[illegible] & C. r.	[illegible]	4046
Rejna	18[illegible]	18390
Rejna r. n.c.	18211	18900
Riva Finanz.	[illegible]	12680
[illegible]	2900	2575
Sabaudia r. n.c.	1900	1899
Saes	3025	3018
Saes r.	1531	1520
Saes priv. p.	7470	7440
Schiapparelli	610	605

Titoli	4/5	30/4
Sme	1166	1070
Serfi	7449	7550
Sifa	6601	6605
Sifa r. n.c.	3880	[illegible]
Sme	[illegible]	2500
Smi	[illegible]	2930
Smi r.	[illegible]	2520
So.pa.f.	[illegible]	3100
So.pa.f. r. n.c.	[illegible]	1779
Stet	[illegible]	4369
Stet risp.	4180	4200
Stet warrant	2000	1972
Stet warrant Sip	1490	1270
Terme Acqui	4105	4085
Tripcovich	10900	10136
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	11785	11750
Attività Immobiliari	[illegible]	5810
Calcestruzzi	[illegible]	10200
Cogefar	7660	7700
Del Favero	[illegible]	5010
Inv. Imm. I.	3650	[illegible]
Inv. Imm. I. r.	[illegible]	2640
Risanamento	[illegible]	18000
Risanamento r. n.c.	11530	11530
Vianini	[illegible]	4920
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
A[illegible]	[illegible]	4301
Aturia	[illegible]	2300
Danieli & C.	[illegible]	7240
Faema	[illegible]	4300
Fiar	[illegible]	[illegible]
Fiat	[illegible]	[illegible]
Fiat p.	[illegible]	[illegible]
Fiat r.	[illegible]	8480
Fochi Filippo	[illegible]	2851
Franco Tosi	[illegible]	21580
Gilardini	21430	21730
Gilardini r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Ind. Secco	2220	2190
Magneti M.	4961	4984
[illegible] M. r.	4686	4975
Necchi	[illegible]	3810
Necchi r.	3890	3880
Olivetti	14390	14501
Olivetti p.	[illegible]	8625

Titoli	4/5	30/4
Olivetti r.	14350	14380
Olivetti r. n.c.	8050	8000
Pininfarina	18540	18200
Pininfarina r.	18600	18500
Saipem	4230	4360
Sasib	7810	7700
Sasib p.	7680	7600
Sasib r. n.c.	4489	4489
Teknecomp	2960	2906
Valeo	8580	8585
Westinghouse	43500	44000
Worthington	1735	1725
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	6600	6400
Dalmine	386	387
Falck	8800	8690
Falck r.	8660	8740
Falck r. 1.1	8790	8790
La Metalli Ind.	1181	1239
La Magona	10080	10080
Trafilerie	sosp.	sosp.
TESSILI		
Benetton	21010	21200
Cantoni	9540	9480
Cantoni r.	9580	9360
Cucirini	2280	2290
Eliolona	2780	2701
Fisac	7800	8110
Fisac r.	7818	7801
Linificio	[illegible]	2130
Linificio r. n.c.	[illegible]	1728
[illegible]	5350	5415
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olcese Veneziano	4730	4240
Rotondi	39400	[illegible]
S. It. Manutatti	[illegible]	13100
Zucchi	[illegible]	4650
[illegible]		
Acq. De Ferrari	3610	3578
A. De Ferrari r. n.c.	2100	2100
Acque Potabili	[illegible]	6320
Ciga	[illegible]	4670
Jolly Hotel	13362	[illegible]
Jolly Hotel r.	13400	13850
Pacchetti	236	244 80

L'amarezza per il sarcofago di Ilaria del Carretto sfregiato a Lucca

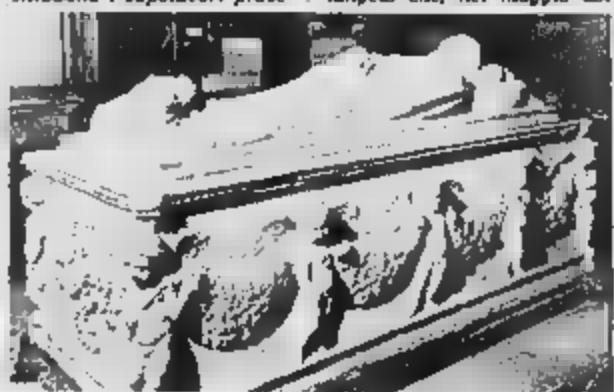
QUANDO LE OPERE D'ARTE SONO IN BALIA DEI VANDALI

La splendida scultura di Jacopo della Quercia forse deturpata da alcuni studenti in visita al Duomo di San Martino. Sempre più urgenti le misure di protezione per chiese e musei

Da sempre le opere d'arte sono al centro di furti, di deturpazioni, di vandalismi che ne hanno alterato la primitiva [illegible] bellezza o, nella migliore delle ipotesi, sono state oggetto di onerosi e difficili restauri. Ogni volta si parla di migliorare il servizio di sorveglianza, di studiare nuovi e più efficaci mezzi di allarme, di custodire le grandi ed inimitabili espressioni dell'umana creatività in luoghi sicuri e possibilmente non a portata di mano del pubblico, le scolaresche, i mitomani.

Ora le polemiche si ripropongono con l'ultimo atto perpetrato contro il sarcofago [illegible] Ilaria del Carretto, splendida scultura di Jacopo [illegible] Quercia, che ieri è stata sfregiata, si pensa, da alcuni componenti di un gruppo di studenti in visita al Duomo di [illegible] Martino a [illegible] Autore [illegible] rilievo [illegible] portale [illegible] San [illegible] a Bologna, Jacopo [illegible] Quercia ha infuso nella pietra tombale che riproduce le sembianze della moglie di Paolo Guinigi, una delicata bellezza, [illegible] armonia che conferisce all'insieme del modellato [illegible] lirica interpretazio[illegible] della figura femminile. Questo attentato rinnova, quindi, il clima di incertezza che aleggia sulla tesi che propone di togliere le opere di maggior prestigio dalle chiese. Il problema, però, non appare limitato ai luoghi di culto o ai palazzi storici, ma si ripropone per i musei, le sale delle gallerie d'arte moderna, le grandi esposizioni che racchiudono i capolavori provenienti da ogni parte del mondo. Mentre si [illegible] sempre più a fondo per il restauro degli affreschi della Cappella Sistina, dell'Ultima Cena di Leonardo a Milano e per quelli della Cappella Brancacci nella Chiesa del Carmine a Firenze, si rileva, per contro, un aumento delle opere trafugate, lacerate da punteruoli, scheggiate come nel caso [illegible] «Pietà» [illegible] Michelangelo che, nel maggio del 1972, [illegible] danneggiata a colpi di martellate da un folle al grido di «Cristo è risorto». Siamo piuttosto dell'avviso, malgrado ciò, che le opere debbano essere e restare patrimonio di tutti coloro che intendono ammirarle quale indiscussa testimonianza della cultura di un'epoca, di una nazione. Un patrimonio che non deve, in ogni caso, perdere rilievo e spessore di presenza con i continui e reiterati atti di [illegible] vuole rendersi conto che i monumenti al centro delle piazze, le tele che adornano [illegible] basiliche, i reperti archeologici, non devono divenire occasione per sfogare i propri impulsi, per esibire le proprie capacità grafiche.

Il dipinto di Taddeo di Bartolo sfregiato nell'84 a Perugia e l'«Ara Pacis» presa a colpi di pistola a Roma, costituiscono altrettanti momenti di un malcostume che colpisce il senso di una cultura che dovrebbe caratterizzare l'umano divenire, di una civiltà che ac[illegible]na l'uomo alla propria storia ed ai segni che l'arte ha tramandato nel tempo.

Angelo Mistrangelo

Il sarcofago di Ilaria Del Carretto sfregiato

[illegible] clandestina in un negozio di fiori

SCOPERTA A ROMA UNA RICEVITORIA DI «LOTTO NERO»

ROMA — Dopo il «*toto-nero*» e le [illegible] clandestine sui cavalli è arrivato anche il «*lotto nero*». A Roma una ricevitoria clandestina è stata scoperta dal dirigente del IV distretto, Gianni Carnevale, in un negozio di fiori del quartiere [illegible] Talenti. Nei giorni scorsi gli agenti avevano notato un [illegible] insolito, troppa gente [illegible] entrava [illegible] negozio ed usciva a mani vuote, senza neanche [illegible] fiore.

All'inizio [illegible] investigatori [illegible] pensato [illegible] un traffico di droga, poi sabato mattina il dottor Carnevale è entrato insieme ad altri clienti e, mentre fin[illegible] di scegliere i fiori ha notato che il gestore siglava dei foglietti e [illegible] immediatamente [illegible]. A questo punto [illegible] il [illegible] agenti e tutti i clienti [illegible] stati bloccati.

[illegible] strane schedine, con la [illegible]zione da uno a novanta con quindici crocette sul [illegible] pratica il giocatore puntava su [illegible] numeri e con un minimo di dieci punti si incassava quattro volte la posta, con 11 la vincita veniva moltiplicata per 12, con 12 per 40, con 13 per 120, con 14 per 300 e con 15 per [illegible].

Un premio considerevole spettava anche a chi totalizzava [illegible] punti, ovvero non indovinava neppure un numero. Questo infatti veniva pagato 300 volte, mentre l'uno 106 volte la posta. Adesso è [illegible] la cuccagna per tutti.

[illegible] notizia, [illegible] que[illegible] in campo di giochi legali viene dallo [illegible]. [illegible] Monopolio infatti, oltre al gioco del lotto, dovrebbe [illegible] attribuita anche la gestione del Totocalcio e delle lotterie.

Il tradizionale monopolio «*Sale e Tabacchi*» diventerà dunque anche [illegible]polio di tutti i giochi e [illegible] tutte le lotterie?

Questa è almeno la proposta che la Federazione Alimentazione e Tabacco avanzerà ufficialmente dopodomani in un convegno a Roma, in cui il governo sarà rappresentato dal sottosegretario alle Finanze Ferdinando Russo. Da questo progetto secondo la Fat dipende la possibilità di «*rilanciare e rafforzare l'unica azienda industriale interamente pubblica, salvaguardando i suoi 14 mila occupati*».

«*Rafforzare la parte fiscale dell'azienda* — afferma un comunicato — *alle dirette dipendenze* [illegible] *ministero delle Finanze, renderebbe più semplice la ricerca* [illegible] *investimenti per la parte industriale, a favore* [illegible] *sigarette più leggere che richiedono nuove e costose tecnologie, competitive* [illegible] *i prodotti esteri*».

Il precedente [illegible] quale [illegible] riferimento, è [illegible] che nel [illegible] passò [illegible] Monopolio [illegible] la gestione del [illegible] lotto. Il sindacato respinge invece [illegible] la proposta del [illegible]tato Grassini di passare l'azienda, con la Sme, all'E[illegible].

Cagliari. Abbandonata in un campo della periferia

MUORE PER OVERDOSE [illegible]

CAGLIARI — E' stata identificata [illegible] giovane trovata [illegible] ieri sera [illegible] campo alla periferia della città. Si chiamava Antonella Bandini, aveva [illegible] anni ed era nata a Cagliari. La ragazza, secondo i primi accertamenti, è stata stroncata da [illegible] overdose. [illegible] permangono invece sul luogo dove la ragazza si sia iniettata [illegible] di stupefacente. Gli agenti [illegible] polizia di Stato [illegible] che la ragazza sia deceduta in un appartamento dove [illegible] giovani [illegible] partecipando ad una festa e dove si è iniettata la droga.

[illegible] da malore deve essere deceduta prima che qualcuno degli amici potesse prestarle soccorso, trasportandola in ospedale. E' stata quindi caricata in macchina ed il corpo è stato abbandonato nel campo di via Cettigne. Qualcuno [illegible] provveduto, [illegible]e per ripararla dal freddo, a tirare la [illegible] giubbotto in jeans fino sul collo. All'interno dei pantaloni dello [illegible]o tessuto del giubbotto gli inquirenti hanno rinvenuto due fotografie della ragazza con alcuni amici. In assenza di documenti l'identificazione è avvenuta durante la notte quando sono stati accompagnati in questura [illegible] che [illegible] Antonella [illegible].

IL PALLONCINO PER DIMAGRIRE SI PAGA MA L'INTERVENTO E' A CARICO DELLA MUTUA

PAVIA — I casi di obesità in cui non bastano più le cure mediche e dietetiche possono essere risolti inserendo nello stomaco un palloncino, gonfiabile o riempibile d'acqua, che, dando un senso di pienezza, fa diminuire l'ingestione di cibo.

Questo trattamento, incruento e praticabile in ambulatorio, è stato ideato nell'82 da due medici danesi, Ole Gyring Nieben e Enrik Harbos, e in Italia è adottato a Roma e a Pavia (nell'Istituto di medicina del lavoro). Nella città lombarda sono già tre le persone che si sono sottoposte a questo intervento.

Il costo del palloncino, per il momento, resta ancora abbastanza alto; un milione e mezzo a totale carico del richiedente, mentre il ricovero e l'intervento ambulatoriale per la sua introduzione nello [illegible] sono invece [illegible] coperti dall'assistenza mutualistica.

«*L'esperto che* [illegible] *ha sperimentato* [illegible] *noi è il professor Catona* — dichiara il direttore sanitario [illegible] clinica del Lavoro di [illegible] a Pavia, il professor [illegible] —. *Come pratica* [illegible] *intervento è facile,* [illegible] *tratta* [illegible] *semplice gastroscopia che* [illegible] *quindi un intervento di tipo chirurgico, anche se i costi a carico del paziente rimangono ancora elevati per via del palloncino. Il trattamento mutualistico, mentre vale per il ricovero e gli esami per un accertamento dello stato metabolico generale* — precisa Salvadeo —, *non* [illegible] *ancora per il milione e* [illegible] *del costo* [illegible] *palloncino. La questione comunque* [illegible] *ancora definita:* [illegible] *cercando* [illegible] *trovare un accordo* [illegible] *limitarne il costo. Qualcosa proprio in questi giorni si sta muovendo. Questo metodo* [illegible] *sicuramente di gran lunga preferibile all'*[illegible] *ingestione* [illegible] *prodotti chimici che* [illegible] *provocare* — afferma [illegible] il direttore sanitario — *dei possi*[illegible] *squilibri metabolici, in alcuni casi pericolosi per il sistema nervoso*».

La «cura del palloncino», che gli ideatori hanno dapprima sperimentato [illegible] sostituito interventi drastici che un tempo [illegible] compivano con il taglio di interi tratti dell'intestino e con il restringimento e rimpicciolimento dello stomaco. Richiamandosi a questi complessi [illegible] chirurgici «meccanici», i dottori danesi hanno avuto l'intuizione [illegible] in[illegible] nello stomaco un palloncino resistente agli acidi gastrici.

A Roma il metodo dei due medici danesi è praticato dal professor Tito [illegible] Adesi, [illegible] Chirurgia dell'apparato [illegible] alla seconda Università [illegible]. «*Il trattamento consiste nell'introdurre il palloncino sgonfio nello stomaco, dove viene gonfiato o riempito di acqua fino a un volume di* [illegible] *centimetri cubi attraverso un tubicino che viene poi rimosso* — spiega il docente —. *La durata* [illegible] *del trattamento, che è ripetibile, è prevista* [illegible] *quattro mesi. Alla conclusione* — aggiunge — *il palloncino viene bucato e sgonfiato* [illegible] *l'acqua asportata), e rimosso nel corso* [illegible] *una semplice gastroscopia*».

Oggi e domani, per le «Giornate Nobeliane»

LEVI MONTALCINI E DULBECCO OSPITI D'ONORE A SANREMO

Rita Levi Montalcini

SANREMO — Rita [illegible] Montalcini, premio Nobel [illegible] medicina 1986, e Renato Dulbecco, insignito dello [illegible] stigioso riconoscimento nel 1975, [illegible] ospiti d'onore delle Giornate Nobeliane e della [illegible] conferenza internazionale sui progressi della ricerca sul cancro che per due giorni, oggi e domani, faranno di Sanremo la capitale europea della scienza e [illegible]. Teatro dei lavori Villa Nobel, ultima [illegible] dell'inventore [illegible] l'hotel [illegible] Ritz. [illegible] 300 i partecipanti. Sono [illegible] degli [illegible] Uniti, del Canada, [illegible] Germania, Francia, Italia, [illegible] e Unione Sovietica. [illegible] di Paesi diversi, [illegible] diverse, uniti nella ricerca scientifica [illegible] un obiettivo comune: sconfiggere [illegible].

Il professor Dulbecco presiederà le Giornate Nobeliane. L'insigne studioso di origine imperiese, che da [illegible] vive e la[illegible] California, parlerà [illegible] progetto di laboratorio [illegible] messa a punto della «mappa genetica dell'uomo», che ha previsto [illegible] di [illegible] miliardi di lire.

I partecipanti ai due summit scientifici si scambieranno le proprie conoscenze sui recenti progressi della diagnosi e della cura dei tumori. Fra i vari interventi, molto attesi quelli di Levi Montalcini, di Leonardo Santi, direttore dell'Istituto dei tumori dell'Università di Genova; di Vincent de Vita, direttore dell'Istituto del cancro degli Usa; del sovietico Nikolay Piokhin, presidente dell'Accademia delle scienze di Mosca e di Steven Rosemberg, di New York, scopritore dell'«Interlukina 2», un nuovo antitumorale. Presenti a Sanremo anche i membri della Fondazione [illegible] nonché rappresentanti dell'ambasciata svedese a [illegible] e dell'Università di Genova. Le Giornate Nobeliane si concluderanno [illegible] al [illegible] con un concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo.

Gian Piero Moretti

PITTURA D'AVANGUARDIA IN MOSTRA AD ALBA PER [illegible] GALLIZIO

ALBA — (gi. l.) *Si è inaugurata, nel Palazzo delle mostre e dei congressi di piazza Medford, ad Alba, la prima mostra internazionale di arte contemporanea «50-60 Alta tensione». Il titolo* [illegible] *ad indicare la presenza di opere di 53 artisti d'avanguardia di due generazioni, negli Anni 50 e 60 appunto, in* [illegible] *interessante legame, evoluzione e confronto tra epoche di*[illegible]

[illegible] *Bressano, assessore comunale per la Cultura, che ha collaborato all'iniziativa con l'associazione Progetto-Arte di Alba,* [illegible] *il patrocinio di Regione, Provincia e altri enti,* [illegible]: «Alba ospita non a [illegible] questa importante rassegna, che fa riferi[illegible] alle esperienze pittoriche degli Anni 60, quando [illegible] no[illegible] città, [illegible] l'estroso pittore Pinot [illegible] il suo laborato[illegible] sperimentale per una Bauhaus immaginista, divenne un [illegible] artistico a livello europeo. Fecero scalpore i suoi rotoli di pit[illegible] industriale. Per Alba è anche un'iniziativa diversa dal solito tema enogastronomico del tartufo e dei vini, per i quali è maggiormente conosciuta. Il [illegible] che si è rivelato molto [illegible], potrà ospitare ogni anno rassegne di questo genere».

Oltre ad opere di Gallizio, al quale fu dedicata tre anni fa una grande mostra antologica, sono presenti lavori degli Anni 50 e 60 di artisti del movimento «Cobra» (Appel, Jorn, Alechinsky, Corneille, Constant, Lucebert, [illegible]*bsen, Rooskens, Brands). Inoltre alcune opere di Baj, Fontana, Nevelson,* [illegible]*zoni, Castellani, I. Klein, Festa, Lo Savio, Rotella, Schifano, Pascali, Paolini, Turcato, Scarpitta, Imbrogno.*

Per la selezione dei giovani sono presenti: Fonticoli, Sacchetto, [illegible] *Deppo, Maffei, Pallone, Vetrugno, Arienti, Zanichelli, Lampo, Borelli,* [illegible] *Palma, Sossi, Perrone, Santolo, Cataldi, Gualta, Zelli, Givoni, Brunetti, Carzedda, Berlasso, De Lorenzo, Pirri, Mazzucconi, Pusole, Ferrozzi, Albanese, Turchet.*

Le scelte artistiche sono state curate da Francesca Alfano Miglietti ed Edoardo Di [illegible] *catalogo con interventi di Mirella Bandini, Achille Bonito Oliva, Pierre Restany. La mostra rimarrà aperta sino al 31 maggio. Si può visitare tutti i giorni (eccetto il lunedì) dalle 10 alle 12 e dalle* [illegible] *19.*

TUTTOGATTO UN [illegible] SUI FELINI

ROMA — E' stato presentato a Roma il primo numero del nuovo mensile «Tuttogatto» primo periodico italiano [illegible] ai gatti e a coloro che li amano, che riproduce [illegible] esclusiva i servizi del men[illegible] f[illegible] «A tout chat». Secondo [illegible] cinese, il [illegible] è l'anno del [illegible] ma in realtà in [illegible] del gatto è cominciato [illegible] tempo visto che secondo recenti [illegible] il numero di questi felini ha superato i sei milioni e che oltre il 12 per [illegible] famiglie [illegible] ne possiede uno.

Un piccolo universo che, a differenza di altri Paesi, fino ad [illegible] era rimasto [illegible] privo [illegible] voce: lacuna che [illegible] colmerà appunto «Tuttogatto», diretto da Giovanni Rinaldi e [illegible] edicola a [illegible] lire. L'[illegible] sarà un momento di incontro [illegible] per uno scambio di informa[illegible] tra tutti [illegible] che [illegible] i gatti, [illegible] informare e aiutare a un più corretto rapporto con loro, ospitando ogni volta le rubriche curate da esperti sugli aspetti veterinari, sulla psicologia, il comportamento [illegible] gatto.

CE LA FARANNO I VERDI?

LE RISPOSTE DI MUSATTI, CACCIARI IPPOLITO E VILLARI. I SONDAGGI DICONO «POTREMMO OTTENERE ANCHE IL 5%»

ROMA — Ci sarà anche il sole sorridente [illegible] le liste [illegible] prossime elezioni: così hanno deciso i verdi riuniti in assemblea costituente a Mantova. Ma riusciranno gli ambientalisti a tradurre in consensi elettorali l'attenzione e la simpatia di [illegible] indubbiamente godono nell'opinione pubblica?

I sondaggi più ottimisti dicono che i verdi possono puntare al 5 [illegible] cento, [illegible] rimane negli osservatori il [illegible] e l'incertezza sull'esito politico di un movimento che sinora ha battuto [illegible] strade, diverse [illegible] quelle classiche delle istituzioni parlamentari.

L'operazione [illegible] [illegible] so? I pareri di Massimo Cacciari, [illegible] Ippolito, Cesare [illegible] e [illegible] Villari (esponenti [illegible] nostra cultura che ben conoscono i verdi, seppur da diverse angolazioni), anche se non rispondono [illegible] modo univoco e chiaro a questi interrogativi, aiutano comunque a comprendere le implicazioni della «conversione» politica operata [illegible] verdi italiani.

Pessimista è il filosofo Massimo Cacciari, il quale si dice convinto che l'esigenza ecologica della gente [illegible]

Cesare Musatti

difficilmente troverà espressione nel voto. «essenzialmente perché i programmi dei [illegible] saranno del tutto confusi con quelli degli altri partiti [illegible] referendari. Non riusciranno a dire quella parola in più [illegible] ambiente e nucleare, rispetto a quanto proporranno radicali, socialisti e comunisti [illegible] diversi accenti». In pratica, l'attenzione dedicata da questi partiti tradizionali ai problemi ambientali, pur non togliendo «autonomia e originalità alle forze movimentistiche [illegible] verdi», lascia scarsissimo spazio all'eventuale ruolo alternativo che avrebbero potuto ricoprire.

Ma Cacciari insiste, spiega che altri motivi giustificano la previsione di un insuccesso elettorale per i verdi: «I loro programmi saranno materialmente occupati dagli altri partiti, e anche le eventuali differenziazioni di strategia ecologica non avranno l'opportunità di venire fuori. [illegible] sarà stemperato, quasi fagocitato dall'unico fattore importante per l'elettorato: pro o contro il nucleare. Che poi si [illegible] effettivamente [illegible] tro, o solo alternativi o [illegible] spensivi, poco importerà». A non favorire i verdi, secondo il filosofo, è anche l'esiguo programma energetico [illegible] cui finora [illegible] è [illegible] per il [illegible] Paese. E' destinato [illegible] [illegible] buco nell'acqua dunque, il tentativo elettorale? «Quasi sicuramente sì», risponde Cacciari.

Le uniche possibilità di riuscita, [illegible] legate alla [illegible] cità di elaborare un grosso programma politico, [illegible] di rottura [illegible] gli altri partiti».

Qualche dubbio sulla riuscita [illegible] politica dei verdi, lo esprime anche il [illegible] Felice Ippolito, perché «il programma degli ambientalisti non può assumere certo il valore di un denominatore politico», ma è piuttosto «la sottolineatura di un bisogno, di una necessità: il rispetto dell'ambiente, i ritmi di sviluppo meno inquinanti».

[illegible] scelta elettorale dei [illegible] di però ha un pregio, secondo Ippolito, perché servirà comunque a chiarire la situazione politica.

Le liste [illegible] [illegible] sorridente stabiliranno non solo «quanto pesano le istanze ecologiche rispetto [illegible] altre priorità politiche, ma soprattutto a contare i veri ambientalisti [illegible] quelli d'occasione o di opportunità».

«Chi è veramente antinucleare, in modo assoluto e completo, ora ha la lista in cui confluire», conclude Ippolito.

[illegible] radicalizzazione, lo [illegible] Rosario Villari [illegible] giunge la perdita del carattere movimentista, per garantire un carattere [illegible] istituzionale [illegible] dibattito politico sull'ambiente. Il movimentismo, spiega Villari, «ha i suoi alti e bassi, visto che è legato ad avvenimenti contingenti, come in questo caso il disastro di Cernobyl. L'attività parlamentare invece, e la rappresentanza politica in genere, hanno bisogno di un'attività costante [illegible] uniforme». Legare la propria capacità di incidere sulla realtà ad un aspetto movimentista, potrebbe risolversi a sfavore, in un confronto elettorale.

I verdi [illegible] movimento di protesta [illegible] che [illegible] l'istituzionalizzazione ed è destinato a trovarla? «Sì, indubbiamente — risponde Cesare Musatti — anche se non si tratta di una volontà protestataria che [illegible] quei caratteri di solidarietà tipici del comunismo. E' un fenomeno transitorio, che non può assumere storicamente un colore diverso dal verde». I movimenti politici, [illegible] il grande vecchio della psicoanalisi, sono tutti figli dell'emotività: di razionale, dalla lotta di classe alla fede religiosa, c'è solo quel poco che [illegible] a riconoscerli. «Per questo [illegible] credo proprio che anche gli ecologisti potranno durare solo fintanto [illegible] una nuova e più grossa emotività non li sostituirà ad essa, inglobandola e quasi riassorbendola», conclude Musatti.

E. P.

RICORDARE MORO LA DC INVITA IL PCI MA NON I SOCIALISTI

ISEO — I democristiani bresciani che [illegible] qualche anno si ritrovano sulle rive del lago di Iseo per commemorare la figura di [illegible] Moro hanno fatto proiettare ieri nel salone del castello Oldofredi il film «Il caso Moro», presentato [illegible] stesso regista Giuseppe Ferrara. Si è avuta così una sorta di minitest dell'impatto psicologico che la rievocazione visiva di quella vicenda ha provocato ed ancora pesa tra le file dc.

Lo si è rilevato soprattutto nel dibattito che [illegible] è seguito con gli interventi del capogruppo dc alla Camera, Mino Martinazzoli, di Giuseppe Vacca, della direzione pci, e di Ferrara. (Stranamente, nessun socialista era stato invitato).

Ma se Ferrara, nel suo intervento, [illegible] appesantito ulteriormente i toni delle proprie tesi di responsabilità internazionali, [illegible] la regia occulta della P2, i parlamentari Vacca e Martinazzoli hanno riportato la [illegible] di Moro in un [illegible] [illegible] e più attuale [illegible] [illegible] politiche italiane.

Il comunista Vacca, ad esempio, senza tuttavia dimenticare gli inquietanti risvolti di quella tragedia, ha ricordato che la politica della «terza fase», enunciata da Moro negli Anni Settanta, torna attuale proprio oggi, alla luce del modo traumatico con [illegible] si è conclusa l'ultima legislatura. «Non c'è più il pentapartito — ha detto l'on. Vacca — non [illegible] [illegible] per ora maggioranze alternative; si impone quindi il tema [illegible] "democrazia compiuta" e diventa necessario che la prossima legislatura abbia [illegible] [illegible] [illegible] qualche [illegible] [illegible]. Per tale motivo — ha spiegato il parlamentare [illegible] pci — la [illegible] elettorale [illegible]

[illegible] Martinazzoli

[illegible] valore decisivo, perché bisogna dire la verità al [illegible] sulle conseguenze nefaste e non più sopportabili delle discriminazioni anticomuniste».

Il capogruppo della dc alla Camera, Martinazzoli, dal canto suo, non ha voluto lasciar cadere senza risposta molti dei quesiti enunciati [illegible] regista Ferrara. L'assassinio di Moro — ha ricordato Martinazzoli — ha favorito un atteggiamento tipico italiano, quello di assistere alle tragedie con una inclinazione alla rassegnazione e alla rimozione.

«Non sono mai stato, durante i giorni del rapimento e dopo — ha confessato Martinazzoli — tra i "fermissimi". Traspariva in lontananza la [illegible] [illegible] di una condizione obiettiva di difficoltà [illegible] Stato di fronte alla minaccia per la [illegible] di Moro. Se qualche spiraglio poteva intravedersi, non [illegible] tanto nell'intavolare [illegible] trattativa, quanto nella possibilità di guadagnare ancora un po' di tempo e mettere perciò le strutture dello Stato [illegible] [illegible] [illegible] di esprimersi con più efficienza».

ELEZIONI, 20 MILA IN LISTA LE SPESE? 600 MILIARDI

ROMA — Scaduti ieri sera i termini per la presentazione dei contrassegni elettorali, inizia [illegible] nei partiti il complesso meccanismo [illegible] della [illegible] [illegible] e [illegible] si [illegible] le linee strategiche della [illegible] da, nelle sedi periferiche si svolge il lavoro più [illegible] e delicato, quello delle compilazioni delle [illegible] dei candidati, destinate — come sempre è accaduto — a suscitare polemiche a livello personale [illegible] anche di «gruppo».

Quante [illegible] le [illegible] in [illegible] verso i 945 [illegible] del Parlamento? Un conto esatto, per il [illegible] almeno, non è possibile. Tuttavia, sulla [illegible] di dati [illegible] passato, non è molto lontana dalla verità la stima [illegible] la salire a circa 20.000 il numero dei candidati [illegible] un posto di deputato e di senatore. Ventimila persone [illegible] si batteranno per cinque settimane per convincere 45 milioni di elettori [illegible] bontà delle loro tesi.

Accanto alle previsioni «numeriche», è interessante un'altra stima che gli esperti di statistiche già cominciano ad azzardare: quanto costerà ai candidati la campagna elettorale? Sulla scorta dei dati del 1983, da un minimo di un [illegible] ad un [illegible] imprecisato. In totale, comunque [illegible] [illegible] miliardi in [illegible]. La stessa cifra, 300 miliardi, che le operazioni elettorali costeranno all'Erario.

I PARTITI AI MILITARI «CANDIDATEVI POTRETE ESSERE ELETTI»

ROMA — Per ora è soltanto un progetto, anche se qualcuno ha già fatto in questo senso qualche cauto sondaggio: alcuni partiti politici avrebbero intenzione di proporre ai componenti [illegible] Consiglio centrale di rappresentanza militare ([illegible] Cocer) di entrare a far parte delle liste elettorali. [illegible] voci — che peraltro non hanno trovato alcuna [illegible] — all'operazione «metti in lista un ufficiale» sarebbero interessati democristiani, comunisti, repubblicani e forse, anche socialdemocratici. Il Cocer è l'organismo che nei mesi passati mobilitò le forze [illegible] tate in [illegible] specie di «sciopero bianco» (rifiuto delle mense e consegna del silenzio) per attirare l'attenzione [illegible] politici sulle retribuzioni [illegible] militari e sulle diversità delle buste paga tra appartenenti [illegible] diversi. L'azione si concluse con una revisione degli emolumenti. Domani pomeriggio i rappresentanti militari [illegible] ricevuti [illegible] ministro Gaspari per prendere visione [illegible] [illegible] decreto legge [illegible] [illegible] economico che sarà presentato al [illegible] dei [illegible] in settimana.

Per l'alternativa

NATTA: APPELLO AL PSI

ROMA — Il segretario [illegible] pci, Alessandro Natta, aprendo oggi i lavori del comitato centrale del partito, ha detto che «l'alternativa democratica e riformatrice è l'unica soluzione che risponde ai bisogni della democrazia e della nazione. Essa è in realtà l'unica prospettiva seria che è rimasta in campo».

«La proposta del pentapartito suona ormai assurda». Il psi, se non apre con chiarezza una prospettiva a sinistra, ha davanti a sé un vuoto politico. «Agitare il fantasma del compromesso storico non rappresenta una proposta per il governo del Paese... Se il psi vuole sgombrare il terreno da ogni fantasma e vuole condurre finalmente un'azione contro l'egemonismo della dc la strada è quella di un aperto e chiaro pronunciamento per un'alleanza alternativa».

Questi i punti salienti della relazione del segretario del pci, che ha esposto al comitato centrale il programma del pci.

Dopo anni di indagini sul colossale scandalo finanziario

VECCHIO AMBROSIANO, IN ARRIVO LE MANETTE

I giudici pronti a far scattare i provvedimenti: vi sarebbero coinvolti molti personaggi noti

Marcinkus, accusato di concorso in bancarotta fraudolenta

MILANO — Dopo una lunga e faticosa istruttoria l'inchiesta sul vecchio Banco Ambrosiano è giunta alla conclusione. I magistrati che [illegible] anni stanno indagando [illegible] retroscena del [illegible] finanziario dell'istituto bancario di Roberto [illegible], stanno ormai per passare [illegible] [illegible] operativa. E si prevede [illegible] saranno molti i nomi [illegible] del mondo imprenditoriale, economico e bancario ad [illegible] coinvolti nel più grande scandalo finanziario del dopoguerra in Italia.

Una «mazzata» [illegible] i compagni di percorso di Calvi, [illegible] cumuli tutti a [illegible] livelli [illegible] avere [illegible] responsabilità nella bancarotta fraudolenta che [illegible] principio dell'estate [illegible] [illegible] — poco dopo la morte del banchiere sotto il ponte di Londra — trascinò il vecchio Banco nella rovina. Il fallimento del Banco Ambrosiano colse tutti di sorpresa. L'istituto di credito era fino ad allora considerato uno dei più solidi istituti privati del [illegible]

Ma [illegible] i giudici istruttori Antonio [illegible] e Renato Bricchetti, Pierluigi Dell'Osso e Alfonso Marra, dopo indagini condotte [illegible] [illegible] in Italia ma anche in Sudamerica, Lussemburgo e Svizzera, [illegible] arrivati alla fine. [illegible] ultimi [illegible] hanno vagliato i numerosissimi documenti raccolti e interpretato i dossier contabili, arrivando infine a mettere a fuoco le responsabilità individuali, e [illegible] prove ed indizi.

Forse i misteri del Banco Ambrosiano non sono ancora risolti tutti, ma certamente in buona parte. Un [illegible] a mosaico per riuscire a ricomporre i movimenti di Roberto Calvi, quelli che hanno portato ad un «buco» accertato nelle casse della banca, di circa milleduecento milioni di dollari.

In pratica Roberto Calvi, [illegible] intrighi [illegible] operazioni finanziarie poco pulite, effettuate grazie alla copertura di società estere consociate, prelevava [illegible] il denaro dalle [illegible] [illegible] [illegible] Ambrosiano e li depositava [illegible] conti svizzeri [illegible] suoi «amici», molti personaggi legati alla P2.

[illegible] queste società estere, lo Ior, ovvero la banca vaticana che sembra aver fatto [illegible] tramite [illegible] l'esportazione illegale di valuta. Mandati di cattura, per l'imputazione di [illegible] in bancarotta fraudolenta, [illegible] già stati [illegible] nei confronti di monsignor Paul Marcinkus, Luigi Mennini e Pellegrino de Strobel, ovvero il vertice dell'Istituto opere religiose. Quello dello Ior, anche per le sue implicazioni scabrose, è stato uno dei nodi più difficili da sciogliere da parte dei giudici.

Negli anni [illegible] per il disastro dell'Ambrosiano furono formalmente incriminati personaggi ormai [illegible] [illegible] Francesco Pazienza, Flavio Carboni, Tassan Din, nonché il «gran maestro» della P2 Licio Gelli e il suo braccio destro [illegible] Ortolani, entrambi riusciti a fuggire all'estero prima che scattassero le manette.

Lo stesso reato di concorso in bancarotta fraudolenta viene ora [illegible] [illegible] un'altra trentina di personaggi che all'epoca [illegible] [illegible] ricoprivano cariche [illegible] [illegible] vecchio Banco Ambrosiano e che già tre anni [illegible] ricevettero comunicazioni giudiziarie.

In giornata quindi per molti scatteranno le manette. Per i giudici [illegible] [illegible] Procura della Repubblica e dell'Ufficio Istruzione [illegible] chiude [illegible] periodo [illegible] [illegible] plice. Le indagini, [illegible] è facile intuire, sono st[illegible] particolarmente difficili e delicate, per i tanti risvolti ed intrighi che nascondono ma anche per i personaggi noti che coinvolgono. Ci sono voluti cinque anni per ricomporre il mosaico di una vicenda che purtroppo ha trascinato nel baratro anche tanti piccoli risparmiatori, ignari dei «giochi» dei potenti.

In difesa delle specie migratorie che attraversano lo Stretto di Messina

GLI ECOLOGISTI DI GUARDIA A SCILLA CONTROLLANO I BRACCONIERI DEI RAPACI

PALMI — Si è svolta ieri in Calabria, su iniziativa dell'Arci una giornata di «appostamento» per impedire la consueta st[illegible] di rapaci di ritorno in Europa attraverso lo stretto di Messina. In mattinata a Scilla e nei dintorni del traliccio dell'Enel che porta l'energia elettrica in Sicilia c'è stata una mobilitazione [illegible] militanti [illegible] gruppi ecologisti (fra gli altri era presente il vicepresidente nazionale dell'Arci, Mimmo Pinto) sulla «linea di fuoco» prescelta dai bracconieri per uccidere falchi, nibbi e poiane.

Nel pomeriggio si è svolto un dibattito [illegible] «Casa [illegible] cultura» di Palmi cui hanno partecipato esponenti di gruppi, partiti politici ed organizzazioni giovanili. Alla giornata di mobilitazione hanno [illegible] la Lipu, l'Enars-Acli, il Wwf, Italia Nostra, il [illegible] territorio e ambiente di Reggio Calabria, la Federazione giovanile [illegible] munista e l'Arci-Caccia [illegible] zionale.

Quest'ultima organizzazione, [illegible] un comunicato, ha [illegible] «l'impegno dell'Arci-Caccia in difesa dell'ambiente» ed ha invitato «i cacciatori, le istituzioni, le forze democratiche, ad operare per adeguare le norme alle attuali necessità, per reprimere gli abusi e far crescere la cultura ecologica e la lotta ambientalista». Lo stretto di Messina è utilizzato [illegible] rapaci nelle loro migrazioni dall'Africa all'Europa e viceversa e si calcola che il flusso sullo stretto vada da un minimo di 18 mila ed un massimo di 40 mila [illegible] paci in [illegible] [illegible] di tempo di quattro mesi (febbraio-giugno).

La specie più [illegible] è quella del falco pecchiaiuolo. Per un'antica tradizione — secondo cifre fornite dall'Arci — ogni anno i cacciatori, contravvenendo alle leggi venatorie, uccidono più di mille falchi ed un numero imprecisato di specie rare e protette [illegible] bianconi, cicogne e [illegible] povacci. Il [illegible] forestale dello [illegible] svolge ogni anno una intensa opera di prevenzione e repressione [illegible] bracconaggio con pattugliamenti nelle zone in cui sorgono gli appostamenti [illegible] dei cacciatori, soprattutto palafitte e postazioni sopraelevate che [illegible] [illegible] innalzate, in [illegible] mero consistente, nei contrafforti delle montagne — Monti Peloritani e Aspromonte — che si affacciano sullo stretto di Messina. Negli anni scorsi i primi campi di avvistamento sono stati organizzati dalla Lipu. I bollettini di avvistamento di quest'anno, resi [illegible] [illegible] dell'Arci, parlano di «seicento colpi sparati su 300 rapaci [illegible] visitati in quattro giorni, dal 29 aprile ad oggi. Si tratta — [illegible] segue la nota Arci — di [illegible] incompleti perché i gruppi volontari non sono in [illegible] do di coprire tutto il territorio interessato». Secondo il presidente dell'Arci calabrese, [illegible] Iovene, «occorre arrivare al più presto in Italia a recepire la direttiva della Cee per un adeguamento normativo in materia di caccia, [illegible] [illegible] regolamentazione più restrittiva di quella attuale per la pratica venatoria. Nel nostro paese esistono ancora zone in cui si determinano violazioni di massa alle leggi [illegible] alle disposizioni regionali con [illegible] stato di illegalità diffusa».

Processo d'appello a Genova per Bassan El Ashker, [illegible] dei dirottatori palestinesi

«ABBAS NON C'ENTRA CON L'ACHILLE LAURO»

In primo grado fu condannato a 16 anni e tre mesi. Nel 1985 era minorenne

GENOVA — Ha difeso Abul Abbas, condannato all'ergastolo dalla magistratura di Genova: «Non è giusto che paghi lui [illegible] l'errore che abbiamo commesso noi. L'obiettivo del commando [illegible] [illegible] il sequestro della Achille Lauro, ma un attentato [illegible] porto [illegible] di Ashod. Anzi, Abbas ha fatto il possibile perché fosse evitato uno spargimento di sangue». [illegible] chiesto di rivedere i suoi compagni. Ha affermato di non aver [illegible] alcuna parte nell'assassinio del turista americano Leon Klinghoffer.

[illegible] le linee essenziali [illegible] difesa [illegible] [illegible] El Ashker, il terrorista-baby, uno degli assaltatori della nave italiana, condannato il [illegible] dicembre dello scorso anno [illegible] tribunale dei minori a sedici anni e tre mesi di reclusione, [illegible] stamane in corte [illegible] d'appello.

E' un ragazzo naturalmente bruno, sguardo smarrito, «una vittima dell'odio degli adulti», hanno detto i difensori. Poiché [illegible] l'epoca dei fatti Bassam El Ashker era minorenne, l'udienza si è svolta a porte chiuse. Già dalle prime ore di stamane, Palazzo di Giustizia è stato presidiato da forze di polizia: camionette, 200 carabinieri con giubbotto antiproiettile. Praticamente, uno stato d'assedio per l'intero quartiere centrale di Picapietra. Non è stato consentito ai fotografi di riprendere il giovane. In più, non hanno funzionato i metal-detector agli ingressi del Palazzo, per cui si sono avute lunghe code di persone che dovevano essere controllate «a mano».

A quanto filtrato dall'aula, rigorosamente vietata agli estranei, il difensore, avv. Marina Lolli, che nei giorni scorsi ha visitato Bassam El Ashker al supercarcere di Busto Arsizio, ha protestato perché esiste ancora una ferrea censura alla posta che il suo cliente riceve. Ai giudici della Corte d'appello, l'avv. Marina Lolli ha proposto, anzitutto, la inapplicabilità dell'art. 280 bis del codice penale nei confronti [illegible] suo cliente. [illegible] [illegible] inserita nel nostro ordinamento giudiziario pochi giorni dopo il sequestro dell'on. Moro, tutela lo Stato italiano contro «l'eversione dell'ordine costituzionale». La legge, dunque, secondo il difensore, protegge le istituzioni [illegible] nostro Paese e non può essere adottata [illegible] confronti del commando che s'imbarcò sulla Lauro [illegible] compiere un'azione [illegible] contro lo Stato italiano, [illegible] un'operazione [illegible] nel porto israeliano. L'avv. Lolli ha ri[illegible] più volte che «ogni pagina della [illegible] dimostra l'estraneità [illegible] mio cliente all'uccisione del turista americano».

«La posizione di Bassam Eta Ashker — ha sottolineato l'avv. Marina Lolli — era subordinata a quella di Majed Al Molqi. Non si deve infatti dimenticare che l'imputato faceva parte di un'organizzazione militare nella quale ciascun componente ha ruoli ben precisi, subordinati agli ordini dei superiori. Pertanto ogni comportamento [illegible] nave, dal sequestro in poi, è [illegible] pre stato deciso [illegible] chi [illegible] va il comando militare [illegible] l'azione, e cioè da Al Molqi. Il mio cliente, dunque, non deve essere ritenuto compartecipe nella deprecata morte [illegible] turista americano».

«D'altro canto — [illegible] rimarcato il difensore — [illegible] lo scopo dell'uccisione dell'ostaggio fosse stato quello di dimostrare che i sequestratori stavano facendo le cose sul serio, sarebbe stata pubblicizzata quell'uccisione; invece tutti si preoccuparono [illegible] nascondere l'omicidio».

In via subordinata, il difensore ha chiesto che, nei confronti del suo cliente, sia quantomeno riconosciuta l'attenuante «d'aver agito in nome della sua patria, per liberare i propri compagni di lotta detenuti, nello sforzo di tornare nella loro terra d'origine». Il processo continuerà nel pomeriggio. La sentenza si avrà probabilmente domani.

g. co.

Primo premio a un meccanico di Neive

LA Y10 CORRE SULLE STRADE DELLA GRANDA

E' stato il Bingo del lungo ponte del primo maggio. I lettori che ci seguono giocando alla tombola sono andati in vacanza e si sono dimenticati di telefonare alla direzione del concorso per comunicare di aver completato la scheda. Così la classifica è risultata modificata e a ritirare i premi sono stati soltanto in quattro.

La Y10 Fire Lancia-Autobianchi nuova fiammante messa in palio è andata nel Cuneese: a Neive. L'ha vinta Domenico Vola, meccanico alla Mirafiori, scapolo, che per adesso divide l'alloggio con un nipote. Ci ha messo qualche minuto per riprendersi dall'emozione ma quando ha cominciato a parlare si è lasciato andare anche a qualche battuta spiritosa.

«*Avevo un rottame di macchina* — dice — *però, ormai, era stanco di essere chiamato automobile e aveva deciso di cadere in pezzi. Per strada, ne perdevo uno per volta con gran rumore di latte rotte. La gente guardava. Cosa stava succedendo? Per evitare queste esibizioni pubbliche pensavo, con la bella stagione, di andare a lavorare in bicicletta*». Scelta ecologica, risparmio di benzina, investimento in salute fisica.

«*La nuova vettura* — riflette a testa bassa — *probabilmente mi incoraggerà a rivedere i miei programmi. Andrò in fabbrica con la nuova Y10 Fire*».

Domenico Vola è un appassionato di sport. In televisione guarda le partite di calcio, la boxe, il baseball ma si diverte, soprattutto, quando ci sono delle trasmissioni di catch, la lotta libera americana pubblicizzata dai canali di Berlusconi.

In questa settimana dell'inizio di maggio è stato veramente molto fortunato. L'automobile era destinata a un concorrente che però non si è presentato e il premio, a termine di regolamento del concorso numero 6 del Bingo, è stato assegnato a un altro partecipante: a Domenico Vola, per l'appunto.

Il buono-acquisto da un milione e duecentomila lire per elettrodomestici Stievani è andato a Laura Gallina (Torino, [illegible] Revello 31) mentre due assegni di 500 mila lire da spendere per pellicce e articoli di abbigliamento Chiesa & Chiesa sono stati assegnati ad Alberto Ragazzoni (Cuneo, via Cittadella 138) e a Marianna Burzio (Moncalieri, strada Carignano 20).

La novità di questa edizione del concorso consiste nei «resti». Non sempre, ogni settimana, è possibile assegnare la totalità del montepremi. Il più delle volte restano giacenti dei buoni-acquisto che vengono raccolti ed estratti a sorte fra i vincitori della settimana successiva.

Questa volta c'era un «extra» di due milioni e duecentomila lire da spendere in prodotti di bellezza Guerlain, elettrodomestici Stievani e prodotti alimentari dei supermercato Conti. Sono state distribuite le palline numerate a ogni giocatore di Bingo (a eccezione di Domenico Vola che si porta a casa l'automobile ed è già molto fortunato) ed è stato estratto il numero 4 corrispondente a Marianna Burzio.

La prossima volta il premio extra dei resti è anche più cospicuo del solito. Ben tre milioni e seicentomila lire: 7 buoni da centomila lire ciascuno per i supermercati Conti, 5 da 300.000 lire per gli elettrodomestici Stievani e 4 da 350.000 lire per prodotti di profumeria e bellezza Guerlain.

BINGO 6

STAMPA SERA

3 NOTTI AL FREDDO 2 GIORNI SENZA MANGIARE

E' NATO SERVIZIO POSTALE DA DUEMILA

ecco i campioni della domenica

Domenico Vola a bordo della sua fiammante Y10. A destra il gruppo dei vincitori con i parenti e gli amici che li hanno accompagnati. Quarta da sinistra è Laura Gallina (1.200.000 in buoni Stievani), sesto è Alberto Ragazzoni (500 mila in buoni Chiesa & Chiesa), settima Marianna Burzio (500 mila più il premio extra di 2.200.000)

D.M. 4/42123

questa settimana sono in palio

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 buono acquisto da L. 1.200.000 ■ buoni acqui■ ■ L. 300.000 ■ «trasformare» in hi-fi, tv, elettrodomestici ■ Stievani

■ buoni acquisto ■ L. 500.000 per comprare pellicce Chiesa ■ Chiesa

7 buoni acquisto da L. 100.000 per fare la spesa gratis nei supermercati Conti

■ ■ acquisto ■ L. 350.000 ■ spendere in prodotti Guerlain nelle profumerie Servetti

Questa settimana sarà in palio un buono extra di L. 1.500.000

REGOLAMENTO
come si gioca e si vince

Il concorso a premi BINGO 6 si è aperto il 23 marzo 1987 e terminerà il 25 luglio 1987. Avrà un totale di 18 settimane (18 giochi) con «estrazioni» settimanali di 10 numeri compresi fra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.
«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in aprile, maggio e giugno; ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 18 giochi identificati con i numeri da 1 a 18 (corrispondenti alle settimane di gioco).

Comprate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera» con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° 696.5272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono infatti dei codici particolari, inutili ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).
In nessun caso si avrà diritto al premio in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».
Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno riservati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).
Al termine del gioco 18 dal 27 al 6 agosto 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a: «Stampa Sera» Bingo 6, via Marenco 32 - 10126 Torino, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in buono acquisto del valore di L. 1.200.000, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartolina con il «numero della fortuna» trascritto sul tagliando.
Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, del giornale e dei loro rispettivi familiari.

GIOCO N° 7 (7ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

76

Per ogni informazione telefona allo 011-6965272

Richard Dreyfuss nel film è lo scrittore

STAND BY ME

[illegible] ricordi di un'estate

STAND BY ME-RICORDO DI UN'ESTATE di Rob Reiner con Wil Wheaton, [illegible] Phoenix, Richard Dreyfuss, Corey Feldman, Jerry O' Connell, Kiefer Sutherland. Drammatico, americano, colori. (Cinema Lillipur).

Ordinary people, il titolo [illegible] vecchio film e d'un genere con[illegible]; di «ordinary people» [illegible] di [illegible] comune, tratta questo film di Rob Reiner desunto dal romanzo di Stephen King. Viene [illegible] un attimo in mente che si tratta d'uno specialista dell'horror, dell'inventore di trame strampalate e [illegible] quali *Shining* o *Christine*. Invece siamo nell'onesta piattezza del quotidiano, rievocata con mano felice senza acrobazie sulla carta o sul «set».

TRAMA — Ogni cosa parte dal corsivo della cronaca d'un quo[illegible]: un avvocato, intervenuto in pubblico nell'intento di porre fine a un litigio tra avvinazzati, muore assurdamente per una coltellata. Chi legge è uno scrittore, un tempo compagno di giochi della vittima. Lo scrittore si siede davanti al «personal» e batte [illegible] tastiera il ricordo di un'estate.

Si era nel '59, in un paese di poche anime nell'Oregon: quattro amici per la pelle, in una società che non merita e non conta niente. I ragazzi ascoltano da un fratello più vecchio che nel bosco si trova il corpo d'un loro coetaneo scomparso da tre giorni dopo che aveva annunciato di partire in cerca di mirtilli. I «grandi» non diranno mai nulla perché erano su una macchina [illegible], i «piccoli» si avventurano nel folto della vegetazione per [illegible] della macabra scoperta.

Una strana caccia al tesoro, un'iniziazione agl'imprevisti della vita. In due giornate di discussioni e di avventure i quattro amici guardano in faccia la morte e ne riportano un'impressione indele[illegible]. L'estate finisce e torna la scuola, i quattro si [illegible] seguire le strade previste [illegible] dalla [illegible] degli Anni Cinquanta. Solo l'aspirante scrittore trova la forza di tenere fede alla nostalgia.

GIUDIZIO — Diretto con eccessivo rispetto della costruzione e (delle convenzioni) del cinema, *Stand by me-Ricordo di un'estate* scopre invece [illegible] particolari i tesori dell'autobiografismo sincero: [illegible] King sia [illegible] Reiner conoscono i libri di Kipling, i film di Truffaut. I loro adolescenti sono a un passo dal cadere vittime del male di vivere e conservano nel momento del brivido il candore originario destinato a perdersi negli esami, nelle carriere, nei compromessi.

C'è anche malignità nell'obiettivo di Reiner, [illegible] esempio nella sequenza della gara con le torte che sembra tolta da un classico moderno come *True Stories* di David Byrne. A poco a poco la scampagnata dei quattro ragazzi che solo accidentalmente si caricherebbe di orrore in vista della meta cioè del macabro ritrovamento, assume una cadenza simbolica che nella morte tra il buio sotto le fronde definisce l'inevitabile decadenza delle illusioni giovanili.

Piero Perona

Due «Fast food» e [illegible] «bomber» cantanti

TOTI, LUCIANA E CHANTAL

TUTTI CI CHIEDONO LA MISURA DEL REGGISENO

[illegible] procaci ragazze Fast-Food di Drive [illegible] un selezionato [illegible]

A[illegible] «Azzurro '87» hanno esordito [illegible] loro prime [illegible]. Parliamo delle prosperose [illegible] food», le giunoniche ragazze che Beppe Recchia ha messo in vetrina nelle sue tre edizioni [illegible] «Drive [illegible]». Per fortuna non [illegible] tutte e sei, ma solamente due, che [illegible] sono [illegible] e [illegible] ballerina fran[illegible] per [illegible] vita all'insolito [illegible].

Toti Botta, una milanesina dal viso aperto, 22 anni, universitaria di biologia «fi[illegible] ho avuto il [illegible] di dare neppure un [illegible] e Luciana Ricca di [illegible] anni, nata a Fossano (Cuneo), presentano una [illegible] estiva, molto orecchiabile, «Buone [illegible]» [illegible] Flaviano Mologni. Appena verrà incisa anche la [illegible] facciata il d[illegible] un 45 giri, sarà messo in vendita. Nel disco il sax è affidato al bravissimo Gil Ventura.

Eccole, le due ragazze. Deliziose nei loro gonnellini, [illegible] calze a rete, il cappellino blu. Sono chiacchierone ma un tantino emozionate.

«Ma ci vuole un po' di emozione, per dare la carica» confessa la piemontesina che ha due occhi ridenti. L'idea di farle cantare è stata [illegible] loro produttore, Baltoni, che aveva notato le voci intonate e musicali. «E noi ci proviamo, di buona volontà ne abbiamo [illegible] abbiamo inciso in studio anche il giorno di Pasqua pe[illegible] re [illegible] la passerella di patron Salvetti. Adesso abbiamo f[illegible]to un trio, si chiama "Drive in up", la terza è una bomber».

Si chiama Chantal, è una parigina alta quasi un [illegible] e novanta che balla (è s[illegible] all'Opera [illegible] gi) e non canta.

«Andremo [illegible] tutta Italia, dal Nord alla Sicilia. Il nostro spettacolo dura 80 minuti. Balliamo, cantiamo, facciamo ridere». Ci riescono bene, perché [illegible] allegre dentro e molto amabili. Toti, l'universitaria che non dà esami, [illegible] «ma sa che lei [illegible] la prima che [illegible] ci ha chiesto la misura del [illegible] reggipetto? Comunque, è la quarta».

[illegible] «Drive in» è stata ormai registrata anche l'ultima puntata, che andrà in [illegible] a metà maggio. Il regista Recchia sembra voglia tornare da Mamma Rai. Continuerà la demenziale trasmissione della domenica?

«Noi speriamo di sì. E che continui con Recchia, che è un [illegible] polso ma molto amabile. Comunque "Berlusca" (così noi chiamiamo il patron) ha detto che, con Recchia o [illegible] Recchia, "Drive in" [illegible]erà».

Toti e Luciana [illegible] due [illegible] molto attive perché continuano anche a fare le sfilate per presentare i costumi da bagno. E Luciana [illegible] anche pendolare perché adesso vive a Piacenza col [illegible] ragazzo, un pilota che ha fatto delle gare di formula 1, Beppe Gabbiani. Non ha paura a vederlo al volante di questi bolidi? «Paura? Vorrei essere al suo posto. Sono bravissima».

E' vero che «Drive [illegible]» è come una famiglia e ci si diverte lavorando?

«[illegible] vero, perché tra di noi non c'è invidia. Anche adesso le altre quattro "fast food" sono contente di vederci andare avanti nella carriera e di non limitarci più alle battutine di Antonio Ricci, tese a trasformarci in divertenti caricatu[illegible] [illegible] un certo tipo di donne che pepereggiano con malizia e son sempre indaffarate a parlare di aitanti fidanzati».

Adele [illegible]

Da domani

SETTE [illegible] EXTRA [illegible] USA SU RAITRE

Da domani, ogni mart[illegible] alle 20,30 va in onda un ciclo di film dal titolo «Dall'America per Raitre: [illegible] [illegible]sionali di gente comune». Si tratta di sette film per la tv, di produzione americana, scelti [illegible] l'intenzione di [illegible] [illegible] pubblico italiano [illegible] serie variegata di vicende che, anche se passano talora attraverso circostanze di apparente eccezionalità, in realtà fanno oggi sempre più parte della nostra comune esistenza quotidiana.

Nella folla anonima e apparentemente senza storia che popola le strade e abita gli edifici delle grandi e piccole città vengono volta a volta portati in primo piano e osservati da vicino singoli personaggi positivi e negativi, con i loro drammi, i loro conflitti psicologici, le loro passioni, i loro atti di egoismo e di generosità, [illegible] cui non è difficile riconoscere [illegible] panorama [illegible] che [illegible] è ormai famigliare.

I film sono: «Black out» [illegible] Harry Falk (domani); «Un bacio da un milione di dollari» di Michael O' Herlihy (martedì 12 maggio); «Guerra in famiglia» di Lee Philips (martedì 19 maggio); «Terrore nel deserto» di Michael O' Herlihy (martedì 26 maggio); «Rapimento autorizzato» di Mel Damski (martedì 2 giu[illegible]); «Goldie e il pugile» di David Miller (martedì 9 giugno); «Goldie e Joe vanno a Hollywood» di David Miller (martedì 16 giugno).

Fotomodella, scelta per interpretare Shakespeare

LA NIPOTINA DI DAVID NIVEN

[illegible] della «Tempesta»

L'attore inglese David Niven, scomparso nel 1983, che abbiamo visto tante volte [illegible] schermo nei panni del [illegible] e flemmatico gentiluomo [illegible] britannico, [illegible] una nipote, figlia [illegible] fratello il quale, [illegible] a dirlo, operava in diplomazia. La nipote, [illegible] ventun anni, si chiama Diana Niven e [illegible] la fotomodella, [illegible] contagiata [illegible] cinema. Il regista Sergio Pastore [illegible] mettere in [illegible] tiere il [illegible] «La [illegible]», tratto dalla commedia [illegible] Shakespeare, dopo aver visto le fotografie che lei stava facendo a Milano per alcune ri[illegible] di [illegible], l'ha cercata, l'ha invitata e l'ha ingaggiata.

Diana Niven, alta un metro e 75, slanciata, ovviamente con occhi azzurri e capelli biondi, sportiva, spigliata, allegrona e sorridente è la tipica [illegible] inglese moderna, felice di [illegible] il mondo, disinvolta e ottimista. Dice: «[illegible] la prima volta che venivo in Italia e mi ricordo che mio zio, che c'[illegible] spesso, me ne [illegible] parlato [illegible] maniera. Diceva: "Sai qual è il difetto degli [illegible]? Di [illegible] troppo [illegible] e simpatici...". Era il [illegible] modo di fare [illegible] elogi, lui che in[illegible] sempre un po' di sofisticata puzzetta sotto il naso...».

E lei, personalmente, come trova gli italiani?

«Gli italiani, e parlo dei giovani che sono quelli che più mi interessano, si dividono in due categorie: quelli bruni, che sono la maggioranza, e quelli biondi che sono pochi. I primi sono straordinariamente romantici e attraenti, i secondi freddi e un po' troppo somiglianti agli anglosassoni».

Non è che stando qui si è innamorata di qualcuno di questi [illegible] romanticoni...

«No, non ne ho avuto il tempo, anche se qualche pensierino c'è stato...».

E allora cosa ha fatto se non si è trovata il boy friend italiano?

«Ho lavorato molto, sia come fotomodella sia nel mio esordio di attrice».

Non aveva mai pensato al cinema?

«Nemmeno per idea, benché ci fosse un grande attore in famiglia non avevo una simile aspirazione. Dirò di più: nel nostro gruppo famigliare mio zio, che aveva scelto [illegible] attore, era un po' considerato come una specie di pecora nera, da non additare come esempio. Si cercava di parlarne il meno [illegible] [illegible] spettegolava [illegible] voce, come di cose proibite».

Diana Niven con il costume di Miranda della «Tempesta»

Allora anche lei adesso è considerata in famiglia una pecora nera?

«Solo in minima parte, anzi direi di no, perché la situazione è cambiata e anche la mentalità. Ormai siamo un po' tutti condizionati da questo grande spettacolo che è diventato il mondo. Adesso si dice: chi non è apparso sul video della tivù almeno una volta non è nessuno. L'importanza di una persona la si giudica dal numero di apparizioni sul piccolo schermo...».

E come si è trovata ad affrontare per la prima volta la macchina da presa?

«Io mi dicevo: ho fatto fotografie, tante [illegible] la fotomacchina e in [illegible] anche la [illegible] è [illegible] macchina fotografica e dunque nessun timore... E invece, il primo giorno, ero terrorizzata, pensavo sempre [illegible] vermi troppo o di muovermi poco. Per fortuna il [illegible] è riuscito un po' con le moine e un po' [illegible] le minacce a mettermi nella condizione giusta».

E' stata a vedere [illegible] dell'Italia?

«Purtroppo poco. Ho visto solo Roma, dopo Milano... Sono rimasta strabiliata dalla basilica di San Pietro, ma soprattutto dal Colosseo. Questo in modo speciale perché sapevo della sua storia, avevo letto o ascoltato cose terrificanti: le lotte dei gladiatori, la gente [illegible] dai leoni... Nel visitarlo [illegible] provato tale emozione [illegible] con alcuni amici abbiamo deciso di trascorrervi una notte, per vivere l'atmosfera. Ci siamo [illegible] un angolo buio, [illegible] un anfratto, abbiamo [illegible] una piccola [illegible]... Non [illegible] chiuso occhio raccontandoci storie angosciose. Solo all'alba, quando cominciavano ad [illegible]tarci, è arrivata [illegible] polizia a buttarci fuori...».

Lei [illegible] fare qualche sport?

«Adoro andare in bicicletta. [illegible] i giorni [illegible] sul [illegible] in bicicletta. Era una passeggiata bellissima che mi dava la carica».

E' vero che nel set le hanno appioppato un soprannome?

«Ah, sì, è vero. Mi hanno soprannominata "La Diana che ride", perché, dicevano, ridevo sempre. Ed è vero, dato che io sono sempre allegra. Beata me».

Lamberto Antonelli

Intervista all'attore sovietico Mikhail Nozhkin

IL GUERRIERO VENUTO DALL'EST E' UN «RAMBO» ALLA ROVESCIA

[illegible] Nozhkin è [illegible] guerriero venuto dall'Est» nel film sovietico

Alcuni mesi or sono, in Occidente, apprendemmo che il cinema sovietico aveva realizzato la sua risposta cinematografica al Rambo americano. «*Il film — come scrisse un corrispondente italiano a Mosca — è brillante e spigliato più della maggioranza dei film sovietici e sembra seguire l'impostazione, ispirata e insieme popolare, che Mikhail Gorbaciov auspica per l'arte. La pellicola, firmata da Mikhail Tumenishvili — un esperto di guerra e di avventure —, abbonda di sparatorie e lotte al coltello, su veri fronti tropicali. La vicenda sottolinea che non tutti gli americani sono cattivi. Mikhail Nozhkin, [illegible] anni, [illegible] degli [illegible] Mosfilm, impersona un freddo ufficiale dei marines russi che, insieme ai [illegible] uomini, [illegible] un folle complotto ordinato dal Pentagono e dalla Cia. Nozhkin, cioè la risposta sovietica a Stallone, esprime la paterna e vigorosa generosità dell'anima russa*».

Dopo aver ottenuto grande successo in patria, «*Il guerriero venuto dall'Est*» sta per giungere sui nostri schermi. In attesa che ciò avvenga abbiamo indirizzato alcune domande (via telex e grazie alla cortesia della Sovexportfilm di Roma), al «*Compagno Rambo*») Mikhail Nozhkin.

— Ha saputo che il personaggio da lei interpretato ne «Il guerriero venuto dall'Est», è stato paragonato, dalla stampa occidentale accreditata a Mosca, al Rambo di Stallone?

«Me lo ha riferito il regista. Sinceramente mi è sembrato paradossale per due ragioni. Prima: è vero che Sciatokhin, come [illegible] partecipa ad una serie di straordinarie avventure ma è [illegible]to vero che le finalità sono diametralmente opposte; seconda: il [illegible] Stallone mi dicono che sia fornito di incredibili tecnologie di morte mentre Sciatokhin impiega banali armi tradizionali».

— Qual è la diversità tra Stallone e lei, nel film?

«Ciò che spinge Stallone a combattere è lo spirito della vendetta, mentre ciò che guida Sciatokhin è la volontà di salvaguardare la pace nel mondo. Sciatokhin non è contro l'America, Rambo è contro la Russia. Sciatokhin uccide con riluttanza, Rambo ha la vocazione dello sterminio. Sciatokhin è un esempio [illegible] per i suoi uomini, Rambo è un delirante individualista».

— Che cosa racconta il film?

«E' la cronaca di un criminale complotto ordito da Pentagono e Cia, al servizio della grande industria bellica americana, contro l'Unione Sovietica, per far esplodere il terzo conflitto mondiale».

— Quale messaggio lancia il film agli spettatori?

«Viviamo in un tempo i cui problemi sono di una brutalità spaventosa. Il film invita tutti a valutare l'opportunità di offrire il proprio contributo per il mantenimento della pace. Se in ogni cittadino sarà sempre vigile la coscienza civile i governanti non potranno non tenerne conto».

Il film è stato girato sul Mar Nero, in Cecoslovacchia.

f. t.

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 [illegible] Asiago tenda varietà. Partecipa Mario Castelnuovo, telefonare allo 06/344.142
15 — Ticket, [illegible] e [illegible] sienza
16 — Il paginone, attualità: Occasioni di poesia — Dibattito — Dietro il sipario
17,30 Radiouno jazz '87 / I pianisti del Be-Bop
18,30 Musica sera: Concerto del pianista Francesco Monopoli
19,15 Ascolta, si fa sera, attualità
19,25 Audiobox: Carretera verso Lorca e altro
20,30 Inquietudini e premonizioni il bolo, sceneggiato (III)
21 — La poesia nel mondo: la poesia giapponese
22 — Stanotte la tua voce, colloqui in diretta con gli ascoltatori. Telefonare allo 02/345.2250

RAISTEREOUNO

18 — Stereobig
19,15 Stereodrome
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,6)

15-15 [illegible] Lodolo presenta Bousi, ha visto il pomeriggio?, attualità
15 — Siamo fatti così (ricerche sull'io e la vita di relazione)
16 — [illegible] interesse
17 — Un [illegible] per tutte le stagioni
17,40 Colpo d'occhio
18 — Il racconto del Vangeli. Ultima parte
18,30 Le ore della musica
21 — Radiodue sera jazz. Jazz dal vivo
21,30 Marco Guzzi conduce Radiodue 3131 notte, per intervenire telefonare al numero 06/3131

RAISTEREODUE

15 — Studiodue, in diretta notizie, personaggi e musica
18,05 I magnifici dieci (Dischi in cerca della hit parade)
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo
20,30 Stereoclassico, classica hi-fi

[illegible] (FM 98,2)

15,23 I fatti della [illegible]ura
15,28 Il libro di cui si parla
17 — Incontro [illegible] il gior[illegible]
17,30 [illegible] Tre. Musica e attualità culturali
19 — Spazio Tre (II parte)
21 — [illegible] scrivere Mo[illegible]rt, quindici incontri fra [illegible] e parti[illegible]
22 — Il [illegible] lombardo, scienza e tecnologia
22,30 [illegible] nel [illegible] tempo
23,40 Il racconto di mez[illegible]

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

FILM 14,45 Operazione Bicogna, di William Ward, con Suzanne Pleshette, Gil Gerard. [illegible] film drammatico
[illegible] Il [illegible] della Cuccagna, per i ragazzi
17,45 Il [illegible] della [illegible]
18,30 Sale, pepe e fantasia, telemenù
18,45 Doppio imbroglio, telenovela
19,30 TMC News
19,50 TMC Sport
FILM 20,20 Che cosa hai fatto quando siamo rimasti al buio?, di Hy Averback, con Doris Day, Terry Thomas, Lola Albright. [illegible] — *Una giovane attrice torna a [illegible] prima [illegible] dovuto e scopre il marito in procinto di tradirla. Infuriata, [illegible] e cambia [illegible]. Lui le chiede perdono, lei che [illegible] e torna*
22,05 [illegible] News
22,20 Galileo, [illegible] di scienza e tecnologia
[illegible] 23,20 [illegible] di John Frankenheimer, con Omar Sharif. Usa [illegible] 1970
1,20 Tmc sport

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

8,30 Mattinata non stop
FILM 13,30 Film
15,30 June Allison, telefilm
16,30 Natura selvaggia, documentario
17 — Lo zecchino d'oro
18,30 Cartoni animati
19 — Videocar
19,10 [illegible] informazione e [illegible]
19,50 I [illegible] magnifici eroi, [illegible]ni [illegible]
20,30 Rouge e Noir, spettacolo
23,30 Notiziario: Grp monitor
FILM 1 — Film non stop

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Señorita Andrea, telenovela. Con Andrea Del Boca
15 — Le auto della settimana, promozionale. Elena Del Santo dal più grandi con[illegible] dei [illegible] migliori offerte [illegible] settimana per chi [illegible] comperare un'automobile usata
16 — Signore e padrone, telenovela
17 — Il richiamo degli abissi, telefilm
18 — Videonotizie
18,05 Arte moderna, rubrica
19 — Videonotizie
19,30 Señorita Andrea, telenovela. Con Andrea Del Boca
20,30 Signore e padrone, telenovela
21,30 Leonela, telenovela. Con Mayra Alejandra
22,30 Il termometro dell'economia
23 — Le auto della settimana, promozionale
23,30 Videonotizie
1 — Le auto della settimana, promozionale

Telecity Canali 63, 38, 36

11,30 Occhio al prezzo
13,30 Yattaman, [illegible] animato
14 — Carmin, telenovela
15,15 I cento giorni di Andrea, telenovela
16 — Telefilm
17 — Viva, per i ragazzi. Con telefilm e cartoni [illegible]
18,30 Rosa de Lejos, telenovela
19,30 Il [illegible], [illegible] film
20,30 Il [illegible] Rybadier, commedia di Georges [illegible]
22,30 Outsiders, telefilm
23,30 [illegible] auto della settimana
FILM 24 — Vecchia [illegible] Ryan O'Neal, Tatum O'Neal, Jane Hitchcock, [illegible] Reynolds. Usa commedia [illegible] — *Nell'America del 1915 l'avvocato [illegible] si ritrova involontariamente a lavorare nel cinema [illegible] salvare un suo amico produttore dai guai a causa della spietata concorrenza. Prima s'improvvisa soggettista, poi regista di [illegible] scalcinata compagnia [illegible] «clandestini». E s'innamora di [illegible] ballerina*

Svizzera R1 tv

16,05 [illegible] Carnot, telefilm
16,30 Tom Dik e Harriet, telefilm
18,15 Fregolò
19 — Speciali, attualità e informazione
20 — Lunedì sport — Tg
20,30 Sinfonia, sceneggiato
21,30 Nautilus, rivista di cultura
22,25 Telegiornale
23,05 Wagner, sceneggiato
23,55 Telegiornale

Primantenna Canali 21, 37

14 — Le auto della settimana, promozionale
15,30 Pomeriggio con simpatia, attualità
17 — Telefilm e cartoni animati
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Flash cinema
20,30 Telefilm
21,30 Le auto della settimana, promozionale
22,30 Cronache del Piemonte
1 — Le auto della settimana, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

14 — Vetrine che luccicano, promozionale
16 — Cartoni animati non stop
18,45 Nati per vivere, telefilm
19 — Viaggio con l'avventura, telefilm
19,30 Sanford and Son, telefilm
20 — Gli emigranti, sceneggiato
FILM 21 — Il terrore dell'Oklahoma, con Maurizio Arena, Italia '59, western
23 — Tatort, documentario
23,30 I nuovi Rookies, telefilm
FILM 0,30 Film

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,30 Charley, telefilm
15,15 Donna [illegible], rubrica
— La ricetta [illegible] giorno (ogni giorno su Stampa Sera trovate la ricetta illustrata in tv da [illegible] Bona)
16,15 Portami con te, telenovela
17,15 Cartoni animati
18 — Andrea Celeste, telenovela
19,30 Tifo contro tifo, rubrica sportiva
20,15 Calcio serie A: Fiorentina-Torino
23,30 Automarket
[illegible] 1 — L'undicesima vittima, con [illegible] Armstrong. Usa giallo [illegible], drammatico

Capodistria

15,25 Cartoni [illegible]
17,30 Start, documenti [illegible] perché
18 — Medico e bambino, documenti
19 — Oggi in città — Telegiornale
20 — Lunedì sport
FILM 20,30 Otto ore di buio, drammatico
21,10 [illegible] e paziente
22,55 [illegible] passi di danza, [illegible]
23,30 Il centro, memoriale di Jo[illegible] Broz Tito

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 [illegible] perduto, di J.P. Simon, [illegible] Kenneth More, Pep Munne, Yvonne [illegible]
19 — [illegible] nostra, a cura della Coldiretti
19,30 Il regionale
20,10 Cartoni animati
FILM 20,30 Sette sporche carogne, western
22,30 L'osservatorio politico, attualità
23 — Il regionale
23,35 Documentario

Telecupole [illegible] 64, 57, 21

13 — Il corpo e l'anima, [illegible]lità. [illegible] Gianluigi Marianini
15 — Mariana: il diritto di nascere, telenovela con Veronica Castro
15,30 La bella Otero, sceneggiato
19,30 TG4 Gazzettino
20,30 Calcio serie A: Juventus-Sampdoria
— TG4 Gazzettino
22,45 Il cappello sulle ventitré
FILM 0,30 Morirai a mezzanotte, di Anthony Mann, con Raymond Burr, Stevie Brodie, Audrey Long. Usa drammatico 1947 — *Un poliziotto viene ucciso da un teppista. Un camionista si trova in mezzo al parapiglia che [illegible] il teppista viene arrestato. [illegible] stul [illegible] fratello gangster [illegible] se la prende con il [illegible]mionista, [illegible] sarebbe stato responsabile della cattura del teppista*

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

13 — Longbridge Story, telefilm
FILM 15 — Cosa vogliono da noi queste ragazze?, con Sascha Hehn, Astrid Snyder. Germania sexy 1972
18,50 Brothers and Sisters, telefilm
FILM 20,15 Film
22,45 Le carte parlano, cartomanzia con Mary. Per un consulto telefonare al numero 0124/581681

Rete Manila Canale 37

12,30 L'oggetto [illegible]
FILM 13,15 [illegible]
14,45 [illegible]
FILM 15,45 Film
17,35 Le auto della [illegible], promozionale
19,05 Torino sport
FILM 20 — Paga o muori, Germania '64, giallo
22 — Le auto della settimana
22,35 Videocittà, rotocalco
FILM 23,30 Film

Quinta Rete Canale 47

13 — Executive Suite, sceneggiato
14 — Lacrime di gioia, telenovela
15 — Mitteldea, promozionale
16,30 I mostri, telefilm
17 — Boys and Girls, telefilm
17,30 Baldios, cartoni animati
18 — L'ape Magà, cartoni animati
[illegible] [illegible] gorass, telefilm
19,20 [illegible] tv, [illegible]
20 — [illegible] the [illegible] film
FILM 20,30 I leoni di Castiglia, [illegible] vier [illegible], Usa '63 avventura
22,30 L'ispettore Bluey, telefilm
[illegible] 23,30 Che fine ha fatto J[illegible] Morgan?, di John Llewellyn Moxey, con Kim Basinger, Robert Culp, Nancy [illegible]chander. Usa [illegible] poliziesco [illegible] tv [illegible] — *Assassinio di [illegible] donna. [illegible] indaga. Film tv [illegible] Kim Basinger [illegible] conosciuta, protagonista femminile*
2 — Telefilm
FILM 3 — Film non stop

Videouno Canali 53, 39, 26

17 — Documentario
18 — Medico e bambino
19 — Anteprima, gli incontri, le proposte, gli appuntamenti della settimana
20 — [illegible] promozionale
[illegible] Otto ore di buio, di A[illegible] Getti, con [illegible] groni, drammatico
22,10 Tg — Tuttoggi
[illegible] [illegible] e [illegible] rubrica di aggiornamento medico
23 — Passo di danza, rubrica

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

13 — Telefilm e Cartoni animati non stop
20,25 Alla conquista dell'Oregon, telefilm
21,30 Rete Piemonte Informa
22 — Casa dolce casa, telefilm
22,40 Nemici amici, telefilm
FILM 23,15 Tre simpatiche carogne, di Francis Girod, con Gérard Depardieu, Michel Piccoli, Sylvia Kristel. Francia commedia 1977
1 — Ai confini della notte, sceneggiato

Hägar l'orribile

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Fortuna materiale, successi nelle attività e gratificazioni in campo sentimentale. Domani, niente e nessuno possono fermarvi: approfittatene per prendere decisioni, fare delle scelte e chiedere favori. Porte spalancate in ogni campo.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Belle novità sul lavoro e rapporti utilissimi con colleghi ed amici. Ma occorre recepire le circostanze favorevoli con fantasia, rinunciando agli atteggiamenti assolutistici e controproducenti. La parola d'ordine è duttilità e opportunismo.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Possibilità di dilatare orizzonti e interessi in maniera positiva e di conoscere persone che potrebbero rivelarsi utilissime per il vostro futuro. Ma cercate di non strafare e di gestire la volontà in maniera logica e coerente.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Martedì piacevolmente attivo, a patto di accantonare i problemi di cuore e di non perdere l'ottimismo se il partner continua a deludervi. Immergetevi nelle attività e ne trarrete positivi van[illegible] [illegible] per la psiche al[illegible] quanto [illegible]

LEONE (23 luglio - 22 agosto) [illegible] sul lavoro costringono ad aggirare ostacoli per riprendere il cammino verso un sicuro successo. [illegible]tete contare su appoggi di prestigio, quindi non date importanza ad un nemico che conta ben poco.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) La tensione nervosa per un problema che vi preoccupa non deve estendersi in ogni campo della vita. Si presentano opportunità da sfruttare senza pensarci troppo, ma facendo leva sull'intuito e sulla sensibilità.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) L'immaginazione distorta è una cattiva consigliera, perché spinge a valutazioni errate e a conseguenti modi di fare dannosi. Usate la volontà in maniera razionale e non siate permalosi, specialmente in amore. Pazientate.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Manca l'adattamento alle circostanze, per un desiderio assurdo di dominare tutto e tutti. Smettetela di cavillare e di esasperare i valori e fidatevi un po' di più della vostra fantasia. Situazione economica da chiarire.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) [illegible] ed [illegible] ingiustificati [illegible] colpi di fortuna, ma gestiti in maniera [illegible] e [illegible] [illegible]nale. [illegible] ordine nelle vostre [illegible] se volete raggiungere un successo che si trova a portata di [illegible]. [illegible] meno didascalici.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) L'intuito è al servizio dell'intelligenza ma viene tradotto in pratica soltanto nel campo delle attività e in quello finanziario. Provate a servirvene anche per risolvere i malintesi in amore e gli equivoci evidenti nella sfera sociale.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Vita sociale e sentimentale anche troppo serena: la monotonia di una routine positiva vi spinge a comportarvi in maniera bizzarra e illogica, con il risultato di compromettere un rapporto di amicizia. Attenzione alla perdita di oggetti.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Contate sugli amici, invece di sentirvi vittime e di cedere al nervosismo controproducente. Se è vero che i problemi non mancano è anche vero che potete contare su aiuti sinceri e sul vostro intuito che non fallisce.

Temperatura a Torino ore 12 +13
TEMPO PREVISTO: cielo irregolarmente nuvoloso con possibili temporali. Venti: deboli. Visibilità: ottima. Temperatura: in diminuzione. Tendenza del tempo: attenuazione dei fenomeni.

Regioni ore 12	
Aosta	+10
Alessandria	+14
Asti	+12
Cuneo	+15
Novara	+13
Vercelli	+13
Genova	+14
Imperia	+16
Savona	+13

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6	
Venezia	+12
Milano	+ 8
Bologna	+ 6
Ancona	+16
Roma	+15
Napoli	+12
Bari	+12
Reggio C.	+13
Palermo	+19
Cagliari	+14

All'estero ieri		
Atene	+ 9	+22
Berlino	+ 8	+15
Bruxelles	+ 4	+10
Buenos Aires	+13	+17
Ginevra	+ 5	+24
Lisbona	np	
Londra	+ 5	+10
Mosca	+10	+22
New York	+11	+17
Parigi	+ 6	+16
Tokyo	+14	+23

E' stato confermato dalla famiglia il suicidio di Dalida

«LA VITA E' INSOPPORTABILE»

LA MANCANZA DI UN FIGLIO AMAREGGIAVA IL SUO SUCCESSO

PARIGI — [illegible] è dunque tolta la vita ingerendo una fortissima [illegible] di barbiturici, dopo aver scritto un biglietto: «*La vita è insopportabile. Perdonatemi*».

I commenti dopo il tragico gesto: «*Soffriva di solitudine* [illegible] una vicina «*e soprattutto del fatto di* [illegible] *figli*». «*L'ho vista 10 giorni fa*» aggiunge Guy Lux, conduttore televisivo, che [illegible] anni «*e si* [illegible] *molto sola*». La sua ultima apparizione in pubblico è stata mercoledì [illegible], in Turchia.

«*Mi congederò nell'anno* [illegible], [illegible] dichiarato un giorno Dalida in una intervista a un quotidiano parigino. [illegible] mantenuto la promessa. La cantante [illegible] in questi mesi i 30 [illegible] di carriera. Un po' [illegible] dalle radio, la cantante continuava tuttavia [illegible] in giro per il [illegible]; ma il suo ultimo concerto in una sala parigina risale all'aprile [illegible]. Il suo ultimo [illegible] resterà «Il sesto giorno», [illegible] il titolo del film che girò l'anno scorso in Egitto [illegible] la regia di Youssef Chahine.

Lascia inedito anche il progetto di un'opera rock, «Cleopatra».

Aveva esordito nel cinema [illegible] «La maschera di Tutankhamen», del francese [illegible] de Gastyne. Poi, l'inizio dell'avventura parigina. «*Quando giunsi a Parigi,* [illegible] *provinciale; ero stata educata* [illegible] *suore, soffrivo di terribili complessi*». [illegible]. [illegible] anni del [illegible] segnati da motivi orecchiabili, [illegible] testi di facile presa.

Molte le versioni di famose canzoni italiane: «Come prima» (il [illegible] di Tony Dallara), «Piove» di Modugno. Si ricorda anche [illegible] interpretazione di «Les enfants du Pirée», [illegible] film «Mai di [illegible]» (1959), [illegible] soprattutto per la versione della protagonista [illegible] Mercouri; in coppia con Alain Delon, fece anche una versione francese di «Parole parole», il [illegible] so di Mina e Alberto Lupo.

Dopo [illegible] Luigi Tenco, il suo periodo [illegible] — «*I miei anni d'inferno*», dirà — che faticherà a superare. «*Non sapevo più chi fossi;* [illegible] *il* [illegible] *pensavo di abbandonare* [illegible] *zone*», confessò all'epoca.

Continua [illegible] a fare spettacoli e trasmissioni televisive. Nel [illegible] ricorse all'aiuto [illegible] psicanalisi. «*E' durata* [illegible] *due anni, e ha funzionato; è il più bel viaggio che un* [illegible] *possa fare: in fondo* [illegible] *stesso*», dichiarerà nell'aprile 1986. Ebbe problemi [illegible] chi, che le conferivano uno sguardo particolare. Operata [illegible] volte [illegible] l'infanzia, al Cairo, [illegible] altro intervento all'occhio destro nell'aprile [illegible] a Parigi.

[illegible] piano sentimentale, dopo il legame con Tenco, i giornali scrissero di una relazione [illegible] con Richard Chamfray, che si diceva «conte di Saint-Germain». [illegible] giugno 1976 le cronache riportarono un episodio misterioso: nella [illegible], il ferimento di un giovane portoghese, Joao Feliciano, forse amico di una cameriera, [illegible] sarebbe stato scambiato per un ladro da Chamfray.

Nel 1981, Dalida si impegnò pubblicamente in favore del socialista François [illegible] per le elezioni presidenziali. Da quell'anno, [illegible] comparirà più [illegible] spesso alla televisione.

La sua carriera artistica cominciò in Egitto nel 1954, ove [illegible] segretaria in una ditta di import-export, e partecipò al film «Un bicchiere e [illegible] sigaretta», perché aveva vinto il titolo di «Miss ondina», un concorso di bellezza. L'anno successivo debuttò a [illegible] cantante, e interpretò successivamente alcuni film.

Si sposò poi, per [illegible] pochi anni dopo, con Lucien Morisse [illegible] direttore di [illegible] stazione [illegible] e contribuì molto [illegible]. [illegible] le fu attribuito il «Disco di platino».

[illegible] si affermò nel campo [illegible] musica leggera soprattutto in [illegible] interpretando in francese [illegible] ni napoletane, poi con un repertorio personale. Negli anni Sessanta si impose [illegible] in Italia. Tra i titoli [illegible] sue canzoni, si ricordano «Bambino» (versione francese della napoletana «Guaglione»), «L'ultimo valzer», «Bang bang» (il noto motivo di Sonny e Cher interpretato in Italia anche dalla «Equipe 84»).

Per il pubblico italiano, il ricordo più vivo di Dalida rimane probabilmente quello della sua drammatica esibizione al festival di Sanremo del 1967, quando interpretò in coppia con Luigi Tenco «Ciao amore ciao». In quella occasione il [illegible] piemontese, al quale [illegible] — si disse — era legata da una affettuosa amicizia, si esibì per l'ultima volta. Si suicidò infatti, la notte dopo la votazione che [illegible] escluso la [illegible] finale sanremese, nel suo albergo.

La cantante aveva lavorato anche nel cinema. Dopo alcuni film musicali italiani e francesi, nel [illegible] affrontò per la prima volta una importante parte drammatica — quella di una madre angosciata nell'Egitto degli Anni [illegible] colpito [illegible] epidemie di colera — ne «Il [illegible] giorno», del regista egiziano Youssef Chahine. Il quale [illegible] voluto rivelare [illegible] aspetto della personalità» di [illegible].

Il suo repertorio comprendeva più [illegible] francese, 200 in italiano e altrettante in altre lingue.

[illegible] corso della sua carriera aveva venduto [illegible] milioni di dischi.

F. S. S.

Dalida negli Anni 60 appoggiata ad un [illegible] box [illegible] i suoi primi successi

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire 2500/4000
Da martedì a domenica lire 6500/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67, Tel. 695.321
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non viet. — Guerra
15,20; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●

ADUA [illegible] — corso G. Cesare 67, Tel. 695.321
Mosquito Coast, di Peter Weir, con [illegible] Ford, Rebecca Gordon, Helen Mirren (Usa-Colori) — Inventore idealista trascina la famiglia nella giungla caraibica per mettere in piedi una fabbrica di ghiaccio — Drammatico
Ore 15,30; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Nightmare III / I guerrieri del sogno, di Chuck Russel, con Heather Langenkamp, Patricia Arquette, Zsa Zsa Gabor (Usa-Color) — Terzo atto della fortunata saga horror: gli incubi di una ragazza si materializzano ed escono sanguinari assassini — Terrore
[illegible] 15,10; 17; 18,35; 20,25; 22,25 — ★★/●●●●

[illegible] PICCOLO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Missione eroica (I pompieri 2), di Giorgio Capitani, con Paolo Villaggio, Lino [illegible] Massimo Boldi, Christian De [illegible] (Italia-Colori) — La scassata squadra 17 alle prese con un catastrofico incendio e con un terribile istruttore americano — Comico
Ore 15,05; 16,55; 18,45; 20,30; 22,25 — ★/●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 587.166
Basil l'investigatopo, di Musker, Clements, Michener, Mattison. Prod. Walt Disney Company (Usa-Colori) — Topo emulo di Sherlock Holmes dichiara guerra al cattivissimo Ratigan aspirante monarca dei topi — Cartone [illegible]
Ore 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 — ★★★/●●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Manhunter, frammenti di un omicidio, di Michael Mann, con William Petersen, Stephen Lang, Joan Allen (Usa-Colori) — [illegible]ente FBI in cerca di un pazzo assassino che ha l'indirizzo della sua famiglia — Poliziesco
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Mélo, Il magnifico infedele, di Alain Resnais, con Sabine Azéma, Fanny Ardant (Francia-Colori) — Due violinisti fanno amicizia. La moglie dell'uno s'innamora dell'altro. La passione porta a un tentato omicidio e a un suicidio. — Drammatico
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ultimi giorni — ★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 542.345
Jumpin' Jack Flash, di Penny Marshall, con Whoopy Gold[illegible], Carol Kane, [illegible] Browne (Usa-Colori) — Operatrice di computer viene coinvolta nella vicenda di un agente [illegible] glese intrappolato oltrecortina [illegible]
Ore 16,45; 18,[illegible]; [illegible]; 22,45 — ★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.345
[illegible] **Crocodile Dundee**, di Peter Faiman, con Paul Hogan, Linda Kozlowski, Mark Blum (Australia-Colori) — Cacciatore di coccodrilli australiano segue a New York una giornalista e scopre un mondo nuovo. Ult. giorno [illegible]
Ore 15,30; 17,20; 19,05; 20,55; 22,45. [illegible] giorni — ★★/●●●●●

CRISTALLO — via Gallo 8, Tel. 650.71.00
La vedova nera, di Bob Rafelson, con Debra Winger, Theresa Russell, Dennis Hopper (Usa-Colori) — L'investigatrice Alexandra scopre che tutti i mariti di Catherine sono morti. S'innamora di Paul, ma lui vuole sposare Catherine — Poliziesco
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

DORIA — via Grandesi 5, Tel. 542.422
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (Usa-Colori) — Insegnante in una scuola per handicappati, dai metodi [illegible] ortodossi, si [illegible] della bidella sordomuta (Oscar a M. Matlin) — Drammatico
Ore 16,40; 17,50; 20,05; 22,20 — ★★★/●●●●

[illegible] GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non viet. — Guerra
15,20; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Stand by me — Ricordo di un'estate, di Bob Reiner, con Wil Wheaton, Richard Dreyfuss (Usa-Colori) — Quattro adolescenti trovano il cadavere di un coetaneo. La cosa li porterà a superare complessi e frustrazioni. V. 14 — Drammatico
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
[illegible], di Doris Dörrie, con U. Hochsenknecht, U. [illegible] (Germania Occ. - Colori) — Pubblicitario e yuppy di successo scopre dopo anni che la moglie lo tradisce con un anarcoide. Per vendetta rende il rivale uguale a sé — Commedia
Ore 14,45; 16,45; 18,45; 20,40; 22,35 — ★★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 371.057
Nessuna pietà, di Richard Pearce, con Richard Gere, Kim Basinger (Usa-Colori) — Poliziotto scomodo si nasconde nelle paludi con una testimone plagiata da un criminale sanguinario. E sfida il criminale e la polizia di due Stati — Avventuroso
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★/●●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 580.766
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' [illegible]natore (premiato con 4 Oscar). Non viet. [illegible]
Ore 17,45; 20,10; 22,25 — ★★★/●●●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 521.42.16
Due tipi incorreggibili, di Jeff Carew, con Kirk Douglas, Burt Lancaster, Eli Wallach, [illegible] Smith (Usa-Col.) — Due vecchi gangster escono di galera e nonostante l'età tentano un clamoroso assalto al treno [illegible]
[illegible] 16,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

[illegible] KONG CINESTUDIO — via Po 21, Tel. 835.75.02
Blade runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford (Usa-Colori) — In una Los Angeles plumbea ed angosciante del futuro, un agente speciale dà la caccia a robot, fuori identici all'uomo, ma dentro macchine perfette. Non viet. [illegible]
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.185
Stand by me — Ricordo di un'estate, di Bob Reiner, con Wil Wheaton, Richard Dreyfuss (Usa-Colori) — Quattro adolescenti trovano il cadavere di un coetaneo. La cosa li porterà a superare complessi e frustrazioni. V. 14 — Drammatico
Ore 15,35; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30 — ★★★/●●●

[illegible] — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Il bambino d'oro, di Michael Ritchie, con Eddie Murphy, Charles Dance (Usa-Colori) — Santone tibetano di due anni viene rapito. Una veggente [illegible] nello scanzonato Chandler l'unico che può salvarlo — Avventuroso
Ore 15,20; 17,10; 18,45; 20,35; 22,30 — ★/●●●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 615.885
Le foto di Gioia, di Lamberto Bava, con Serena Grandi, Sabrina Salerno, Daria Nicolodi, Capucine (Italia-Col.) — Catena di omicidi. Al centro la bella Gioia che ha ereditato una rivista osé. Viet. 14 [illegible]
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★/●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Tre amigos, di John Landis, con Steve Martin, Chevy Chase, Martin Short (Usa-Colori) — Il paesino messicano di Santa Poco è tiranneggiato da El Guapo. La romantica Carmen chiede aiuto a tre scalcinati divi del muto — Comico
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Ultimo tango a Parigi, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider (Italia-Colori) — Un libertino non più giovanissimo incontra a Parigi una ragazza. Il loro rapporto diventa sempre più audace. Viet. 18 — Drammatico
20,10; 22,30 — Riedizione 1972

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
Via Montenapoleone, di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Renée Simonsen, Marisa Berenson, Corinne Cléry (Italia-Colori) — Quattro storie intrecciate tra loro sullo [illegible] della Milano [illegible] moda, dei soldi e dell'eleganza — Commedia
Ore 16,45; 18; 20,15; 22,30 — ★/●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 512.140
Così è la vita, di Blake Edwards, con Jack Lemmon, Julie Andrews, Jennifer Edwards (Usa-Colori) — Sessantenne tenta di scacciare l'angoscia col sesso, la religione, la superstizione. Poi impara a prendere la vita come viene — Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 595.531
Sotto il ristorante cinese, di Bruno Bozzetto, con Claudio Botosso, Amanda Sandrelli, Bernard Blier (Italia-Col.) — Promesso sposo scappa in un ristorante cinese inseguito da una gang. Nei sotterranei trova una spiaggia e una ragazza — Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.766
Caramelle da uno sconosciuto, di Franco Ferrini, con Marina Suma, Mara Venier, Barbara De Rossi, Athina Cenci, Annie Papa (Italia-Col.) — Maniaco uccide prostitute a Roma. Un gruppo di «colleghe» si allea per smascherarlo. V. 14 — Giallo
Ore 15,25; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 — Prima visione

ZETA D'ESSAI — via Colleasca 12, Tel. 749.2907
Camera con vista, di James Ivory, con Maggie Smith, Denholm Elliot, Helena Bonham Carter (G.B.-Colori) — Fanciulla inglese in viaggio con la zia, conosce nella Firenze di inizio secolo il brivido dell'amore. Non viet. [illegible]
Ore 20,15; 22,30

PROSEGUIMENTI

[illegible] — via C. Saluzzo 77, Tel. 267.187
Scuola di polizia 4 — Cittadini in guardia, di [illegible] Drake, con Steve Guttenberg, Bubba Smith (Usa-Colori) — Le nuove imprese barzellette della scalcinata compagnia di poliziotti stavolta costretta a collaborare con comuni cittadini [illegible]
Ore 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●

FARO — via Po 30, Tel. 532.314
Over the top, di Menahem Golan, con Sylvester Stallone, David Mendenhall, Susan Blakely (Usa-Colori) — Camionista, campione di braccio di ferro, dà la scalata al titolo americano per riconquistare l'amore e la stima del figlioletto. Non viet. — Avventuroso
Ore 20,45; 22,30 — ★★/●●●●

FORTINO — via Cigna 47, Tel. 405.000
Proiezioni riservate cinecircolo «Il Pungolo»

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 799.000
Concerto

NUOVO ODEON — via Vanchiglia 5, Tel. 760.2262
Chiuso per riposo

[illegible] D'ESSAI — corso Belgio 53, Tel. 874.171
Fantasia, di Walt Disney (Usa-Colori) — I simpaticissimi personaggi di Disney, [illegible] dalle [illegible] di famosi [illegible]. Celebre la scena degli ippopotami in gonnellino che ballano la «Danza delle ore». Non viet. — Disegno animato
Ore 20; 22,30 — Riedizione

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293)
La signora dei cavalli, con Jamie Gillis, Sharon [illegible] (Usa 1987). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSYCAT (c. Il Oddone 31, tel. 484 521)
[illegible], con Karin Schubert, Gabriel Pontello. Regia di Paul Bruen (Animal hard core [illegible] — Lord's midnight interlude. [illegible] 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] (v. Fr. Calandra 15, t. 831.862)
The story of Marilyn (Novità assoluta). Orario continuato dalle [illegible] 23.
[illegible]

[illegible] (c. Regina Margherita 109, t. 521.5440)
Cindy bionda e viziosa, con John Leslie, Lisa Deleeuw — Bestial Dreams. Non stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 666.224)
Fantastica Moana, con Moana Pozzi. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

TORINO (v. Bodoni 6, tel. [illegible])
Fantastica Moana, con Moana Pozzi. Ap. ore 10, ult. 22,30. Non stop.

ROMA BLUE (v. S. Donato 4?, t. 487.785)
Diavoleria di una moglie esigente, con Ginger Lynn, Amber Lynn, Harry Reems (american hard core). Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

MAJOR (largo Giulio Cesare [illegible] 287.974)
Movie Fantasy. Ap. 15 ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 650 54.70)
Cravings desiderio sadistico, con Sharon Kane, Melanie Scott, [illegible] Swright. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] (via Milano 6, [illegible])
[illegible] 1ª visione: Ricordi di notte, con Karin Schubert, Gabriel Pontello. Regia di Paul Bruen (Animal hard core 87) — Bocca calda e lisca (novità). No stop dalle ore 10 alle ore 24 (ult. 22,30).

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 40, t. 749.8861)
Cindy bionda e viziosa, con John Leslie, Lisa Deleeuw — [illegible] Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. [illegible])
Svelle sex orgasm, con Alice Amo, [illegible] Arancio — Intimi racconti di una moglie (Usa), con [illegible] Vanderbilt, [illegible] Haven. [illegible], ult. 22,30. Continuato.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617)
Ricordi di notte, con Karin Schubert, Gabriel Pontello. Regia di Paul [illegible] (Animal hard core 87). Ap. ore 15; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642)
[illegible]zioni animalesche — Super bestie. Non stop dalle ore 14 alle 24.

FIORENTINA-TORO / Commento

SI', MA ADESSO CI VUOLE UN GOLEADOR

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Il grande onest'uomo Ramon Diaz, che ha mandato contro il montante il pallone che avrebbe deciso la partita secondo ingiustizia, la buona sorte che rende al Torino un po' di quanto gli ha tolto prima, la malasorte dei viola: questi i discorsi del dopo-partita a Firenze. Una gara non facile da interpretare, sia da parte dei protagonisti che da chi stava a guardare. Era chiara la concomitanza di interessi al punto da classifica come necessità assoluta, una necessità più viola che granata. Ma i toscani erano anche tentati dalla conquista dei due punti, sarebbe stato un bel colpo il sorpasso sulla squadra di Radice. Ma attaccare più a fondo voleva dire sbilanciarsi, ed il Torino se non ha fulmini di guerra in avanti, ha pur sempre centrocampisti capa[illegible] di spingere, e un Cravero in grado di inserirsi come aveva fatto nel derby, salvando la partita.

Tutti questi pensieri [illegible] giocatori e tecnici. I granata, che nel proseguire della gara non hanno avuto remore nel cercare con sempre maggiore evidenza [illegible] congelare lo [illegible] a [illegible] nella prima mezz'ora hanno avuto il merito di prendere il possesso del centrocampo, facendo capire agli avversari — i quali hanno avuto un Antognoni calante dopo un buon avvio, anche a causa della dura guardia di Ferri — che almeno nel settore cruciale erano i più forti. Il rilievo, non nuovo, ed a prescindere dalla partita speciale, ricca di condizionamenti legati alla classifica, rende più che mai attuale il discorso [illegible] domani granata.

[illegible] i programmi si [illegible] cominciare a fare, [illegible] si vuole. E se rimane Radice, dovrà [illegible] che senza [illegible] punta veloce non [illegible] può far molta strada.

[illegible] pareggio del derby e quello di ieri hanno [illegible] al Torino l'ossigeno che gli mancava. Domenica prossima arriva l'Udinese al Comunale: una vittoria consentirebbe un probabile balzo avanti in classifica, oltre [illegible] un [illegible] ai propri tifosi.

La partita di [illegible] non ha certo esaltato il Torino, ma ha detto che la squadra è ancora capace della massima concentrazione, segno che ad onta di scontri verbali lungo la strada, il gruppo c'è [illegible] e sa ancora adeguarsi [illegible] direttive del tecnico. [illegible] questo profilo, la trasferta [illegible] sicuramente positiva.

[illegible] Perucca

Le pagelle di
PIERCARLO ALFONSETTI

LORIERI

La Fiorentina [illegible] pressoché inoffensiva ma proprio un granata trova il modo di fargli correre il più grosso spavento della giornata: con un [illegible]o incredibile, tuttavia, il portierone sventa il «dispetto» [illegible]. Al rigore, invece... penserà il palo.

VOTO: 6,5

[illegible]

Sarà ripetitivo ma, anche in mancanza [illegible] spunti cronistici, è doveroso rifarsi all'episodio precedente. Per anticipare Baggio (che ha neutralizzato bene) ha «incrodato» con una gran scarpata un [illegible] da destra costringendo Lorieri a un [illegible] miracolo.

VOTO: 6

[illegible]

Gli hanno appioppato Diaz, ovvero una brutta gatta [illegible] pelare, ma lui non si è spaventato e ha controllato con la solita grinta [illegible] efficienza l'argentino. Che, è bene rammentarlo per obiettività, non [illegible] comunque al massimo della forma.

VOTO: 6,5

CRAVERO

Il potenziale [illegible] scarso da [illegible] «libero» [illegible] giocare una partita priva di preoccupazioni. Nella ripresa, in particolar modo, il ragazzo di Venaria [illegible] è essenzialmente dedicato a cercare [illegible] perdere tempo.

VOTO: 6

[illegible]

Compare in squadra quasi a sorpresa perché la contrattura [illegible] non lasciargli scampo. Invece gioca per [illegible] un'ora distribuendo palloni intelligenti e sforzandosi di mettere ordine e tranquillità nel centrocampo.

VOTO: 6,5

FUSER

E' diventato il vice Junior e anche [illegible] ha dimostrato di meritare i gradi. E' bravo, go[illegible] e tenace e nasconde bene il disagio di giocare [illegible] i «grandi» al punto da esibirsi in qualche dribbling d'effetto. Da rivedere, naturalmente, in gare dallo spirito diverso.

VOTO: 6

FERRI

Aveva l'incarico di marcare Antognoni e ci è riuscito nonostante non [illegible] nella giornata migliore. Ma probabilmente l'aiuto [illegible]giore gli è [illegible] fornito proprio dal suo «ex grande» avversario, il quale [illegible] è chiaramente incamminato sul viale [illegible] tramonto.

VOTO: 6

[illegible]

[illegible] occuparsi di Berti e poi agire anche [illegible] fascia. Ha svolte entrambe le mansioni [illegible] zelo, [illegible] denunciando [illegible] qualche occasione la scarsa dimestichezza di chi è alle prese con un ruolo che non gli è naturale.

VOTO: 6

[illegible]

Sta tornando [illegible] livelli migliori anche se, proprio per le [illegible]ristiche dell'incontro, non lo si può accreditare [illegible] prodezze particolari. Tuttavia, [illegible] combattività [illegible] manifesta sembra per lui il miglior sintomo della ritrovata efficienza.

VOTO: 6,5

[illegible]

Centrocampista e difensore [illegible] e mai att[illegible] questo, [illegible] una volta, va chiarito a scanso di equivoci. E così [illegible] osserviamo [illegible] anche palloni sulla propria linea [illegible] fondo e quasi [illegible] presenziare su quella avversaria. Mah!

VOTO: 5,5

[illegible]

Attentissimo controllore delle vicende che interessano la propria [illegible] e [illegible] quella viola. La sua esperienza si nota soprattutto quando viene a mancare il contributo di Junior. Anche la sua una prestazione da valutare con riserva.

VOTO: 6

[illegible]

[illegible] continua a manifestare le solite qualità e i soliti difetti. La sua utilità, viste le caratteristiche di gioco che gli sono proprie, si è concretizzata [illegible] nel far perdere in qualche occasione [illegible] tramontana agli avversari.

VOTO: 6.

IL GENOA VINCE MA LA A E' ANCORA LONTANA

Battuto il Catania, i rossoblù si preparano a un'altra fatica: confermare la legittimità delle loro aspirazioni domenica a Lecce

Mileti

GENOVA — Visto [illegible] il Genoa non riusciva a superare il «bunker» catanese, all'inizio della ripresa Perotti ha cominciato a far scal[illegible] Marulla. Con lui la [illegible]dra avrebbe potuto vantare una freccia in più al suo arco. Ma non ce n'è stato bisogno, perché a schiodare il [illegible] dello zero a zero ci ha pensa[illegible] [illegible], entrato ad inizio [illegible] secondi 45 minuti in sostituzione di Policano, acciaccato nel finale del primo tempo. Mileti ci aveva già provato qualche minuto prima, con un tiro da fuori area, ma era arrivato sulla palla sbilanciato, e l'aveva spedita altissima, in gradinata. Ma poco dopo, per [illegible] al 58', quando ha raccolto [illegible] respinta della difesa catanese su punizione di Comini, Mileti ha colpito la palla al volo, di collo pieno, e ne è venuto fuori un tiro fortissimo, angolato, a mezza altezza. Insomma, un gol imparabile, uno di quei gol che i meno giovani vedevano fare abbastanza spesso, alla fine degli anni quaranta e nei primi anni cinquanta, ai mediani di una volta, che sapevano tirare in porta molto meglio di tante cosiddette «punte» del giorno d'oggi.

Quel gol ha sbloccato il risultato, ma nonostante tutto il Genoa [illegible] e faticato, prima [illegible] siglare il 2-0 su autorete di Allievi una decina di minuti dopo. Fin il Genoa aveva mostrato una [illegible] matia che la partita prendesse la piega ormai solita da tempo, visto che una delle specialità dei rossoblù è quella di andare in vantaggio e poi farsi [illegible]giungere. Tutto bene, invece, questa volta, il successo è arrivato, tondo tondo, il distacco dalla capolista Pisa e Cremonese è [illegible] invariato, un solo punto, ma i problemi restano. Il Genoa deve dar [illegible] tranquillità e sicurezza se vuol [illegible] proprie ambizioni.

E il Genoa questa prova delle sue ambizioni è chiamato prontamente a darla, nelle due [illegible] trasferte che il calendario gli riserva. Soprattutto sarà [illegible] l'impegno di domenica prossima a Lecce, dove se la vedrà con una squadra sconfitta di misura, e nel finale, a Pisa. Domenica, a Lecce, la partita sarà importante per tutte e due, pugliesi e genoani. Buon per il Genoa che potrà riavere, a tempo pieno, Marulla, e questo dovrebbe offrire maggiori [illegible] squadra di [illegible]. Ma è soprattutto a centrocampo che il Genoa [illegible] lo smalto del girone d'andata, [illegible] da qualche tempo è stato smarrito per strada. Se ci riuscirà, e se tornerà imbattuto [illegible] allora il [illegible] promozione potrà continuare ad essere coltivato con buone probabilità di riuscita. Se non ci riuscirà, si [illegible] un altro [illegible] purgatorio, perché i rivali dei rossoblù, [illegible] se non [illegible] irresistibili, sembrano in grado [illegible] qualcosa [illegible] più degli uomini [illegible] Perotti.

Giorgio Bidone

C'è sempre un brivido di tenerezza nel momento degli addii. Non parliamo dei grandi amori perché equivalgono a improbabili attese, a irrealizzabili propositi: si sa.

Ma la sensazione vale addirittura per il distacco da luoghi e circostanze moleste. Si abbandona la città dove abbiamo fatto e maledetto la naja, con l'impressione di esserci magari illusi per una sera di non essere soli al mondo. Ci si congeda da un capufficio balordo ricordando benissimo quella volta che si fece tardi insieme discutendo dei figli che mancano sempre di rispetto.

L'unica eccezione è il campionato di calcio 1986-87, per un tifoso del Toro. Chiunque — persino Liedholm che è [illegible] recentemente svillaneggiato, persino Zenga [illegible] para per contratto i rigori [illegible] bambini in tv — hanno avuto modo di rallegrarsi. Forse una volta nell'annata, se non nella vita.

Noi, [illegible] l'addio all'86-87 [illegible] rancore. Le cose più carine si sono dissolte in un attimo, rovinate da altre assolutamente inattendibili. Per esempio non abbiamo mai fatto tanto cammino in Coppa Uefa e fino all'autunno scorso non avevamo [illegible] vinto in trasferta all'estero per 4-0. [illegible] questi ricordi positivi non rappresentano che briciole [illegible] confronto della rabbia provata la sera che l'arbitro ci negò i tre rigori grazie ai quali avremmo potuto battere il Tirol.

Per esempio abbiamo ritrovato due dei nostri in ma[illegible] azzurra. Una applauso, [illegible] gioia da [illegible] dire... macché, nemmeno per idea. Immediatamente Dossena e Francini si sono messi a trattare il loro trasferimento.

Quindi non abbiamo parole per ridere di Diaz e della Fiorentina, che ieri hanno calciato sul palo un rigore e uno spavento che difficilmente abbiamo provato. Nessuno più dopo questo 0-0 accennerà [illegible] B — d'accordo — e nessuno più si riferirà all'errore di Comi dagli undici metri, sempre contro il Tirol, all'andata.

Eppure viene unicamente voglia di cancellarlo, questo campionato cinico e baro. Cinico e baro con la sq[illegible] più bella, sfortunata e discus[illegible] mondo.

il tifoso granata

Il granata

E' PASSATO LO SPAVENTO RESTANO I BRUTTI RICORDI

TORINO I VOTI DEGLI ALTRI	Tuttosport	La [illegible] Sport	Corriere [illegible] Sport
[illegible]	6,5	6,5	[illegible]
CORRADINI	6,5.	[illegible]	5,5
FRANCINI	6,5	[illegible]	6
CRAVERO	6,5	6	6
JUNIOR	6	5,5	5
FERRI	6,5	[illegible]	5,5
ROSSI	6	6	5,5
SABATO	6	5,5	6
[illegible]	5,5	s.v.	[illegible],5
DOSSENA	6,5	5,5	6
LENTINI	6	5,5	6
[illegible]	6,5	6	6
MARIANI	s.v.	s.v.	s.v.
Arbitro: LONGHI	7,5	6,5	6

NAPOLI IN DIRITTURA D'ARRIVO E A QUALCUNO TREMANO LE GAMBE

COMO — Dirittura d'arrivo, il Napoli è in testa. Ha tre lunghezze di vantaggio sull'Inter. Sembra di assistere all'arrivo di una clas[illegible] ciclismo. Gli azzurri vedono il traguardo, [illegible] traguardo storico, ma devono [illegible] in gola l'urlo di gioia, dovranno centuplicare le loro forze [illegible] tagliarlo da vittoriosi.

[illegible] tre [illegible]iscono una [illegible] Napoli pronta [illegible] esplodere ma Bianchi, Maradona e [illegible]gni smorzano euforia ed entusiasmi precoci. «*Siamo esperti delle* [illegible] *del* [illegible] — fa notare Bianchi, per niente [illegible] ottimista dall'importante pareggio ottenuto al Sinigaglia —. *Guai a credere di aver vinto prima di aver centrato l'obiettivo. In troppi* [illegible] *rimasti delusi, a mani vuote, per* [illegible] *perso determinazione e concentrazione. Sarebbe imperdonabile rovinare tutto proprio* [illegible]».

Il tecnico negli spogliatoi dello stadio lariano (che nella circostanza ha confermato di essere scomodo e superato) ha parlato chiaramente ai suoi. Prima che si aprisse la porta dello stanzone, prima che gli azzurri uscissero per parlare ai giornalisti, in attesa sotto la pioggia battente, Bianchi ha ricordato di moderare toni e parole. Un grosso errore pensare di avere lo scudetto già cucito sul petto. Le parole di Bianchi hanno avuto effetto. Maradona e Bagni i portavoce. Solo Giordano, Bruscolotti e Garella hanno... disubbidito. Hanno parlato di settimana-scudetto, hanno accennato «*al traguardo che già vediamo*». Bruno si è sbilanciato: «*Siamo campioni d'Italia al 99 per cento*».

Chi centellina le parole è Maradona. Quasi prende gusto a discutere dello scudetto vicino. «*Siamo ad un passo dal titolo, anzi, per essere precisi, a due passi. Perché al Napoli mancano ancora due punti. E questi due punti ce li darà la Fiorentina*».

— Viola senza speranze al San Paolo?

«*Io penso che già avvertono il nostro fiato sul* [illegible]. *Stiamo soffiando forte, facciamo pressing. Mercoledì a Bologna sarà soltanto una formalità. Non perché sottovalutiamo l'impegno, ma perché il nostro pensiero è rivolto alla gara di domenica*».

— Quindicimila a Como, quanti a Fuorigrotta per festeggiare il primo, storico scudetto?

«*Il San Paolo sarà pieno come un uovo. Tutti vorrebbero* [illegible] *presenti alla festa dello scudetto o, almeno,* [illegible] *preparazione* [illegible] *questa sospiratissima festa. Purtroppo* [illegible] *sarà possibile, in tanti resteranno fuori dai cancelli. Sarà una gara da vincere, assolutamente da vincere*».

— Maradona miglior calciatore, [illegible] campione [illegible] Mondo con l'Argentina. [illegible] prova ora che sta per dare ai napoletani quello che sognano da sempre?

«*Tanta gioia. Mi sento uno di loro. Ma, ragazzi, prima vinciamo. Sinora, rammentiamolo sempre, non abbiamo* [illegible] *niente*».

— [illegible]tto al te[illegible] [illegible] nel Napoli.

«*Sì, abbiamo iniziato a programmarlo con Marchesi, poi è andato via dopo aver terminato il campionato in un meraviglioso crescendo. E' arrivato Bianchi. Con lui abbiamo prima ottenuto il terzo posto e il diritto a partecip*[illegible] *alla Coppa Uefa, poi...*».

Poi Maradona si ferma. Un attimo e: «*... ora siamo lì, ad un passo, pardon, due passi dal titolo*».

— Diego, via, ormai è fatta.

«*Non* [illegible] *niente. Come a Como, anche con la Fiorentina ci* [illegible] *soffrire. Vedrete*».

[illegible]

Esultanza a Napoli dopo l'annuncio del pareggio di Como

JUVENTUS-SAMP / Commento

DALLA SIGNORA A LEZIONE D'ESPERIENZA

Luca Vialli e Roberto Mancini si sono presentati. Uno splendido gol il primo, rovesciata spettacolare fra tre bianconeri e pallone sul palo e nel sacco, una partita ricca di spunti il secondo, inseguito da Favero che raramente è riuscito ad acchiapparlo. Sono stati seguiti con molta attenzione i due e paradossalmente può darsi che la sconfitta rimediata dalla Samp finisca con il favorire il passaggio dell'uno o dell'altro alla Juve, visto che la squadra di Mantovani e Boskov ieri ha in pratica dato l'addio al suo sogno europeo e sarà dunque costretta, è presumibile, a ridimensionare i programmi cedendo qualche pezzo pregiato. Se così sarà, e se la Juve [illegible] in vantaggio [illegible] [illegible] a Vialli, ecco che Boniperti ieri ha vinto due volte.

Anche per la Samp si è trattato di una doppia sconfitta, tripla persino se prendiamo in [illegible] il suo ottimo primo tempo. La Samp ha [illegible] la partita e l'Uefa, tutto insieme. [illegible] [illegible] da 11 [illegible], formazione [illegible] buona salute, giovane e forte. Ma la Juve, un poco schiacciata nel primo tempo, di tecnica parliamo e di gioco, ha usato i vecchi trucchi del mestiere, fatti di concretezza e esperienza, ed ha segnato due gol tirando solo due volte in porta, quasi un record. Neppure su azione sono andati a rete i bianconeri, ma in seguito a calci piazzati, sicché è comprensibile lo sfogo di Boskov contro i suoi ingenui e colpevoli difensori, tutti fermi a guardare, le belle statuine, quando Serena ha messo in rete da due passi il secondo gol della Juve dopo punizione di Platini e deviazione di Brio.

Anche sulla rete del vantaggio, autore Manfredonia, la difesa doriana non è esente da colpa. Il che costituisce boccone ancora più amaro alla luce di quando è successo prima (meglio la Samp della Juve in avvio) e pure di quel che è capitato dopo (gol bellissimo quanto inutile di Vialli). La Juve, in una decina di minuti, ha ipnotizzato gli avversari e li ha battuti. Anche se la prova dei bianconeri non è stata esaltante, o almeno tale da trascinare il suo popolo all'applauso. E' stato bravissimo Tacconi, freddo e svelto a salvare due volte nel primo tempo, bravo Brio [illegible] Vialli, mentre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] e [illegible], poverino, tormentato [illegible] infortuni e problemi, non ha [illegible] pratica toccato palla, [illegible] giudizio, [illegible] sparare [illegible] Croce Rossa.

Carlo [illegible]

La pagella di [illegible] [illegible]

TACCONI

Per più di metà partita non ha avuto molto da fare, ma quel poco lo ha fatto bene. Al 37' Briegel [illegible] ha anche concesso l'opportunità di esibirsi in un intervento che ha evitato una rete certa. Sicuro nella difesa finale di Fort Apache.

Voto: 7

FAVERO

Anche ieri nulla da rimproverargli [illegible] piano dell'impegno e della determinazione (i piedi si sa quali sono), [illegible] [illegible] un Mancini che campione lo è di sicuro, fatica parecchio. Ha il pregio di non arrendersi mai e di sputare l'anima sempre.

Voto: 6

CARICOLA

Non particolari infamie, ma neppure particolari lodi. Probabilmente [illegible] [illegible]di [illegible] po' meno [illegible] di quanto egli stesso non creda e questo spiega q[illegible] [illegible] nel cercare di giocare palloni facili in maniera difficile. Il [illegible] dovere [illegible] [illegible] fa (quasi) tutto.

Voto: 5,5

BONINI

Gran parte del merito nel primo gol juventino, quello che [illegible] la partita, ma per il resto non è certamente il Bonini dei tempi migliori. Sbaglia [illegible] di più, corre (addirittura!) parecchio di [illegible]. Forse, però, [illegible] più di altri [illegible] difficoltà dell'intero complesso.

Voto: 6

BRIO

Uno [illegible] [illegible] [illegible] giocatori bianconeri in [illegible]. E' [illegible] dove deve [illegible]re: in difesa, ovviamente, [illegible] anche in attacco. Non risparmia qualche rudezza, [illegible] il suo stesso avversario (Vialli) lo assolve ampiamente. Un [illegible]mo di distrazione sul gol blucerchiato.

Voto: 7

SOLDA'

Non assomiglia molto (forse quasi nulla) [illegible] suo grande predecessore Scirea, ma pare in grado di prenderne egregiamente il [illegible] Magari tocchetta un po' meno e sparacchia [illegible] po' di più, però [illegible] uomo così dietro [illegible] spalle dà sicuramente grande sicurezza.

Voto: 7

MAURO

Ecco un altro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] viene valutato quanto merita. Tocca migliaia di palloni, percorre migliaia di chilometri: se anche [illegible] qualche volta... Unico problema (almeno per quanto riguarda ieri), [illegible] ogni [illegible] dimentica di [illegible] un tornante.

Voto: [illegible]

Certo che [illegible] [illegible] via uno così... Il [illegible] [illegible] di centrocampo» deve [illegible] [illegible] inventato da qualcuno che aveva doti di preveggenza e nella boccia di cristallo aveva già visto giocare l'ex laziale. Corre, picchia, imposta, conclude: e [illegible] [illegible] di più?

Voto: 7

Non ha la testa micidiale [illegible] in altri momenti della [illegible]a carriera e i piedi non sono propriamente né velluto né dinamite, però fa faticare chi lo marca, fa giocare chi gli sta vicino e [illegible] anche [illegible] gol. In fondo [illegible] già abbastanza, no? (85' Bonetti s.v.).

Voto: [illegible]

PLATINI

A lui, invece, si chiederebbe decisamente di più. La volontà non sembra mancargli, ma [illegible] forze sì. E forse gli [illegible] anche [illegible] [illegible]' [illegible] quel piacere del gioco che [illegible] [illegible] determi[illegible] nella [illegible] edonistica vita di calciatore figlio [illegible] la grandeur.

Voto: 6,5

LAUDRUP

[illegible] [illegible] qualcuno [illegible] stia pensando di riconsiderare le future scelte sui nomi degli stranieri. [illegible] ancora bello [illegible] vedere, ma solo [illegible] pochi secondi, per il [illegible] è solo e [illegible] per le terre. Spreca anche un'occasione che sembrava inventata per lui. [illegible] [illegible] Buso s.v.).

Voto: 5

D'ELIA

Forse talvolta ha atteggiamenti che possono [illegible] piacere, ma non commette nessun errore determinante (anche aiutato dal [illegible] comportamento dei giocatori). Nel finale spezzetta un po' il gioco, ma gli stessi sampdoriani, a mente fredda, ne riconoscono le qualità.

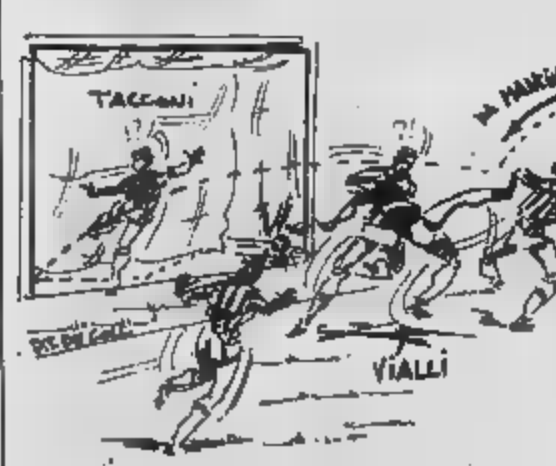
[illegible]to: 7

Manfredonia, sempre lui

Brio più Serena fa 2-0

Vialli un'acrobazia

Il bianconero

MA, VIALLI VIENI DA NOI ANCHE SE QUI NON C'E' IL TUO MARE

Vialli [illegible] che a Torino si trasferirebbe volentieri, ma [illegible] che sta meglio a Genova; sfido io, [illegible] [illegible] nebbia e [illegible] mare uno che [illegible] [illegible] gile il [illegible] elemento [illegible]turale. [illegible] mare poi [illegible] [illegible] la mamma: ti culla, ti trastulla, ti avvolge, non ti fa diventare grande, [illegible] per questo la Sampdoria [illegible] malgrado [illegible] una squadra di babies: improvvisi exploit e colpi [illegible] [illegible] tacchino (che [illegible] più pregiato di [illegible] semplice pennuto), e [illegible] [illegible]. discordanze. Situazioni in cui perdersi è facile, insomma, e per di più in una città che ha ispira[illegible] cantautori difficili, [illegible] versi immersi nella [illegible]nia più acuta.

Vialli può rimanere un ragazzo a vita a Genova, buon per lui, ma come calciatore rischia pure di non vincere nulla in una squadra come quella, espressione di quella città.

Mi fa pensare ad un grandissimo campione, cui lui un po' assomiglia: il Giggiriva che alla Juve preferì Cagliari e la vita in riva al mare, la Sardegna, un posto dove farsi dimenticare è facile ma dove tutto è anche più aspro, assolato e spazzato da venti africani che scolpiscono gli isolani come beduini del deserto e stroncano i conquistatori [illegible] giornata. Con Cera, Bonimba, Domenghini e Nenè, lombardi veneti e brasilieri, Giggiriva fu grande anche come trascinatore di una squadra e di una intera regione calcistica. La Juve tanto lo desiderò che anni dopo Boniperti volle ad ogni costo almeno Virdis, l'erede designato, a Torino.

Vialli però non deve attraversare il mare e potrebbe restare ragazzo continuando a vivere a Genova (cosa sono due ore di treno?), diventando campione nella Juve di Rush e speriamo di qualche altro asso, sennò tutta questa impalcatura un po' metafisica di parolette in libertà crolla inopinatamente per il sottoscritto che deve riempire il suo spazio bianco. Sarà perché sento arrivare l'estate e sono ormai in transfert, sarà perché sono stanco di questo campionato, sarà perché vorrei una Juve da telenovela, alla fine mi riesce soltanto la rima con la parola finale «vacanza», baciata con «istanza» (a Boniperti di rifare una grande squadra).

Il tifoso bianconero

JUVENTUS — I VOTI [illegible] ALTRI	Tuttosport	La Gazzetta dello Sport	Corriere dello Sport
TACCONI	7	6	6,5
FAVERO	6	5	6
CARICOLA	6,5	6	6
BONINI	6	6	6
BRIO	6,5	6	7
SOLDA'	[illegible]	6,5	6
MAURO	6	5,5	6
MANFREDONIA	7	7	7
[illegible]	6	6	6
PLATINI	6,5	6,5	6,5
LAUDRUP	6	5	[illegible]
BUSO	s.v.	s.v.	s.v.
BONETTI	s.v.	s.v.	s.v.
[illegible]: D'ELIA	5,5	5	5,5

L'ASCOLI HA IL PUGNO DEL K.O. E L'INTER VA SUBITO AL TAPPETO

DAL NOSTRO INVIATO

ASCOLI — I tifosi dell'Inter credevano ancora nello scudetto. Erano la metà almeno dei 18mila che riempivano lo stadio marchigiano ma se ne sono andati delusi: speravano che l'Inter avesse ancora un po' di personalità, di quello spirito «trapattoniano» così esaltato da certi giornali. Macché, era la brutta fotocopia della squadra che aveva tenuto testa al Napoli e che nelle ultime sei giornate non aveva subito gol. Zenga sembrava imbattibile: è approdato ad Ascoli con una serie di 451' senza subire reti. C'è voluta la prodezza di un ragazzino marchigiano, Agostini, 23 anni da compiere a settembre, per batterlo e per «immortalare» forse la partita-salvezza per la squadra di Castagner. Se dipendesse dai meriti di Rozzi, il suo presidente, l'Ascoli non si salverebbe: aveva uno straniero valido, Brady, e l'ha fatto scappare. Castagner ha lanciato i giovani di casa, gli Scarafoni ed i Carillo, nomi che dicono poco ma in campo corrono molto.

Ormai la «verità» è nota a molti: caso strano il Milan è stato eliminato dal Parma in Coppa Italia, la Cremonese ha messo nei guai l'Inter, il Como ha rischiato di battere il Napoli e così via di questo passo. Basta utilizzare giovani che abbiano voglia di correre: i campioni strapagati stiano pure nelle grandi società, finché sono in forma, non ci sono problemi, appena hanno il fiato lungo, allora cominciano i guai.

L'[illegible]pio classico è venuto proprio da [illegible] dove Fanna e Matteoli, tanto per citarne un paio, hanno denunciato una cottura incredibile. Il [illegible]ero Pellegrini si era dissanguato noleggiando quattro apparecchi [illegible] portare i suoi ragazzi velocemente verso il Pi[illegible] [illegible] [illegible]to in pullman, potevano arrivare stanchi. Da come hanno giocato, meritavano di tornare a [illegible] a piedi...

Fanna fermato da Iachini, il migliore tra gli ascolani

L'ultima vittoria [illegible] [illegible] Ascoli porta la firma di Eugenio [illegible], tecnico cacciato da Milano con rampogna: il Milan di Berlusconi aveva [illegible] all'assalto dei bianconeri marchigiani il prode Liedholm e fu una sconfitta. L'Inter di Pellegrini ha tentato con il grande Trapattoni, altra botta, altra sconfitta. Il calcio è sempre più fatto dai giovani e meno [illegible] nomi siano pure illustri.

«*Certo se ci fosse stato Altobelli...*» azzardava il presidente Pellegrini e in questo caso non possiamo dargli torto. Altobelli è troppo importante per l'Inter: avesse avuto uno dei palloni spiovuti sui piedi di Ciocci o di Garlini, sicura[illegible] [illegible] [illegible] dovuto andare a [illegible] coglierne [illegible] [illegible] rete. Altobelli, purtroppo [illegible] l'Inter, è infortunato: [illegible] ci sarà [illegible] mercoledì in Coppa [illegible] contro [illegible] Cremonese. Quando cioè l'Inter, persa ogni speranza in campionato, dovrà affrontare una delle protagoniste della B e dimostrare che San Siro è an[illegible] [illegible] [illegible] se [illegible] proprio la [illegible]

«*I giocatori sono questi* — precisava [illegible] [illegible] bisogno Trapattoni prima [illegible] [illegible] [illegible] piccolo aereo che l'avrebbe trasportato a Milano — *e poi noi non ci credevamo troppo in questo scudetto...*». Già, allora perché si è alzato come un forsennato dalla panchina quando via radio è arrivata la notizia del gol del Como? E come sbraitava e si sbracciava. Naturalmente dalla tribuna abbiamo capito male: Trapattoni ci credeva, eccome ed i fatti gli stavano dando ragione. Non ci credevano i Fanna e i Matteoli, stremati da chissà quali fatiche, sicuramente non quelle del campo.

Giorgio Gandolfi

ECONOMICI

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE: camere matrimoniali L. 530 mila, cucine in laminato da 390 mila Pagnone Mobili via Lagrange 29 (cortile).

25 Artigiani, ecc.

CERCHIAMO artigiani con esperienza su PLC per messa in servizio in cantieri Italia ed estero. Tel. 900.2415.

30 Scuole e istituti

A. SEM Scuola Estetica Moderna presa d'atto Regione Piemonte. Via Camerana 6 (Porta Nuova). Tel. 535.533. Sono riaperte le iscrizioni viso corpo pedicure manicure. Specializzatevi seriamente e qualsiasi professione presso la Sem.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. A Carmagnola (vicinanze) rustico indipendente 4 lati 9 vani stalla fienile portico terreno mq 800 comodità negozi ferrovia. Gesium 650.3053.

A.A.A.A. A 20 km Torino rustico indipendente semiabitabile ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi cortile orto L. 55 milioni. Gesium 650.3053.

A.A. MONTIGLIO vicinanze villa unifamiliare recente mq 4000 parco con piscina campo tennis posizione collinare. Casamercato 5566

A Saluggia (10 km Chivasso) villa nuova salone 2 camere tinello cucinetta doppi servizi garage tavernetta mansarda. Permuta. Sabatelli 011 888 359.

ALBENGA a pochi metri dal mare recente piano alto arredato vista mare 2 camere cucina bagno. Tel. 539.962.

ALBENGA in ottima posizione vista mare svendiamo camera soggiorno angolo cottura servizi termo autonomo L. 19 milioni più L. 400 mila mensili, tel. 0182 543.198.

ANDORA svendiamo 200 mt mare panoramicissimo bilocale cucinino servizi vista mare ingresso indipendente solo L. 19 milioni più rata. Tel. 0182 543 198.

ANDORA vicino mare impresa vende monolocali da L. 47 milioni e da L. 73 milioni. Pagamento 24 mesi. Termoautonomo. Tel. 011 788.115 - 0182 85.350.

BARDONECCHIA presso via Medail libero soggiorno 2 camere cucinotta 2 servizi L. 130 milioni. Sam 011 447.1238.

BARDONECCHIA via Medail signorile ultimo piano soleggiatissimo mq 150 circa volendo divisibile, tel. 539.962.

BASSO Canavese rustico bifamiliare con giardino L. 33 milioni pagamento anche in 10 anni. Tel. 516 551 - 516.446.

BORGHETTO S. Spirito svendiamo camera tinello cucinino servizi balcone posto auto ottime finiture L. 16 milioni e dilazioni, tel. 0182 543.198.

BORGHETTO S. Spirito occasione stabile recente 20 mt mare camera cucina servizi balcone L. 19 milioni più dilazioni mutuo. Tel. 0182 543.198.

CASAMERCATO 55 66 Pagabenecontante! rustici casette baite terreni ville ogni zona. Aperto sabato pomeriggio

CERIALE Del. Ga. Be vende direttamente alloggi nuovi pronta consegna iva 2%. Tel. 0182 931.228 90.832 02 539 770.1.

CERIALE occasione 100 mt mare realizziamo libero signorile monolocale cucinone servizi balconese L. 19 milioni più L. 450 mila mensili. Tel. 0182 543.198.

CONDOVE collina sala con camino 2 camere 2 cantine giardino su 2 lati L. 28 milioni 500 mila. A. Gusti 748.044.

CUORGNE' Valle Sacra casetta libera 4 lati 3 camere cucina bagno box giardino L. 42 milioni. A. Gusti 168.847.

FENESTRELLE

(1150 mt 20 chilometri Sestriere) in piccola costruzione antisismica ottima posizione materiali e finiture superiori mono-bi-trilocali ogni confort riscaldamento contatore box giardini privati da L. 44 a 88 milioni dilazionati (consegna estate '87). Iva 2%, mutuo S. Paolo. Per appuntamenti tel. 0121 77.254 ufficio.

GRUPPO ITALIA 447.5665 libera nel Canavese casetta annessa a nuovo indipendente di mq 200 cortile e terreno.

GRUPPO ITALIA 447.5665 libera nel Canavese casetta indipendente di 6 vani cucina 2 bagni laboratorio terreno.

GRUPPO ITALIA 447.5665 libero nel Canavese indipendente rustico subito abitabile di 3 vani servizi a L. 22 milioni.

LAGO Maggiore, villini, veranda, giardino, tennis, golf, colonie L. 2 milioni anticipo, mutuo. Dilazioni senza interessi. Tel. 02 346 2093.

NOLE Canavese villa recente 3 vani sala cucina 2 servizi mansarda box, terreno mq 750 cintato. Casa-Nova 920.9705.

PIETRA Ligure affare 100 mt mare libero ampia camera soggiorno cucina servizi balcone posto auto L. 25 milioni più mutuo. Tel. 0182 543.198.

RIVA Ligure affare svendiamo mare avendo libero 100 mq lussuosamente restaurato termo autonomo solo L. 82 milioni e dilazioni. Tel. 0184 880.398.

RIVIERA Ligure Imperia e Albenga sul mare impresa vende bilocali pronti con garage e prenota altri a prezzi interessanti, minimo anticipo, dilazioni, mutui. Tel. 0182 51.778 serali 50 951.

S. LORENZO Mare affare come nuovo signorile soggiorno ampia camera cucinino servizi posto auto vista mare L. 38 milioni e dilazioni. Tel. 0184 880.398.

SAUCE Grand Villar splendida esposizione panoramica totalmente arredato mq 75 posto auto, tel. 539.962.

SANREMO affare stabile recente costruzione disponiamo libero soggiorno camera cucinotta servizi solo L. 48 milioni rateizzabili, 10 anni. Tel. 0184 880.398.

SANREMO corso Inglesi libero 135 mq soggiorno 3 camere cucina servizi balconata vista mare cantina solaio, L. 97 milioni più mutuo. Tel. 0184 880.398.

SANREMO occasione zona centrale svendiamo libero 90 mq più servizi abitabile subito ottimo investimento solo L. 73 milioni dilazionabili, tel. 0184 880.398.

SANREMO

zona La Brezza recente signorile soggiorno 2 camere cucina bagno 2 posti auto facilitazioni Ulp vende, tel. 011 518.988.

SARDEGNA Costa Paradiso in villette bilocali arredati bi-trilocali servizi terrazzo. Altare. Grimaldi 011 640.8026.

SARDEGNA

per acquistare o per vendere la tua casa-vacanze sulla Riviera del Corallo affidati alla competenza e alla serietà della Grimaldi di Alghero. In via Lamarmora 18, telefono 079 978.332.

SARDEGNA S. Margherita condominio Is-Morus vendesi villette a schiera indipendenti. Grimaldi, tel. 070 307.959.

SCIOVIE Montezeda, bellissimi appartamenti in villini, giardino, tennis, golf, L. 2 milioni anticipo, mutuo, dilazioni, tel. 02 346.2094.

SESTRIERE posizione centrale alloggio 2 camere cucina servizi posto auto coperto vendesi. Telefonare 011 771.4777.

VENTIMIGLIA occasione 100 mt spiaggia libero soggiorno 2 camere cucinotta servizi balconata vista mare L. 74 milioni più mutuo, tel. 0184 880.398.

29.900.000 rustico Almese con giardino studio professionale vende ratealmente. Tel. 658.303 - 658.235. No mediazione.

59.900.000 casa collinare indipendente con giardino subito dopo Gassino studio professionale vende ratealmente. Tel. 658.303 - 658.235. No mediazione.

69.000.000 rustico nelle colline di Chieri con giardino indipendente studio professionale vende dilazionando. Tel. 658 303 - 658.235. No mediazione.

9.900.000 rustico indipendente da quattro lati nel Canavese tutti i servizi studio professionale ratealmente vende. Tel. 658.303 - 658.235. No mediazione.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AI Lidi Ferraresi affitto estivi. Appartamenti, villette da L. 410 mila mensili. Possibilità affitto settimanali. 0533 39.416.

ARMA di Taggia vicino mare affitto maggio e successivi ampio alloggio mobiliato 6 posti letto. Tel. 897.278.

CERIALE vacanze al mare affidiamo mensilmente alloggi ammobiliati. Prezzi interessanti. Tel. 0182 931.001.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO Hotel Rex 0182 40.044 vicinissimo mare elegante camere servizi giardino cucina accurata.

CERIALE Residence Sud-Est 50 mt mare mono-bilocali arredati, comfort, confort, parcheggio, Tel. 0182 931.518

SPOTORNO Hotel Imperiale 50 mt mare camere con servizi ascensore giardino ottima cucina. Tel. 019 745.122.

49 Informazioni

DIOGENE controlli infedeltà, indagini riservate, servizi di sicurezza. Investigazioni ovunque. Via Meucci 2, tel. 532 479

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compro oro argento monete gioielli, prezzi massimi Corso Peschiera 161, tel. 334 832

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo, tel. 612.2327 via Mazzini 27

A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, preziosi, telefonate al 509 0561. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Via Rismondo 47.

CIRCE maga vi farà tornare la persona amata, magia bianca d'amore, cartomanzia, affari. Via Martiri 12, tel. 696.6773.

SGOMBERO alloggi cantine e solai prezzi modici. Tel. ore serali 444.178.

Sorpresa nel Rally Città di Torino

ANDRUET E LAMPO K.O. TRIONFA BARBERO

Sulla prova speciale numero uno, quella della Panoramica da Pino Torinese a Superga, sono assiepati almeno diecimila spettatori, tutti in attesa che transiti il «battaglione» dei rallisti. Il tratto di strada più amato dagli appassionati torinesi si arroventa al passaggio dei primi concorrenti, alcuni tra i più bei nomi del rallismo internazionale: dal francese Jean Claude Andruet, tornato alle competizioni dopo un anno di inattività, al vicentino Cunico, al giovane e promettente Claudio Giovanardi.

I tempi realizzati sono da primato. Ma l'accesa battaglia fa subito le sue vittime illustri: il novarese Pirio e l'astigiano Capellino, certamente uno dei piloti più amati dagli sportivi piemontesi.

Al termine della prima prova Gianfranco Cunico comanda la classifica; alle spalle, staccato di soli 2 secondi è il torinese Rostagno, un giovane collaudatore dell'Abarth, a tre secondi sta in agguato Andruet.

«*Questi signori le strade le conoscono bene* — è il commento a caldo del francese — *ma la gara è lunga. Ventidue speciali a questo ritmo non si corrono neppure in una gara di campionato mondiale*».

Il pubblico si sposta velocemente da un tratto cronometrato ad un altro, sfruttando strade secondarie. La seconda prova è a ritmo ancor più sostenuto della prima. Cunico è ancora una volta il più veloce di tutti, ma il francese è alle calcagna, a soli due secondi. Gli appassionati pronosticano: Andruet e Cunico dividono a metà i favori della gente. I meno giovani ricordano volentieri le imprese di «cavallo pazzo» (così è soprannominato il quarantesienne pilota francese) in tre diverse edizioni del «Tour de Corse» vinte tutte a sorpresa e in un Rally di Sanremo conquistato contro ogni pronostico. Esattamente a dieci anni di distanza, Andruet torna a gareggiare in una competizione italiana.

Joey Barbero, l'idolo di casa, ha vinto il Rally

Ma la buona sorte questa volta non è dalla parte del transalpino. Proprio nella terza speciale, in prossimità di Piana San Raffaele, Andruet fora una gomma, scende con il cric in mano, ma la ruota non vuole saperne di venirne via. E intanto i secondi scorrono veloci.

«*Mi sono ritirato* — è stato il suo commento — *perché proprio non ce l'ho fatta a proseguire. E dire che decine di volte mi sono tolto da impicci ben più gravi*».

La corsa prosegue. La quinta prova speciale è fatale anche a Cunico. Il vicentino, anch'egli come Andruet a bordo d'una Lancia Rally della novarese Tamauto, esce di strada. Viene soccorso dall'amico Giovanardi e trasportato all'ospedale. Niente di grave, solo una lieve ferita al volto. I tre grandi protagonisti del secondo Rally Città escono di scena. Gli sportivi sono increduli. Ogni pronostico si scioglie. La gara prosegue per tutta la prima tappa con il biellese Lampo al comando. Poi, nella seconda e decisiva giornata emerge l'idolo di casa, il venticinquenne Joey Barbero. Il successo è suo a tre prove dal termine quando una foratura mette ko Lampo.

«*E' mio fratello* — precisa Joey sorridente —. *Mi ha seguito per due giorni interi. Ma ne è valsa la pena*».

Piero Abrate

E' stato il S. Mauro a contendere il successo ai bianconeri

E' MANCATO IL DERBY LA JUVE HA VINTO E IL TORINO E' TERZO

Nel «Torneo Boscione» la squadra di Viola si è imposta per 2-1 di fronte a un migliaio di spettatori, Di Murgo il gol decisivo

SETTIMO — Non c'è stato l'atteso derby tra le formazioni allievi di Juventus e Torino nella quarta edizione del torneo calcistico intitolato alla memoria del giornalista Andrea Boscione, organizzato con la consueta abilità dalla Pro Settimo.

Davanti ad un migliaio di spettatori che hanno fatto un tifo appassionato per la squadra meno blasonata, che per l'occasione era il San Mauro, la formazione della Juventus è riuscita ad imporsi con il punteggio di 2-1 al termine di una bella lotta.

Per nulla in soggezione di fronte ai più quotati avversari, i giovani del San Mauro, allenati da Vicari, hanno contrastato a lungo il passo ai ragazzi bianconeri, guidati dalla panchina dal non dimenticato portiere Viola.

Gli juventini sono passati in vantaggio al 15' per merito di Fasino e sono stati raggiunti all'inizio della ripresa con Falcioni.

Il gol della vittoria verso la metà del secondo tempo per merito di Murgo, ma prima della fine il San Mauro, benché in dieci, ha tentato ancora la via della rete con grande determinazione.

Con questa seconda vittoria consecutiva la Juventus si porta a casa il bel trofeo messo in palio dalla Pro Settimo. Per il terzo posto il Torino ha prevalso per 1-0 sul Victoria Ivest, la squadra che nella prima fase del torneo si era imposta al lotto delle sedici formazioni dilettanti.

I granata avrebbero forse meritato di più se nella gara di venerdì con il San Mauro il loro allenatore Carelli non avesse sottovalutato gli avversari permettendosi di lasciare a riposo quattro titolari tra cui anche il miglior giocatore del torneo, Alessandro Brunetti, premiato con una targa speciale.

Con una formazione incompleta i giovani granata non sono andati al di là del pareggio (0-0) con il San Mauro precludendosi così la possibilità di disputare la finalissima.

Dopo il trionfo dei ragazzi della Juventus la premiazione delle squadre fatta dai dirigenti della Pro Settimo, Ferrero, Pollastrini e Adamo, dal sindaco Fenoglio e dall'assessore allo Sport Morabito. Premi e applausi per tutti, anche per gli inesperti giovani della Pro Settimo che nelle due partite giocate hanno subito la bellezza di 15 gol dalla Juventus e dal Victoria Ivest. A loro è andata la Coppa Disciplina.

Juventus: Arcone; Ricciardi, Peppe; Maggiolini, Cardamone, Laviola; Murga, Caroli, Marino, Fasino, Stringhetto.

San Mauro: Baretta; Fenoglietti, Rizzo; Cortese, Ossola, Bonanet; Bellantuono, Casto, Falzone, Tosoni, Falcino.

Piero Galasco

I due boccisti della Colombo di Genova vittoriosi a Serravalle Scrivia

STURLA E BRUZZONE, NESSUNO LI BATTE GIOCAVANO INSIEME PER LA PRIMA VOLTA

SERRAVALLE SCRIVIA — Nicola Sturla e Lino Bruzzone della Colombo di Genova si sono imposti nel 4° Trofeo Mobilcenter Fossati, gara nazionale a coppie di categoria A. Prima della gara il dirigente della Colombo, Bruno Ferrari, ha confidato: «*Finora abbiamo vinto a quadrette e individuale, ma non è nostra intenzione snobbare le gare a coppie, anche se l'indisposizione di Granaglia ci obbliga a ricedere alcune nostre formazioni*». E' stato un buon profeta, poiché oltre alla vittoria i genovesi hanno portato un'altra coppia in semifinale, con lo stesso Ferrari e Piero Amerio.

Era questa la quinta prova del campionato italiano di società ed era la prima volta che i pluricampioni del mondo Sturla e Bruzzone giocavano insieme. A contrastare la vittoria della formazione ligure si sono trovati di nuovo Andreoli e Zeppa, alfieri del Nizza di Torino, al loro secondo consecutivo posto d'onore nelle prove a coppie, piegati per 13-8 dopo due ore e mezza di gioco spettacolare. Le due finaliste, in virtù del risultato di ieri, guidano sempre più isolate la classifica generale, anche se son ben 10 i punti che i liguri mantengono su tutto il gruppo degli inseguitori.

A completare le quattro semifinaliste è la Biellese di Brancaleon e Luotti, a conferma delle reali possibilità di qualificazione dei lanieri. Essi sono ora sesti in classifica, appaiati alla Barbero [illegible], che ha fatto della continuità di piazzamento la sua arma vincente. Infatti con Vay e Vottero, entrati nei quarti, la BMB è l'unica società che ha mosso la classifica in tutte le cinque prove di campionato finora disputate.

Nuovamente valida è stata la performance della Bolzanetese Prime Consult, che ha portato entrambe le coppie, Baldo-Repetto e Ferata-Timossi (reduci dal successo di Savigliano), nei quarti, attestandosi con 13 punti al quarto posto in classifica e scavalcando i rivali della Roverino Ventimiglia. A completare il lotto delle squadre andate a punti è la Bra Bocciofila di Manzo e Vitto.

Chi, purtroppo, continua a non sorridere è Bonadio, della Valeo Mondovì, sempre ferma a zero punti. «*E' un'annata storta, anche se la squadra continua a sperare nella qualificazione. Mancano ancora quattro gare a quadrette e noi lotteremo fino all'ultimo, anche se saremo definitivamente fuori, alla ricerca almeno di un risultato di prestigio*».

Intanto Sturla è sempre più al comando della speciale classifica giocatori e dal Piemonte si attendono segni di riscossa a questa egemonia dei cugini liguri.

Gian Paolo Gatto

Tennis - Successo della Vitali nel torneo disputato al Circolo Ambuschetto di Chieri

LA REGINA DI NOME CARMELA

Ha ventidue anni, è comasca ma risiede a Bra. Ha battuto in finale la bolognese Simonetta Albertazzi. Ad Alessandria scatta il «Cassa di Risparmio Trophy»

Con il torneo disputato la settimana scorsa al Circolo «Ambuschetto» di Chieri, ha preso il via il circuito nazionale riservato alle tenniste di categoria B. All'«Ambuschetto» ha prevalso Carmela Vitali, ventiduenne comasca residente a Bra e tesserata per il Circolo Le Pleiadi di Moncalieri. Il gran caldo ed il valore dell'avversaria, la bolognese Simonetta Albertazzi, battuta in due set (7-5, 6-4), hanno reso particolarmente faticosa la finale, disputata nel pomeriggio di sabato.

Ha detto la vincitrice: «*Il tennis per me è un divertimento, un hobby e anche un lavoro. Gioco da quando avevo 8 anni e adesso do una mano al maestro con i giovanissimi nel Sat* (Scuola Addestramento Tennis n.d.r.). *Il torneo dell'Ambuschetto era qualitativamente superiore alla scorsa edizione: erano presenti ben cinque giocatrici della categoria B1*».

La Vitali, che quest'anno è passata alle Pleiadi di Moncalieri dopo una lunghissima milizia nel T.C. Como, è stata promossa nella categoria «B1» quattro anni fa. E' sposata da sei mesi, ma non è solo il marito a seguirla nei suoi spostamenti tennistici: «*Devo ringraziare Beppe Martini, il mio "capitano", che mi accompagna in tutte le gare*».

Da oggi, per tutta la settimana, le tenniste della categoria «B» replicano al Circolo Match Ball di Torino. Ad Alessandria, invece, scatta la settima edizione del «Cassa di Risparmio Trophy», torneo internazionale «Under 18» maschile e femminile, la cui finale è in programma sabato venturo al Circolo Dipendenti della Cassa di Risparmio di Alessandria. Alla manifestazione partecipano alcuni tra i migliori giocatori e tra le migliori giocatrici presenti nelle classifiche nelle liste mondiali «Under 18» e quest'anno, per la prima volta, saranno di scena ad Alessandria tennisti inglesi, spagnoli ed australiani.

Le nazioni presenti sono in tutto 23, i giocatori iscritti sono 79, le giocatrici 50. In campo maschile, spiccano il numero 1 delle classifiche mondiali, il peruviano Alejandro Aramburu, già finalista lo scorso anno; i suoi connazionali José Luis Noriega e Aldo Burga, il belga Bart Wuits, l'australiano Adam Anderson, il brasiliano Borbosa, l'argentino Garrido.

A questa ondata di stranieri cercherà di opporsi Cristiano Caratti, «gioiello» di casa (è nato e cresciuto tennisticamente ad Alessandria), da tre anni allievo di Adriano Panatta presso il Centro Federale di Riano. Del team azzurro fanno parte anche Cristian Brandi, Renzo Furlan e Federico Mordegan.

La statunitense [illegible] Daniels è favorita nel tabellone femminile, nel quale figurano, tra le atlete di particolare interesse, le argentine Mosca e Tessi, le brasiliane Vieira e Tella, la svizzera Jacquet e l'uruguayana Miller.

Renato Botto

Dietro le quinte / dalla Serie C ai dilettanti

Sfrenato entusiasmo e brindisi nello spogliatoio saviglianese

SAVIGLIANO, FESTOSO HAPPENING PER IL GRANDE VOLO IN SERIE C2

SAVIGLIANO — Incredibile. La Saviglianese vola in serie C2 dopo aver dominato in due anni prima la Promozione e poi l'Interregionale. Diventa la prima formazione della provincia e una delle poche del Piemonte. Torna fra i professionisti 40 anni dopo e lo fa alla grande. La Saviglianese ha dominato l'Eccellenza come già fece lo scorso anno in Promozione e adesso pensa alla C2 con un sorriso e il presidente che dice scherzando: *«La C1 è poi tanto difficile da fare?»*.

Ieri sul campo *Agnelli* di Torino la grinta e la voglia di vincere della Saviglianese non sono mai mancate. La squadra, consapevole della posta in palio, ha giocato prima tesa, poi tranquilla. I rossoblù sapevano che il divario tecnico fra loro e i padroni di casa esisteva ed era evidente. E per vincere era sufficiente spingere sull'acceleratore. Così in pochi minuti sono arrivati i due gol, del trionfo e del passaggio in serie C2.

Per la trasferta di Torino si è mossa tutta la Savigliano sportiva: giovani, anziani, donne e bambini, non meno di duemila persone. Dieci pullman, centinaia di auto, tifo infernale, fumogeni, striscioni, bandierine e magliette rossoblù: così i supporter hanno voluto sostenere la propria squadra nell'ultima ed insidiosa trasferta.

Poi di corsa a Savigliano dove in piazza del Popolo (ma era un segreto fino al 90') camion e auto hanno scaricato vino, salame, pane: un festa campagnola squisita, seguita da tutta la città. E poi ancora canti e cori, con i giocatori portati in trionfo, lacrime e pianti di gioia. La Saviglianese dunque è riuscita nell'impresa. Ha raggiunto la serie C2, il professionismo e lo ha fatto con grande stile.

E' stata la squadra rivelazione, ma anche la compagine che ha dominato in lungo e in largo il campionato d'Interregionale. Dal capitombolo di Genova, i «maghi» di Giuliano Ciravegna e di patron Luigi Bordone non hanno più perso la testa.

Adesso per la Saviglianese e i suoi splendidi tifosi si sono aperte le porte della serie professionistica. In questa piccola città del Cuneese si farà festa a lungo per questo traguardo, ma presidente e mister sono già al lavoro. La squadra va rivista e rinforzata. Tutti in festa, poi sotto con il lavoro. I dilettanti rimangono un bel sogno.

Fiorenzo Panero

Curiosità intorno alla salvezza dei torinesi

CAIRESE E MONCALIERI DUE STORIE «GIALLE»

CAIRO M. — Due gialli e due storie, quella della salvezza per il Moncalieri e di Barlassina che voleva vincere a tutti i costi, hanno caratterizzato la partita di Cairo.

Cominciamo dal primo giallo. Squadre in campo, arbitro in divisa e guardalinee vestiti con la tuta giallobù della Cairese.

Che cosa sarà mai successo? Questo: i collaboratori dell'arbitro erano a pranzo in un ristorante di Savona ma, al momento di riprendere l'auto, si sono accorti che i ladri l'avevano svaligiata forzando un deflettore. Viaggio fino a Cairo con un po' d'aria in volto e necessità di ricorrere alle tute della società di casa.

Secondo giallo. Squadre in campo per la ripresa. Tutti a centrocampo, ma l'arbitro, Curotti di Piacenza, corre a consultare prima un guardalinee e poi l'altro. Niente inizio.

Si formano capannelli di giocatori, c'è un gran via vai dalle panchine. Mistero svelato: nessuno ricordava chi avesse battuto il calcio d'inizio del primo tempo. Poi, Barlassina ha dato ampie assicurazioni.

Il fatto del giorno è costituito senza dubbio dalla conquista della salvezza da parte del Moncalieri.

Per il Moncalieri le cose si sono messe davvero male al 13' della ripresa, perché Grimaudo ha segnato il terzo gol della Cairese. Con il Nizza ancora in partita, il Moncalieri era addirittura retrocesso.

Il tecnico degli ospiti, Colonna, dice: *«La partita? Troppo condizionata dal vento. Nel primo tempo hanno giocato loro, nella ripresa noi. Ma ho visto un Moncalieri sempre determinato. Ci vogliono grinta e coraggio per ribaltare un risultato dal 3-0 al 3-3»*.

Un campionato che va felicemente in archivio, anche se c'è voluto l'ultimo incontro per essere certi della permanenza in Interregionale.

Colonna conclude: *«Forse ci eravamo sentiti in salvo troppo presto, la sconfitta interna dell'altra domenica con il Saint Vincent ci ha riportati alla realtà. Ma credo che la mia squadra, a Cairo, abbia dimostrato il suo valore. Per noi la salvezza è il traguardo massimo»*.

Nessun dramma, ovviamente, sull'altro fronte. I giallobù hanno affrontato il Moncalieri senza concedere nulla, come impone la legge dello sport.

Barlassina commenta: *«Il vento c'entra fino a un certo punto, e non tiriamo in ballo ancora una volta la difesa. Non si può perdere una partita così, questa squadra ha dimostrato di non avere carattere»*.

Poi Barlassina ricorda perché voleva tanto questa vittoria, problemi del Moncalieri a parte: *«L'anno prossimo farò solo l'allenatore, questo era il mio ultimo incontro come giocatore. Credo di aver avuto una carriera discreta e avrei voluto chiuderla in un altro modo»*.

Sandro Chiaramonti

Derby con la Pro

PER I GRIGI UN PARI «AMARO»

ALESSANDRIA — Il 83° derby fra Alessandria e Pro Vercelli si è concluso sotto un violento acquazzone.

Lo «0-0» lascia con l'amaro in bocca i padroni di casa che si attendevano un rilancio dal match casalingo in prospettiva salvezza. Secondo il presidente dei grigi Gino Amisano *«gli ospiti si sono impegnati come se dovessero vincere una qualche coppa. Non hanno forse a sufficienza ammoniti e giocatore espulso? Certi interventi dei difensori vercellesi erano affatto regolamentari»*.

Il rammarico di non aver ottenuto il successo importante è visibile in tutto lo spogliatoio dell'Alessandria. Non vengono risparmiati critiche all'operato dell'arbitro Zucchini.

Antonio Colombo giocatore-allenatore: *«Più di come abbiamo giocato non potevamo fare. Abbiamo tentato in ogni modo di scardinare la retroguardia vercellese ma non ci siamo riusciti. Anche per un pizzico di sfortuna e per un paio di belle respinte del portiere Corona. Che dire della Pro Vercelli? Ha fatto la sua partita ma è sempre stata inchiodata nella propria metà campo con scarse possibilità di mettere il naso fuori. Una affermazione di punti ci stava tutta ma non conta alcunché: abbiamo ottenuto soltanto un punto in classifica e dovremo rimboccarci ancora le maniche ogni domenica per concretizzare il desiderio di rimanere in C2»*.

Gigi Manueli mostra più di un segno di tacchetti sulle gambe.

Ha affermato il capitano dell'Alessandria: *«Ci siamo impegnati al massimo anche quando eravamo in difficoltà per l'uscita di Lorenzo dal campo nell'intervallo»*.

Sul versante opposto pacato ed obiettivo il giudizio di mister Giuliano Zoratti. Ha detto il tecnico della Pro Vercelli: *«Ho visto una partita per noi difficile negli ultimi minuti per il forcing dell'Alessandria. La gara è stata molto bella sul piano agonistico e non su quello tecnico stante l'importanza della posta in palio»*.

Roberto Gelato

Due aspetti di una stessa, sofferta lotta

MONCALIERI SALVO, NIZZA GIU'

Il presidente Munari: «Non ci siamo mai arresi»

Una significativa immagine del duello tra Saviglianese e il Nizza

TORINO — La lotta per non retrocedere ha coinvolto, all'ultima giornata, le due compagini torinesi dell'Interregionale: Moncalieri e Nizza si sono trovate spalla a spalla sul filo di lana.

L'ha spuntata il Moncalieri, come era nelle previsioni, ma il *pathos* non è mancato. Soprattutto perché i moncalieresi, impegnati a Cairo, si sono trovati sotto di due gol proprio mentre il Nizza pareva riuscire ad imbrigliare bene le manovre della capolista Savigliano. Poi i maghi di Ciravegna sono passati ed all'undici di Colonna è riuscita l'impresa di riacciuffare il pari sul terreno della Cairese: tutto è così finito come nelle previsioni. Il Nizza scende in Promozione, il Moncalieri resta in Interregionale.

Cominciamo da chi fa festa. Per il presidente dei «gialli» Munari *«è stata una partita molto sofferta. Il merito del Moncalieri è stato quello di non arrendersi neppure quando si sono trovati sotto di tre reti. Un po' d'aiuto lo abbiamo avuto nel vento che nella ripresa ha soffiato a favore»*.

Intanto sul campo Agnelli, a Torino, Beppe Ferrero recrimina su un risultato immeritato: *«Le squadre si erano equivalse sino al gol. E spiace averlo buscato solo per un errore del guardalinee che ha visto un corner inesistente. Il resto della partita conta poco: chi segnava per primo aveva la vittoria in tasca»*. Il Nizza ha comunque offerto prova gagliarda: *«I ragazzi erano concentrati, consapevoli dell'importanza del match»*. E che nessuno abbia tirato il piede indietro lo dimostra anche l'infermeria molto affollata: i guai più seri per Pieracci (sospetta frattura del setto nasale) e per Sorrentino (vasta ferita al sopracciglio).

Prara, autore del fallo di mano che ha provocato il rigore del primo gol, allarga le braccia: *«Il pallone stava entrando in porta. Ho fatto l'unica cosa possibile: l'ho cacciato fuori. Comunque abbiamo peccato di ingenuità sul corner: quella palla bassa non sarebbe mai dovuta arrivare lì»*.

Per il presidente Regis si annuncia un'estate intensa. Il Nizza è da ricostruire con parecchi «anziani» che vanno venduti per lasciar posto ai promettenti giovani della Primavera (occhio a Ruffinatto). La squadra ha due gioielli: il portiere Ponsone ed il terzino Chiapello. Entrambi potrebbero trovare un acquirente (soprattutto per il primo ci sarebbero parecchie richieste). Dovrebbe cambiar panchina anche mister Beppe Ferrero, allenatore capace di «dare la scossa».

Angelo Conti

Sconfitto in casa dal Derthona: altro che sorpasso

IL NOVARA PERDE L'AUTOBUS

I leoncelli ipotecano la promozione; il presidente azzurro Nicolazzi dice: «Non abbiamo perduto il campionato oggi, ma in precedenza»

NOVARA — La parola d'ordine, in casa novarese, alla vigilia della partitissima con il Derthona era: sorpasso. I leoncelli invece non si sono fatti superare ed anzi, vincendo, hanno addirittura allungato il passo ipotecando la promozione ed eliminando dalla corsa alla C1 una concorrente diretta qual era il Novara.

E' così anche se in casa tortonese, nonostante il prezioso successo, nessuno festeggia in anticipo la promozione.

Domenghini esprime soddisfazione da tutti i pori e regala anche una battuta polemica al suo collega Fossati allenatore della Pistoiese che una settimana fa sconfisse il Derthona al Fausto Coppi. *«Fossati dice che vuol vincere il campionato? Magari l'anno prossimo, visto che oggi è staccato di cinque punti... Adesso lasciatemi gustare questa soddisfazione. Abbiamo superato il Novara, una grossa squadra, non concedendogli un solo centimetro neppure a centrocampo. Penso di avere azzeccato le marcature su Scienza e Mazzeo ma soprattutto di avere inaridito le fonti del gioco avversario»*.

In effetti Lussignoli ha svolto le mansioni di secondo libero davanti a Botteghi.

Con un lavoro oscuro quanto prezioso è andato a chiudere tutti i varchi prendendo in consegna, di volta in volta, il giocatore novarese che avanzava, palla al piede.

Quella di ieri è stata, per il Derthona, una partita decisiva per la promozione.

L'ha ammesso anche Domenghini *«Sullo slancio di questo successo penso proprio che andremo alla fine. Domenica arriva l'Alessandria. E' un derby ma noi avremo il morale alle stelle. La squadra ha dimostrato di possedere la forza per reagire»*.

Fra gli ospiti si è festeggiato il successo ma senza eccedere. Diceva bene Domenghini che la sua squadra ha vinto la partita soprattutto in mezzo al campo. Si potrebbe dire che qui l'ha persa il Novara.

Si pensi che Feria, in occasione del gol, è partito dalla sua metà campo ed ha potuto andare, indisturbato, fino al limite dell'area avversaria per scambiare con Gori e fulminare De Giorgi in uscita.

Tutto questo senza che un novarese riuscisse a fermare il giocatore con le buone o con le cattive. Questo è uno dei maggiori limiti denunciati dalla squadra di Danova.

Il tecnico, a fine partita, è stato contestato da un centinaio di tifosi. Consigliato dai responsabili dell'ordine pubblico, ha lasciato lo stadio da una porta secondaria.

Un episodio che ha contribuito ad aumentare l'amarezza del tecnico: *«Non mi era mai capitato di dover lasciare lo stadio di nascosto. Ritengo di aver fatto il mio dovere, sempre. Allo stesso tempo comprendo l'amarezza dei tifosi che vedono svanire un sogno coltivato per tanto tempo. Non mi sottraggo però al confronto. Non meritavamo sicuramente di perdere ma forse questa partita era segnata»*.

Quella rete si poteva evitare bloccando l'avversario con un fallo.

«Questo è il senno di poi, anche se la considerazione è obiettiva. Pioletti stava intercettando anche la sfera di ritorno a Feria, ma ha perso il tempo. Sembra incredibile aver perduto una partita con il nostro portiere chiamato a compiere un solo intervento».

Il presidente Nicolazzi ha ammesso che ormai il campionato è compromesso per il Novara *«ma non l'abbiamo perduto certo contro il Derthona. Non si può sperare nella promozione se non si ha il coraggio di andare a vincere qualche partita in trasferta. Il Novara quest'anno ha ecceduto con la politica delle lesine»*.

Renato Ambiel

Da Casale chances per la Sanremese

L'ANCORA DI SALVEZZA

Ferrari: «Lotteremo fino al termine del torneo»

CASALE MONFERRATO — Dopo il pareggio esterno (1-1) contro il Casale di mister Guido Vincenzi, la Sanremese ha ancora qualche chance per sollevarsi dal penultimo posto in graduatoria e sperare nella salvezza. Afferma l'accompagnatore ligure Stefano Ferrari: *«Il pareggio contro i nerostellati ci soddisfa, anche se forse potevamo tentare qualcosa in più. Abbiamo segnato per primi costruendo ancora qualche occasione, prima del gol del pareggio casalese alla mezzora. La speranza è l'ultima a morire. Lotteremo sino al termine del campionato, cercando di ottenere la permanenza, considerato che è ancora in calendario uno scontro diretto con la Massese. Contiamo di agganciare la quartultima posizione»*.

Sul fronte opposto, il Casale ha ottenuto un altro punto e prosegue la sua marcia verso il centro classifica. Dopo il riposo di domenica prossima, il Casale gioca in trasferta contro l'Asti, ultimo in classifica, con l'imperativo di incamerare l'intera posta.

Nel frattempo, nell'ambiente calcistico casalese, non si escludono «colpi di scena», con cambiamenti al vertice della società. Circolano infatti indiscrezioni ed insistenti voci sulla «ventilata» intenzione dell'azionista di maggioranza, Giancarlo Cerutti, di cedere la società.

Una conferma o una smentita a queste voci sarà fornita proprio da Giancarlo Cerutti, da quindici anni «mecenate» del calcio casalese, durante una conferenza stampa organizzata per domani pomeriggio.

Afferma mister Guido Vincenzi: *«Certamente anche le voci di un radicale cambiamento a livello societario possono in qualche modo aver influito sulla prestazione del collettivo. Siamo però professionisti seri ed intendiamo salvarci, conquistando la permanenza con ciò che siamo in grado di esprimere in campo. Contro la Sanremese purtroppo abbiamo dovuto lottare e soffrire per un'ora e mezza. Dopo 3' di gioco abbiamo subito il gol, e siamo poi stati obbligati a rincorrere il pareggio»*.

Il gol che ha riequilibrato le sorti è stato siglato dal centravanti nerostellato Gino al 24', poi nella ripresa è stata annullata una rete, messa a segno dal capitano casalese Paolo Scarrone, su calcio di punizione.

Aggiunge Vincenzi: *«I liguri ci hanno lasciato giocare poco, aggredendoci fin dall'inizio, con molte scorrettezze. Ci è stato negato il gol siglato da Scarrone che ha calciato direttamente in rete, su calcio di punizione considerato "indiretto" dall'arbitro anche se era scaturito da un'azione con gioco pericoloso. Poi incomprensibile è anche l'espulsione di Marenco a un quarto d'ora dal termine»*.

Conclude l'allenatore: *«Spiace aver pareggiato una gara che dovevamo vincere. E' comunque un punto importante, per il nostro obiettivo di conseguire con un certo anticipo la salvezza»*.

Gino Defrancisci

PINEROLO, ADDIO ALLE SPERANZE IL RAMMARICO DELLA BIELLESE

BIELLA — A dieci minuti dalla conclusione mentre in campo il Pinerolo portava gli ultimi disperati assalti alla porta del dodicesimo Pippa, sugli spalti è arrivata la notizia del raddoppio della Saviglianese (la partita del Lamarmora era incominciata con qualche minuto di ritardo rispetto a quella di Torino) che ha fatto svanire le ultime illusioni.

I tifosi biancoblù che fino a quel momento avevano incitato senza un attimo di tregua i loro giocatori, melanconicamente hanno riposto in un angolo i tamburi e abbassato le bandiere: il sogno era scivolato via portato con sé da freddi refoli di tramontana che spazzavano il campo e sul *Lamarmora* è sceso il silenzio. In quel momento sul terreno di gioco i biancoblù hanno compreso che in C2 saliva la Saviglianese.

Ha detto negli spogliatoi mister Giovannino Sacco: *«Complessivamente avremmo meritato noi di accedere ai tornei professionistici. Siamo la squadra più forte del girone. Purtroppo quando ho preso in mano la situazione ho trovato l'ambiente minato dalle polemiche. Solo negli ultimi mesi abbiamo ricreato l'unità indispensabile per vincere il campionato. E' un vero peccato perché siamo certamente superiori alla Saviglianese»*.

Ha aggiunto il mister biancoblù: *«Anche con la Biellese la fortuna non è stata dalla nostra parte e siamo stati costretti ad una ingiusta divisione della posta in palio. La partita è stata a lungo nelle nostre mani e pur su un terreno che ci ha danneggiati abbiamo creato molte più occasioni dei padroni di casa»*.

Più pacato è stato il commento del presidente Nuccio Cardellino: *«Sapevamo che non sarebbe stato facile espugnare il Lamarmora. Anche se fuori gioco la Biellese è squadra per tradizione orgogliosa. I bianconeri hanno fatto la loro onesta partita. Comunque il campionato è stato perso in precedenza, non certo oggi. Vedremo di riuscire a salire in C2 il prossimo anno»*.

Anche se il campionato è finito il Pinerolo non rompe i ranghi: i biancoblù, infatti, saranno tra qualche settimana impegnati in una tournée in America organizzata da uno dei manager del Real Madrid.

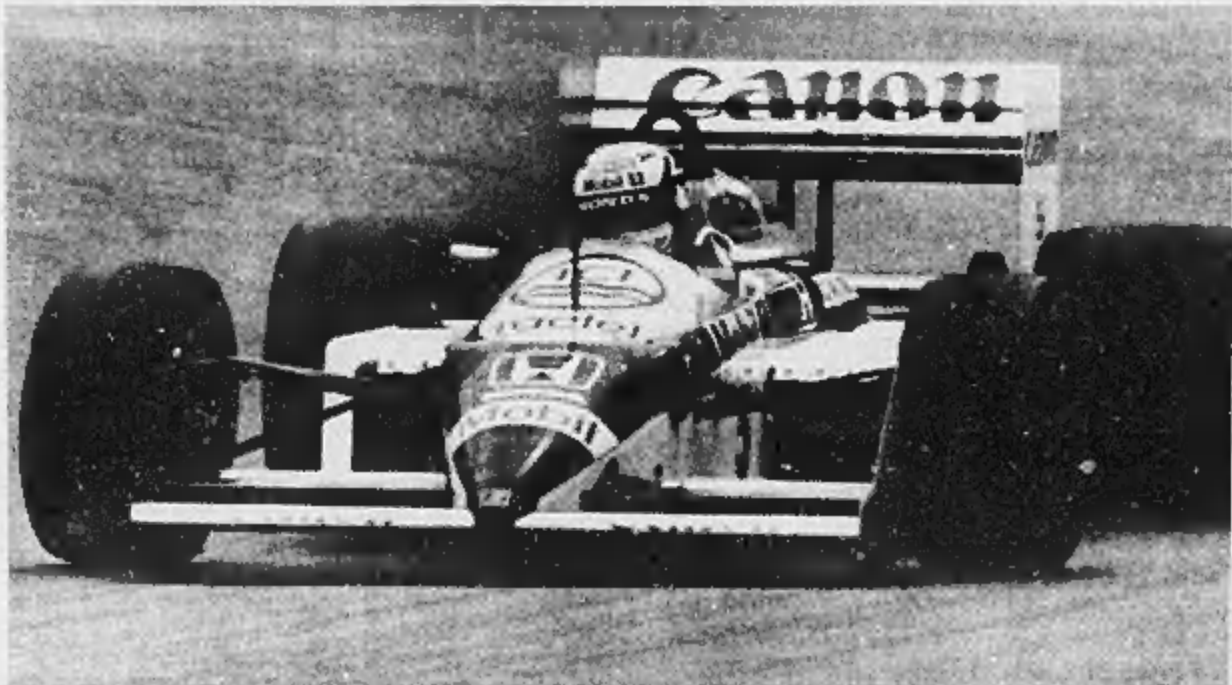
Anche sul fronte laniero si guarda già al futuro. In settimana si deciderà l'assetto tecnico ma è quasi scontato che Gianni Mialich non si fermerà nel club bianconero. Il mister a fine gara ha infatti ringraziato gli addetti della società e i giornalisti, come dire che il rapporto con il sodalizio di viale Matteotti può considerarsi concluso.

Sulla partita l'allenatore genovese si è soffermato appena: *«Siamo scesi in campo con una formazione ultrarimaneggiata per le assenze degli squalificati Vignati, Martinelli e Scaramuzzi e dell'infortunato Casagnetto. Volevamo salutare i nostri tifosi con una discreta prova. Ci siamo riusciti. Molto bravo è stato Pippa chiamato a sostituire tra i pali l'acciaccato Marchese all'inizio del secondo tempo. Il ragazzo ha salvato il risultato in un paio di occasioni. Comunque il pareggio è il risultato più equo perché pure noi, specie nel primo tempo, abbiamo costruito parecchie pallegol»*.

Anche per patron Sandro Meraviglia la Biellese *«ha disputato una buona gara. Peccato che non ci sia riuscito il colpo di sconfiggere il Pinerolo. Saremmo arrivati secondi con maggiori possibilità in caso di ripescaggio per completare i quadri della C2»*.

Roberto Eynard

Giovannino Sacco

A IMOLA LA RABBIA DI ALBORETO «MI HANNO TRADITO 200 CAVALLI»

Ma Barnard è ottimista: «C'è ancora molto lavoro da fare presto otterremo buoni risultati»

Barnard (a destra) è sicuro che le Ferrari abbiano ancora grossi margini di miglioramento

Mansell (a sinistra) è felice perché guida la classifica mondiale.

DAL NOSTRO INVIATO

IMOLA — Assenti i gatti (Piquet infortunato, Prost eliminato dopo pochi giri per un guasto all'alternatore della sua McLaren) i topi ballano. Ma sono topi di lusso: Mansell, Senna ed Alboreto, i primi tre del Gran Premio di San Marino, saliti sul podio a salutare una folla festante, felice per una gara bella, ricca di avvenimenti, tirata sino alla fine, anche se in sostanza il successo della Williams non è mai stato messo in discussione. L'inglese ha infatti staccato Senna di oltre 27" e Alboreto di 39", indice di una supremazia assoluta, che si è concretizzata con una corsa quasi tutta in testa.

Mansell era contentissimo: ora è in testa alla classifica mondiale, dopo due prove, e ha dimostrato, ancora una volta, di avere temperamento, capacità e tenacia. La bravura del pilota britannico è stata quella di non strafare, di lasciarsi praticamente portare da una vettura perfetta, che consente di rispondere a tutti gli attacchi. Non si può dire che sia stata una gara facile per l'inglese, ma nello stesso tempo non si può neanche sostenere che la sua vittoria sia stata tanto sofferta. Più vivace, invece, la battaglia per i piazzamenti d'onore, dove Senna e Alboreto hanno dato veramente spettacolo con una serie di sorpassi da brivido che hanno mandato in delirio il pubblico, soprattutto quello ferrarista, disabituato — negli ultimi tempi — a vedere una rossa vettura di Maranello fra i primissimi.

Ed è stata questa la novità: la Ferrari. Una macchina che al suo debutto a Rio de Janeiro prendeva 4 secondi al giro e che era arrivata al traguardo, con Berger in quarta posizione, grazie ai guai capitati agli avversari. Questa volta è stato diverso. Alboreto ha potuto lottare, si è esibito in un duello testa a testa con Senna che alla fine il brasiliano ha vinto, ma non per meriti di guida. Il milanese, infatti, è stato handicappato, a partire da una ventina di giri dalla fine della corsa, da un guasto. Michele credeva che si trattasse della famosa valvola *pop-off*, che avesse smesso di funzionare, che si fosse starata. *«Ho visto la pressione delle turbine scendere improvvisamente da 4 bar a 3,2 e mi sono mancati 200 cavalli. Alla fine poi, dopo le verifiche, hanno scoperto che non si trattava della valvola. Probabilmente si è verificata una piccola incrinatura in un collettore del sistema di alimentazione e questo spiega la perdita di potenza. Comunque sono contento perché siamo in netto progresso»*.

«La nostra vettura è ancora molto difficile da guidare — ha continuato Alboreto —, *ma c'è già una notevole differenza dalle prime volte che l'abbiamo portata in pista. Barnard indubbiamente è un uomo che sa dove vuole arrivare, non si può dire che sia un fulmine nel prendere le decisioni e nel modificare le monoposto, ma certamente è in grado di sviluppare la macchina e di portarla avanti. Adesso, fra due settimane in Belgio sulla pista di Spa dovremmo fare ancora qualche piccolo passo avanti»*.

Il piano è confermato dallo stesso progettista inglese, ieri stranamente loquace e piuttosto contento, anche se non si è scomposto troppo, com'è nel suo stile: *«Gli altri* — ha affermato Barnard — *penso siano già arrivati al vertice delle loro prestazioni. Stanno spremendo le vetture al massimo e non credo abbiano grossi margini di miglioramento. Noi invece dobbiamo ancora raggiungere il nostro top, che è ancora abbastanza lontano. Qualcuno si è dimenticato che abbiamo compiuto uno sforzo notevole. E' vero che anche altre scuderie hanno rinnovato completamente le loro monoposto, ma noi siamo partiti da zero. Telaio, cambio, aerodinamica, sospensioni, motore, tutto assolutamente nuovo, tutto da provare, sperimentare, correggere, rivedere e migliorare. Insomma, una mole di lavoro notevole, che stiamo ancora portando avanti e che prevede non pochi cambiamenti»*.

Si chiede all'ingegnere inglese quali saranno questi cambiamenti. Ma lui, ovviamente, tace, si nasconde dietro il *top-secret*. Ma basta già così, ha parlato abbastanza sia per spiegare la situazione quanto con i risultati. Se Berger non avesse avuto quel piccolo problema, veramente una banalità lo stacco di uno spinotto che comanda la valvola *waste gate*, probabilmente le Ferrari in zona-punti sarebbero state due. In ogni caso si può dire che il mondiale di Formula 1 ha già assunto una fisionomia. La vettura da battere è la Williams e quando, fra 15 giorni, farà il suo ritorno in pista Piquet saranno guai per tutti. Ma non dimentichiamo la McLaren, che ieri ha perso Prost, anche lui eliminato da un piccolissimo inconveniente, la rottura dell'alternatore, e che ha portato Johansson al quarto posto, dopo due soste ai box. Insomma, per il momento si può prevedere un duello testa a testa fra le due squadre britanniche, con la Lotus e Ferrari nel ruolo di *outsiders*.

Per gli altri c'è poco da dire. A parte la Lotus, che ha ottenuto il secondo posto con Senna e che ha portato per la prima volta al traguardo una vettura con le sospensioni idropneumatiche (dopo aver ottenuto anche la *pole-position*), sono tutti ancora da scoprire. La Benetton va forte (Fabi miglior tempo sul giro in 1'29"246) ma manca completamente di affidabilità, le Arrows sembrano avere un buon potenziale, ma anche le vetture di Cheever e Warwick non sono ancora a punto. Ottima impressione ha invece fatto la Brabham di Riccardo Patrese (De Cesaris si è autoeliminato con una uscita di pista), che avrebbe addirittura potuto puntare al secondo posto e forse anche alla vittoria se non fosse stato rallentato da un problema di alimentazione (forse la pompa della benzina) e poi costretto all'abbandono da un altro guasto all'impianto elettrico. In sostanza la vera novità, la sorpresa del Gran Premio di San Marino, è stata proprio l'accoppiata Brabham-Patrese che probabilmente si riproporrà a Spa per il terzo appuntamento mondiale.

Cristiano Chiavegato

Football Usa: i Tauri, ultimi in classifica, battono i Giaguari (è la prima volta in otto anni)

ED ECCO IL DERBY CHE NON TI ASPETTI

Ed ecco il derby che non ti aspetti. I Tauri, ultimi in classifica, che non hanno mai ottenuto una vittoria in tutto il campionato, affrontano di petto i «cugini» Giaguari, segnano per primi, incrementano il vantaggio, contengono il ritorno degli avversari, vincono...

In otto anni di football americano all'ombra della Mole c'era stato un pareggio e un successo con la giovanile, ma questa per i Tauri è la prima vittoria vera, il primo derby che conta: 24-14, un calcistico 3-2, trascurando gli spiccioli.

Come si sarebbero messe le cose, lo si era capito fin dai primi minuti di gioco, nella polvere del Motovelodromo di corso Casale. Tocca ai Tauri colpire il pallone: un bel calcio di Mauro Raffaeli, molto lungo. I Giaguari attaccano ma sono fermati, tentano un «field goal» con Chieppa, ma la distanza è troppa e non se ne fa nulla.

Poi Jeff Funtasz, l'americano dei Tauri, porta la palla per 40 yards e mette in condizioni il «quarterback» Alraudo di servire alla perfezione Miano direttamente oltre la linea di meta.

Sono passati pochi minuti e già i Tauri conducono per 6-0, che diventano 7-0 dopo il calcio di Raffaeli.

Nel secondo quarto Funtasz raddoppia, Raffaeli si ripete e le due squadre vanno negli spogliatoi già sul 14 a 0.

Secondo tempo: sono ancora i Tauri a spedire il pallone oltre la linea di fondo con un calcio da 3 punti del solito Raffaeli. Ed ecco finalmente la reazione dei Giaguari: Peels si incarica di accorciare le distanze, l'allenatore Leopizzi incita i suoi «*Forza, la partita incomincia adesso!*». Tutto è ancora possibile, almeno in teoria.

L'incontro offre emozioni in serie: Funtasz da un parte, Peels dall'altra fanno prodezze.

A due minuti dal termine Mauro Dho s'inventa americano per un momento e, con una corsa di 25 yards tutta fatta di finte e mossettine, semina un nugolo di avversari. E' il 17-14.

Sono i dirigenti dei Tauri ora a dare la sveglia ai loro giocatori con le parole che prima erano state degli avversari: «*La partita comincia ora!*». In una logorante guerra dei nervi, i Giaguari sbagliano un calcio, i Tauri si fanno penalizzare due volte per procedura irregolare della linea d'attacco.

Tutto resta ancora possibile finché Funtasz, a 30" dalla conclusione, realizza la sua seconda meta e regala il derby ai Tauri.

Il fischio finale trova i Tauri ancora padroni della palla, grazie ad un intercetto di Flavio Bosso, e viene a sedare un inizio di rissa tra le due squadre. Alcuni Giaguari infatti, mal digerendo la sconfitta, avevano deriso i loro «cugini» canzonandoli: «*Avete vinto il derby, ma andrete in serie B*».

Tauri sugli scudi, dunque. Anche le statistiche parlano per loro: 271 yards conquistate contro le 222 dei Giaguari, 32 portate del loro americano funtasz (per 285 jarde) contro le 20 di Peels (103 yards).

Marco Sannazzaro

Nelle foto a fianco due fasi del match disputato sabato al Motovelodromo

E' Edward Padula, allenatore della difesa dei Tauri: evidentemente era certo che sarebbe arrivata l'ennesima sconfitta

PER SCOMMESSA DOVRA' TAGLIARSI I BAFFI

Roberto Cagnazzo, presidente dei Tauri

Edward Padula, allenatore della difesa dei Tauri, dovrà tagliarsi i baffi: «*Li scommetto ad ogni derby* — sorride — *e questa volta non c'è santo che tenga*».

Sorride anche l'allenatore-capo, Piergiorgio Oria, e già questo è un avvenimento. Soddisfatto?

«*Più che soddisfatto, perplesso* — risponde —, *perché questa squadra mi ha mostrato un volto che non le conoscevo. Per tutto il girone di andata ed ancora la settimana scorsa era passata di sconfitta in sconfitta e già cominciavo a credere che i miei sforzi fossero stati vani. Pensavo di aver sbagliato tutto perché non era concepibile vederli giocare così. E poi eccoti questo derby che rimette tutto in discussione*».

Come vedi ora il futuro?

«*Vorrei che questa vittoria fosse un motivo di carica in più per i ragazzi* — risponde Oria —. *Anche i due punti in classifica sono importanti: speriamo che siano come le ciliegie, che una tira l'altra*».

Mauro «Ivia» Fonchia, capitano della difesa, passa da un gruppo all'altro a baciarsi ed a raccogliere lodi: «*Potenzialmente siamo sempre stati forti, ma a volte ci è mancata la concentrazione* — dice —. *Stavolta invece abbiamo dimostrato di essere superiori a loro: Funtasz è stato bravissimo, ci ha dato un grosso aiuto, sia in campo, sia sul piano psicologico, ma il merito del successo non è solo suo, è del collettivo*».

Qual è stata la vostra arma vincente: la difesa o l'attacco?

«*Si dice che sia la difesa a vincere le partite, mentre l'attacco vende i biglietti* — risponde il presidente dei Tauri, Roberto Cagnasso —. *In questo derby la nostra difesa si è espressa su valori che da almeno un anno non le ricordavo. Questo per l'attacco è certamente stata una sicurezza. La nostra arma vincente però non è stata né l'attacco né la difesa; è stata la concentrazione. Per la prima volta abbiamo affrontato i Giaguari per giocare una partita e non un derby, non ci siamo lasciati prendere dal nervosismo ed abbiamo sbagliato molto poco*».

Che cosa avranno i ragazzi come premio-partita?

«*Il premio lo hanno già avuto: è la vittoria*».

Sull'altro fronte non ci sono musi lunghi: passato il primo momento di rabbia, dirigenti e giocatori dei Giaguari scherzano e fanno buona faccia a cattivo gioco.

«*Quest'anno non avevamo mai giocato così male* — ammette però il loro presidente, Vilmo Martinetti —. *Non basta dire che mancava l'americano Hunter: è mancata la grinta, è mancato il cuore*».

«*E' mancata la testa* — rincara l'ex tauro Mauro Do —. *Abbiamo incominciato a dire che erano gli ultimi in classifica, che li avremmo battuti 40-0, e siamo scesi in campo come se avessimo dovuto fare una passeggiata. Loro invece... Io che ci sono stato so bene con che spirito i Tauri affrontano il derby*».

m. san.

Vilmo Martinetti, presidente dei Giaguari